

Il numero uno dell'acciaio ucraino a Porto Nogaro

Sopralluogo Danieli-Metinvest. Si punta a raggiungere un accordo di programma entro agosto / PAG. 16



IL SITO FRIULANO

LA LOGISTICA SARÀ
FONDAMENTALE

PELLIZZARI / PAG. 16

LO SCONTRO POLITICO

STRAPPO CONGELATO

Conte a Draghi:
«Restiamo
ma serve
discontinuità»

FEDERICO CAPURSO

Giuseppe Conte è nel suo studio, seduto sul divano in maniche di camicia, niente giacca e niente pochette, segno della tensione che ancora corre a fior di pelle dopo l'incontro con Draghi. Poche ore prima ha portato al premier una lettera. / PAG. 2

SALVINI E I SUOI

DAVID ALLEGRIANTI / PAG. 19

NELLA LEGA
NON SI ROTTAMA
IL SEGRETARIO

Se al governo c'è un draghiano, in senso autentico e non deteriore, beh, quello è Giancarlo Giorgetti. Il ministro dello Sviluppo Economico teorizzava un esecutivo con l'ex presidente della Banca centrale europea ben prima che nascesse.

GRAN BRETAGNA

DISSIONI A RAFFICA

I conservatori
voltano le spalle
a Boris Johnson:
«Deve lasciare»

Una montagna di dimissioni, una delegazione di ministri a Downing Street che gli chiede di lasciare, incontri febbrili a Westminster. RIZZO / PAG. 10

LE PROVE INVALSI

Oltre il 60% degli allievi supera la sufficienza

La scuola torna ai livelli pre Covid. I risultati in Friuli Venezia Giulia sono migliori rispetto alla media

Oltre il 60 per cento dei neo diplomati si esprime correttamente in inglese, fatica ancora un po' in Matematica e conferma le performance raggiunte in Italiano. Analoga la situazione nelle scuole primarie, dove

tre alunni su quattro raggiungono la preparazione base in tutte le materie monitorate. Vale a dire inglese, italiano e matematica. I risultati delle prove Invalsi sostenute la scorsa primavera, confermano ancora una volta che la maggioranza degli studenti delle scuole medie e superiori raggiunge e supera il livello 3, corrispondente a un voto maggiore alla sufficienza. / PAG. 12

LA LETTURA DEI TEST

RAFFAELLA RUMIATI / PAG. 13

Differenze territoriali
e socioeconomiche



L'Udinese mantiene
invariati i prezzi
A fine mese
amichevole col Chelsea

OLEOTTO / PAG. 40

CRONACHE

Morto a Lignano
l'imprenditore che
fondò il Mr Charlie

DEL SAL / PAG. 34



Ospedali sempre più
sotto pressione
per l'ondata di Covid

ZANCANER / PAG. 22

Si spacciava per 007
e perseguitava la ex:
1 anno e 8 mesi

DE FRANCISCO / PAG. 23

IL LUTTO

Addio a Paola Beltrame
per più di trent'anni
raccontò il Medio Friuli

ALESSANDRA CESCHIA

In ogni parola, misurata e precisa, che scriveva nelle sue cronache, c'era l'amore per un territorio che conosceva profondamente. Lo ha raccontato per più di un trentennio Paola Beltrame, morta ieri mattina a 73 anni. / PAG. 32



Paola Beltrame aveva 73 anni

CEGHEDACCIO
SYMPHONY
ORCHESTRA
FVG
Let
the music
Play
La musica, lo stile e l'emozione degli
anni '70 '80 come non li hai mai visti!
TRIESTE
CASTELLO DI SAN GIUSTO
Venerdì 15 Luglio ore 21.00
BIGLIETTI: VIVATICKET
CEGHEDACCIO.COM
345.2655945
TS/E'22
trieste

Lo scontro politico

Conte

Lo strappo è congelato
«Restiamo al governo
ma serve discontinuità»

Il leader Cinque Stelle dopo il faccia a faccia a Palazzo Chigi
«Entro luglio le risposte dell'esecutivo, poi valuteremo il sostegno»

IL COLLOQUIO

Federico Capurso / ROMA

Giuseppe Conte è nel suo studio, seduto sul divano in maniche di camicia, niente giacca e niente pochette, segno della tensione che ancora corre a fior di pelle dopo l'incontro con Mario Draghi a palazzo Chigi. Poche ore prima, alle 13, ha portato al premier una lettera: sette pagine in cui testimonia il «forte disagio politico» vissuto in questi mesi dal Movimento e «nove condizioni per proseguire la collaborazione». Il Movimento resta dunque al suo posto, ma serve «un segno di discontinuità, il tempo è scaduto», mette in guardia l'ex premier, perché «siamo già con un piede fuori dal governo».

Inizia a farsi più concreta l'ipotesi all'orizzonte di uscire per garantire un appoggio esterno. «Non siamo disponibili a reggere il moccio al centro e alla destra che vogliono tagliare il reddito

«Non ho dato nessuna rassicurazione, devono darci delle ragioni per restare»

o posizionare ostacoli sul Superbonus», ripete più tardi il leader ai parlamentari M5S riuniti in assemblea. Le pressioni delle truppe e dei militanti «sono sempre più forti», riconosce. «E in Parlamento i numeri ci sarebbero anche senza di noi». Una frase che sembra quasi sfuggirgli, mentre commenta le parole con cui Draghi ha definito essenziale la presenza dei Cinque stelle per la sua permanenza in carica da presidente del Consiglio: «Sue valutazioni personali». Come a dire: se il governo cadrà, sarà il premier e non il Movimento a provocare un ritorno alle urne.

I toni sono duri. La giornata non sta girando bene. Conte ha appena notato

19 PUNTI
DELL'ACCORDO

Reddito cittadinanza

No alla stretta si alla piattaforma di domanda e offerta



Salario minimo

Una riforma che coinvolga giovani con buste paga indecorose



Decreto dignità

Sì a incentivi che fermino il dilagare del precariato selvaggio



Cuneo fiscale

È urgente un taglio delle tasse sul lavoro per salari più alti



Transizione green

Il governo acceleri gli investimenti nelle fonti rinnovabili



Superbonus 110%

Serve una soluzione che sblocchi le cessioni dei crediti



Cashback fiscale

Serve un sistema di rimborso diretto delle spese detraibili



Tasse

Ai contribuenti va concesso più tempo per pagare le imposte



Decreti

Serve una clausola per migliorare il processo legislativo

con un certo fastidio che da palazzo Chigi filtrano messaggi rassicuranti sulla permanenza del M5S, utili a ridimensionare le minacce di crisi e le polemiche deflagrate dopo le indiscrezioni secondo cui Draghi avrebbe chiesto a Beppe Grillo di abbandonare Conte per appoggiare invece il progetto di Luigi Di Maio. La questione Grillo è stata affrontata ed è già archiviata per Conte, che però sulla futura presenza grillina all'interno dell'esecutivo vuole mantenere la corda tesa: «Non ho dato nessuna rassicurazione. Devono darci delle ragioni per restare». L'impressione, nel quartier generale del Movimento, è che adesso si stia davvero preparando il terreno per aprire una crisi. «Entro luglio mi aspetto risposte concrete», avverte l'ex premier. Ma le questioni che ha messo sul tavolo sembrano un programma di governo di metà mandato, in cui non si chiede so-

lo di «smetterla di smantellare le nostre riforme» (dal reddito di cittadinanza al Superbonus, fino al cashback fiscale), ma ci si spinge oltre, invocando uno scostamento di bilancio, la rateizzazione delle cartelle, l'introduzione del salario minimo. Come se non ci fossero altre forze di maggioranza al governo.

La finestra per uscire, in ogni caso, non si chiuderà a fine luglio. Potrebbe restare aperta fino a fine agosto, se Draghi offrirà una sponda su alcuni temi. Il primo ostacolo da superare però arriverà molto prima. Il decreto Aiuti, sul quale il M5S si era già astenuto in Consiglio dei ministri, minacciando di non votare la fiducia se fosse rimasto l'articolo che permette la costruzione di un inceneritore a Roma, entro il 16 luglio deve essere approvato sia alla Camera che al Senato. L'articolo contestato è rimasto, ma la fiducia verrà comunque

votata oggi dai Cinque stelle a Montecitorio, dove c'è la possibilità di dare un doppio voto: da una parte la fiducia al governo, dall'altro l'astensione sul testo del provvedimento.

Doppia opportunità che invece non è prevista in Senato, dove potrebbe quindi nascere un inciampo. Potrebbe, perché Conte sa bene che sarebbe una follia provocare una crisi prima che Draghi abbia avuto la possibilità di offrire risposte sul documento consegnato ieri. Tutto il castello cadrebbe. E nonostante questo, batte i pugni: «Rispetto a questo decreto non devo più giustificare nulla». Anzi, ribalta la questione: «È chi ha voluto questa prova di forza a dover dare spiegazioni. Si chiedi a palazzo Chigi del motivo del palese ricatto sul decreto Aiuti, dove si è voluto mantenere un articolo (quello sull'inceneritore) che non c'entra nulla con gli aiuti alle famiglie, negandoci la possibilità di riformulare la norma o di inserirla in un altro decreto. Sono schiaffi,

«Il Pd? Non subiamo i diktat degli altri, che lasciano il tempo che trovano»

questi, che incidono sulla nostra permanenza».

Di fronte ai venti di crisi che Conte soffia su palazzo Chigi, il Pd minaccia di far saltare l'alleanza. Per l'ex premier «noi non subiamo i diktat degli altri, che lasciano il tempo che trovano, ma serve rispetto». Non interessano poi le voci di chi, come Alessandro Di Battista, pungola gli ex compagni. «Anche oggi si esce domani», scrive l'ex deputato in un durissimo post sui social. Ma «la posizione di Di Battista non è la mia -precisa Conte-. Per lui ogni giorno in cui il M5S resta al governo è un giorno perso, ma noi abbiamo intrapreso un percorso di grande responsabilità».

Fino ad ora. —



Abbiamo lavorato per un confronto sereno ma spesso c'è stata indifferenza rispetto alle nostre legittime richieste

Di Battista e i pentastellati irriducibili
«Il Movimento è pavido e autolesionista»

Cresce la fronda
«Usciamo subito
non perdiamo tempo»

IL CASO

Nelle file parlamentari del Movimento 5 stelle sono in tanti, tra i deputati e i senatori, ad applaudire per i toni usati ieri da Giuseppe Conte. Per i toni, più che per i risultati, perché dall'incontro con Draghi il leader grillino esce senza aver ottenuto nient'altro che tempo. E nonostante l'ex premier mostri la faccia feroce durante l'assemblea congiunta degli eletti M5S, qualcuno teme che questa crociata «alla fine si squagli davanti a un paio di contentini che ci offrirà palazzo Chigi».

Potrebbe bastare un accordo

sul Superbonus e sul reddito di cittadinanza? Se lo chiedono in tanti, anche tra gli alleati di governo, ma Conte non ci sta: «La nostra non è una sceneggiata o una farsa. Non ho firmato nessuna cambiale in bianco», dice. Guai, poi, a chiamarlo «l'ennesimo penultimatum». Al solo sentire questa parola l'ex premier sbotta: «Non ne ho mai fatti di penultimatum, non ho mai minacciato l'uscita dal governo prima d'ora per poi tornare indietro sui miei passi. Mai!». È un nervo scoperto, toccato già da Beppe Grillo, che lo aveva chiamato senza troppe carinerie «il re dei penultimatum», e che per Conte rappresenta un attacco ingeneroso. Per i parlamentari

Draghi

Sì alla cabina di regia
e reddito di cittadinanza
Il timore di nuova crisi

Il premier considera di "buon senso" alcune proposte del Movimento
Martedì il decreto Aiuti in Senato sarà il banco di prova con i grillini

IL RETROSCENA

Ilario Lombardo / ROMA

In quella stanza, alla fine dell'incontro, entrambi sanno che potrebbero non essere loro a controllare una crisi che sembra diventare ogni ora di più inevitabile. Ma l'appuntamento va comunque onorato. E così Mario Draghi e Giuseppe Conte si siedono uno di fronte all'altro, senza nessuno intorno. Si danno del tu, come hanno sempre fatto. Per i primi quarantacinque minuti è quasi solo il leader del M5S a parlare. Draghi si limita ad ascoltare. Non fa domande. Non chiede

Il capo dell'esecutivo ha ripetuto di non aver mai chiesto a Grillo di affossare il leader 5S

verà in Senato, dove i 5 Stelle sono più agguerriti e dove non è possibile aggrapparsi all'escamotage di scorporare il voto finale di fiducia come avviene alla Camera. «Che farà Conte?», si chiede Draghi. Ma la domanda forse dovrebbe essere rivolta altrove, alla truppa incontrollata di grillini stufi del governo.

Il premier non può fare altro che muoversi in questo orizzonte che appare di giorno in giorno più stretto. Non c'è solo il M5S a minacciare di uscire. A costruirsi una nuova vita di opposizione. Anche Matteo Salvini ha messo la Lega in una posizione d'assedio, pronta a rompere se servirà. Uno degli interrogativi che più agita il presidente del Consiglio e la sua squadra nelle ore che avevano preceduto l'incontro a Palazzo Chigi, era se Conte avrebbe chiesto il rimpasto. Non lo fa. Per Draghi è significativo. Sul

punto non è insensibile alle lamentele del presidente del M5S. Dopo la scissione di Luigi Di Maio, il leader ha perso i suoi ufficiali di collegamento in importanti ministeri. Innanzitutto, all'Economia, lo snodo delle principali decisioni, la cassa dei provvedimenti, dove è rimasta Laura Castelli, ex grillina passata con il ministro degli Esteri. Draghi ne approfitta per tirarsi fuori dall'operazione di Di Maio, anche se Conte non sembra del tutto convinto. Comunque, la distanza che si è scavata nei mesi tra il Consiglio dei ministri e i partiti è troppa, secondo l'avvocato. Per il premier non è un problema ripristinare la Cabina di regia, usarla maggiormente come centro decisionale, prima che i testi arrivino in Cdm, anche per compensare la perdita di uomini dentro l'esecutivo. È una concessione che è disponibile a fare. Assieme

ad altre proposte del M5S che considera di «buon senso».

Ci sono punti che Draghi può immediatamente sposare, altri su cui è possibile un compromesso, e altri ancora che invece secondo il premier hanno limiti oggettivi di realizzabilità. Sul reddito di cittadinanza il premier torna a rassicurare il leader: «Ho sempre detto che per me deve restare, che non c'è alcuna volontà di cancellarlo». Sul salario minimo, l'apertura di Draghi è più condizionata. Sicuramente si troverà una formula, anche perché – ricorda il premier – c'è una direttiva europea che lo richiede e tra meno di una settimana le parti sociali sono state convocate a Palazzo Chi-

Difficile trovare una convergenza su cartelle esattoriali e sul Superbonus

Ho sempre detto che per me il reddito di cittadinanza deve restare, che non c'è alcuna volontà di cancellarlo

”

ALESSANDRO DI BATTISTA
EX DEPUTATO
DEL M5S

Chissà se il M5S uscirà dal governo domani o dopo l'estate quando i deputati avranno la pensione

grillini, invece, è proprio intorno al rischio che l'ultimatum si sgonfi, uscendo malconci dallo scontro con Draghi, che si muovono le paure più forti.

«Questa giornata non può essere giudicata per quello che abbiamo ottenuto, ma per quello che otterremo», dice il deputato Riccardo Fraccaro, rinviando così il giorno dei bilanci. Ma spinge nella direzione di Conte: «Se non otterremo risposte, ne dovremo trarre le conseguenze». La maggioranza dei deputati e senatori 5S, nel corso dell'assemblea congiunta, interviene proprio per chiedere al leader di strappare senza perdere altro tempo. «Non possiamo passare le prossime tre settimane a

minacciare il governo. Usciamo subito», chiede un senatore. Anche Stefano Buffagni è a favore della linea dura: «Per sostenere un governo devi poter incidere, se invece devi essere l'utile idiota o il Pierino della situazione, credo sia irresponsabile nei confronti dei cittadini restare».

L'unica perplessità che si muove tra le file grilline, è di arrivare ad aprire una crisi all'inizio di agosto: «Sarebbe un Papeete 2. Conte diventerebbe l'emulo di Salvini e ci sommergerebbero di critiche tutti, dai media alle altre forze politiche, compreso il Pd». Paure che, in questi giorni, si sommano ad altre paure. FED. CAP. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MINIMUM PAX

Conte, partirò

LUCA BOTTURA

Quanto è messo male Boris Johnson? Vi dico solo questo: ieri l'ha mollato pure Di Maio.

Il problema del documento di Conte non sono i 9 punti. Sono le virgole messe ad minchiam.

La curiosità: unendo i 9 punti di Conte, esce un ritratto di Di Battista.

L'analisi lessicale di oggi: "discontinuità" può anche significare "priva di Conte".

Il leghista Romeo: "Siamo leali, non fessi". La solita mezza verità.

Piovono conferme sulla candidatura di Letizia Moratti alla Regione Lombardia: le azioni della lacca Kadonett sospese per eccesso di rialzo.

Inspiegabile attacco per le posizioni ribadite anche ieri dai tassisti. Non so voi, ma vederli dichiarare qualcosa mi mette di ottimo umore.

Pare che Letta proponga una legge elettorale proporzionale con sbarramento al 4 per cento: lo #stai serenellum.

Peccato che i talk siano fermi: i russi si sono presi il Donbass e Orsini non ha manco una telecamera per festeggiare.

gi. Il tema sarà al centro del confronto. Ma evitando scelte avventate: perché il salario minimo in una fase di rialzo forte dei prezzi può scatenare una spirale inflattiva. Per questo si sta ragionando sul compromesso, proposto da Andrea Orlando, di avviare subito gli adeguamenti ai minimi salariali dei contratti di categoria più rappresentativi per le sigle che rappresentano i lavoratori. Anche sul cuneo fiscale, Draghi ha dato avvio a un percorso che in autunno dovrebbe garantire maggiori finanziamenti all'interno della legge di Bilancio.

Difficile che si troverà, invece, una convergenza sulle cartelle esattoriali, se la soluzione dovesse rivelarsi un condono mascherato, come temono al ministero dell'Economia. Oppure sul Superbonus al 110%, altra riforma bandiera del M5S. Conte chiede di sbloccare le cessioni e di consentire il completamento dei lavori. Non si spinge oltre. Viene notato – e apprezzato – che Conte non mette nero su bianco la richiesta di proroga di una riforma che il Tesoro considera troppo onerosa e fonte di truffe miliardarie. Conoscerebbe già la risposta. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La tragedia sulla Marmolada

Il santuario dei corpi

Il caldo di questi giorni ha fatto emergere alcuni resti. Ancora tre cadaveri da recuperare. I carabinieri del Ris hanno già avviato la raccolta di campioni di Dna. Sabato lutto cittadino a Canazei

IL REPORTAGE

Monica Serra
INVIATA A CANAZEI

Tre giorni di sole sulla Marmolada. Un sole caldo e inatteso. Che ha sciolto il ghiaccio e lavato via la poltiglia di acqua e terra che si era accumulata ai piedi della frana della tragedia. Facendo accadere quello che neppure i soccorritori più esperti avevano previsto. Anche se da domenica,

Il procuratore capo di Trento: «Non vogliamo cercare a tutti i costi un agnello sacrificale»

senza sosta, con elicotteri e droni, battono ogni angolo del ghiacciaio precipitato. All'inizio alla ricerca di un qualche segno di vita. Oggi, purtroppo, di morte.

Proprio in una zona che in questi giorni avevano sorvolato più e più volte, nel ramo destro del seracco, vicino alle pareti del Gran Vernel, che si erge per più di tremila metri, lo scioglimento del ghiaccio ha portato alla luce due corpi martoriati dalla frana e dall'aria. Forse - ma fino all'identificazione non sarà possibile averne assoluta certezza - sono i corpi di un uomo e di una donna, legati da una corda. Un'ipo-



La montagna franata, il sentiero chiuso al pubblico e i carabinieri del Ris per i rilievi



tesi, legata soprattutto ad alcuni indumenti che le due vittime avevano ancora addosso, oltre a un tatuaggio che sarebbe stato rinvenuto sulla schiena della donna. Vicino c'erano resti anche di una terza persona. Sulle identità nessuno si sbilancia. La certezza potrebbe arrivare tra oggi e domani, dopo l'analisi del dna che i carabinieri del Ris di Parma hanno già repertato, per cercare il match con i campioni del Dna del sangue prelevato ai familiari.

Sale quindi a nove il numero dei corpi recuperati, che gli operatori hanno faticosamente ricomposto allo stadio del ghiaccio di Alba di Canazei, camera ardente della strage. Solo quattro di loro hanno un nome certo: Filippo Bari, 28 anni, la guida alpina Paolo Dani, 52, il manager quarantottenne Tommaso Carollo, la cinquantatreenne Liliana Bertoldi. Addosso a due altri corpi sono stati rinvenuti documenti d'identità cechi, ma per la conferma ufficiale si attende il

via libera del consolato. Tre cadaveri invece sono ancora senza nome. Dovrebbero appartenere a qualcuno dei cinque dispersi "noti" del Vicentino, che le famiglie con angoscia stanno cercando. O, nella peggiore e più remota delle ipotesi, a qualche altro escursionista che nessuno, per il momento, ha "reclamato".

Per scoprirlo e per dare un nome ai tanti piccoli resti trovati in questi giorni, il Ris di Parma è al lavoro da ieri mattina: «È la nostra priorità, faremo nel più breve tempo

possibile», ha garantito il comandante Giampietro Lago, nell'ormai quotidiano punto stampa che, intorno alle 18, si svolge al quartier generale istituito nella caserma dei vigili del fuoco.

E mentre una squadra di quattordici soccorritori interforze super esperti si preparano alla difficile e delicata operazione di ricerche via terra che si terrà all'alba di oggi, vanno avanti le indagini della procura di Trento, diretta da Sandro Raimondi. «Non vogliamo cercare a tut-

ti i costi un agnello sacrificale, un colpevole», ha spiegato il procuratore a margine del vertice con il comandante Michele Capurso, che guida il reparto operativo dei carabinieri. «Quel che ci interessa ora è accertare che la tragedia non fosse prevedibile. Solo dopo possiamo escludere o individuare eventuali profili di colpa. Ed è importante sottolinearlo per non creare false aspettative tra i parenti delle vittime».

Per questo è stato aperto un fascicolo - contenitore contro ignoti per disastro colposo, dove sta confluendo ogni documento e accertamento condotto in queste ore. E gli investigatori, che hanno già iniziato a raccogliere le prime testimonianze, hanno stabilito la tabella di marcia: «Innanzitutto stiamo scegliendo gli esperti di ingegneria idraulica e glaciologia a cui richiedere delle consulenze specifiche per capire come sia stata possibile la formazione di una così grande massa d'acqua sotto il ghiaccio franato alle due di domenica pomeriggio. È un'attività fondamentale che potrebbe aiutarci a evitare che una tragedia così scioccante si ripeta. Qui o altrove», sottolinea il procuratore, che al momento non ha avuto ancora un contatto con alcun familiare delle vittime, «ma siamo qui, a disposi-

All'alba di oggi una squadra di quattordici soccorritori partirà per ricerche via terra

zione di chiunque voglia farsi sentire».

Intanto anche il radar di Rigopiano è arrivato sulla Marmolada, con il professor Nicola Casagli, docente di Geotecnica all'Università di Firenze e presidente dell'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale di Trieste. Le ricerche, mai interrotte, dopo si svolgeranno anche via terra. Sabato, a Canazei, sarà il giorno del raccoglimento e del ricordo: il sindaco Giovanni Bernard ha proclamato il lutto cittadino e, alle 18, si terrà la messa in memoria delle vittime della Marmolada. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

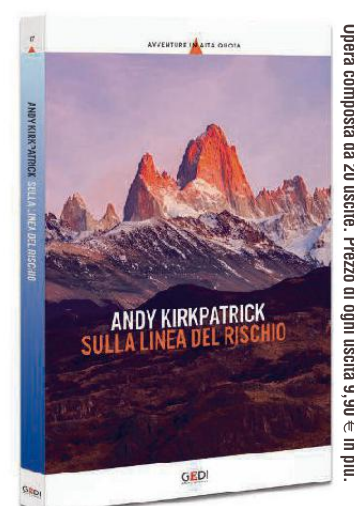
VIVI UNA MONTAGNA DI EMOZIONI.



LA STORIA DI ANDY KIRKPATRICK, TRA PASSIONE PER LA MONTAGNA E FASCINO DELLA NORMALITÀ.

Il racconto dell'alpinista britannico, nelle sue scalate più celebri. Una testimonianza nella quale emerge soprattutto il ritratto dell'uomo e marito tormentato, costantemente in bilico tra la confortante normalità e i rischi della parete, sulla quale si arrampica costantemente "vicino alla morte".

**DAL 7 LUGLIO IL 17° VOLUME
ANDY KIRKPATRICK
SULLA LINEA DEL RISCHIO**



Opera composta da 20 uscite. Prezzo di ogni uscita 9,90 € in più.

IL PICCOLO
Messaggero Veneto

PENSO SEMPRE A TE

ABBONAMENTI  2022/2023



Oggi inizia la Campagna Abbonamenti Udinese Calcio 2022/2023.
Scopri le fasi, i vantaggi e le promozioni per gli abbonati su www.udinese.it

DACIA

MAIN SPONSOR

macron

TECHNICAL SPONSOR

BLUENERGY

BACK JERSEY SPONSOR



SLEEVE SPONSOR

infront

MARKETING ADVISOR

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

INSTITUTIONAL PARTNER



\$UDI
FAN TOKEN
by socos.com

PARTNER CAMPAGNA ABBONAMENTI

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR



TV 12
UDINESE TV

TV UFFICIALE

Le sfide dell'economia

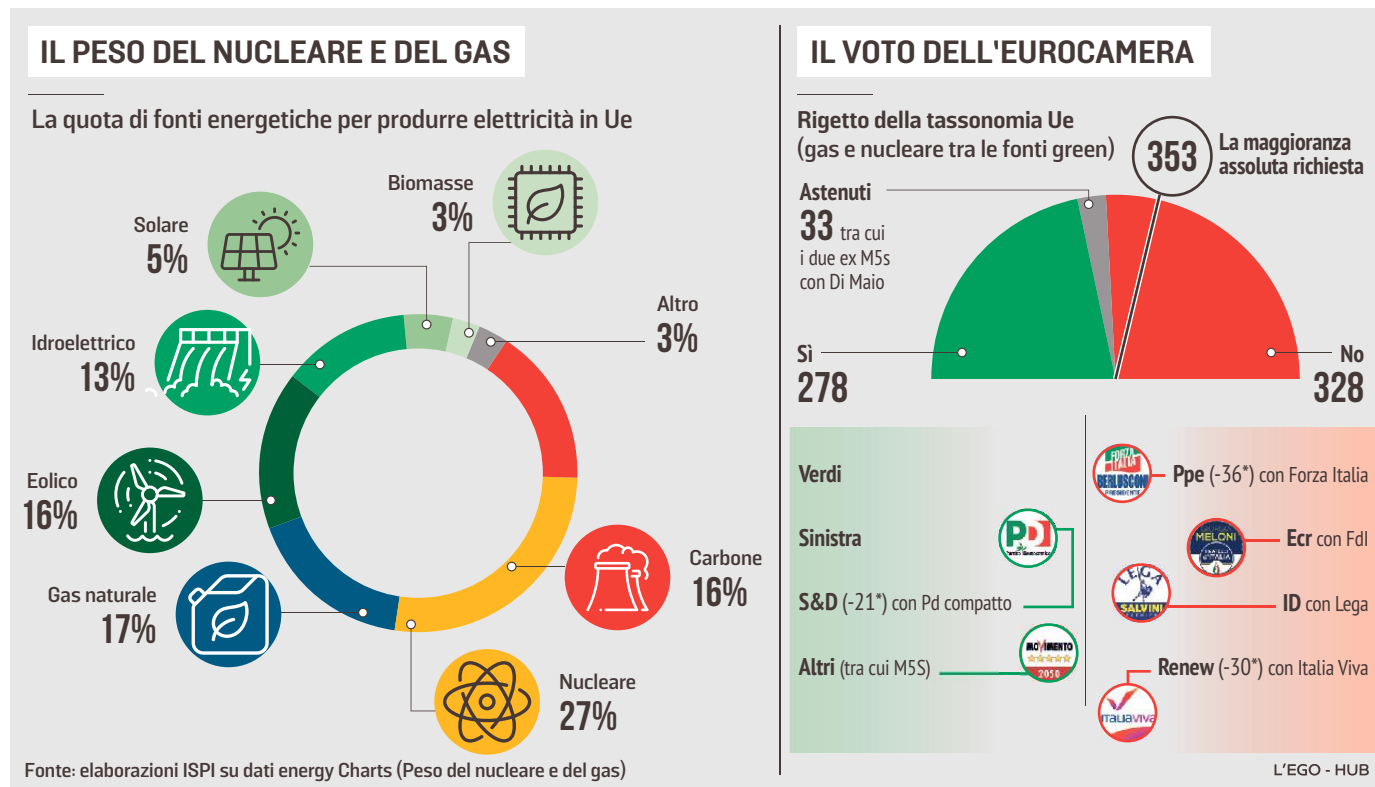
Gas, l'Ue fa scattare il piano d'emergenza «Prepariamoci allo stop totale di Mosca»

Via libera a metano e nucleare tra gli investimenti verdi, ma il Parlamento si spacca. Parigi sale al 100% di Edf

Marco Bresolin
INVIATO A BRUXELLES

Gli investimenti nel gas e nel nucleare avranno l'etichetta "green" perché si tratta di fonti energetiche considerate utili alla transizione ecologica. Lo ha stabilito il Parlamento europeo, respingendo l'obiezione presentata da alcuni eurodeputati che volevano bocciare l'atto delegato presentato dalla Commissione. Secondo Ursula von der Leyen è fondamentale incentivare gli investimenti nell'atomo e nel metano per raggiungere gli obiettivi del Green Deal, ma anche per trovare alternative al gas russo: «Dobbiamo prepararci a ulteriori interruzioni nelle forniture dalla Russia, anche a un taglio completo» ha avvertito. Per questo il 20 luglio l'esecutivo Ue presenterà un piano d'emergenza affrontare la carenza di gas: sarà basato su interventi di risparmio energetico e su misure di solidarietà per aiutare i Paesi più colpiti, ma non affronterà la questione del prezzo del metano, rinviata a dopo l'estate. La proposta finirà poi sul tavolo dei ministri dell'Energia che il 26 luglio si riuniranno a Bruxelles per un Consiglio straordinario.

Anche se von der Leyen ha incassato il sostegno dell'Aula sul provvedimento relativo alla tassonomia, vale a dire l'elenco degli investimenti che vengono considerati sostenibili, la presidente ha poco da festeggiare. Ancora una volta, la maggioranza che la sostiene si è spaccata. Con il fronte pro-gas e pro-nucleare alla destra dell'emiciclo che ha avuto



la meglio grazie al sostegno dei conservatori e dei sovranisti. Alla vigilia anche il governo ucraino aveva lanciato un appello per difendere la proposta della Commissione. Esultano i popolari e i liberali (nonostante parecchi voti in dissenso), mentre per i socialisti, i verdi e la sinistra «si tratta di un regalo a Putin».

Tra gli eurodeputati italiani, la delegazione del Pd, quella del M5S e gli ex grillini passati nei verdi si sono schierati contro il gas e il nucleare, mentre Lega, Forza Italia, Fratelli d'Italia e Italia viva a favore. Astenute le due parlamentari che hanno seguito Luigi di Maio e il suo progetto "Insieme per il futuro". Il provvedimento pro-

cede ora senza ostacoli, visto che il Consiglio può fermarlo soltanto con una maggioranza qualificata di Paesi contrari: non ci sono i numeri. Lussemburgo e Austria, però, hanno annunciato che faranno ricorso. Vienna e il Granducato contestano in particolare il nucleare, «tecnologia costosa e altamente pericolosa non solo per i cittadini, ma anche per l'ambiente e per le risorse naturali». Non la pensa così Emmanuel Macron, che ha spinto per inserire l'atomo nella tassonomia. «La transizione energetica passa per il nucleare» ha detto la premier francese Elisabeth Borne, annunciato che lo Stato acquisirà il 100% del colosso Edf (oggi è

all'84%), visto che la società è fortemente indebitata.

La questione energetica resta dunque in cima alla lista dei problemi dell'Unione europea, che vede sempre più vicina un'interruzione dei flussi di gas in arrivo dalla Russia. Proprio l'Austria ieri ha minacciato di espellere Gazprom dal suo impianto di stoccaggio di Haidach, accusando la società di non aver riempito i serbatoi come previsto. Sarebbe il tredicesimo Paese Ue ad affrontare uno stop delle forniture. I governi hanno già messo a punto i piani di emergenza, ma Bruxelles sta definendo un meccanismo perché vuole favorire un coordinamento in modo da andare incontro ai

DA 5 MILIARDI DI METRI CUBI

Snam acquista una seconda nave

Snam raddoppia, e un mese l'acquisto della nave Golar Tundra, fa il bis con la Bw Singapore. Si tratta di un'imbarcazione costruita nel 2015, con una capacità massima di stoccaggio di 170mila metri cubi di gas naturale liquefatto (Gnl) e una capacità di rigassificazione di 5 miliardi di metri cubi l'anno. Le due navi, spiega l'amministratore delegato Stefano Venier, «contribuiranno al 13% del fabbisogno nazionale di gas».

Paesi più in difficoltà. «In caso di interruzione completa – ha spiegato von der Leyen – dobbiamo assicurarci che il gas fluisca verso il punto in cui è più necessario: dobbiamo proteggere il mercato unico e le catene di approvvigionamento del settore».

Sul fronte dei prezzi e degli interventi per alleviare il carico sui consumatori, però, secondo la Commissione non è ancora il momento di avanzare proposte. Se ne riparerà soltanto dopo la pausa estiva. Interpellata sull'idea suggerita da Mario Draghi di lanciare un piano di debito comune per finanziare il caro-bollette, sulla falsariga del programma Sure, von der Leyen non ha chiuso all'ipotesi, ma ha messo le mani avanti: «Questo non farà parte del piano che sarà presentato entro fine mese».

E nella proposta del 20 luglio non ci sarà nemmeno il tetto al prezzo del gas, che resta lontano. La presidente della Commissione ha spiegato che – per dare seguito a quanto deciso al G7 – prima si cercherà di lavorare a un «potenziale meccanismo» per imporre un limite al costo del petrolio russo. Per farlo, però, bisogna mettere insieme «un'alleanza di molti Paesi disposti a fissare un tetto al prezzo del greggio e convincere a non aggirarlo quelli che non vogliono unirsi all'alleanza». Una strada ancora da costruire, ma certamente in salita. Secondo von der Leyen questa soluzione «potrebbe essere anche una buona piattaforma qualora dovessimo guardare, in circostanze speciali, a un tetto al prezzo del gas». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA BOLLETTA

Il 9,7% del budget a energia e benzina

La corsa dei prezzi di gas e petrolio infiamma il costo dell'energia e spinge alle stelle quelle che Confcommercio definisce "spese obbligate". A fronte di consumi annui di oltre 19mila euro pro capite, le spese obbligate ne assorbono 8.154 in rialzo di 152 euro rispetto allo scorso anno.



Una corsa che trascina le spese indifferibili al 43% dei consumi totali, il livello più alto mai registrato dall'associazione dei commercianti. Il contributo maggiore all'incremento per il 2022 viene appunto da energia, gas e carburanti che arrivano a 1.854 euro e che, nella media dell'anno, raggiunge un'incidenza sul totale dei consumi del 9,7%, valore anche questo mai registrato prima. Secondo l'Ufficio studi di Confcommercio, questo avrà l'effetto di comprimere la spesa su molte aree delle spese libere con il rischio di deteriorare il clima di fiducia attuale e prospettico. —GIU. BAL.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DOSSIER

Le spese obbligate rubano il 43% dei consumi

L'ABITAZIONE

Affitti e manutenzione su di 130 euro

All'interno delle spese obbligate la voce più "pesante" è quella relativa all'abitazione a cui vengono destinati oltre 4.713 euro a persona: nel computo rientrano i canoni d'affitto, le spese di manutenzione, la bolletta dell'acqua e lo smaltimento dei rifiuti. Nel complesso rappresenta quasi un quarto delle spese destinate ai consumi, mentre nel 1995, la casa assorbiva appena il 18% dei consumi a valore, con un aumento di 130 euro rispetto al 2019. Per quanto riguarda le spese obbligate legate alla mobilità - assicurazioni, carburanti e manutenzio-



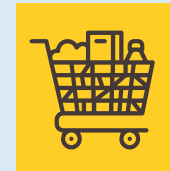
ne dei mezzi di trasporto - dopo la decisa riduzione registrata nel 2020, per il 2022 si stima il ritorno ai livelli di consumo pre pandemici (1.899 euro per abitante ai prezzi del 2022). Sui capitoli abitazione e mobilità un ruolo preponderante nelle dinamiche a valore dell'ultimo periodo è stato svolto dagli energetici (regolamentati e non). Per Confcommercio, invece, più modesti appaiono i movimenti del complesso dell'area destinata alle spese per la salute ed alle altre spese obbligate. —GIU. BAL.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CARRELLO

In calo la quota per gli alimentari

L'accelerazione dei prezzi nella seconda metà del 2021 ha colpito le spese obbligate degli italiani costringendoli a rivedere i loro consumi. Tagliando le spese non fondamentali. Di conseguenza, Confcommercio stima un calo delle spese alimentari a 3.077 euro



al 16,2%. «La riduzione - scrive l'Ufficio studi - è da ricollegarsi sia ad un effetto sostituzione con i consumi fuori casa, sia a comportamenti più prudenti delle famiglie, soprattutto di quelle a basso reddito, in considerazione dell'accentuarsi delle tensioni inflazionistiche su alcuni beni». Tradotto: fino a quando le spese obbligate saliranno, «ne soffriranno i consumi liberi che in molti casi sono ben lontani dall'aver recuperato i livelli pre-pandemici». Carlo Sangalli, presidente di Confcommercio, chiede che «l'Europa metta un tetto al prezzo del gas e il Governo agisca su caro energia e cuneo fiscale». —GIU. BAL.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA**CULTURA** ed **EVENTI**
in **FRIULI VENEZIA GIULIA**IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA**FRIULI: DOVE DECOLLARE PER
ESPERIENZE EMOZIONANTI**

Sportland nasce come progetto nel cuore del Friuli Venezia Giulia, dove paesaggi e cultura sono rimasti autentici. Un territorio incontaminato capace di offrire la possibilità di praticare diverse attività outdoor, sportive e infinite opportunità a chi cerca una vacanza in movimento, immerso nella natura tra falesie rocciose, acque cristalline, sentieri nei boschi e vigneti storici.

Sportland si pone come finalità la promozione dell'area Pedemontana e dell'alto Friuli in chiave sportiva-turistica, coinvolgendo al giorno d'oggi 16 comuni come: Ampezzo, Arta Terme, Artegna, Bordano, Buja, Forgaria nel Friuli, Gemona del

Friuli, Montenars, Nimis, Osoppo, Tarcento, Tolmezzo, Trassano, Venzone, Verzegnis, Villa Santina.

Sportland offre diverse esperienze che rappresentano il turista che vuole stare al contatto con la natura, facendo delle attività in movimento, con un'indole dinamica. Da questo connubio è nato, per la stagione estiva 2022, il pacchetto adrenalinico. Perfetto per chi ama provare quel brivido di adrenalina e rafforzare il proprio spirito con diverse attività divertenti come il parapendio, le esperienze acquatiche di rafting e kayak, l'arrampicata outdoor o indoor e molte attività all'aria aperta di trekking e soft trekking anche in notturna.



Questo pacchetto è composto da quattro giornate, con la possibilità di pernottare in confortevoli e ampie camere doppie degli hotel, agriturismi o B&B del territorio Sportland. Le giornate saranno così suddivise con l'arrivo in struttura il primo giorno e la sistemazione in camera, il pomeriggio dedicato subito alle attività outdoor e infine cena in uno dei tipici ristoranti locali. Il secondo giorno dopo la colazione si parte per il punto di ritrovo



lungo lo splendido e suggestivo fiume Tagliamento o sulle acque del Lago dei Tre Comuni per le attività acquatiche (kayak, rafting e packraft). Il pranzo sarà libero, con il resto della giornata a disposizione, e la cena in un ristorante tipico.

Il terzo giorno, invece, sarà dedicato per le attività di parapendio



in tandem, accompagnati da esperti del "volo" per un'esperienza che vi lascerà senza fiato. Anche questa giornata offrirà un pranzo libero e una cena in un tipico ristorante della zona. Infine l'ultima giornata, dopo la prima colazione, sarà data la possibilità di svolgere una delle numerose attività all'aria aperta a vostro piacere. Il pacchetto, così come descritto, verrà formulato in base alle vostre esigenze su richiesta. Una particolare novità di questa stagione e per i più sportivi che vorranno raggiungere le piste di decollo in bici, sarà il Bike'n Fly. Si tratta della combinazione di

due attività, quali appunto bicicletta e parapendio, nel territorio Sportland tra i monti Cuarnan e San Simone, dove è possibile godere di una vista che spazia dai rilievi alpini al mare. Non servirà nessuna particolare abilità, solo un paio di scarponcini ben allacciati, una giacca a vento e un paio di occhiali da sole. Gli esperti piloti penseranno a tutto, decollo atterraggio ed eventuali foto e video. Sapevi che stando comodamente seduti non è possibile soffrire le vertigini in quanto non viene attivato l'equilibrio? Cosa aspetti allora, vieni a trovarci!

**FRIULI
VENEZIA
GIULIA**
TUTTA
L'ADRENALINA
CHE VUOI

UN'ESTATE TUTTA DA VIVERE. QUI.

www.sportland.fvg.it

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

Sport LAND
ENJOY & FEEL THE NATURE



**COMINCIA
DA QUI LA TUA
VACANZA!**



Bordano

La lotta al coronavirus

LA POLEMICA

Contagio Covid
a tempo di **rock**

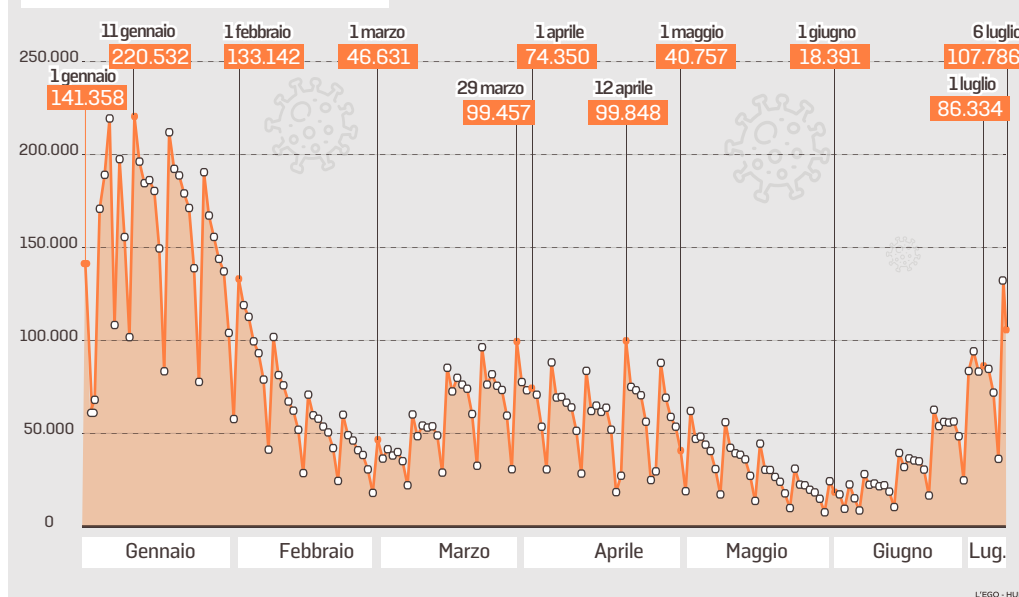
I medici di famiglia chiedono di rinviare il concerto dei Maneskin a Roma ma non tutti gli esperti sono d'accordo e intanto sui social parte la rivolta

Maria Berlinguer / ROMA

Settanta, ottanta mila persone attese sabato al circo Massimo per il concerto dei Maneskin sono una bomba a orologeria secondo i medici di famiglia che temono che l'evento si trasformi in boom di contagi. Tanto da innescare quella che Alberto Chiriatti, vice segretario della Fimmg Lazio, una «tempesta perfetta» con un picco di casi mentre il personale sanitario è in ferie. E c'è chi si spinge fino a chiedere che il concerto sia rinviato. «I casi di Covid continuano a crescere, i numeri sono pazzeschi, martedì si sono contati 132.274 casi e 94 decessi. Non ho nulla contro i Maneskin, ma penso che in questa situazione le occasioni di assembramento andrebbero evitate, perché un concerto in cui entreranno in stretto contatto 70mila giovani senza mascherina è foriero di molti contagi», spiega Chiriatti ricordando che in altri tempi con questi numeri sono state imposte restrizioni.

Ma sui social parte la rivolta in difesa del gruppo rock romano che ha conquistato il mondo. «Il 90% degli artisti italiani stanno facendo concerti da mesi ma il problema sono i Maneskin. Il Jova Beach Party conta più di dieci date con una capienza di 60.000 persone e Vasco la stessa cosa perché il proble-

L'ANDAMENTO DEI CONTAGI



ma sono loro?». Da notare che la protesta non coinvolge solo i fan. «Ia me fanno venire i brividi solo a guardarli - cinguetta ad esempio una giovane - ma spero con tutto il cuore che i #Maneskin mandino a ... in diretta chiunque gli chieda di non fare il concerto a Roma». E c'è anche chi si preoccupa per tutti i lavoratori che sono coinvolti nel concerto, persone che per due anni non hanno incassato un euro.

Non è d'accordo con i medici di famiglia Matteo Bassetti, direttore del reparto malattie infettive al San Martino di Genova. «Non credo che sia possibile rinviare i concerti, c'è una ipercircola-

zione di questa variante che fortunatamente grazie alla grandissima campagna vaccinale che abbiamo fatto non sta dando un impatto significativo. E' chiaro che sarebbe meglio che le persone che vanno al concerto si mettessero la mascherina ma naturalmente diventa difficile con 35, 37, 40 gradi». Il professore insiste, chi oggi può avere problemi se si contagia con l'ultima variante è tendenzialmente un anziano o una persona con fragilità conclamata. «Il resto della popolazione, noi, praticamente non lo stiamo più vedendo. Le varianti fanno dei contagi ma sviluppano forme molto blande di due o tre

giorni. Il problema resta per le persone anziane che a mio parere hanno preso un messaggio sbagliato: levare l'obbligo della mascherina non equivale all'obbligo di non utilizzarla. L'altro giorno mi trovavo in un aeroporto e la cosa paradossale è che vedevo persone anche molto giovani con la mascherina e persone con i capelli bianchi a volto scoperto. E forse è meglio che al concerto non ci vai se sei anziano o fragile. Per tutti gli altri dobbiamo pensare che viviamo in Europa e che se dovunque è solo raccomandata non possiamo rimettere l'obbligo».

«Mi pare onestamente una cosa senza senso chiedere di

rinviare i concerti. Questa variante circola in maniera piuttosto ampia e sta contribuendo anche alla crescita dell'immunità naturale cosa che ci aiuterà a prepararci all'inverno, un evento all'aperto ovviamente prevede che le persone stiano vicine ma certamente non è diverso da un aperitivo a ponte Milvio. E uno potrebbe chiedersi perché dire no al concerto dei Maneskin e invece sì a una partita di calcio e persino a una manifestazione?», dice Luca Richeldi direttore del per le Malattie rare del polmone del policlinico Gemelli. In questa nuova fase di convivenza con il coronavirus non ci difendiamo

solo distanziandoci ma con i vaccini e con le mascherine nei luoghi chiusi. «Non so quanti ottantenni andranno al circo Massimo. Quanto ai giovani, coloro che parteciperanno dovranno avere il buon senso se vanno a trovare il nonno o il bisnonno di mettersi la mascherina - aggiunge Richeldi -. Invocare uno stop vorrebbe dire tornare indietro a un tempo che vogliamo dimenticare e non tenere conto che le condizioni sono cambiate, il virus è diverso, meno aggressivo, e tra vaccini e immunità naturale non siamo nelle stesse condizioni».

«Per i ragazzi vietare o limitare questo tipo di even-



I Maneskin in concerto all'Eurovision. Sabato saranno al Circo Massimo a Roma. Sotto Jovanotti durante il Jova Beach Party e accanto Vasco Rossi in tournée negli stadi



Il manager D'Alessandro: «Proposta senza senso. Una risata è la miglior risposta»

«Strumentalizzano la musica per la visibilità»

L'INTERVISTA

Luca Dondoni / MILANO

Mimmo D'Alessandro, insieme al suo socio Adolfo Galli, dal 1987 organizza i concerti delle star internazionali e italiane più importanti e solo quest'anno dai Rolling Stones, a Blanco, da Zucchero sino al Lucca Summer Festival (si potrebbe andare avanti con almeno tre dozzine di star), sono tantissimi gli eventi di cui si occupa

la D'Alessandro&Galli.

Gli chiediamo che cosa pensa di quanto detto ieri da Claudio Mastroianni, presidente della Società italiana di malattie infettive e tropicali (Simit) e ordinario di Malattie infettive all'Università Sapienza di Roma. L'infettivologo ha stigmatizzato il concerto dei Maneskin che si terrà al Circo Massimo di Roma sabato prossimo davanti a settantamila persone, puntando il dito sui grandi assembramenti musicali che, secondo il medico e anche secondo l'opinione del virolo-

go Fabrizio Pregliasco, direttore sanitario dell'Istituto Galeazzi di Milano, amplificheranno i contagi dovuti a Omicron 5 favorendo la diffusione del virus complice la variante indiana, contagiosissima.

D'Alessandro, è sempre colpa della musica.

«A sentire queste tesi scoppio dal ridere e mi viene da ridere tanto da non smettere più. Ma per l'amor di Dio, ma cosa dicono? Ma meno male che c'è la musica e forse sarebbe il caso di dire e scrivere che c'è chi vorrebbe strumentalizzare la mu-

sica solo per avere visibilità e magari fra qualche giorno farsi invitare da qualche programma televisivo per far conoscere un nome che non ha. Una grande risata è la miglior risposta».

Ma addirittura Mastroianni ha chiesto di rinviare l'evento al Circo Massimo che i Maneskin così come il loro promoter non hanno nemmeno voluto commentare.

«Mi faccio una seconda risata perché se rinviassero un concerto come quello dei Maneskin allora dovrebbero fermare tutti coloro che

lavorano in luoghi dove ci si assembrava in Italia: i bar, ma anche gli ospedali, i cinema, i supermercati. Basta con queste frasi ad effetto e poi basta con chi vuole colpire la categoria più colpita in assoluto, quella che ha sofferto i tempi più lunghi in merito alla ripartenza. Cosa facciamo riferiamo un'altra volta? Questo medico, questo signore non merita nemmeno il mio tempo ma solo un'altra, grande risata. Mi dica: cosa cambia dal concerto alla spiaggia? Le spiagge piene di gente che oggi sta andando al mare? Qual è il problema? No, perché io non l'ho capito. Ma certa gente si rende conto di cosa dice quando parla? Ripeto, secondo me qualcuno ha capito che per avere visibilità

la musica è il veicolo migliore. Peccato per loro che la musica sia la medicina più importante al mondo. Il vero vaccino è la musica».

Il sottosegretario alla Salute Pierpaolo Sileri ha cercato di spegnere la polemica sul nascente dicendo: «i concerti non sono un problema».

«E ha ragione perché non è possibile pensare che il pubblico che va ai concerti sia più infettivo di chi svolge qualsiasi altra attività dove si prevede un assembramento. Sì perché, e ritorno sul concetto, allora chiudiamo tutto e ovunque ci sono più di tre persone insieme fermiamo l'attività. Poi però ci presentiamo tutti a casa di questo medico a chiederne conto». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La lotta al coronavirus

L'INTERVISTA

Filippo Anelli

«Rimettiamo la mascherina e quarta dose agli over 60»

Il presidente degli Ordini dei Medici: «Al chiuso con le Ffp2 riduciamo il rischio. Dobbiamo rifarci allo spirito delle prime ondate per proteggere i più fragili»

Paolo Russo

Filippo Anelli, Presidente della Federazione nazionale degli ordini dei medici, ha appena finito di guardare lo spot del Governo che invita gli anziani a fare la quarta dose. «Il nipote accompagna la nonna in ambulatorio a fare il vaccino e sono tutti senza mascherina, anche la dottoressa, nonostante nelle strutture sanitarie sia ancora obbligatoria. È emblematico del clima distratto con il quale si sta affrontando quella che è una vera emergenza, perché aumenteranno ancora di più morti e ricoveri. È il prezzo salato che stiamo pagando alla nostra libertà».

Stiamo rischiando grosso?

«Avremo per forza di cose molti più ricoveri e morti, che non sono pochi nemmeno ora, visto che di vittime ne contiamo già duemila al mese. Ma sono destinate a diventare di più a fine mese e a crescere ancora in agosto, perché la curva dei decessi è sempre l'ultima a muoversi dopo quella dei contagi e dei ricoveri».

Ma come, non era tutto sotto controllo perché con Omicron quasi nessuno si ammalava seriamente?

«Che sia meno patogena è vero ma la percentuale più bassa di letalità si applica a un numero sempre più alto di contagi, per cui in numeri assoluti poi ci ritroviamo comunque con più morti e ricoveri. Ufficialmente abbiamo oltre un milione di contagiati, ma con il sommerso dei test fai da te arriviamo tranquillamente a



FILIPPO ANELLI
PRESIDENTE FEDERAZIONE NAZIONALE
DEGLI ORDINI DEI MEDICI

Si sta affrontando una vera emergenza in modo distratto. Dobbiamo rifarci allo spirito degli inizi

due se non a tre milioni. La situazione sta andando fuori controllo».

Ci hanno fatto abbassare troppo presto le mascherine?

«Direi di sì. Capisco che ci dia fastidio, ma se sei vicino a un'altra persona con l'altissimo livello di contagiosità della Omicron 5 senza barriere, soprattutto al chiuso, il virus pri-

ma o poi te lo prendi. Mentre con le Ffp2 il rischio si riduce di oltre il 90%. Uno può dire di essere giovane e in salute e che non importa se ci si prende un raffreddore. Ma chiunque prima o poi entra in contatto con una persona fragile, magari i genitori o i nonni e a loro si può far male seriamente. Siamo stati sempre un popolo solidale. Dobbiamo rifarci a quello spirito delle prime ondate per proteggere i fragili. Ma anche chinon lo è».

Perché rischiano anche i sani?

«Molto meno ma non si può mai dire. Chiunque può essere soggetto a un abbassamento improvviso delle proprie difese immunitarie. Basta vedere come avvengono i contagi di herpes zoster, che colpisce anche le persone solo momentaneamente

immunodepresse e che non sanno di esserlo».

Però si dice che quasi tutti i ricoverati sono "con" Covid e non "per" Covid. È vero?

«Sarà anche vero ma se un cardiopatico o una persona che soffre di insufficienza respiratoria si contagia rischia di peggiorare il proprio quadro clinico e di finire in rianimazione. Comunque l'aumento delle persone positive ricoverate manda in affanno gli ospedali a discapito anche dei pazienti no-Covid, perché c'è bisogno di percorsi differenziati e di isolare i contagiati dagli altri. E questi richiede letti e personale che non ci sono. Soprattutto in estate quando anche i sanitari vanno in ferie, sostituiti magari da medici delle cooperative senza specializzazione. Negli ospedali serve una riorganizzazione che doveva in realtà già essere stata realizzata, perché uno non può essere ricoverato per una patologia e poi contagiarsi in reparto. Negli ospedali è necessario istituire la figura del medico competente che deve dire come organizzare i percorsi».

Cosa farebbe per rimettere sotto controllo la situazione?

«Nei luoghi di lavoro, al chiuso quando c'è la presenza di più persone e sugli aerei rimetterei l'obbligo di mascherina. Sicuramente estenderei la quarta dose a tutti gli over 60 da subito, spiegando che questo non comporta alcun rischio nel rifare poi un richiamo in autunno con i vaccini aggiornati. E poiché il problema vero sono i fragili estenderei per loro lo smart working in

scadenza a fine agosto».

Lei dice di proteggere i fragili ma poi si prescrivono pochi antivirali e monoclonali. Come mai?

«Per l'antivirale Paxlovid c'è da compilare un piano terapeutico che rappresenta l'ennesimo aggravio burocratico a carico dei medici di famiglia, anche loro sotto organico e presi d'assalto dai contagiati. Gli si potrebbe risparmiare questa incombenza visto che la responsabilità se la assumono quando firmano la prescrizione. Bisognava anche fare di più sulla loro formazione poiché il farmaco interagisce con molte altre terapie. Riguardo il monoclonale Evusheld, autorizzato a scopo preventivo e che va fatto endovena negli ospedali, semplificherei le cose aprendo sul territorio degli ambulatori dedicati».

In autunno teme un peggioramento delle cose?

«Sicuramente non miglioreranno. Soprattutto se prenderà piede la nuova mutazione Ba. 2. 75 che sembra 5 volte più contagiosa di Omicron 5. E poi non c'è traccia del piano di areazione nelle scuole, nonostante esistano macchine efficaci per il ricambio di aria. Invece mi sa che torneremo alle finestre aperte con il freddo».

I vaccini aggiornati saranno d'aiuto?

«Speriamo proprio di sì. Se ce ne fossero dosi a sufficienza io li somministrerei a tutti, partendo da over 65, sanitari e lavoratori dei servizi essenziali. Poi non farei più distinzioni».

ti potrebbe essere un danno dal punto di vista della socialità che già è stata fortemente impattata negli anni precedenti», spiega Vittoria Zaccari, psicoterapeuta presso la scuola cognitiva Spc di Roma. «L'impatto della mancanza di socialità ha avuto un costo psicologico. I ragazzi hanno sete di stare insieme, sicuramente si può pensare di andare a un concerto, come in spiaggia o in un bar anche proteggendosi. La volontà di partecipare a questi eventi è molto forte e cambiare le regole da un giorno all'altro potrebbe essere destabilizzante».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COMMENTO

LASCIATE STARE I GIOVANI, CHI CI GOVERNA DEVE PROTEGGERCI

ANTONELLA VIOLA

Leggevo oggi dell'invito rivolto ai Maneskin ad annullare il loro concerto del 9 luglio perché, secondo i calcoli di alcuni epidemiologi, coinciderebbe con il picco dei contagi di questa nuova ondata. Picco o non picco, è ovvio che un evento di forte aggregazione come un concerto così atteso sia un moltiplicatore dei contagi. Su questo non c'è alcuna discussione. Così come però hanno certamente contribuito alla diffusione del virus i concerti delle settimane passate, come quello di Vasco, o il recentissimo evento di Jovanotti a Lignano Sabbiadoro,

con oltre 60mila partecipanti, e tutte le grandi manifestazioni che in questi giorni procedono senza interruzione nelle nostre città.

Il punto però su cui riflettere è un altro: davvero pensiamo che a distanza di due anni e mezzo dall'inizio della pandemia il virus si possa combattere ancora con le restrizioni? E soprattutto, che a pagare il prezzo dei nostri errori continui ad essere i giovani? Francamente, io non lo ritengo né giusto né sostenibile. Se all'inizio della pandemia non avevamo altri strumenti che le restrizioni e le rinunce, oggi abbiamo vaccini e farmaci

che, se usati correttamente, possono permetterci di convivere con il virus e limitare i danni. Il vero problema non sta dunque nel concerto dei Maneskin o nella giusta richiesta dei ragazzi di socialità e divertimento, ma nella nostra incapacità di utilizzare al meglio gli strumenti che la scienza ha creato per proteggerci.

Da oltre un mese ripeto che la quarta dose andava autorizzata per tutti i cittadini over 60. E, nel tempo, si sono uniti a me altri colleghi con grande esperienza, tra cui il direttore dell'Aifa Magrini e l'immunologo Abrignani. Tuttavia un mese è trascorso invano e og-

gi ci troviamo a dover affrontare un'ondata pericolosissima perché ci sono troppe persone fragili a rischio di malattia severa. Chi ha più di 70 anni e ha ricevuto la terza dose a dicembre si trova in uno stato di forte vulnerabilità di fronte a Omicron BA.5.

In questo momento, la scelta del governo e dell'Istituto Superiore di Sanità di non permettere loro l'accesso alla quarta dose è inspiegabile e sarà responsabile dell'aumento di ricoveri e decessi. Così come è ingiustificabile l'aver reso praticamente impossibile l'uso dell'antivirale Paxlovid, farmaco che, se usa-

to tempestivamente, riduce il rischio di ospedalizzazione di circa l'80%. Il piano terapeutico per la prescrizione dell'antivirale prevede che il medico abbia a disposizione una serie di esami del sangue che sono incompatibili con la tempistica di somministrazione del farmaco che, ricordiamo, è efficace se somministrato entro i primi 5 giorni dal contagio. Quindi, o si chiede al medico di dichiarare il falso oppure non si conosce come opera la medicina nel nostro territorio.

Chipensa che potremo continuare a gestire il Covid19 attraverso le restrizioni non ha

capito che il virus resterà con noi per molto tempo e che l'alta contagiosità ed immunoevasività delle nuove varianti non consentirà di bloccarne la circolazione. Potremo solo evitare ai cittadini di andare incontro alla malattia severa e, per farlo, a differenza di due anni fa, abbiamo i vaccini e gli antivirali. Prima di accusare d'irresponsabilità dei giovani che, dopo due anni di sacrifici pesanti, desiderino godersi la bellezza della musica e della festa, chiediamo a chi ci governa se ha fatto di tutto, con gli strumenti a disposizione, per garantirci la salute.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bufera sul premier britannico per gli scandali. Lui resiste: «Su Pincher ho sbagliato, ma ho il dovere di andare avanti»

Boris Johnson alla resa dei conti

Dimissioni a raffica tra i conservatori

IL CASO

Alessandra Rizzo / LONDRA

Una montagna di dimissioni, una delegazione di ministri a Downing Street che gli chiede di lasciare, incontri febbrili tra i corridoi di Westminster per capire come liberarsi di lui. Boris Johnson è arrivato al capolinea, anche se lui giura di andare avanti e si dice sicuro di avere ancora il sostegno della maggioranza del Partito Conservatore. «Il compito di un premier in circostanze difficili, se ha un mandato enorme, è di andare avanti, ed è quello che intendo fare», ha detto durante il Question Time ai Comuni.

Ma l'atmosfera tra i Tory è da fine dei giochi. Per tutta la giornata di ieri è continuato lo stillicidio di dimissioni da parte di sottosegretari, vice-ministri, portaborse ed altri conservatori sul libro paga del governo, dopo quelle, pensantissime, dei due superministri Sunak, all'Econo-

Boris Johnson, 58 anni, è primo ministro dal 2019. Lo hanno abbandonato perfino i fedelissimi come il ministro Gove



mia, e Javid, alla Salute Pubblica. A fine giornata i dimissionari erano quasi quaranta, il numero più alto subito da un primo ministro in un singolo giorno. La rivolta che covava da mesi, provocata dal partygate e i festini proibiti durante il lockdown, è definitivamente esplosa. L'ultima proverbiale goccia è stata l'ennesimo scandalo a sfondo sessuale nel partito, con Johnson che ha promosso un deputato nonostante fosse al corrente, cosa inizialmente negata, di un precedente caso di molestia sessuale.

È un punto di non ritorno. I dimissionari se ne vanno citando parole come "integrità" e "decenza", con un partito nuovamente alle prese con le accuse di "sleaze" (letteralmente sporcizia) e un Johnson tacciato di essere un bugiardo cronico che ha favorito corruzione e mancato rispetto delle regole. Javid, nel suo discorso di dimissioni ai Comuni ha offerto un verdetto devastante per il

premier: «Quando è troppo è troppo», ha detto. Lo abbandonano perfino i fedelissimi come il ministro Gove, peso massimo del partito. O come la ministra degli Interni Patel, presente nella delegazione che in serata si è recata a Downing Street per chiedere a Johnson le dimissioni.

LE SPINE DI BOJO



Il Partygate

Durante la pandemia al numero 10 di Downing Street Boris Johnson e i suoi fedeli brindavano in giardino



Voto di sfiducia

Lo scorso giugno, con 211 voti conservatori a favore e 148 contrari, il premier si salva per poco. La goccia che fa traboccare il vaso sono le critiche dei suoi per il ritardo nel cacciare Pincher, il Tory accusato di molestie

Paradossalmente era presente, secondo notizie di stampa, anche l'uomo promosso appena 24 ore prima al ruolo di Cancelliere, Nadim Zahawi.

Lo abbandona la stampa solitamente amica. Come il Times, il giornale di riferimento dell'establishment britannico, che ieri mattina scriveva impietoso: «Ogni giorno che Johnson resta al suo posto, il senso di caos si aggrava. Per il bene del Paese deve andarsene». E, stando ai sondaggi, lo abbandonano gli elettori.

Ma Johnson è uomo combattivo. I sostenitori ritengono che il trionfo elettorale del 2019 gli abbia conferito un mandato personale. «Ha vinto un voto popolare, cosa che non cambia solo perché un gruppo di persone si dimette», ha detto il ministro Rees-Mogg.

Ma Johnson non può governare senza governo, né guidare un partito ormai in larga parte apertamente ostile. Se dovesse insistere nella sua trincea potrebbe dover affrontare un altro voto di fiducia, dopo quello vinto appena un mese fa. Le regole interne al partito prevedono un intervallo di un anno tra un voto e l'altro, ma i rivoltosi stanno già preparando modifiche al regolamento.

Potrebbe accadere lunedì, con un voto di fiducia nelle 24 ore successive. Ma Johnson rischia di non arri-
varci. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per me? I prezzi incredibili.

SALDI

2 LUGLIO - 31 AGOSTO

Oltre 200 brand, con ancora più risparmio sui prezzi outlet.



McArthur
Glen

Designer Outlet

TM

Noventa Di Piave

mcarthurglen.it/noventadipiave

La data di inizio e fine saldi è determinata in base alle disposizioni della regione.

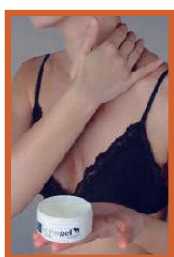


RIDUCE IL DOLORE IN POCHE SETTIMANE, I SUOI EFFETTI SONO IL FRUTTO DI UNA RICERCA AVANZATA CHE HA CREATO UN CRIOGEL IN GRADO DI DARE RISULTATI STRAORDINARI!

SAANASILVER IN QUESTA PAGINA VI DIMOSTRERÀ COME LE NUOVE SCOPERTE TECNOLOGICHE SIANO STATE IN GRADO DI CREARE UN CRIOGEL INNOVATIVO CAPACE DI AIUTARE A DIMINUIRE IL DOLORE, LA DEGENERAZIONE DEI TESSUTI CARTILAGINEI, E RIDURRE LE INFIAMMAZIONI CHE SONO LE CAUSE DEI DOLORI CHE CI AFFLIGGONO. IL CRIOGEL DELL'ALCE TI PERMETTERÀ DI RECUPERARE LA FLUIDITÀ DEI MOVIMENTI, MIGLIORANDO LA QUALITÀ DELLA TUA VITA.

LA NOSTRA MISSIONE È QUELLA DI ASSICURARE UN PRODOTTO DI ALTA QUALITÀ A COSTI CONTENUTI

Secondo le ultime stime, in Italia più di 20 milioni di persone tra i 36 e i 94 anni hanno problemi legati alle articolazioni. Molto spesso accade che queste persone non ne siano a conoscenza, pensando che siano solamente dolori, fitte e scricchiolii insignificanti. Tuttavia, quando i sintomi sono presi troppo "alla leggera", non siamo consapevoli di andare incontro a degenerazioni dei tessuti cartilaginei che, in breve tempo, possono portare a dolori fortissimi con gravi conseguenze nella deambulazione. Questi casi



pur troppo riguardano tutti noi e tutti i nostri cari. Madri, padri, nonni, mariti mogli. Un giorno li vediamo uscire e rientrare con la spesa in mano, cucinare la domenica per tutta la famiglia, fare qualche lavoretto in giardino, e dopo qualche mese, li vediamo faticare ad alzarsi dal letto, fare le scale, svitare un barattolo o semplicemente entrare nella vasca da bagno.

La cosa peggiore è che quando i dolori si palesano per la prima volta, **chi ci ama non dice nulla solo per non farci preoccupare, fino al giorno in cui ci accorgiamo che non riescono più a essere autosufficienti perché il dolore è diventato invalidante.** Se vuoi:

- **Diminuire il dolore cronico**
- **Ridurre gonfiore e infiammazione**



- **Migliorare la mobilità articolare**
- **Correggere la postura**
- **Accelerare il processo di guarigione**
- **Migliorare il tuo stato d'animo, in quanto, il buonumore aumenta in maniera direttamente proporzionale alla riduzione del dolore**

Bastano due applicazioni al giorno.

EFFETTI SORPRENDENTI

La parte più interessante del nostro progetto, è il potersi confrontare con i nostri clienti. Molti di loro prima di provare il CrioGel dell'Alce, hanno tentato varie soluzioni, spesso però senza alcun beneficio rilevante. Immaginate la reazione di una moglie che grazie a **SaanaSilver** vede il proprio amato marito tornare a camminare, uscire fuori in piazza a chiacchierare con gli amici, o semplicemente scendere giù in garage per continuare i vari lavoretti che aveva lasciato incompiuti... O la gioia di un figlio che, donando il CrioGel alla propria mamma, giorno dopo giorno la vede rimpossessarsi della sua vita tornando a regnare in cucina. Per non parlare della gioia che possono provare i nipoti, nel vedere i nonni tornare a sorridere e scendere al parco a giocare con

loro.

Per ogni persona che migliora la propria salute, dietro c'è un'intera famiglia che ne beneficia. Non c'è limite d'età! Anche chi ha superato gli 80 anni ha il pieno diritto di migliorare la qualità della sua vita.



DIMINUZIONE DEL DOLORE E MIGLIORAMENTO ARTICOLARE APPLICANDOLO 2 VOLTE AL GIORNO

Con l'avanzare degli anni, le nostre articolazioni si consumano progressivamente. Le cause del loro deterioramento possono essere: traumi, lesioni, lavori pesanti, lo stare molto tempo in piedi, sovrappeso e/o obesità e tante altre. Più le cartilagini si consumano, più le ossa iniziano a sfregarsi l'un l'altra provocando all'inizio degli scricchiolii, poi rigidità e dolore. Mentre tutto ciò accade, dobbiamo comunque continuare a vivere, camminare, lavorare, è proprio per questo che **SaanaSilver ha voluto sfruttare le**

migliori tecnologie per creare questo CrioGel ad uso esterno in grado di alleviare i nostri dolori.

LA TECNOLOGIA SAANASILVER È UN'OTTIMA ALTERNATIVA AI SOLITI RIMEDI POPOLARI

Sicuro per il tuo organismo, è un CrioGel ad uso esterno, pertanto non crea danni a fegato e stomaco:

- **È facilissimo da usare, puoi portarlo con te ovunque**
- **Ti permette di risparmiare tempo e denaro, un rimedio sicuro e alla portata di tutti.**

APPLICANDO IL CRIOGEL, CONTINUERAI A SVOLGERE LE TUE NORMALI AZIONI QUOTIDIANE, ANDANDO A MIGLIORARE GIORNO DOPO GIORNO LA SALUTE DELLE TUE ARTICOLAZIONI! NESSUN EFFETTO COLLATERALE!



CHIAMA SUBITO E RICEVERAI ENTRO 48 ORE LO STRAORDINARIO CRIOGEL DELL'ALCE PER AIUTARE TUTTE LE ZONE DEL CORPO.

ATTENZIONE!

Le prime 60 persone che chiameranno **entro il 10/07/2022** riceveranno il CRIOGEL a soli: ~~107~~



29€!
090 9485560

Lun. - Ven.: 8:00 - 20:00, Sab. - Dom.: 9:00 - 18:00

Oltre 920 mila test

I test hanno coinvolto oltre 920.000 allievi della scuola primaria (classe II e classe V), circa 545.000 studenti della secondaria di primo grado (classe III).



I numeri

Sono stati inoltre coinvolti più di 953.000 di studenti della scuola secondaria di secondo grado (classe II e ultimo anno).



«Abbiamo tenuto»

«I dati dimostrano che abbiamo tenuto durante la pandemia e quest'anno siamo addirittura in fase di ripresa», così il ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi.



I dati Invalsi in Friuli Venezia Giulia



SCUOLE MEDIA

Stop alle difficoltà delle lezioni online



I risultati Invalsi 2022 alle scuole medie indicano che si è fermato il calo in italiano e matematica riscontrato tra il 2019 e il 2021 e che gli esiti di lingua inglese (sia listening sia reading) sono invece stabili oppure in leggero miglioramento. A livello nazionale gli studenti che raggiungono risultati almeno adeguati, ossia in linea con quanto stabilito dalle indicazioni nazionali, sono in Italiano il 61% (un punto percentuale in meno rispetto al 2021), in matematica il 56% (invariato rispetto al 2021), Inglese-reading (A2): 78% (in aumento di due punti percentuali rispetto al 2021), Inglese-listening (A2): 62% (anche qui in crescita di due punti percentuali rispetto al 2021).

ISTITUTI SUPERIORI

Sotto soglia sette regioni



Si cominciano ad arrestare i danni prodotti dalla pandemia che ha costretto per mesi alla chiusura degli istituti e alla didattica a distanza ma giunti alla fine del percorso, dopo 13 anni di scuola, quasi la metà degli studenti italiani non raggiunge la sufficienza né in italiano né in matematica, con esiti medi sotto la soglia attesa, per matematica, in sette regioni del Centro-Sud (Lazio, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna) per italiano in sei (le stesse tranne il Lazio) con il 55%-60% degli allievi che non raggiunge il livello base, fino ad arrivare a quasi il 70% in Sardegna.

Oltre il 60% degli allievi supera la sufficienza Si torna ai livelli pre Covid

Rispetto a un anno fa migliora la preparazione in inglese e matematica
I più penalizzati sono i figli dei genitori non laureati. Cala la dispersione scolastica

Giacomina Pellizzari / UDINE

Oltre il 60 per cento dei neo diplomati in regione si esprime correttamente in inglese, fatica ancora un po' in Matematica e conferma le performance raggiunte un anno fa in Italiano. Analoga la situazione nelle scuole primarie, dove tre alunni su quattro raggiungono la preparazione base nelle materie monitorate: Inglese, italiano e Matematica. I risultati delle prove Invalsi sostenute la scorsa primavera, confermano ancora una volta che la maggioranza degli studenti delle scuole medie e superiori raggiunge e supera il livello 3 corrispondente a un voto maggiore alla sufficienza.

Quasi il 40 per cento, invece, non va oltre i livelli 1 e 2 e su questi bisognerà lavorare anche perché nell'anno scolastico ancora in corso le differenze riscontrate non sono più attribuibili alla pandemia. Le cause delle difficoltà emerse arrivano da lontano, ha spiegato il presidente di Invalsi, Roberto Rizzi, apprezzando il fatto che si sia arrestato «il calo riscontrato durante la pandemia: questo

vuol dire che la scuola ha ripreso il cammino nella direzione giusta». In questo senso gli apprezzamenti arrivano anche dall'Associazione nazionale presidi (Anp) nonostante il suo presidente, Antonello Giannelli, non dimentichi di sollecitare la riforma della scuola soprattutto per recuperare i ragazzi provenienti da contesti socio-economici svantaggiati che rivelano maggiori fragilità.

IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Nelle scuole della regione la preparazione si mantiene sui tre livelli più alti. In questa fascia si colloca oltre il 60 per cento degli iscritti alle medie e alle superiori. Ma andiamo con ordine. Nelle scuole primarie i risultati raggiunti in Italiano dagli alunni di seconda sono in linea con la media nazionale corrispondente al 70 per cento degli iscritti con una preparazione più che sufficiente. In quinta elementare si va anche oltre. E se in Matematica i bambini di seconda elementare superano di qualche punto la media nazionale, oltre il 70 per cento degli allievi di quinta ottiene voti alti superando di quasi 5

L'associazione presidi: il 40 per cento non supera i primi due livelli, questi ragazzi vanno recuperati. Serve subito la riforma

Nella comprensione della lettura, da oltre 20 anni, i quindicenni sotto la media Ocse. I risultati stanno scendendo ancora

punti la media nazionale. Ottime le performance in Inglese anche se in quinta elementare oltre il 10 per cento non supera il livello Pre A1. Pure tra gli allievi di terza media i livelli di preparazione raggiunti in Friuli Venezia Giulia superano la media nazionale: in regione hanno raggiunto almeno la sufficienza in Italiano più del 60 per cento degli iscritti, mentre in Matematica i nostri allievi (siamo attorno al 63 per cento) fanno meglio del 56 per cento dei coetanei del resto d'Italia. Dal 2018 la media italiana è scesa di cinque punti. Analoga la tendenza in Inglese, in questo caso oltre l'80 per cento degli iscritti legge correttamente i testi al punto da raggiungere il livello A2. leggermente inferiore la percentuale raggiunta nell'ascolto. Alle superiori la situazione è leggermente più fluida. I voti assegnati in Italiano agli studenti di seconda superano il 6 in più del 70 per cento casi (la media nazionale resta al di sotto di questo livello), nella stessa materia la percentuale scende al di sotto del 65 per cento in quinta superiore. In Matematica, invece, quasi il

«40 mila a rischio»

«Abbiamo contato 40 mila ragazzi che, dopo il diploma, rischiano di non avere la preparazione minima per questo Paese» per il presidente di Invalsi, Roberto Ricci.



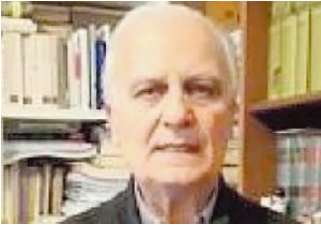
«Utilizzare il Pnrr»

La rettrice del La Sapienza di Roma, Antonella Polimeni, ha chiesto di sfruttare «il Pnrr per contrastare la dispersione scolastica» nel nostro Paese.



«Servono soluzioni»

«Ci si stracciano le vesti sulle negatività, ma non si individuano le soluzioni, anche se ci sono» dice Mario Rusconi, presidente dell'Associazione nazionale presidi.



L'ANALISI

DIFFERENZE REGIONALI E SOCIOECONOMICHE

RAFFAELLA RUMIATI

Nell'Aula Magna del rettorato della Sapienza a Roma, magnificamente affrescata da Mario Sironi, alla presenza della rettrice dell'università ospitante e del Ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi e di molti altri colleghi e colleghi, è stato presentato dal presidente dell'Invalsi, Roberto Ricci, il rapporto sulle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese, sostenute da allieve e allievi della scuola primaria, della scuola secondaria di I grado e II grado nel 2022.

LA PARTECIPAZIONE

Cominciamo delle buone notizie. Il primo dato positivo è rappresentato dall'elevata partecipazione alle prove che ha superato dovunque il 90 per cento dei partecipanti attesi e in alcuni casi ha toccato il 98 per cento. Questa ampia adesione suggerisce che studenti, insegnanti e famiglie sembrano avere compreso le finalità di questa rilevazione, in passato non sempre accolta con entusiasmo. Ricordiamo che si tratta di prove computer-based, standardizzate e censuarie, cioè sostenute da tutte le allieve e gli allievi delle classi oggetto di rilevazione. Lo scopo è di mettere a disposizione del sistema le informazioni necessarie che permettano di adeguare le politiche scolastiche di chi governa e di chi guida ciascuna scuola al superamento delle non poche disuguaglianze che vedremo tra poco.

L'APPRENDIMENTO

Il secondo dato confortante è che il calo degli apprendimenti registrato nel 2021 sembra essersi arrestato nell'anno scolastico che si è appena concluso, anche se non in tutti i territori e non in tutte le discipline valutate dalle prove. Tuttavia, sebbene con il ritorno in presenza siano stati compiuti passi in avanti per superare gli effetti della pandemia sulla scuola, le conseguenze di quegli effetti si sono fatte sentire anche nel corso del 2022. In generale, il quadro degli apprendimenti restituito dall'analisi delle prove Invalsi 2022 ci mostra un Paese a diverse velocità.

PRIMARIA

La scuola primaria tiene le po-

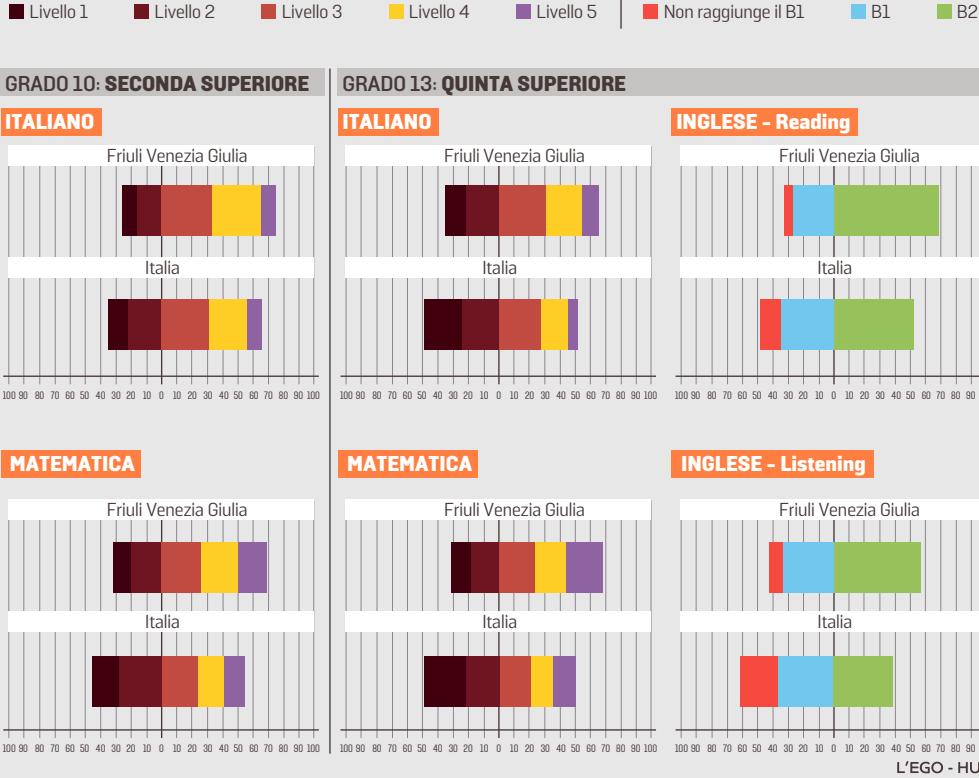
I dati devono servire a fornire strumenti per intercettare e modificare i fattori che possono aver generato le differenze

62% circa. Passando a considerare il secondo grado della scuola secondaria (grado 10), gli studenti raggiungono mediamente il livello 3 delle prove di italiano, anche se con differenze importanti tra le regioni italiane, mentre per le prove di matematica, gli studenti raggiungono mediamente il livello 3, fatta eccezione per alcune regioni del Mezzogiorno dove l'esito medio si ferma al livello 2. Veniamo all'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado. Alle prove di italiano gli studenti mediamente raggiungono il livello 3 anche se con differenze non trascurabili tra le regioni, così come per le prove di matematica dove il livello medio è 3 ma in alcune regioni del Mezzogiorno si ferma al livello 2. Migliora l'inglese raggiungendo il livello previsto B2 (reading meglio di listening) ma nelle regioni centro-meridionali si ferma al B1.

DIFFERENZE TERRITORIALI

Oltre alle differenze territoriali, si osservano anche differenze negli apprendimenti che riflettono il diverso background socio-economico delle famiglie di provenienza, indicizzato dal grado di istruzione dei genitori. Purtroppo si tratta di un effetto noto agli studiosi dei sistemi scolastici. Un possibile intervento per ridurre tale effetto dovrebbe interessare la riorganizzazione della formazione delle classi. Il presidente dell'Invalsi, così come ribadito anche dagli altri relatori e relatrici che si sono avvicendati nel corso della presentazione del Rapporto, ha tenuto a sottolineare che i dati non sono la soluzione dei problemi ma devono servire a fornire strumenti per intercettare e modificare i fattori che possono aver generato le differenze osservate. Stupisce però che non siano stati presentati i dati distinti per genere nell'ambito delle prove di matematica, nonostante in più passaggi del PNRR emerga l'interesse a ridurre questo divario che vede i ragazzi ottenere risultati migliori delle ragazze. Dovremmo attendere i mesi futuri per capire quali saranno le azioni che verranno messe in campo per ridurre le differenze osservate.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA



70 per cento degli studenti del secondo anno ha ottenuto risultati alti per scendere di qualche punto all'ultimo anno. Il dato è buono anche perché la media nazionale dei livelli 3 e 4 è appena superiore al 55 per cento. Alle superiori cala la preparazione in lingua inglese: le percentuali degli studenti friulani che ha ottenuti voti superiori alla sufficienza oscilla tra il 58 e il 63 per cento.

LE ECCELLENZE

Ultima ma non per importanza la valutazione delle eccellenze che in Friuli Venezia Giulia supera di qualche punto il 20 per cento raggiunto lo scorso anno, ma non va oltre il 33 per cento del 2019. «Si ferma il calo delle eccellenze – ha ripetuto il presidente Invalsi – e si comincia a intravedere qualche ripresa in alcuni territori». Anche la dispersione degli allievi fragili si mantiene attorno al 5 per cento superando di qualche punto il livello pre pandemia. Uno dei fenomeni osservati è quello conseguente alla preparazione scolastica presente all'interno delle famiglie: «La scuola – sono sempre le parole del presidente Invalsi – non riesce a ridurre lo svantaggio medio nei risultati degli studenti provenienti da famiglie in cui il titolo di studio più alto posseduto è la licenza media rispetto a quelle in cui almeno un genitore è laureato.

LE DIFFERENZE CHE VENGONO DA LONTANO

Nella comprensione della lettura gli studenti quindicenni si trovano al di sotto della media Ocse da oltre 20 anni e i risultati sono di nuovo in calo a partire dal 2012» ha concluso il presidente nel far notare che anche in Matematica dal 2015 pare essersi interrotto il trend di crescita iniziato nel 2006. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA MAPPA

Situazione stabile in tutto il Paese



La scuola elementare ha tenuto durante gli anni della pandemia: il confronto degli esiti della scuola primaria del 2019, del 2021 e del 2022 svolti da Invalsi restituisce un quadro sostanzialmente stabile. I risultati della scuola primaria sono abbastanza simili in tutte le regioni del Paese e difficilmente le differenze sono significative in senso statistico. Emergono tuttavia alcune indicazioni importanti che, se osservate con attenzione, possono fornire una spiegazione dei grossi divari che si evidenziano nella scuola secondaria, di primo e di secondo grado. In particolare, si registrano i buoni risultati degli allievi della primaria della Valle d'Aosta, di alcune regioni del Centro (Umbria e Marche) e della Provincia di Bolzano, per l'Inglese.

ALLE PRIMARIE

Livello base per tre alunni su quattro



In seconda elementare in italiano circa 3 allievi su 4 (72%) raggiungono almeno il livello base (dalla fascia 3 in su). Valle d'Aosta, Umbria, Lazio e Molise conseguono risultati sopra la media nazionale; la Sicilia ottiene risultati sotto la media. In matematica circa 3 allievi su 4 (70%) raggiungono almeno il livello base (dalla fascia 3 in su). In quinta elementare in italiano un po' di più di 3 allievi su 4 (80%) raggiungono almeno il livello base (dalla fascia 3 in su). Aumentano di 5 punti percentuali gli allievi che raggiungono almeno il livello base. In matematica un po' meno di 3 allievi su 4 (66%) raggiungono almeno il livello base (dalla fascia 3 in su).

Le scelte del centrodestra

L'ASSESTAMENTO DI BILANCIO ESTIVO

40

Sono i milioni messi a disposizione dalla giunta per abbattere il caro-energia

52 mila

Pari alle aziende potenzialmente interessate dalla manovra estiva

1.000

Il contributo minimo previsto per quelle realtà che non hanno più di dieci lavoratori



LA DISCUSSIONE

Testo in Aula a fine mese

L'assestamento di Bilancio, al voto in Consiglio a metà mese, è "gestito" dall'assessore Barbara Zilli con le parti sulle imprese presentate da Sergio Bini e quelle sulla sanità da Riccardo Riccardi.



Fino a 2.500 euro a impresa per abbattere il caro-energia

Maxi-stanziamiento a favore delle aziende con un massimo di 250 dipendenti
Oltre 130 milioni destinati alla sanità tra conto capitale e spese in investimenti

Mattia Pertoldi / UDINE

La Regione ha deciso di inserire nell'assestamento di Bilancio estivo un maxi-stanziamiento da 40 milioni di euro a favore delle imprese del Friuli Venezia Giulia (fino a 250 dipendenti) per venire incontro alle difficoltà registrate nel dover fare fronte agli aumenti del costo dell'energia. Il paniere complessivo riguarda circa 53 mila aziende potenzialmente interessate di cui, l'assessore alle Attività produttive Sergio Bini, conta di raggiungere almeno l'80%.

«Non potevamo fare altro che concedere un insieme di contributi a pioggia – ha spiegato Bini – perché tutte le im-

prese della regione devono contrastare gli aumenti dell'energia. Certo, abbiamo dovuto escludere le realtà più grandi visto come non abbiamo a disposizione somme tali da coprire il loro fabbisogno, ma già così contiamo di venire incontro alle esigenze di decine di migliaia di aziende».

Sono cinque le macroaree di intervento – da cui sono state escluse le imprese delle costruzioni, quelle agricole e il settore pubblico – previste dall'articolo della manovra estiva presentato da Bini: industria, commercio all'ingrosso e al dettaglio, attività di trasporto e logistica, attività di alloggio e ristorazione e il settore dei servizi comprese le attività tecniche e professionali.

Le aziende, inoltre, sono state divise in tre categorie cui corrisponderanno finanziamenti diversi con una franchigia del 25%. Alle microimprese (cioè con un massimo di dieci dipendenti) andranno mille euro, le piccole (da dieci a 50) ne otterranno 1.500 e le medie (da 50 a 250) incasseranno 2 mila 500 euro.

A proposito di manovra estiva, inoltre, ieri l'assestamento ha affrontato, in Commissione, anche le parti riguardanti la sanità cui va una fetta molto importante (131 milioni) degli oltre 700 milioni a disposizione dell'esecutivo guidato da Massimiliano Fedriga. «Inseriamo all'interno del cosiddetto "fondone" – ha spiegato l'assessore alla Salu-

te Riccardo Riccardi – ulteriori 26 milioni 450 mila euro di risorse destinate al Fondo sanitario regionale e introduciamo la disponibilità di altri 95 milioni di spesa in conto capitale la cui destinazione sarà definita nel dettaglio con una delibera di giunta. Prevederemo interventi di riqualificazione in ospedali spoke, rinnovamento tecnologico e coperture per l'aumento dei prezzi per le opere già avviate. Stanziamo per il 2022 anche un milione di euro sul fondo sociale regionale per il finanziamento della gestione dei servizi socio-assistenziali, educativi e sanitari di competenza dei servizi sociali dei Comuni».

Una posta di 250 mila euro,

poi, riguarderà «l'integrazione regionale al reddito di libertà per le donne vittime di violenza: con queste risorse andiamo a completare quanto messo a disposizione dallo Stato coprendo, in particolare, il fabbisogno di quei richiedenti in Friuli Venezia Giulia non accolti precedentemente per insufficienza della quota nazionale».

Con una somma di tre milioni e 500 mila, andando oltre, è previsto l'intervento «a beneficio dei maggiori costi derivanti rispetto alla pandemia per quanto riguarda le strutture residenziali per anziani, per residenze sanitarie assistite e per le sperimentazioni domiciliari dell'abitare inclusivo, per l'esercizio 2021 e per parte della competenza 2020». In assestamento ci sono anche «400 mila euro per il 2022 a beneficio di interventi economici per le gestanti in difficoltà e 150 mila vengono introdotti per operazioni di sostegno di borse di specialità per attività non legata a medici, come ad esempio la farmacia ospedaliera, la fisica sanitaria e per le professionalità che saranno assegnate alla programmazione dei fabbisogni degli specialisti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BONUS BENZINA

Ok fino al 2023



Tutto confermato e come da programma. Nell'illustrazione della manovra estiva per la sua parte di competenza, infatti, l'assessore all'Energia Fabio Scoccimarro ha annunciato l'inserimento nelle pieghe dell'assestamento di una posta da 15 milioni di euro per garantire il bonus benzina fino alla fine dell'anno. Attenzione, non parliamo di quello "classico", ma di quello nella versione "rafforzata", così come consentito attualmente dalla legge regionale, per cercare di contrastare almeno in parte il caro-carburante. Con questo stanziamento il totale messo a disposizione del bonus carburanti per il 2022 si aggira attorno ai 50 milioni di euro.

COMUNITÀ ENERGETICHE

Nuovi contributi



Alla luce della recente crisi idrica, in assestamento sarà stanziato 1 milione 500 mila euro a favore dei Comuni, società e associazioni sportive per l'efficientamento ecologico degli impianti sportivi. Un milione sarà utilizzabile per concedere contributi per l'acquisto di biciclette a trazione muscolare ed elettrica per i privati cittadini e un altro milione verrà destinato all'aeroporto di Trieste per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico. Tra le altre voci illustrate dall'assessore Fabio Scoccimarro, è stato ricordato che in assestamento sono previsti 8 milioni 500 mila euro da destinare agli enti pubblici per la progettazione e realizzazione delle comunità energetiche.

L'ASSESSORE ZANNIER

Aiuti all'agricoltura Raddoppiati i fondi al Piano anti-siccità

UDINE

«Attraverso lo stanziamento di 18 milioni di euro (raddoppiato rispetto alla somma precedente ndr) la Regione sostiene la creazione di nuove opere e il completamento di quelle in fase di realizzazione per la raccolta dell'acqua, di modo da far fronte alle criticità legate alla diminuzione delle precipitazioni che riguarda, ormai,

anche il nostro territorio. In questo modo aggiungiamo ai 5 milioni già stanziati a favore dei Consorzi di bonifica per l'efficientamento della rete idrica le risorse necessarie a finanziare un piano straordinario per l'acqua, che renderà disponibile in modo duraturo le risorse idriche necessarie all'agricoltura del Friuli Venezia Giulia».

Lo ha annunciato l'assesso-



L'assessore alle Risorse agroalimentari Stefano Zannier

re alle Risorse agroalimentari Stefano Zannier dopo l'approvazione da parte della giunta regionale degli emendamenti all'assestamento di Bilancio. «Si tratta – ha spiegato – di un

provvedimento che guarda al futuro favorendo interventi strutturali e che si integra con il Fondo di rotazione per le progettazioni, per il quale è stata ampliata la casistica dei pro-

getti finanziabili includendo anche le nuove opere». Zannier ha sottolineato che «l'obiettivo dell'amministrazione è contenere gli effetti del cambiamento climatico, aumentando la disponibilità di acqua a uso agricolo anche nei periodi siccitosi attraverso la realizzazione, da parte dei Consorzi di bonifica, di nuovi bacini o il completamento delle opere già avviate che necessitano di risorse aggiuntive a causa dell'aumento del costo dei materiali». L'assessore ha quindi sottolineato che «la norma consente inoltre il completamento degli interventi finalizzati all'efficientamento della rete distributiva che, a causa dei recenti e rilevanti aumenti dei costi di alcuni materiali, necessitano di rifinanziamenti».

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE
L'Arcs Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute P.IVA/C.F. 02948180308 - Via Pozzuolo 330 - 33100 Udine - ha aggiudicato le seguenti forniture e servizi: **ID21REA012** fornitura di tamponi e test rapidi. **ID20SER009.1** servizio di riabilitazione e reinserimento dei soggetti con problemi alcool correlati afferenti al Dipartimento delle dipendenze di ASUFC. **ID19SER004** servizio di logistica centralizzata. **ID21PRO001** fornitura di protesi urogenitali. **ID20PRE020** fornitura di materiali per elettrofisiologia. Atti scaricabili al link: <https://eappalti.regione.fvg.it> e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.78 del 06/07/2022.

L'udienza preliminare a Gorizia

Bambino cadde e morì nel pozzo

Due condanne e otto rinvii a giudizio

I responsabili della sicurezza del parco hanno chiesto l'abbreviato. Il direttore della Fondazione ha patteggiato

Stefano Bizzi / GORIZIA

Due condanne, un patteggiamento e otto rinvii a giudizio. Al termine dell'udienza preliminare del processo per la morte di Stefano Borghes, ieri pomeriggio, sono arrivate le prime sentenze. Il tredicenne goriziano aveva perso la vita precipitando nel pozzo del Parco Coronini Cronberg mentre la mattina del 22 luglio di due anni fa partecipava alla gara di orienteering del centro estivo organizzato dal Coordinamento delle parrocchie di Gorizia. Il tragico incidente aveva scosso l'intera città, che si era stretta attorno alla famiglia del ragazzo.

Delle 11 persone per cui al termine delle indagini era stato chiesto il rinvio a giudizio, di fronte al gup Flavia Mangiante hanno scelto di ricorrere al rito alternativo in tre.

I due tecnici responsabili del piano sicurezza, Federico Costadura (difeso dall'avvocato

Angelo Merlin) e Matteo Turcutto (avvocato Alessia Buffon), hanno chiesto il rito abbreviato, mentre il direttore della Fondazione Coronini Cronberg, Enrico Graziano (avvocato Giuliano Lucigrai), ha concordato con il pubblico ministero Ilaria Iozzi una pena di 1 anno 11 mesi e 10 giorni con il beneficio della sospensione condizionale e la non menzione. Richiesta accolta dal giudice Mangiante. La pena è il cumulo tra l'accusa per omicidio colposo (1 anno e 10 mesi) e la violazione delle norme infortunistiche (1 mese e 10 giorni). Piuttosto severo, invece - considerando il rito abbreviato - le condanne inflitte dal gup ai due tecnici. Nonostante la riduzione prevista dal rito alternativo che consente uno sconto fino ad un terzo della pena, Costadura è stato condannato a 2 anni e 8 mesi, mentre Turcutto a 2 anni. Ciascuno dovrà poi versare una provvisoria di 50 mila euro



I soccorritori intervenuti al parco Coronini dove morì Stefano Borghes

alla famiglia di Stefano, con rinvio al giudice civile per la residua quantificazione del risarcimento. Costadura e Turcutto potranno però valutare di impugnare la sentenza.

Affronteranno il rito ordinario tutti gli altri soggetti coinvolti nell'indagine della Procura di Gorizia. A processo insieme al sindaco di Gorizia Rodolfo Ziberna, presidente di diritto della Fondazione Coronini Cronberg (difeso dall'avvocato Antonio Montanari) andranno l'assessore regionale alla Cultura Tiziana Gibelli (avvocati Franco Dal Mas e Pierfrancesco Scatà) e tutti gli altri componenti del Curatorio della stessa Fondazione: Marco Menato (avvocato Paolo Menato), Raffaella Sgubin (avvocato Francesco Donolato), Maddalena Malni (avvocato Andrea Coluccia), Maurizio Boaro (avvocato Enrica Lucchin), Bruno Pascoli (avvocati Franco e Dario Obizzi) e Simonetta Bonomi (avvocato

Antonio Montanari). La prima udienza è stata fissata alle 9 del 13 gennaio 2023.

La giornata di ieri è stata molto lunga. La mattina si è aperta con la richiesta da parte di uno dei difensori di un rinvio per legittimo impedimento dal momento che uno dei legali non poteva partecipare all'udienza a causa del Covid. Dopo il rinvio del 14 giugno scorso, il giudice Mangiante ha però deciso di procedere.

«Non possiamo esprimere soddisfazione - ha commentato a caldo l'avvocato Salvatore Spitaleri, legale della famiglia Borghes, parte civile nel processo -. In un procedimento penale che vede, e che ha visto, la morte di Stefano non gioiamo per una sentenza di condanna. L'impianto del pubblico ministero, cui va il nostro ringraziamento, ha tenuto. E questo primo vaglio è stato importante anche perché ha individuato il tema delle omissioni in materia infortunistica. La famiglia di Stefano, lo ripetiamo, non cerca pene esemplari, ma sicuramente lotta, e lotterà fino in fondo, perché quello che è accaduto a Stefano non possa accadere in questa città e in ogni città del nostro Paese. Per cui non siamo soddisfatti, ma ringraziamo e riconosciamo il lavoro dell'accusa e l'attento esame che il gup ha voluto fare oggi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MASSA MAGRA E MASSA GRASSA?

MANTIENILE IN EQUILIBRIO

Monitora lo stato del tuo tessuto osseo, muscolare e adiposo. Aiuta il tuo corpo a mantenersi in forma e in salute.

DEXA (DENSITOMETRIA A DOPPIO RAGGIO ENERGETICO)
FRIULMEDICA ANALIZZA LA COMPOSIZIONE DELLE OSSA E MONITORA I LIVELLI DI MASSA MAGRA E MASSA GRASSA CON UN ESAME SPECIALISTICO.

DEXA è uno strumento estremamente **efficace, non invasivo e veloce** che permette di effettuare uno **screen completo del tuo corpo** per valutare e monitorare lo stato del tessuto osseo, muscolare e adiposo, e per aiutarti a **prevenire e curare diverse patologie**.

FriulMedica. L'innovazione al servizio della tua prevenzione.

CODROIPO (UD)

TEL: 0432 905679 - VIALE VENEZIA, 121/B

SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)

TEL: 0434 80283 - VIA TINA MODOTTI, 9/2

TOLMEZZO (UD) C/O CARNIA SALUS

TEL: 0433 43114 - CEL: 334 2609900 - VIA MATTEOTTI, 8/2

PRENOTA IL TUO ESAME
CON LA NOSTRA APP
GRATUITA **FriulMedica**

Available on the
App Store

GET IT ON
Google Play



FriulMedica

POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO / SERVIZI DI RADIOLOGIA / LABORATORI DI ANALISI

ECONOMIA

366.7787600

Numero WhatsApp
Servizio Clienti BancaTer

lunedì > venerdì, dalle 8.15 alle 17.00



BancaTER

Lo sviluppo industriale del Friuli Venezia Giulia

Polo siderurgico a Porto Nogaro Il sopralluogo Danieli-Metinvest

Regione e industriali ricevono il numero uno dell'acciaio ucraino
Logistica in primo piano. Si punta a un accordo entro agosto

Giacomina Pellizzari / UDINE

Il numero uno della Metinvest, la multinazionale dell'acciaio ucraina, in visita a Porto Nogaro. Yuriy Ryzhenkov, con i più stretti collaboratori, il presidente del gruppo Danieli e di Confindustria Udine, Gianpietro Benedetti, l'assessore regionale alle Attività produttive, Sergio Emidio Bini, e lo staff tecnico coordinato dal Rup e direttrice centrale delle Attività produttive, Magda Uliana, ieri, ha visitato "Punta sud" nella zona industriale Aussa Corno. L'esito del sopralluogo sarà determinante per capire se, dal punto di vista della logistica, le opere che il gruppo Danieli sta progettando con la Regione rispondono alle esigenze di Metinvest, il possibile investitore del nuovo polo siderurgico che prevede la costruzione di un'acciaiera con il laminatoio per la produzione, senza interruzione, dell'acciaio green.

La logistica e la guerra in Ucraina sono le variabili che possono condizionare la partecipazione di Metinvest all'operazione da 800 milioni di euro. Dopo aver perso l'acciaiera di Mariupol, la priorità del gruppo ucraino è quella di trovare



L'OPERAZIONE
A FINE LUGLIO
I PRIMI 60 MILIONI DI EURO

L'amministratore delegato Ryzhenkov: sarebbe bello poter rafforzare la nostra presenza in Italia dove abbiamo due acciaierie

il modo di alimentare i due laminatoi italiani, uno già presente a Porto Nogaro l'altro a Verona, e quello inglese con le bramme. Da qui la necessità di avere a disposizione una nuova acciaiera. Oltre a Porto Nogaro Metinvest sta valutando anche le caratteristiche di un sito a Ravenna.

Il Regione crede nel progetto e porta avanti un cronoprogramma strettissimo per chiudere il cantiere nel 2026. La fir-



I numeri uno di Danieli e Metinvest, Gianpietro Benetti e Yuriy Ryzhenkov, a sinistra l'assessore Bini, sopra la Rup Magda Uliana, il sindaco Del Frate e lo staff tecnico. FOTO PETRUSSI

ma dell'accordo di programma con Danieli, Metinvest e le realtà del territorio che possono partecipare al superamento dei vincoli tecnici è fissata per fine agosto. Il 27 o il 28 luglio il Consiglio regionale autorizzerà la Giunta a farlo e stanzerà 60 milioni di euro per la realizzazione delle infrastrutture indispensabili per far arrivare le navi in porto. «Di questa tempistica saremo responsabili tecnicamente. Se ci dare-

te un riscontro metteremo a disposizione in un data room tutti i documenti della procedura» ha garantito Uliana, alla quale Danieli e Metinvest hanno riconosciuto l'impeccabile organizzazione del sopralluogo. «Andiamo avanti con la progettualità del rilancio dell'Aussa Corno, ora illustriamo a Metinvest le potenzialità dei 60 ettari dove può sorgere il polo siderurgico» ha spiegato Bini, mentre il sindaco di

San Giorgio di Nogaro, Pietro Del Frate, aggiungeva: «Siamo fiduciosi che le vostre proposte saranno conciliabili con i nostri obiettivi». In chiusura l'amministratore delegato di Metinvest ha auspicato di poter continuare a sviluppare collaborazioni industriali in Italia, «sarebbe bello - ha detto - poter rafforzare la nostra presenza e contribuire allo sviluppo dell'economia italiana». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MICHELE
ZANOLLA
SENIOR PRIVATE BANKER

CONSULENZA FINANZIARIA
EVOLUTA E PERSONALIZZATA

+39 335 5949046

L'APPALTO

L'industria di Buttrio e Wärtsilä realizzano la centrale a Termoli

UDINE

Il gruppo tecnologico Wärtsilä fornirà i motori con ausiliari per una centrale da 75 MW in costruzione a Termoli. L'impianto è stato appaltato dalla società energetica Metaenergiaproduzione, ed è in costruzione da parte di Fata, società del Gruppo Danieli di Buttrio. L'impianto sarà realizzato da Terna, gestore nazionale del sistema di tra-

smissione, per fornire energia a richiesta per compensare le fluttuazioni dell'offerta da fonte solare ed eolica. I motori Wärtsilä possono raggiungere la piena potenza in pochi minuti dall'avvio.

«Fata sta sviluppando dalle fonti rinnovabili opportunità nel Capacity Market in Italia e Wärtsilä è stata per noi la scelta naturale per realizzare questo nuovo progetto», ha affermato Italo Balle-

strelli, vicepresidente esecutivo di Fata. «L'Italia prevede di triplicare la produzione solare e di raddoppiare la produzione di energia eolica entro il 2030 e la flessibilità dei motori Wärtsilä, unita alla loro esperienza in questo segmento specifico, sono fattori chiave per questa ambizione».

«Siamo lieti di lavorare per la prima volta con Fata su questo importante progetto.

La decarbonizzazione della produzione di energia è un obiettivo che noi di Wärtsilä sosteniamo con tutto il cuore ed è centrale nella nostra strategia. Efficienza e flessibilità sono i pilastri su cui è possibile stabilire la produzione decarbonizzata, ed è ciò che ci sforziamo di fornire», ha affermato Kenneth Engblom, Vice President, Africa & Europe, Wärtsilä Energy. L'intera fornitura comprende quattro motori Wärtsilä 50SG caratterizzati da elevata efficienza e risparmio di carburante. I motori funzioneranno a gas naturale. La consegna dell'attrezzatura Wärtsilä è prevista per l'inizio del 2023 e l'impianto dovrebbe diventare pienamente operativo pochi mesi dopo. —

AZZANO DECIMO

Bcc Pordenonese a 20 mila soci

Balzo dei soci. A dare l'annuncio del traguardo dei 20 mila soci raggiunti il cda di Bcc Pordenonese e Monsile, che conferma così di essere la Bcc con più soci nel Nordest. «Siamo orgogliosi di questo traguardo – dichiara il presidente Antonio Zamberlan –. Proprio in quest'ottica abbiamo scelto di

festeggiare con un intervento fortemente simbolico sul territorio». Alla Bcc era pervenuta una richiesta di aiuto dalla Parrocchia di San Marco, duomo di Pordenone, per sostenere il restauro della facciata del campanile. «L'atto di devolvere 20 mila euro a quest'opera segue la scelta simbolica

di donare un euro a nome di ciascun socio della banca per sottolineare il legame tra la Bcc e il tessuto sociale» spiega ancora Zamberlan. Il percorso che porta Bcc Pordenonese e Monsile a questo traguardo nasce da lontano. L'attuale Credito Cooperativo, nato dalla fusione tra la Bcc Pordenonese

(a sua volta generata dall'unione tra le casse rurali di Azzano Decimo, San Quirino e Pravisdomini e l'acquisizione di sei sportelli della ex Bcc del Veneziano) e la Bcc di Monastier e del Sile parte nel 2019 con una dotazione di oltre 18.000 soci, oggi arrivati a 20 mila. —

IL SERVIZIO

Cosulich e Cattaruzza trasportano le bramme nell'Aussa Corno

Creata la società C&C Transports per garantire il materiale
Una chiatta farà la spola con il porto di Monfalcone

Riccardo De Toma / UDINE

Cambiano le rotte dell'acciaio e il sistema della logistica si adatta per parare il colpo inferto dalla guerra in Ucraina. Che non ha soltanto fatto lievitare i costi, ma anche ribaltato la geografia dell'industria siderurgica. È il caso delle bramme destinate ai quattro laminatoi dell'Aussa Corno, che un tempo arrivavano dal porto di Mariupol, mentre oggi arrivano dal Brasile e dal Far East, Cina e Indonesia. Nuovi fornitori, prezzi più alti e anche nuove navi: non più quelle da 15-7 mila tonnellate che salpavano da Mariupol per raggiungere Monfalcone e Porto Nogaro, ma giganti da 40 mila tonnellate, troppo grandi per i bassi fondali dello scalo friulano.

Se prima della guerra un terzo delle bramme in arrivo dall'Ucraina riusciva a raggiungere i laminatoi via mare, il ricorso a navi più grandi rischiava di riversare nuovamente tutto il traffico sulla rete stradale (o in piccola parte sulla ferrovia), tornando ai precedenti problemi di impatto sia sul traffico sia a livello ambientale. Nasce per ovviare parzialmente a questo choc logistico C&C Transports Srl, la nuova joint venture avviata dal Gruppo Fratelli Cosulich e dal gruppo Ocean Team, guidato dalla Famiglia Cattaruzza. La neo-



Una chiatta adibita al trasporto via acqua di bramme

nata società è nata con l'obiettivo di garantire il trasporto via mare a Porto Nogaro di parte delle bramme in arrivo a Monfalcone. Il servizio, fanno sapere i due gruppi, viene garantito da una chiatta di 81x24 metri, capacità di carico 5.500 tonnellate, adibita per fare da spola tra i due scali. Si punta a garantire, a regime, gli stessi volumi via mare garantiti prima dal ricorso al metodo dell'allibo, cioè scari-

cando parzialmente le navi a Monfalcone per alleggerirle e consentire loro il complicato attracco alle banchine di Porto Nogaro.

C&C Transports, con Lorenzo Momigliano amministratore delegato e Michela Cattaruzza presidente, è un progetto focalizzato sulla realtà delle bramme e di San Giorgio di Nogaro, che vede Cosulich impegnata non soltanto come operatore logisti-

co, ma anche come business partner di Tecnosider, uno dei quattro laminatoi dell'Aussa Corno, controllato dalla holding svizzera TraSteel (gli altri stabilimenti siderurgici attivi nel comprensorio industriale di San Giorgio di Nogaro sono Palini e Bertoli e Marcegaglia Plates, entrambi del gruppo Marcegaglia, e Trametal, di proprietà ucraina). «Il reparto Tramp del Gruppo Fratelli Cosulich – si legge nella nota che ufficializza la joint venture – ha lavorato con il proprio network per creare nuove soluzioni, fino alla decisione di fondare C&C Transports per proporle al settore dell'acciaio. Ocean Team, da parte sua, ha saputo costruire nel tempo una ramificata attività che ha nel settore del rimorchio il core business e che ha reso il gruppo un punto di riferimento nell'area dell'Adriatico, con una rilevante flotta di rimorchiatori, chiatte e bettoline nei porti di Trieste, Monfalcone e Porto Nogaro, ma anche all'estero, nei porti di Koper e Bar».

Saranno la chiatta da 5,5 tonnellate e i rimorchiatori del gruppo Ocean Team a garantire i trasporti da Monfalcone a San Giorgio, a un ritmo iniziale di un carico a settimana, che potrebbe essere raddoppiato. A gestire il servizio le competenze del reparto Tramp del Gruppo Fratelli Cosulich, nel personale della storica società Marlines, entrata a far parte del Gruppo ad inizio del 2021. «L'obiettivo – conferma C&C – è quello di arrivare a trasportare 500 mila tonnellate annue, raggiungendo lo stesso volume del modello dell'allibo originale. Grazie anche al network e alla collaborazione delle istituzioni regionali, siamo determinati a continuare ad eliminare quanto più possibile l'impatto ambientale e stradale, che sostiene però un'attività centrale non solo per l'economia della zona, ma dell'intero sistema paese». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MONTEREALE VALCELLINA

Bordignon (Zincheria B&B) cresce dell'11,9% a 45 milioni

PORDENONE

Bordignon Giuseppe Spa chiude i dati consolidati al 31 dicembre dello scorso anno, arrivando a quota 45 milioni di fatturato, con un incremento del 11,9% rispetto al 2020 (quando il bilancio si era chiuso a 38,84 milioni). Il risultato, sostiene l'azienda con quartier generale a Rosà, vicino a Bassano del Grap-

pa, è stato raggiunto grazie alla sinergia tra i quattro stabilimenti del gruppo: Zincheria Valbrenta, Zincheria Seca, la pordenonese Zincheria B&B di Montereale Valcellina e Zincheria SA.

Ogni mese negli impianti situati in Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, in Romania, grazie agli oltre 250 collaboratori (in crescita sull'anno

precedente), vengono sottoposte a trattamento di zincatura a caldo diecimila tonnellate di acciaio.

Il gruppo con headquarter nel Vicentino, nonostante un leggero calo nei volumi registrato nei primi sei mesi dell'anno, prevede di superare i 50 milioni di fatturato nel 2022. L'amministratore delegato Walter Bordignon sottolinea però le difficoltà che hanno ca-

atterizzato il settore in questi mesi. «L'aumento dei costi energetici e delle materie prime mette a dura prova l'industria italiana – dichiara l'amministratore delegato –. L'impennata dei prezzi dei materiali sussidiari e dello zinco ha costretto l'intero gruppo a monitorare in modo sempre più attento i listini dedicati alla clientela. Stiamo supportando i nostri clienti incamerando una parte degli adeguamenti che sarebbero necessari, sappiamo infatti – conclude l'imprenditore – che le imprese clienti stanno subendo anche gli incrementi esponenziali nei costi di approvvigionamento dell'acciaio». —

SKY ENERGY

PURA ENERGIA PER
SVILUPPARE IL TUO BUSINESS

WWW.SKY-ENERGY.IT
T. 0432 1437783

Il gruppo editoriale al 30% ma potrà salire a una quota tra il 60% e 100% entro il 2025

Gedi entra nella start-up social Stardust

IL CASO

Teodoro Chiarelli

I ragazzi, si sa, oggi stanno sui social, ma non sugli altri media. In Italia la Generazione Z e i Millennials trascorrono più o meno 3 ore al giorno sulle diverse piattaforme (Facebook e Instagram, con TikTok e Twitch in forte crescita), ma non frequentano siti o altre fonti di informazione tradizionali, meno che mai i giornali. Per costruire il suo futuro e avvicinare anche il target dei giovanissimi, che nessun gruppo editoriale tradizionale sta raggiungendo, Gedi stringe una partnership con Stardust, un innovativo media

specializzato nella comunicazione sui social, acquistandone il 30% del capitale.

L'editore controllato da Exor della famiglia Agnelli - primo gruppo di informazione quotidiana in Italia, leader nella carta stampata e nel digitale con testate quali La Repubblica, La Stampa, Il Secolo XIX e altri 9 giornali locali, oltre ai periodici - vuole così ampliare il portafoglio di prodotti e servizi digitali conquistando nuove audience. Gedi aggiunge un tassello fondamentale alla sua strategia di sviluppo nella produzione di contenuti digitali distribuiti attraverso le piattaforme social. Gedi potrà incrementare la propria partecipazione fino a raggiungere una quota compresa tra il 60 e

il 100% entro il 2025. Fin da subito, però, godrà di ampia rappresentanza nella governance della società. Non è prevista integrazione operativa: Stardust opererà in autonomia, seguendo il suo piano di crescita (nel 2021 ha fatturato circa 10 milioni di euro, con Ebitda in doppia cifra; quest'anno si prevede un raddoppio del giro d'affari, a quota 20 milioni). L'operazione è stata realizzata rilevando quote di capitale da alcuni "business angel" e da Alchimia, veicolo di venture capital finanziatore iniziale della società, che rimarrà in parte socio e manterrà una rappresentanza nel cda.

La società è una startup fondata nel maggio 2020 da Simone Giacomini, Antonino Maira

e Fabrizio Ferraguzzo, ed è la prima azienda italiana nata con l'idea di evolvere l'influencer marketing, partendo dal principio "People are Media". In due anni è diventata un media che unisce un'audience di milioni di persone estremamente eterogenea, allo studio del miglior messaggio di comunicazione. Stardust produce circa 1.200 contenuti originali al giorno, e attrae oltre 500 creator, influencer e ambascador, la cui attività genera oltre 15 miliardi di visualizzazioni all'anno e 20 milioni di interazioni al mese. Grazie al modo completamente nuovo di intendere l'influencer marketing e la comunicazione, Stardust nel solo 2021 ha gestito 300 campagne social per 70

brand, garantendo un rapido sviluppo dei ricavi.

Il 58% della popolazione mondiale (in crescita del 10% quest'anno rispetto al 2021) e il 71% della popolazione italiana (+5,4%) utilizzano regolarmente i social. «La Generazione Z e i Millennials - commenta l'ad di Gedi, Maurizio Scanavino - trascorrono poco meno di 3 ore al giorno sulle diverse piattaforme. Con Stardust la nostra strategia digitale compie un deciso passo in avanti, perché ci permette di distribuire a nuove audience i nostri contenuti - news, audio e intrattenimento - e di approfondire le dinamiche e i linguaggi propri di comunità digitali finora non raggiunte dall'offerta di Gedi».

E ancora: «Grazie al loro talento imprenditoriale, Simone (presidente di Stardust) e Antonino (ceo) hanno posto le basi per un progetto solido e dinamico, un vero e proprio media fatto di persone in grado di

raggiungere un'audience vasta e diversificata, coinvolgendo le nuove generazioni e non solo. Unendo le consolidate capacità editoriali e creative di Gedi al presidio nativo che Stardust assicura sulle nuove piattaforme digitali, potremo ora realizzare prodotti innovativi e moltiplicare l'efficacia del portafoglio esistente». «Siamo felici che in una fase così importante, Gedi sia al nostro fianco per aiutarci a raccogliere le sfide del futuro - dice Giacomini -. L'alleanza con Gedi rappresenta un capitolo fondamentale di un percorso di crescita, che ha avuto il supporto dell'avvocato Francesco Marotta e del team Advisory di EY». Con la partnership con Stardust, Gedi diventa leader italiano di mercato nei contenuti digitali che presidia tutte le aree - informazione, intrattenimento, musica - e tutti i segmenti di pubblico, dai 13 fino a 75 e più anni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MERCATO AZIONARIO DEL 6-7-2022

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	Capit.AL (Mil€)
A						
Abitare In	5,68	-1,05	5,6	8,24	-31,32	150,7
Acqa	14,12	0,36	13,83	18,84	-24,73	3.007,1
Acsm-Agam	2,25	-	2,18	2,53	-8,91	444
Adidas ag	166,2	-0,13	161,44	261,15	-34,39	34.717,7
Adv Micro Devices	73,08	0,62	68,95	133,5	-44,09	69.130,6
Aedes	0,231	-1,07	0,168	0,33	35,68	60,8
Aeife	1,382	-0,29	1,382	2,795	-49,93	148,4
Aegion	3,872	-0,74	3,739	5,36	-11,94	611,1
Aeroporto Marconi Bo.	8,2	0,74	7,96	9,44	-6,82	296,2
Ageas	40,55	-	38,9	50,04	-10,62	95.359,9
Ahold Del	26	3,26	24,8	31,095	-14,3	3.088,9
Air France Klm	1,1095	0,86	1,1	2,2805	-42,47	475,6
Air Liquide	123,84	0,65	123,04	150,9818	-11,27	42.785,2
Airbus	91,84	2,64	88,48	120	-18,49	70.962,8
Alerion	34,3	0,58	24	34,3	16,07	1.860,1
Algowatt	0,782	5,68	0,336	1,175	127,99	34,7
Alkerm	14	4,95	12,66	22,9	-38,33	79,6
Allianz	176,32	0,58	175,28	232,05	-13,95	80.031,6
Alphabet cl A	2,225	4,8	1940,8	2603,5	-14,26	663.150
Alphabet Classe C	2,234	4,74	1924,2	2612	-13,8	780.736,4
Amazon	111,18	3,27	98,4	152,5	-26,02	53.574,5
Amgen	243,2	4,42	192,56	243,2	20,4	177.457
Ampflon	32,61	2,77	26,22	46,64	-31,28	7.382,5
Anheuser-Busch	52,4	-	48,325	58,35	-1,23	84.271,9
Anima Holding	3,21	-1,41	3,21	4,887	-28,51	1.112,3
Antares V	8,5	0,95	7,78	12,2	-28,57	587,5
Apple	139,28	2,98	124,34	161,46	-12,4	719.413
Aqualif	6,12	-3,16	5,45	8,01	-20,1	262,1
Ariston Holding	7,33	-0,95	7,33	11,35	-27,71	778,3
Ascoplave	2,85	1,06	2,82	3,63	-17,87	698,1
ASML Holding	422,4	2,9	410,5	701,7	-40,42	183.040,1
Autogill	22,24	-0,36	15,27	22,94	27,41	18.365,4
Atantia	6,472	1,22	5,562	7,32	3,62	2.491,9
Autos Meridionali	37,7	-0,26	26,4	39,9	35,13	164,9
Avio	10,86	0,74	9,45	11,9	-7,18	286,3
Axa	20,182	2,03	20,405	28,85	-20,99	43.496,3
Azimut	16,34	3,03	15,86	26,53	-33,79	2.340,8
A2a	1,221	0,41	1,2075	1,7385	-29,01	3.825,3
B						
B Carige	0,794	-	0,755	0,894	5,73	604
B Carige Rsp	50,500	-	-0	-0	-0	1
B Desio e Brianza	3	-0,66	2,65	3,34	-0,66	403,1
B Ifis	12,63	-0,79	12,63	21,68	-26,01	679,6
B M Paschi Siena	0,463	-3,54	0,463	1,045	-48,09	464,1
B P di Sondrio	3,204	2,05	2,826	4,238	-13,36	1.452,6
B Profilo	0,197	-1,5	0,1819	0,2193	-4,04	133,6
B Sistema	1,564	-0,13	1,556	2,175	-25,7	125,8
Banca Generali	25,92	1,41	25,56	38,88	-33,11	3.028,8
Banco Bpm	2,44	-1,77	2,317	3,63	-7,58	3.697
Banco Santander	2,548	-0,99	2,548	3,467	-13,33	41.114,9
Basf	39,78	0,79	38,47	68,8	-35,74	36.722,1
Basinet	5,58	-1,06	4,72	6,65	-2,96	301,3
Bastogi	0,524	0,38	0,522	0,768	-29,38	64,8
Bayer	56,44	1,84	47,56	67,58	19,82	43.139,5
BB Biotech	59,3	2,95	49,6	75,95	-20,3	3.285,2
BBVA	4,3125	-	4,1745	6,1	-17,78	28.755,3
BBC Speakers	13,05	-1,51	12,5	14	-5,43	143,6
Bca Finnat	0,307	-0,32	0,294	0,318	15,41	111,4
Bca Mediolum	6,078	1,77	5,972	9,294	-29,98	4.514,6
Be	3,35	0,15	2,41	3,39	20,94	451,9
Beighelli	0,367	-0,14	0,301	0,483	-17,16	73,4
Beiersdorf AG	100,4	3,29	79,9	100,4	11,09	25.300,8
B.F.	3,54	1,72	3,2	3,8	-3,8	682,2
BIF Bank	6,31	0,88	5,8	7,68	-11	1.170,6
Bialelli Industrie	0,292	-1,35	0,158	0,308	7,35	45,2
Biancamano	0,182	-	-0	-0	-0	6,2
Blesse	12,48	3,65	12,04	25,06	-48,89	342
Bloera	0,08	-1,23	0,078	0,113	-21,18	2,4
Bmw	71,58	-0,01	70,81	99,6	-19,08	43.080,8
Bnp Paribas	43,5	-0,95	43,5	66,67	-28,5	38.676,2
Borgosesia	0,662	2,8	0,582	0,822	6,43	31,6
Bper Banca	1,4185	-1,58	1,33	2,159	-22,19	2.004,7
Breimo	9,08	0,67	8,93	13,38	-27,53	3.032
Brischi	0,0684	-1,72	0,0684	0,0948	-24,5	53,9
Brunello Cucinelli	43,98	4,52	40,02	63,5	-27,55	2.980,6
Buzzi Unicem	16,01	2,5	15,545	20,24	-15,63	3.083,9
C						
Cairo Communication	1,6	-2,08	1,546	2,33	-21,57	215,1
Caleffi	1,12	-	1,08	1,605	-23,29	17,5
Callagione	3,72	-0,8	3,45	4,22	-5,82	446,8
Callagione Editore	1,05	-	0,98	1,16	-6,67	131,3
Campani	10,195	3,06	8,798	12,87	-20,89	11.842,5
Carel Industries	19,18	-0,42	17,16	26,8	-27,89	1.918
Carrefour	16,985	1,58	16,125	21,2	6,22	11.972,8
Cattolica Ass	6,75	-	4,826	6,75	16,58	1.541,3
Cellulafine	4,01	-1,72	3,46	4,31	-6,53	87,7
Cembre	28,4	3,27	23,9	34,5	-16,96	482,8
Cemenir Holding	5,88	1,91	5,77	8,64	-29,83	935,6
Centrale del Latte d'Italia	2,68	-	2,62	3,5	-22,32	37,5

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	Capital (Mil€)
Dhl	0,0046	-	-0	-0	-0	6,8
Dia	0,0652	-	0,061	0,077	-2,69	6
Din	0,4025	2,16	0,35	0,4765	-14,36	514,1
Ditanavi S	4	0,13	3,8	4,685	-0	123
Class Editori	0,08	-0,5	0,0618	0,09	-7,19	13,7
Dnh Industrial	10,64	-	10,64	15,125	-28,33	14.517,2
Calma Res	9,9	0,2	7,1	9,9	32,35	357,5
Commerzbank	5,834	-1,95	5,79	9,171	-13,26	7.306,3
Conafi	0,45	-0,44	0,412	0,578	-26,47	16,6
Continental AG	62,96	-	60,86	98,32	-32,48	12.582,4
Covivio	52,55	2,54	51,25	76,9	-27,4	4.970,2
Credem	5,17	2,38	5,05	7,52	-11,17	1.764,6
Credit Agricole	8,45	0,52	8,406	14,188	-32,99	18.812,6
Csp International	0,396	-	0,32	0,426	5,04	15,8
D						
D'Amico	0,1796	-3,13	0,0887	0,218	90,05	222,9
Danieli & C	18,22	-0,11	17,54	27,15	-32,64	744,8
Danieli & C Rsp	12,78	-0,78	12,24	17,82	-25,7	516,6
Danone	53,83	1,47	47,1	57,87	-2,02	27.658
Datalogic	6,97	2,73	6,785	15,56	-54,44	407,4
Dea Capital	1,074	-1,47	1,0189	1,2704	-11,33	284,7
De'Longhi	17,87	2,47	17,44	31,8	-43,31	2.696,5
Deutsche Bank	7,707	-0,73	7,707	14,504	-30,06	4.399,6
Deutsche Borse AG	159,15	2,61	138,65	168,1	8,04	30.716
Deutsche Lufthansa AG	5,512	-1,22	5,512	7,7	-10,56	2.569,4
Deutsche Post AG	35,455	-	34,265	57,27	-37,62	42.998,2
Deutsche Telekom	19,006	-1,26	15,248	19,248	16,43	82.881,2
Diasorin	134,4	1,74	111,35	163,2	-19,74	7.519,4
Digital Bros	24,82	0,89	21,08	31,3	-17,05	354
doValue	5,47	1,86	5,37	8,68	-34,8	437,6
E						
Edison Rsp	1,2	-	1,2	1,825	-18,92	131,5
Eems	0,156	0,85	0,12	0,122	19,08	69,4
El En	12,87	3,13	11,24	15,46	-17,39	1.027,2
Elica	2,71	-0,18	2,71	3,685	-25,65	171,6
Emak	1,184	2,96	1,15	2,125	-44,02	194,1
Enav	3,916	0,95	3,54	4,7	-0,36	2.121,5
Enel	5,176	1,95	5,077	7,195	-26,54	52.627,7
Enervit	3,34	-	3,24	3,82	-13,02	59,5
Engie	10,478	0,13	10,078	14,554	-19,79	12.295
Eni	10,756	-0,07	10,756	14,53	-11,98	38.414,9
E.ON	7,86	-1,11	7,86	12,436	-35,67	15.727,9
Eprice	0,0155	53,47	0,0073	0,0336	-23,27	6,1
Equita Group	3,44	-1,71	3,06	4,09	-9,95	174,8
Erg	29,88	-0,6	23,82	34,32	5,06	4.491,6
Espinet	6,725	3,3	6,51	13,32	-47,87	339,1
EssilorIottica	143,4	2,72	134,4	192,4	-22,49	31.269,3
Eukedros	1,35	1,12	1,3	1,78	-24,79	30,7
Eurotech	2,76	1,17	2,728	5,33	-45,45	98
Evonik Industries AG	19,23	-23,17	19,23	29,3	-32,31	8.961,2
Exor	58,5	2,94	57,86	81,22	-24,65	14.339,5
Exprivia	1,72	2,38	1,485	2,26	-22,52	89,2
F						
Faurecia	15,51	-7,43	15,51	40,4834	-58,34	2.140,9
Ferrari	184,15	1,07	162,65	236,9	-19,05	357,1
Fidia	1,66	4,08	1,465	1,975	-13,09	8,5
Fiera Milano	2,76	-0,18	2,58	3,55	-16,34	198,5
Fila	8,02	0,25	8	10	-17,49	344,7
Fincantieri	0,503	0,2	0,4992	0,6325	-16,65	854,9
Fine Foods Pharma Ntm	8,67	0,12	7,4	15,6	-43,7	191,3
Fincobank	11,565	2,39	10,335	16,18	-25,07	7.056
Firm	0,4285	-0,35	0,4285	0,639	-30,21	186,4
Fresenius M Care AG	48,32	-	44,6	63,4	-17,29	14.801,1
Fresenius SE & Co. KGaA	29,17	1	27,09	37,85	-15,45	15.919,2
Fullsix	0,72	-1,64	0,66	1,03	-31,1	8,1
G						
Gabetti	0,98	0,51	0,975	2,03	-50,25	59,1
Garofalo Health Care	4,31	1,89	3,895	5,42	-21,64	388,8
Gas Plus	3,35	0,6	2,91	5,76	-0,3	150,4
Gefran	8,56	-1,72	8,46	11,35	-23,91	123,3
Generalliance	7,21	-0,14	7,2	7,22	-0	91,1
Generali	14,705	1,13	14,54	21,11	-21,07	23.330,9
Geox	0,732	1,67	0,702	1,124	-31,59	189,7
Gequity	0,017	-1,16	0,0154	0,0292	-36,41	1,8
Giglio group	1,314	-0,15	1,174	1,892	-19,68	27,3
Gilead Sciences	61,81	1,9	52,26	64,8	-5,08	80.458,1
Gpi	13,62	1,49	11,65	16,9	-16,44	248,7
Greenethesis	0,877	0,23	0,856	1,235	-23,41	81,3
Gvs	8,275	5,28	7,01	10,9	-21,56	1.448,1
H						
Heidelberg Cement AG	44,15	0,57	43,9	67,3	-27,93	8.278,1
Henkel KGaA Vz	60,6	-	57,7	82,2	-15,2	10.786,7
Hera	2,778	1,83	2,629	3,715	-24,12	4.137,9
I						
I (Grandi Viaggi)	0,888	3,22	0,87	1,11	-7,99	42,9
Iberdrola	10,3	0,19	8,494	11,36	-1,29	65.895,6
Iigd	3,405	2,25	3,33	4,45	-11,79	375
I Sole 24 Ore	0,48	1,91	0,388	0,564	-5,51	27,7

LE IDEE



La grande secca del fiume Po: l'acqua ha lasciato spazio a un terreno arido e sabbioso, mentre la natura prova a resistere

LA CRISI AMBIENTALE E LA VECCHIA POLITICA

MARCO PACINI

Dopo la primavera-estate del 2022 sarà difficile sostenere che la crisi climatica costituisce “il paradigma di una catastrofe senza eventi”, secondo la definizione di Eva Horn. Gli eventi incalzano, minacciano, a ogni latitudine. Ora, in modo più drammaticamente evidente, anche alla nostra. Nulla di imprevisto fin qui e nulla di imprevedibile per un futuro prossimo, se solo si prestasse attenzione alle evidenze degli ultimi anni. Anni scanditi da continui avvertimenti della comunità scientifica sulla brusca accelerazione che sta subendo la crisi climatica.

I numeri frutto degli studi comparati e dei monitoraggi che tastano il polso al “sistema-Terra” parlano un linguaggio chiaro, giungendo a conclusioni non opinabili. Raccontano una realtà che incalza, che è già qui. Riscaldamento e acidificazione dei mari, ritiro delle banchise, ondate di calore estremo che in maggio facevano “piovere” uccelli morti in molte città del subcontinente indiano (ma è accaduto anche in Spagna), siccità come quella estrema che sta colpendo la California per il terzo anno consecutivo... fino agli “eventi” che stanno investendo drammaticamente il nostro Paese, dal Po alla Marmolada. E non solo.

Il numero più eloquente – quello che ci segnala quanto siamo lontani dal raggiungimento degli obiettivi (minimi) dell’Accordo di Parigi – viene diramato ogni giorno dall’Osservatorio di Mauna Loa, che dal 1958 rileva la concentrazione di Co2 nell’atmosfera. Lo scorso mese di maggio si è superato il limite di 421 ppm (parti per milione): una concentrazione da catastrofe.

Stiamo correndo ai ripari? Al contrario: secondo l’ultimo rapporto pubblicato dall’Agenzia internazionale dell’energia (IEA) nel corso del 2021 le emissioni di anidride carbonica sono aumentate di 2 miliardi di tonnellate, il più grande aumento mai registrato nella storia. E la guerra in Ucraina sta contribuendo in

È forte e attuale il tema della sostenibilità, ma non trova adeguate risposte dalla programmazione

modo significativo all’accelerazione della crisi climatica sia direttamente che indirettamente, per effetto della “turbolenza” energetica che sta provocando il ritorno al carbone in molti Paesi, compreso il nostro.

Sembra invece che stiamo “correndo verso un’apocalisse climatica” come ha titolato ieri il New York Times un editoriale in cui il Nobel Paul Kugman scrive: «Il cambiamento climatico sta già facendo un danno immenso, e probabilmente è solo questione di tempo prima che sperimentiamo enormi catastrofi che costeranno migliaia di vite». Anche gli economisti più avveduti all’interno del perimetro liberale hanno insomma preso atto dell’accelerazione che i climatologi segnalano (inutilmente) da anni. Tra i diversi scenari di emissioni future adottati ai tavoli delle Cop per elaborare previsioni siamo nel peggiore: quello battezzato “business as usual”, nonostante gli sforzi per la decarbonizzazione che vengono messi in atto.

A fronte della “freddezza” implacabile dei numeri, il discorso pubblico sulla crisi climatica sembra prosperare “as usual”, in una realtà parallela. E non parlo solo della realtà parallela degli ultimi negazionisti, con le loro paggini istituzionali nei criminali climatici come Bolsonaro o i giudici della Corte suprema Usa che hanno azzoppato L’Agenzia per la protezione dell’ambiente. Parlo della realtà parallela in cui si svolge quasi per intero il discorso mediatico e politico sulla crisi climatica.

Si tratta della realtà parallela, ma molto avvolgente, che ci assilla dalla mattina alla sera con il marketing “green” e “sostenibile” stu-

diato da aziende che non lo sono affatto; di quella sorta di “metaverso” in cui prospera ancora, intoccabile, l’imperativo della crescita; dell’intero “policy making” che parla un linguaggio diverso da quello delle scienze della biosfera.

Trattandosi di una crisi globale, la divaricazione tra le due realtà lo è altrettanto. Ma potremmo anche gettare uno sguardo sul locale per misurare, con un paio di esempi, il divario tra la realtà della crisi eco-climatica e “politiche di sviluppo” concepite come se fossimo negli anni Ottanta del Novecento: 1) gli investimenti milionari della Regione Fvg per il turismo invernale montano; 2) il progetto per aumentare il numero di navi da crociera da far attraccare a pochi metri dal centro di Trieste.

Nel primo caso è del tutto evidente che quelle risorse dovrebbero essere destinate altrove in faccia a qualsiasi principio minimo di lotta all’inquinamento e alla crisi eco-climatica. Le grandi navi da crociera, piaccia o no, sono autentiche cattedrali dell’“insostenibilità”, come dimostrano diversi studi (consiglio di consultare quello di “Transport&Environment” del 2019, per esempio). Ma Trieste non si accontenta di farne “parcheggiare” una o due, ammorbandando piazza Unità e tutto il centro. Nella realtà parallela dello “sviluppo turistico” c’è posto per altri Titanic. Aspettando di riempire le rive con colonnine che li nutrano a motori spenti, naturalmente.—

Nel secondo caso la rincorsa al turismo mor- di e fuggi dei crocieristi è un autentico pugno in faccia a qualsiasi principio minimo di lotta all’inquinamento e alla crisi eco-climatica. Le grandi navi da crociera, piaccia o no, sono autentiche cattedrali dell’“insostenibilità”, come dimostrano diversi studi (consiglio di consultare quello di “Transport&Environment” del 2019, per esempio). Ma Trieste non si accontenta di farne “parcheggiare” una o due, ammorbandando piazza Unità e tutto il centro. Nella realtà parallela dello “sviluppo turistico” c’è posto per altri Titanic. Aspettando di riempire le rive con colonnine che li nutrano a motori spenti, naturalmente.—

NELLA LEGA NON SI ROTTAMANO I SEGRETARI

DAVID ALLEGRANTI

Se al governo c’è un draghiano, in senso autentico e non deteriore, beh, quello è Giancarlo Giorgetti. Il ministro dello Sviluppo Economico teorizzava un esecutivo con l’ex presidente della Bce ben prima che nascesse. Dunque va preso molto sul serio quando entra in collisione con chi nella stessa Lega sarebbe tentato da avventate scelte tardo-aventiniane, anche se come tutti i dirigenti anche Giorgetti si rimette alle volontà di Matteo Salvini, che tuttavia prova a motivare i suoi: «Se la sinistra insiste con droga libera, la cittadinanza facile e il ddl Zan, faremo vedere di che pasta è fatta la Lega. Ora basta. Le emergenze sono aumento di stipendi e pensioni, sono il lavoro e il taglio delle tasse, sono l’autonomia e la lotta all’immigrazione clandestina. Non altro».

Da mesi la Lega, che nel Nord-Est continua a spadroneggiare grazie a Luca Zaia e Massimiliano Fedriga, è all’inseguimento di Giorgia Meloni, alleata-competitor della coalizione di centrodestra.

Salvini sembra aver perso lucidità in questa maratona, non riuscendo a ripetere i fasti della stagione precedente, quando trasportò la Lega dal 4 per cento a oltre il 30. Come se ormai

Per quanto ancora la dirigenza potrà permettersi di restare leale a Salvini che ha trasformato il partito in una fisarmonica?

non fosse più possibile sparare di nuovo la pallottola dell’outsider-segretario. Dall’estate del 2019, da quella insomma del Papeete Beach, il leader della Lega ha perso il tocco. A differenza di partiti di sinistra pronti a logorare, sbranare e digerire i propri capi nella morsa delle correnti, la Lega mantiene intatto un certo rispetto per chi guida il partito. Il che non significa che i problemi non esistano. Dentro e fuori la Lega. Meloni è un competitor serio anche perché, a differenza della Lega, non sembra inciampare sulla collocazione politica dell’Italia. Ha persino capito, Meloni, che non si può governare l’Italia contro l’Europa. E pur di infastidire l’alleato leghista, la leader di Fratelli d’Italia si è esposta in iniziative pubbliche insieme ad Enrico Letta. Sempre offrendo all’elettorato le proprie idee, certo, ma la politica vive anche di simboli. Se accetti di duellare con qualcuno lo stai legittimando. Letta e Meloni si legittimano a vicenda; il segretario del Pd non farebbe lo stesso con Salvini. Il che ci fa capire da dove arrivi il crescente senso di isolamento di Salvini, che rischia di vivere la presenza nel governo come fa Giuseppe Conte con il suo M5s: uscire potrebbe aiutare a recuperare consenso tra gli arrabbiati. A differenza del M5s, però, la Lega deve rendere conto a una base sociale, come quella di questa parte dell’Italia, che potrebbe far fatica a capire perché mollare un esecutivo come questo, guidato non da pericolosi terzomondisti, ma da Mario Draghi. Senz’altro è arrivato il momento del disvelamento anche per la Lega e Salvini. Al governo ci si sta seguendo le regole del gioco e di ingaggio, non facendo finta di essere all’opposizione per inseguire i compagni di coalizione che hanno messo la freccia a destra.

Posto insomma che nella Lega non si rottamano i segretari, per quanto ancora la dirigenza potrà permettersi di restare leale al suo segretario, che ha trasformato il partito in una fisarmonica?—

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271Il Sole Sorge alle 5.22
e tramonta alle 21.02
La Luna Sorge alle 13.47
e tramonta alle 1.10
Il Santo Beato Benedetto XI
Il Proverbio
Cul cjalt di lui a sparissin i carûi.
Col caldo di luglio spariscion i tarli.

Porte in legno dal 1972

Farla di Majano (UD)

La città che cambia

EX CASERMA OSOPPO

Investimento che supera i 19 milioni da ultimare in un anno

1



L'ex caserma Osoppo è il cantiere più grande della città, con investimenti superiori ai 19 milioni e opere che comprendono edifici residenziali, una scuola, spazi per la pratica sportiva. La gran parte degli interventi sono tutt'ora in corso, la fine è fissata tra agosto 2022 e giugno 2023.

VIALE VENEZIA

Prima rotatoria all'incrocio tra viale Firenze e via Mazzucato

2



Sono entrati nel vivo i lavori per le nuove rotatorie di viale Venezia. La prima a essere realizzata è quella all'incrocio tra viale Firenze e via Mazzucato. L'altra sorgerà all'intersezione tra le vie Birago e Gabelli. L'intervento, dal costo di 2,6 milioni, si concluderà la prossima primavera.

VIALE CADORE

Vanno rifatti i marciapiedi e allargate le aiuole

3



Il rifacimento dei marciapiedi di viale Cadore è una delle opere più attese in città. L'area che costeggia la strada da mesi ormai è transennata, proprio a causa delle pessime condizioni della pavimentazione, che costituisce un pericolo per pedoni e ciclisti. L'intervento costa 1,5 milioni.

Materiali e costi pesano sulla durata dei cantieri in città

Oltre 50 lavori in corso: appello a Parlamento, Regione e Anci
La giunta chiede un intervento per bloccare gli aumenti

Alessandro Cesare

Da una parte ci sono i rincari delle materie prime e le difficoltà nel reperire i materiali. Dall'altra c'è la necessità di far andare avanti le opere già avviate, senza bloccare quelle ancora da appaltare. Il vicesindaco con delega alle Opere pubbliche, Loris Michelini, negli ultimi mesi sta tentando di districarsi fra queste complicazioni, a cui va aggiunta la burocrazia. Nonostante tutto Udine è una delle città con 100 mila abitanti con più cantieri aperti in Italia, oltre cinquanta. Davanti ha solo Pesaro. Qualche giorno fa Michelini è volato a Roma per incontrare il vicepresidente di Anci e fargli presente la necessità di intervenire sul decreto legge 50, che impone ai Comuni un aumento del 20 per cento forfettario del costo di un'opera attingendo ai ribassi d'asta o alla voce imprevisti. Due soluzioni rischiose che preoccupano l'amministrazione comunale, come confermato dal vicesindaco, alla ricerca quindi di un'alternativa che parte dall'appello alla Regione e ai parlamentari eletti in Friuli Venezia Giulia.

In via precauzionale, nell'attesa che proprio la Regione pubblici il nuovo prezzario aggiornato, bloccando di fatto il costo di un'opera, il Comune



Pronti i lavori in via Cortazzis

Un decreto impone alle amministrazioni di applicare il 20% forfettario in più attingendo a ribassi o alla voce imprevisti

di Udine si è già portato avanti, mettendo da parte 2,5 milioni. Al momento in città nessun cantiere è stato bloccato, mentre di rallentamenti sì, ammette Michelini, se n'è verificato più d'uno e, per quanto riguarda le gare, soltanto una è andata deserta.

Tanti, dunque, i cantieri in corso (alcuni dei quali nelle foto Petrusi). I più grossi sono quelli nell'ex caserma Osoppo, nell'ambito del progetto Experimental City, dove, con un investimento di circa 19 milioni, sarà radicalmente cambiato il volto del quartiere, e il recupero dell'ex macello, con nuovi spazi a disposizione del museo di storia naturale, per un investimento superiore ai 6 milioni. C'è poi la riqualificazione del Palamostre (2,5 milioni), il rifacimento piazza Marconi (800 mila euro), le rotatorie tra via Fusine e via Molin Nuovo (296 mila euro), in via Selvazzis (600 mila euro) in viale Venezia (2,6 milioni), la demolizione ex caserma Piave (750 mila euro). Senza dimenticare la sistemazione di viale Cadorè. «Abbiamo effettuato una perizia sulla stabilità degli alberi, che sono stati ritenuti idonei nonostante molte radici siano superficiali – evidenzia Michelini –. I lavori per sistemare i marciapiedi sono appena partiti, e provvederemo ad allargare le aiuole dei pini marittimi per dargli più spazio». Non saranno abbattute le piante presenti sulla via, ma si interverrà per rendere nuovamente percorribili non soltanto i marciapiedi, ma anche la pista ciclabile. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



COLORIFICIO UDINESE

Colorificio Udinese sas di Marcuzzi Marco & C.
Viale Palmanova, 464/10 | 33100 UDINE | Tel. 0432 600512
www.colorificioudinese.com | info@colorificioudinese.com
amministrazione@colorificioudinese.com

san marco SISTEMI VERNICIANTI PER L'EDILIZIA

CAPAROL

HIGH PROTECH YOUR INDUSTRIAL COATINGS PARTNER

DA OGGI

Nuovo evento in Largo Melzi

Si chiama “Giovedì in largo Melzi“. È il nuovo evento che prenderà il via oggi, coinvolgendo i locali che si affacciano su largo Melzi, via Marinoni e via Deganutti, quelli che qualche mese fa si erano lamentati per essere stati esclusi da “Udine sotto le stelle“. All'epoca l'amministrazione

comunale era stata costretta a negare il via libera per non mancare in tilt la viabilità di quella zona, vista la chiusura di largo del Pecile. Ma avendo scelto una giornata diversa per organizzare l'appuntamento, i problemi legati alla viabilità sono venuti meno.

Le tre strade coinvolte resteranno chiuse al traffico oggi e nei successivi tre giovedì della festa dalle 18 alle 24, con deviazioni sulle vie Marinoni, Asquini, e D'Aronco. «Grazie all'intraprendenza di questi operatori – chiarisce l'assessore ai Grandi eventi, Maurizio Franz – la nostra cit-

tà riuscirà a proporre un intrattenimento durante la settimana, andando a rispondere alle aspettative di turisti e residenti. Il mercoledì c'è Saporì di Sarpi, il venerdì, il sabato e la domenica Udine sotto le stelle, ora, il giovedì, fine a fine agosto, ci sarà questo evento in largo Melzi». —

La città che cambia

PIAZZA MARCONI

Avviata la seconda fase per rinnovare la pavimentazione

4



Da qualche giorno è cominciato il secondo lotto del rifacimento della pavimentazione di piazza Marconi. L'intervento ha un costo di 800 mila euro e si concluderà entro una cinquantina di giorni. L'obiettivo dell'amministrazione è dare continuità a quanto già fatto in via Mercatovecchio.

VIA CORTAZZIS

Sanpietrini rossi: simbolo contro la violenza sulle donne

5



Via Cortazzis collega le vie Canciani e delle Erbe, a due passi da piazza San Giacomo. Diventerà la strada-simbolo contro la violenza sulle donne, visto che l'amministrazione posizionerà piastre di porfido illuminate di rosso, fino a formare una scacchiera. L'opera è pronta a partire.

VIA SELVUZZIS

Un'altra rotonda in uno degli incroci più pericolosi

6



In via Selvuzzis si interverrà con una nuova rotatoria per eliminare la pericolosità di uno degli incroci con il maggiore indice di incidentalità di Udine. In questo caso l'amministrazione investirà 600 mila euro. I lavori sono in fase di appalto, quindi saranno avviati entro la fine dell'estate.

Il vicesindaco è stato a Roma per un'azione che freni il rialzo dei prezzi
«Le critiche? Ingenerose. Di cosa vado orgoglioso? Mercatovecchio»

Il vicesindaco: tante opere senza indebitare il Comune perché Udine era trascurata

«Udine è la città dei cantieri». Lo dice con orgoglio Loris Michelini, vicesindaco con delega alle Opere pubbliche, nonostante ogni giorno debba fronteggiare un problema: la burocrazia, la difficoltà nel reperire i materiali, l'incremento dei costi, le critiche degli avversari politici.

Assessore, c'è chi l'accusa di aver avviato troppe opere. È così?

«I cantieri in corso sono tanti, è vero, una cinquantina, ma non si può dire che siano troppi. Rispetto ad altri Comuni anche più grossi di Udine, abbiamo molti più interventi in corso, e questo accade perché abbiamo ereditato una situazione preoccupante».

Cioè?

«Molte parti della città erano trascurate, e le opere pubbliche erano ferme. Abbiamo ripreso in mano le cose grazie al gran lavoro degli uffici, e ora i risultati sono sotto gli occhi di tutti. Nel complesso sono soddisfatto di come stanno andando le cose, perché siamo riusciti, come maggioranza, a far partire lavori in centro ma anche nelle periferie. L'obiettivo è quello di rendere la nostra città sempre più accogliente per i turisti, e vivibile per chi ci abita o ci lavora. E molte altre opere sono in fase di progettazione».

L'opera cui tiene di più?

«Per me il decoro cittadino è importante, quindi punto molto sul rifacimento di strade e marciapiedi. Sono orgoglioso di tutte quelle opere che mettono in sicurezza i cittadini: ad esempio le rotatorie o gli attraversamenti pedonali. Però se devo indicarne una, dico via Mercatovecchio. Vedere come è diventata questa via è davvero emozionante, e la scelta di abbinare la pietra piastina rigenerata e naturale con il porfido, si è rivelata vincente. Potrei citarne molte altre come il rifacimento della facciata del Castello, l'illuminazione della salita al colle, il recupero della biblioteca, ma mi fermo qui».

Tanti interventi senza indebitare il Comune?

«Negli ultimi tre anni e mezzo, nonostante le centinaia di opere avviate, l'indebitamento del Comune non è cresciuto, anzi è diminuito. E questo è motivo di un'ulteriore soddisfazione. Ci stiamo dedicando anima e corpo a questa cit-



LORIS MICHELINI
È IL VICESINDACO E GESTISCE
LA DELEGA ALLE OPERE PUBBLICHE

«Accantonati 2,5 milioni prudenzialmente in attesa dei valori che saranno stabiliti dal governo regionale»

tà, e la stiamo rivoltando senza chiedere nulla ai cittadini, visto che tasse e imposte non sono state aumentate».

Quali azioni intraprenderà visto l'aumento dei costi delle materie prime?

«Abbiamo messo da parte circa 2,5 milioni in maniera precauzionale, in attesa che la Regione diffonda il nuovo prezzario aggiornato. Ma non ci siamo limitati a questo. Ci siamo mossi con i nostri parlamentari e con l'Anci per chie-

dere una modifica al decreto legge 50».

Questa situazione rallenterà le opere in corso o l'avvio di altri cantieri?

«No, vogliamo andare avanti e proseguire sulla strada già tracciata in questi anni. I cittadini, vedendo che siamo una giunta del fare, continua a spronarci e a chiederci di dare ancora di più per migliorare la città. E noi abbiamo tutta l'intenzione di proseguire non soltanto quest'anno, ma anche nei successivi cinque».

Quale sarà l'intervento di via Cortazzis?

«Posizioneremo delle piastre di porfido illuminate di rosso, fino a formare una scacchiera. Vista la mole di persone che ogni giorno transita per questa strada, pensiamo sia un modo efficace per stimolarle la gente sulla necessità di contrastare con ogni mezzo la violenza sulle donne. Se ne parla tanto, ma un atto concreto nel centro della città ancora mancava».

Qual è la critica che più l'ha infastidita?

«La gran parte sono ingenerose. Ciò che mi dà fastidio non è che siano rivolte a me, ma al lavoro degli uffici. Questo mi dispiace molto». —

A.C.

Sanità

Ospedale in affanno per i casi Covid

«La gestione rimane un problema»

Numeri per ora stabili, ma la pressione aumenta. Il direttore Caporale: l'attenzione è massima

Lisa Zancaner

Continua la pressione sugli ospedali dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale a causa dell'impennata di casi positivi al Covid. Una curva che continua a crescere e che nemmeno gli esperti si sarebbero aspettati nel pieno della stagione estiva, ma la direzione aziendale da tempo aveva messo "in preventivo" quest'eventualità, in modo da farsi trovare preparati, tanto per il personale presente, nonostante il periodo di ferie, quanto per l'attivazione, quando necessaria, di nuovi posti letto riservati ai pazienti Covid.

La situazione aggiornata al pomeriggio di ieri vede complessivamente 58 casi ospedalizzati, per cui al momento non sono stati attivati nuovi posti letto, rispetto ai giorni scorsi. «Ci sono 11 persone in valutazione nei vari pronto soccorso di Asu-

Fc – conferma il direttore generale dell'Azienda Denis Caporale – e 4 sono in attesa di ricovero al pronto soccorso dell'ospedale di Udine. I numeri per ora sono stabili, ma la gestione del Covid rimane un problema rispetto all'attività ordinaria, proprio quando tutti pensavano di poter tirare una boccata d'ossigeno e riprendere a pieno ritmo le prestazioni rimaste indietro proprio a causa della pandemia, iniziando così ad abbattere le liste d'attesa che si sono allungate durante le precedenti ondate. Il Covid, infatti, richiede un grande sforzo in termini di personale e di posti letto, dato che i pazienti, anche se privi di

Una nuova ondata che, come ha ricordato Caporale, purtroppo impatta sull'attività ordinaria, proprio quando tutti pensavano di poter tirare una boccata d'ossigeno e riprendere a pieno ritmo le prestazioni rimaste indietro proprio a causa della pandemia, iniziando così ad abbattere le liste d'attesa che si sono allungate durante le precedenti ondate. Il Covid, infatti, richiede un grande sforzo in termini di personale e di posti letto, dato che i pazienti, anche se privi di



Ambulanze all'esterno dell'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine

sintomi, nel momento in cui vengono sottoposti a tampone e risultano positivi, devono essere ricoverati in spazi separati dagli altri, anche se il ricovero è dovuto ad altre patologie.

E questa continua a rappresentare la maggior parte dei casi perché sono pochi gli utenti che entrano in ospedale esclusivamente per sintomi dovuti al virus. Tutto questo grazie ai vaccini che preservano da forme gravi, per cui la pressione a cui devono far fronte oggi gli ospedali non è la stessa delle precedenti ondate pandemiche, ma sull'organizzazione e gestione dei reparti il problema rimane, proprio perché i pazienti positivi devono comunque seguire percorsi separati.

Un altro fattore che potrebbe incidere in questi giorni, oltre all'aumento dei casi, è la cessazione, a partire dal primo luglio, delle attività delle Unità speciali di continuità assistenziale (Usca) che seguivano i malati di Covid a domicilio. In attesa che parta il nuovo servizio, le Uca (Unità di continuità assistenziale) alcune persone positive al Covid, che magari potrebbero essere trattate al casa, ora si ritrovano a dover ricorrere al pronto soccorso o a rivolgersi al 112. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI DA PIAZZALE CAVEDALIS

Giro in bici con Spazio Udine

«Così riscopriamo i quartieri»

«Negli ultimi anni Spazio Udine si è contraddistinta per la costruzione di proposte volte a rivedere l'uso delle aree urbane per rendere Udine bella, sostenibile e inclusiva. Proposte che hanno riguardato soprattutto piazze e zone strategiche del centro storico. Ma la nostra attività riguarda tutta la città, per questo abbiamo voluto approfondire la conoscenza dei quartieri, punti di forza insostituibili per la vivibilità di tutti». Ivano Marchiol, coordinatore di Spazio Udine, introduce così l'evento in programma oggi nel quartiere di San Domenico, Rizzi e Villaggio del Sole, dal titolo "Conosciamoci: in bici nei quartieri con Spazio Udine". L'appuntamento è per le 18.30 da piazzale Cavedalis, di fronte all'istituto Zanone. «Dedicheremo tutta l'estate ai quartieri – anticipa Marchiol –. Un'occasione per ragionare assieme su come rispondere ai bisogni dei cittadini partendo dai luoghi e dalle attività che ognuno di noi vive e attraversa ogni giorno». Gli appuntamenti successivi sono quelli del 21 luglio, del 4 agosto e del 25 agosto, sempre alle 18.30 e sempre sulle due ruote.

I quartieri scelti da Spazio Udine saranno comunicati a ridosso dell'evento. «Questi giri in bici nei quartieri sono sia un'occasione per scoprire la città, ma anche un canale di ascolto diretto: un'occasione



Piazzale Cavedalis da dove partirà il giro in bici con Spazio Udine

di confronto con i cittadini e con importanti realtà delle periferie su alcune delle nostre proposte», aggiunge Marchiol, che in uno degli ultimi appuntamenti dedicati al ripensamento degli spazi cittadini (si trattava di piazza Primo Maggio), ha anticipato la volontà di trasformare l'associazione Spazio Udine in una lista civica da mettere in campo alle elezioni amministrative del 2023. «Per tradurre le nostre idee in maniera pratica serve un impegno diretto, altrimenti il rischio è che restino chiuse nei cassetti», ribadisce Mar-

chiol, pronto a proporre una politica più partecipativa e positiva dal basso. La visione di Spazio Udine, infatti, è quella di togliere spazio alle auto per metterlo a disposizione di pedoni e ciclisti, salvaguardando gli alberi e valorizzando le aree verdi. «Ripensare lo spazio urbano udinese, per renderlo più sano e accessibile, significa renderlo un luogo con migliori relazioni ambientali, sociali ed economiche. Un luogo a servizio delle persone e del loro lavoro» chiude. —

A.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ISCRIZIONI AL SERVIZIO

Doposcuola e preaccoglienza le domande fino al 18 luglio

C'è tempo fino al 18 luglio per iscrivere i propri figli ai servizi educativi di preaccoglienza, postaccoglienza e doposcuola breve o completo per l'anno scolastico 2022-23, erogati dal Comune di Udine nelle scuole statali primarie cittadine.

L'accesso alla piattaforma in cui poter effettuare l'iscrizione (<https://udine.ecivis.it/ECivisWEB/>) è consentito unicamente tramite Spid ed è necessario essere in regola con i pagamenti dei medesimi servizi fruiti negli anni precedenti per poter essere ammessi.

Le famiglie che avranno compilato la domanda di iscrizione nei termini, ma che regolarizzeranno i pagamenti dopo il 18 luglio ed entro il 21 settembre, potranno essere inserite in una lista d'attesa a cui si potrà attingere solo se vi sarà ancora posto al doposcuola.

Infine le iscrizioni saranno nuovamente riaperte dal 22 settembre e andranno a costituire una graduatoria di riserva da utilizzarsi nel corso dell'anno scolastico una volta esaurita la lista d'attesa di coloro che si sono iscritti entro il 18 luglio. Nel caso di domanda al servizio di doposcuola, andrà compilata a parte an-



Le iscrizioni per il doposcuola sono aperte fino al 18 luglio

che l'iscrizione al servizio di ristorazione scolastica. Il Servizio Cultura e Istruzione ha redatto un avviso informativo contenente tutte le modalità di svolgimento dei servizi, le procedure e le condizioni di ammissibilità, che si può trovare sul sito internet comunale, oltre che sulla piattaforma di iscrizione.

I genitori che avessero necessità di chiarimenti possono rivolgersi all'ufficio competente contattando i seguenti numeri di telefono: 0432-1272728 –

444 – 797 preferibilmente al mattino o scrivendo una email alla casella: istruzione@comune.udine.it. La preaccoglienza è un servizio che si svolge 30 o 45 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

La postaccoglienza si svolge solo per le sezioni a tempo pieno. Il doposcuola breve ha una durata di circa 1 ora e 30 minuti dal termine delle lezioni. Il doposcuola completo dura circa 3 ore e 30 minuti dal termine delle lezioni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La sentenza

TRIBUNALE

Si finge uno 007 e la perseguita 20 mesi per stalking alla ex

Condannato un finto carabiniere dei servizi segreti: dovrà anche risarcirle i danni Minacce attraverso mail e pedinamenti. La difesa: non è provato, impugneremo

Luana de Francisco

Le aveva detto di essere un maresciallo dei carabinieri e di appartenere ai servizi segreti. Uno con gli agganci giusti, insomma. Anche nel mondo della politica, come non esitava a dimostrare esibendo su Instagram le sue fotografie in compagnia ora di Matteo Salvini e

ora di Giuseppe Conte. Per non dire di quelle scattate al fianco dei porporati. Del resto, in Vaticano lui pareva uno di casa. E lei, che dopo averlo conosciuto attraverso i social, aveva cominciato a frequentarlo, intrecciando una relazione sentimentale e aprendogli così la porta della propria casa, a Udine, si era fidata. Sal-

vo poi, a distanza di meno di un anno, decidere di interrompere il rapporto, per porre fine alle sue prepotenze, oltre che alle tante bugie che le aveva raccontato e che nel frattempo sono finite anche sul tavolo della commissione bicamerale antimafia.

Il processo che si è concluso ieri con la condanna di Carmi-

ne Cascio, 34 anni, di Grumo Nevano (Napoli) a 1 anno e 8 mesi di reclusione ha ricostruito quel che accadde dopo la separazione. Una storia di stalking aggravato proprio dal rapporto affettivo che li aveva legati e che, a fronte della denuncia sporte dalla ex, spaventata dai toni minacciosi e ingiuriosi contenuti nelle

mail di cui l'aveva inondata e dalle altre forme di persecuzione con cui aveva continuato a tormentarla, portò il gip a disporre nei suoi confronti la misura del divieto di avvicinamento.

La sentenza è stata emessa dal giudice monocratico del tribunale di Udine, Roberto Pecile, che, oltre a infliggere una pena più alta rispetto ai 9 mesi chiesti dal pm onorario Laura Martin, ha indicato in 3.500 euro il risarcimento dei danni che l'imputato - peraltro arrestato e poi liberato lo scorso aprile, a Napoli, con l'accusa di estorsione e truffa a un'altra donna - dovrà versare alla ex, assistita fin dalle prime querele dallo studio degli avvocati Samantha Zuccato e Cristina Rainis.

Tutt'altra la prospettiva dei fatti proposta dal difensore, avvocato Patrizio Paolo Palermo, che aveva concluso per l'assoluzione, ritenendo lo

stalking non provato, e che ha già annunciato appello. Nel ricordare come la coppia si fosse riconciliata una prima volta, a seguito del corteggiamento, seppure insistente, di Cascio, il legale aveva insistito sul mancato accertamento della paternità delle mail. Era stato lo stesso imputato, nell'esame in aula, a disconoscerle e spiegare come la casella di posta elettronica fosse stata creata dalla compagna, che quindi disponeva anche di tutti i codici di accesso. La difesa aveva anche osservato come, nel minacciare rovine alla ex, il proprio assistito avesse alluso ad azioni di natura legale. Gli avvocati di parte civile, al contrario, hanno ribadito come i suoi comportamenti - compresi i pedinamenti e la creazione di falsi profili su diverse piattaforme - avessero fatto venire meno il senso di sicurezza, costringendola a modificare le proprie abitudini. —

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

Giostrai fuori dal luna park a causa della pandemia: «Decisione ragionevole»

Non hanno raggiunto l'«anzianità di frequenza» necessaria a garantire loro un posto in piazza I maggio anche in tempi di pandemia. E cioè nell'anno in cui l'amministrazione comunale era stata costretta a ridurre il numero delle attrazioni del luna park di Santa Caterina, per rispondere alle esigenze di distanziamento imposte dall'emergenza sanitaria. Una decisione «del tutto ragionevole», scrive il Tribunale amministrativo regionale del Fvg, nella sentenza con cui, ieri, ha respinto il ricorso che sedici giostrai avevano presentato, per chiedere l'annullamento dei provvedimenti di esclusione.

Nell'impugnare tanto le comunicazioni di non accoglimento delle rispettive domande, quanto la delibera con cui il 20 ottobre 2020 era stata approvata la graduatoria aggiornata, i ricorrenti, tutti assistiti dall'avvocato Rita Tiengo, ave-



Un'edizione del luna park di Santa Caterina prima della pandemia

vano sollevato due contestazioni. Entrambe giudicate infondate. Con il primo motivo, si deduceva la violazione dell'articolo 16 del regolamento comunale sulle modalità di ammissione al luna park. Secondo i giostrai, sarebbero gli esercenti e non le attrazioni a

dover essere dichiarati «frequentatori abituali» e sarebbe quindi l'anzianità di frequenza dell'esercente, pari a cinque anni alla data di approvazione del regolamento, a rilevare, indipendentemente dalla giostra utilizzata. In realtà, nell'articolo si indica l'anzianità di

frequenza in 20 anni. Il ricorso, pertanto, «parte dall'errato presupposto che per l'attribuzione della qualifica di frequentatore abituale dell'esercente siano sufficienti cinque anni». Confondendosi, probabilmente, con i criteri della manifestazione «Parco di primavera». Da qui, osserva il giudice estensore Daniele Busico, la perdita di rilevanza della riferibilità dell'anzianità stessa all'esercente e non all'attrazione.

Quanto alla motivazione dell'esclusione, che i giostrai avevano definito assente dai provvedimenti impugnati, il

Presentarono ricorso contro il Comune per l'esclusione da piazza I maggio

Tar si è richiamato agli argomenti della difesa, rappresentata dagli avvocati Giangiacomo Martinuzzi, Claudia Micelli e Giuseppe Sbisà, evidenziando come fino al 2019 avessero avuto tutti la possibilità di frequentare il Luna park «perché non c'era bisogno di limitare gli spazi, creando idonei distanziamenti, esigenza emersa poi a causa degli eventi pandemici e ben esplicitata nella deliberazione di giunta comunale del 7 settembre 2021». —

L'OPERAZIONE

Colpo alle giovani leve della 'Ndrangheta Arresti anche in Friuli

Ha toccato anche il Friuli l'operazione «New Generation-Riscatto II» condotta dai carabinieri di Reggio Calabria contro la cosca della 'Ndrangheta Cordì, di Locri, che ieri ha portato all'arresto di 29 persone, in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal gip distrettuale di Reggio Calabria, su richiesta della Dda, diretta da Giovanni Bombardieri.

Agli indagati, dei quali uno ristretto già nel carcere di massima sicurezza di Tolmezzo, si contesta l'associazione per delinquere di tipo mafioso finalizzata alla produzione, al traffico e alla detenzione illeciti di sostanza stupefacente, alla detenzione di armi e munizioni, danneggiamento, estorsione pluriaggravata, traffico e spaccio di banconote false. Gli altri arresti sono stati eseguiti, oltre che nel Reggino e nella Locride, nelle province di Pavia, Terni e Catanza-

ro. Il provvedimento cautelare dimostrerebbe l'attuale struttura e operosità del sodalizio criminale che, nel corso del tempo, a causa dei pregressi provvedimenti restrittivi che hanno investito i principali esponenti della consorteria, avrebbe visto mutare il proprio assetto gerarchico, lasciando maggiore spazio proprio alle nuove generazioni.

Nel marzo del 2021, un'altra operazione contro un clan della 'ndrangheta di Gioia Tauro aveva visto impegnata la squadra mobile della questura udinese, su coordinamento della Dda di Catanzaro, nell'esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare in provincia di Udine nei confronti di un 57enne che si era trasferito in un albergo del Friuli da una quindicina di giorni e che lavorava per conto di una ditta di Napoli nell'indotto di una grande azienda. —

IL CONGRESSO

Il sindacato dei vigili del fuoco riconferma la fiducia a Nacini

Damjan Nacini è stato riconfermato segretario regionale del sindacato Conapo, mentre Cristian Busolini è stato eletto nuovo vicesegretario regionale. Nei giorni scorsi si è svolto il congresso regionale Friuli Venezia Giulia del Conapo, il sindacato autonomo dei vigili del fuoco, alla presenza dei rappresentanti nazionali Riccardo Boriassi, Alessandro De Cato Zangoli e Romeo Brizzi.

Il congresso, che si è aperto con un ricordo del compianto segretario generale e fondatore del Conapo, Antonio Brizzi, scomparso pochi mesi fa, è stata l'occasione per sottolineare i principali obiettivi raggiunti dal sindacato negli ultimi anni, tra cui l'equiparazione retributiva e previdenziale dei vigili del fuoco con le forze di polizia grazie allo stanziamento di 165 milioni di euro ottenuto

con la legge di bilancio per il 2020, integrati con successivi 55 milioni ottenuti nell'ultima legge di bilancio. I rappresentanti delle forze politiche presenti hanno trasversalmente riconosciuto il lavoro svolto dal Conapo a favore dei vigili del fuoco e dei cittadini. E stato sottolineato anche il problema della cronica carenza degli organici. «Il nostro sindacato – le parole di Damjan Nacini – ha tra le



Damjan Nacini

priorità la sicurezza dei cittadini, che passa attraverso un corpo efficiente, organizzato con uomini e mezzi sufficienti, questo è il messaggio che diamo alla politica». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN VIA VAL D'ARZINO

Tampona un ciclista e fugge dopo l'incidente

La polizia locale cerca i testimoni di un incidente che si è verificato nella mattinata di ieri, attorno alle 10.30, in via Val D'Arzino, non distante dal supermercato A&O. Secondo le prime ricostruzioni effettuate dagli agenti della polizia locale, un ciclista ha tamponato una persona, un uomo di 68 anni residente in città, che stava percorrendo via Val D'Arzino in sella a un'altra bicicletta.

Il sessantottenne, che in seguito all'urto è caduto a terra riportando alcune ferite, ha riferito agli agenti di essere stato tamponato da un uomo tra i 25 e i 30 anni, che si è poi allontanato senza prestare soccorso. La polizia locale fa sapere che eventuali segnalazioni da parte di testimoni possono essere effettuate alla centrale operativa al numero 0432-1272333. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NELLA TRATTA SAN DANIELE-UDINE

Autista della corriera aggredito Arriva si costituirà parte civile

L'azienda pronta a denunciare l'uomo che ha colpito con tre pugni il conducente Pittelli (Cisl): fatto gravissimo, chiediamo un tavolo permanente sulla sicurezza

La società di trasporti Arriva Udine presenterà formale denuncia alle autorità contro l'uomo che martedì – dopo aver preteso di salire a bordo di una corriera senza biglietto – ha colpito con tre pugni un conducente della linea San Daniele-Udine. E si costituirà parte civile nell'eventuale procedimento per aggressione e interruzione di pubblico servizio. La direzione della società, il presidente Angelo Costa e l'amministratore delegato Aniello Semplice desiderano esprimere vicinanza e pieno sostegno all'autista coinvolto. «Atti di violenza, sia verbale che fisica, ai danni di persone che svolgono il proprio lavoro – affermano – non sono accettabili e vanno condannati. Ci continueremo ad adoperare affinché possa essere garantita la sicurezza di tutti i collaboratori».

Non esita a definirla una «giornata nera» per il trasporto locale quella vissuta



L'aggressione è avvenuta nella corriera che da San Daniele doveva arrivare a Udine (FOTO PETRUSSI)

martedì (anche un autista della Trieste Trasporti ha subito un'aggressione) il segretario Antonio Pittelli della Fit Cisl Fvg. Che li definisce «fatti gravissimi» e chiede venga convocato presto un tavolo permanente per la si-

curezza a tutela dei lavoratori.

«Per irregolarità di viaggio giustamente segnalate come previsto dal regolamento – afferma dopo aver espresso la propria vicinanza ai due autisti, alle loro fa-

miglie e a tutti i colleghi – i due conducenti sono stati rispettivamente aggrediti uno con tre pugni al petto da un viaggiatore e l'altro con minacce, sputi e percosse da quattro utenti. Entrambi sono stati poi accompagnati in

Pronto soccorso per ricevere assistenza. Quanto accaduto è un fatto gravissimo, che arriva a valle di una serie di violenze di varie entità e gravità avvenute nei mesi passati e che più volte sono state denunciate». Come riferisce Pittelli «centinaia di persone tutti i giorni utilizzano bus e treni e i dipendenti dei trasporti pubblici locali sono soli nello svolgimento del proprio lavoro. Questa proporzione fa riflettere su quanti potenziali eventi critici potrebbero accadere e gli eventi di martedì ne sono l'esempio lampante. Il periodo di Covid e post Covid ha ulteriormente aggravato la situazione».

Per questo, per il sindacalista, «è imprescindibile l'urgenza di aprire un tavolo permanente sulla sicurezza, che unisca prefetti, Regione e aziende. Non ci accontenteremo più di risposte inconcludenti. Serve un immediato intervento che vada ad accrescere fortemente la sicurezza a tutela dei lavoratori. Non è tollerabile che un dipendente venga offeso o malmenato mentre svolge con dedizione e correttezza il proprio lavoro nonostante il difficile periodo che stiamo tutti attraversando. Servono risposte concrete soprattutto per loro. Sono necessari investimenti, potenziamenti delle squadre, un sistema di emergenza che assuma carattere di immediatezza a fronte delle criticità». —

V.Z.

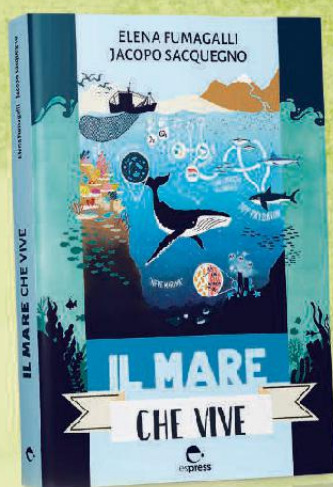
© RIPRODUZIONE RISERVATA

IOAN (LEGA)

«Stalli rosa anche nelle zone periferiche»

Era stata Lorenza Ioan, presidente del Gruppo Lega Salvini in consiglio comunale a presentare la mozione per istituire gli stalli rosa sul territorio comunale poi approvata in Aula all'unanimità. «La mia proposta è stata pensata – riferisce – partendo dall'oggettiva mancanza sul territorio di stalli dedicati alle donne in gravidanza per agevolarle nei tanti impegni che un bimbo nei primi tre anni di vita richiede. Ma non solo, gli stalli rosa devono essere pensati come uno strumento compensativo che vada ad evidenziare un'azione politico-amministrativa volta a sostenere la natalità e a valorizzare la famiglia, come fulcro fondamentale della società». «Grazie alla possibilità di accedere ai fondi ministeriali e anche grazie all'inserimento di nuove norme del codice della strada sul tema – prosegue – partendo da questi iniziali 60 posti in zona centrale si valuterà la possibilità di estenderli anche nelle zone periferiche Chi occuperà impropriamente gli stalli sarà sanzionato». —

L'AMBIENTE CHE VIVE



Una collana che nasce dall'idea di raccontare la natura e i suoi legami con l'essere umano in una maniera innovativa, facendo ricorso al *Visual Thinking*: una tecnica di comunicazione visiva fatta di parole scritte a mano, infografiche, illustrazioni e simboli grafici che rendono più facile la comprensione dei concetti. Le coloratissime illustrazioni e l'organizzazione delle informazioni secondo un flusso anche e soprattutto grafico rendono il processo di comprensione giocoso, gradevole e stimolante, senza perdere nulla del rigore della scienza. Contenuti scientifici ampi e rigorosi combinati con il piacere della lettura. Un'esperienza immersiva negli ecosistemi che ci circondano.



**IL MARE
CHE VIVE**

1ª USCITA
DAL 06 LUGLIO



**IL BOSCO
CHE VIVE**

2ª USCITA
DAL 13 LUGLIO



**LA MONTAGNA
CHE VIVE**

3ª USCITA
DAL 20 LUGLIO

CONSIGLIATO DA **GREEN&BLUE**

IN EDICOLA FINO AL 20 AGOSTO

A 11,90€ cad. in più.

Messaggero Veneto

IL PICCOLO

DONNE AL VOLANTE...

La corsa 2022 è rosa

Certo ci sono i big, gli specialisti matricolati Fia e Acisport. Ma l'Italian Baja 2022, che comincia oggi una quattro giorni di festa motoristica all'Interporto di Pordenone, ha un foglio rosa speciale per 8 (otto!) pilote o pilotesse, fate voi, che così sembrano ancora più agguerrite. Cioè oltre il dieci per cento dei driver è femmina, alle quali aggiunge-

re 14 (quattordici!) navigatrici e in questo caso siamo quasi al venti per cento dei sedili di destra. Un cambio di tendenza? Una sfida al predominio maschile nel motorsport? Chi può dirlo: godiamoci il momento, cogliamo l'attimo e andiamo avanti. Settantuno equipaggi in lizza, roba da non crederci due mesi fa quando si sono aperte le iscrizioni. Dopo



due anni di pandemia, la guerra in Ucraina ha stravolto ulteriormente il contesto internazionale a ogni livello. Lasciando perdere qui gli aspetti tragici, il fatto sportivo è il divieto di partecipazione ai russi che sono sempre stati la componente più numerosa all'Italian Baja dopo gli italiani. Eppure si è arrivati a un numero decisamente importante per la specialità cross country baja, con piena soddisfazione del Fuoristrada Club 4x4 Pordenone impegnato a correggere gli errori 2021 (ammessi), a dimostrare la qualità

dell'evento 2022 (Vip Event) e già proiettato sull'edizione del trentennale (2023) con indomabile passione ed energia. Già, passione ed energia. Giova ripeterlo, sono le caratteristiche di Mauro Tavella, "art director" a trecentosessanta gradi dell'Italian Baja (vedere pagg. 6/7), che cura come un figlio e ha sempre difeso a spada tratta in ogni contesto. Non ci si pensa mai abbastanza: un mondiale auto a Pordenone, in Friuli, sui gretti di Meduna, Cosa e Tagliamento. Una vetrina planetaria per il nostro ter-

ritorio: sembra tutto scontato e invece non lo è. Lavoro e fatica, sacrificio e dedizione, investimenti e continuità. Senza dimenticare di ringraziare enti e sponsor per il loro fondamentale supporto. Senza trascurare un plauso affettuoso e riconoscente al piccolo grande esercito dei volontari che sempre garantiscono lo svolgimento della corsa. Oggi si comincia, domenica il gran finale e vincono i migliori!

Cierre 2022

PROGRAMMA

• Giovedì 7 luglio 2022

07:30 - 20:00 Orari uffici Baja ICIP - 1°PIANO
08:00 - 20:00 Orari centro media / centro accrediti ICIP - 1°PIANO
09:00 - 18:00 Distribuzione materiali e documenti
+ verifiche amministrative ICIP - 1°PIANO
09:30 - 18:30 Distribuzione safety tracking system, car to car comm. system. ICIP - MOTORIZZ.CIV
10:00 - 19:00 Verifiche tecniche - punzonatura/marcatura componenti ICIP - MOTORIZZ.CIV

• Venerdì 8 luglio 2022

07:30 - 22:00 Orari uffici Baja ICIP - 1°PIANO
08:00 - 20:00 Orari centro media / centro accrediti ICIP - 1°PIANO
08:00 - 09:00 Ri - verifica auto non passate il giorno prima ICIP Parc Fermè
09:00 - 11:00 Shakedown TBA
10:00 Pubblicazione vetture ammesse alla partenza
12:00 Pubblicazione ordine di partenza Tappa 1
15:00 Conferenza stampa pre-gara ICIP Centro media 1° piano
15:00 Briefing Team manager e piloti ICIP - "Parterre"
15:40 Consegna Road book ICIP - Parc Fermè
17:00 Cerimonia di partenza ICIP - "Parterre"
18:10 Partenza SS1A QS Valvasone
20:00 Scelta delle posizioni di partenza ICIP - "Parterre"

20:30 Briefing Team managers e piloti
21:00 Pubblicazione ordine di partenza Tappa 1 Sezione 2

• Sabato 9 luglio 2022

06:00 - 22:00 Orari uffici Baja ICIP - 1°PIANO
06:20 - 07:20 Ri - verifica per i veicoli che ripartono dopo il ritiro ICIP - Parc Fermè
07:30 - 22:00 Orari centro media / centro accrediti ICIP - 1°PIANO
07:00 Consegna Roadbook ICIP - Parc Fermè
08:00 Partenza SS2 Zoppola
13:00 Partenza SS3 Zoppola
19:00 Pubblicazione ordine di partenza Tappa 2

• Domenica 10 luglio 2022

06:00 - 22:00 Orari uffici Baja ICIP - 1°PIANO
06:20 - 07:20 Ri - verifica auto che ripartono dopo il ritiro ICIP - Parc Fermè
07:30 - 22:00 Orari centro media / centro accrediti ICIP - 1°PIANO
07:00 Consegna Roadbook ICIP - Parc Fermè
08:30 Verifiche tecniche finali ICIP - MOTORIZZ.CIV
12:30 Pubblicazione classifica provvisoria DNB
13:00 Pubblicazione classifica finale DNB
13:00 Cerimonia del podio / premiazione ICIP - "Parterre"

WWW.ITALIANBAJA.COM

La prima volta del Vip Event

Un evento esclusivo in una corsa aperta al pubblico. E' questo il Vip Event, novità assoluta dell'Italian Baja 2022, iniziativa di promozione per far conoscere alle "alte sfere" la realtà della corsa fuoristrada valida per la Coppa del Mondo Fia. Dopo il Gran Premio di Formula 1 a Monza e il Rally d'Italia Sardegna, il terzo mondiale si corre a Pordenone, in Friuli, sui gretti dei fiumi a due passi dai centri abitati. Conte-

sto mirabile che sorprende sempre con il fascino aspro dei magredi. Il Vip Event vivrà di quattro momenti chiave: domani sera la cena ufficiale presso "Villa Luppis" a Rivarotta di Pasiano; sabato i voli in elicottero dalle 13 alle 15 per ammirare dall'alto i mezzi in corsa e poi la prova in auto al fianco di un pilota baja su una porzione del percorso di gara ("Valvadrom"); domenica la suggestiva cerimonia di premiazione alle 13.

FIA WORLD CUP FOR CROSS COUNTRY BAJAS

AlRajhi irrompe sulla scena e corre per il tris

Ma stavolta gli agili Side by Side potrebbero insidiare i prototipi T1

Terzo round della Coppa del Mondo Fia Cross Country Bajas, l'Italian Baja interrompe un intervallo di oltre quattro mesi dalle due gare che si sono disputate a febbraio. Strano ma vero, il primo atto è stata la Baja Russia - Northern Forest, conclusa nelle giornate immediatamente precedenti allo scoppio della guerra con l'Ucraina. Poi è toccato alla Jordan Baja e da allora un fermo macchine come da calendario sino ad oggi. La rassegna iridata proseguirà quindi con Baja Espana Aragon (21-22 luglio), Baja Poland (1-4 settembre), Baja Portalegre 500 (27-29 ottobre), Saudi Baja (10-12 novembre) e Dubai International Baja (1-3 dicembre). Distanze, logistica e altri fattori ambientali (compreso ovviamente il conflitto in corso) condizionano le partecipazioni, con numerosi piloti che si sono messi in evidenza ad inizio

stagione, ma assenti a Pordenone dove invece altri fanno la loro prima comparsa. Tra questi il campione in carica Yazeed AlRajhi, già vincitore dell'Italian Baja 2014 e 2021, principale candidato a salire nuovamente sul gradino più alto del podio sfruttando il potenziale di un Toyota Hilux Overdrive T1 ufficiale. Avversari di rango del saudita il compagno di squadra Juan Cruz Yacopini, argentino, il polacco Michal Maluszynski su Mini John Cooper Works Rally del team X-Riad, leader di Coppa Europa Fia, i portoghesi Pedro Da Silva Dias su Volkswagen Amarok ed Henrique Silva su Mercedes Slc 350 Proto che ne insidiano il primato continentale provvisorio. Forse mai come quest'anno, a livello di classifica assoluta i prototipi T1 potrebbero soffrire la rivalità dei Side by Side Vehicles, mezzi agili e veloci, più facili da portare al



limite sui greti. L'argentino Fernando Alvarez su Brp Can-Am Maverick Xrs ha ottenuto due quinti posti in Russia e Giordania, quanto basta al momento per essere terzo nella graduatoria iridata. Il South Racing Can-Am Team si presenta in gran spolvero all'Italian Baja con ben otto mezzi, di cui due affidati rispettivamente alla saudita Dania Akeel e all'olandese Anja Van Loon, che se la vedranno con il Maverick di Sport Racing Technologies condotto dall'altra saudita Mashael Alobaidan. In lizza nella gara Fia anche un quartetto di equipaggi italiani: Andrea Marsiglia e Carmen Marsiglia su Nissan Pathfinder T1; Emilio e Daniele Ferroni con un Suzuki Grand Vitara T1; Alessandro e Marco Trivini Bellini su Mitsubishi Pajero T2; Amerigo Ventura e Mirko Brun su Quaddy Yamaha Yxz 1000R di Gruppo T4.



FIA EUROPEAN CUP FOR CROSS COUNTRY BAJAS

Il polacco Maluszynski nel mirino dei portoghesi

Veicoli tedeschi per il trio in testa alla rassegna continentale

A Pordenone si disputa anche il terzo round della Coppa Europa Fia Cross Country Bajas, iniziata a fine aprile con la Baja Dehesa Extremadura e proseguita a fine maggio con il Rally Greece Off Road. Dopo l'Italian Baja toccherà all'Hungarian Baja in agosto e alla Baja Poland a settembre chiudere i giochi della rassegna continentale, racchiusa quindi in una "manita" di appuntamenti. Pregevole il fatto che sui greti di Meduna, Cosa e Tagliamento si vedranno in azione i primi tre e il quinto in classifica generale, decisi

a raccogliere punti chiave nella lotta al titolo. Il polacco Michal Maluszynski (Mini X-Raid) comanda con 56 punti frutto della vittoria in Spagna e di un quarto posto in Grecia, il portoghese Pedro Manuel Dias Da Silva (Vw Amarok Prk Sport) è secondo a 55 con un terzo e un quarto posto, il connazionale Henrique Silva (Mercedes Proto) terzo a 39 grazie al successo in Grecia, assente lo spagnolo Santiago Navarro Freixas a quota 36, l'altro lusitano Alexandre Franco (Mercedes V 230) insegue a 28 con il terzo posto nell'Ellade.

VICTORIA

Via Giotto, 20 | PRATA DI PORDENONE PN

Tel. 0434/626952

info@victoriaindustries.it

www.victoriaindustries.it

LAVORAZIONI ACCIAIO INOX



CAMPIONATO ITALIANO CROSS COUNTRY BAJA

Il coefficiente 4 può dare fuga o recupero

Bordonaro, Trivini Bellini e Cantarello sulle tracce di Alfano come segugi

E' sempre stato determinante per l'esito della sfida scudetto. Sarà così anche stavolta con l'Italian Baja a coefficiente 4 per il Campionato Italiano Cross Country Baja, che può mettere le ali a chi viaggia al comando, ma anche consentire provvidenziali recuperi a chi sa cogliere l'attimo e magari sfruttare una gentile offerta della dea bendata. Sono talmente tante le incognite sui greti di Meduna, Cosa e Tagliamento, che i pronostici rischiano di essere ribaltati (ogni riferimento al verbo è puramente casuale...). Dopo le tre gare disputate - Artugna Race Italian Baja di Primavera, Baja Adriatico, Rally Greece Off Road - in testa alla classifica provvisoria troviamo Andrea Alfano e Carmen Marsiglia su Nissan Pathfinder T1 del Ramingo 4x4. Assenti nelle Marche, i varesini hanno colto il successo all'Artugna (coefficiente 2) e nella trasferta ellenica (3), così per ora guardano dall'alto gli av-

versari. La costanza di rendimento è il punto di forza dei cugini Alessandro e Trivini Bellini, sempre a podio con il Mitsubishi Pajero T2 e attualmente secondi davanti a Mauro Cantarello e Federico Lezi, terzi nell'assoluta e leader del Suzuki Challenge con il loro Grand Vitara T2. Un'insidia per tutti sono i Vitara T1 di Emilio Ferroni affiancato da Daniele Fiorini e di Alfio Bordonaro assieme a Roberto Briani. Quest'ultimo si è deciso a passare dal T2 con cui ha vinto all'Adriatico al T1 ex ufficiale per provare a vedere l'effetto che fa e magari recuperare in extremis delle chance di scudetto. Assenti in Grecia, affezionati all'Italian Baja, Andrea Luchini e Piero Bosco rientrano con il Vitara T2 e hanno un piccolo margine da difendere su Lorenzo Codecà e Mauro Toffoli, quest'anno impegnati a sgrezzare il Suzuki Jimny di Emme-re Racing, che spera di incontrare il favore dei clienti nel 2023.



CAMPIONATO ITALIANO SSV

E' un altro duello Ventura-Rocco

**Sono compagni di team e avversari che si rispettano
In gara i pordenonesi Vagaggini, Manocchi e De Piccoli
L'incognita delle donne dello Shero Rally Team saudita**

Spettacolari e divertenti, sia per chi li guida, sia per chi li guarda sfrecciare sui greti. Sono i Side by Side Vehicles che da qualche anno si sono guadagnati un tricolore Aci Sport a sé stante per non metterli in concorrenza con le auto (come avviene invece in

ambito Fia), vista l'aggressività di prestazioni. Per lo scudetto, dopo sole tre gare, appare ormai questione riservata ai Quaddy Yamaha Yxz 1000R di Gruppo T4 condotti dai torinesi Amerigo Ventura, che corre anche per l'Europeo, e Valentino Rocco, compa-

gni di squadra nel team di Angelo Montico. Ma l'Italian Baja complica il quadro con una miscela di avversari intriganti. A cominciare dal trio femminile dello Shero Saudi Women's Rally Team di Iole De Simone, che schiera sé stessa e le sorelle Alham e Abthal Saleh Aldosimany con altrettanti Polaris Razor del Jazz Tech. Coraggio da leonesse per una formazione varata a Riad, capitale dell'Arabia Saudita, dove la licenza di guida alle donne è stata concessa solo nel 2018. In gara pure un trio di pordenonesi su Yamaha Yxz 1000R: Ruggero De Piccoli, Michele Manocchi e Mauro Vagaggini cercheranno piazzamento di livello, soprattutto quest'ultimo che vanta la conquista del Trofeo tricolore nel 2017.



CHIARA & SANDRA

Passione sconfinata

Sono "anche" loro l'Italian Baja. Amiche, rivali, diverse. Ma da sempre innamorate di fuoristrada e di una sfida che conoscono fin dagli albori. Gli anni passano, la passione resta sconfinata e sono in gara sul sedile di destra, attentissime a interpretare al meglio il road book. Sandra Castellani al fianco di Claudio Allegranzi con un Suzuki Grand Vitara, Chiara Zoppellaro al fianco di Andrea Debbi su Daihatsu Rocky, mezzi di Gruppo TH, stagionati ma ancora efficienti. Prima il divertimento, poi la classifica. Anzi no, fattori invertiti.



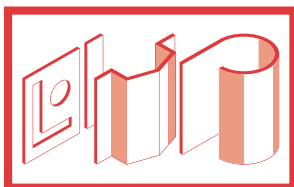
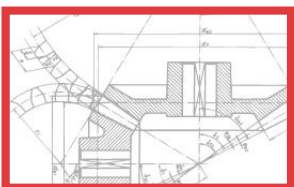
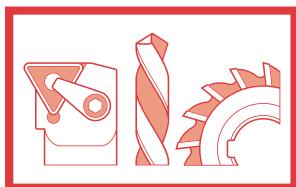
Chiara Zoppellaro



Sandra Castellani

SABOR^{srl}

MACCHINE UTENSILI

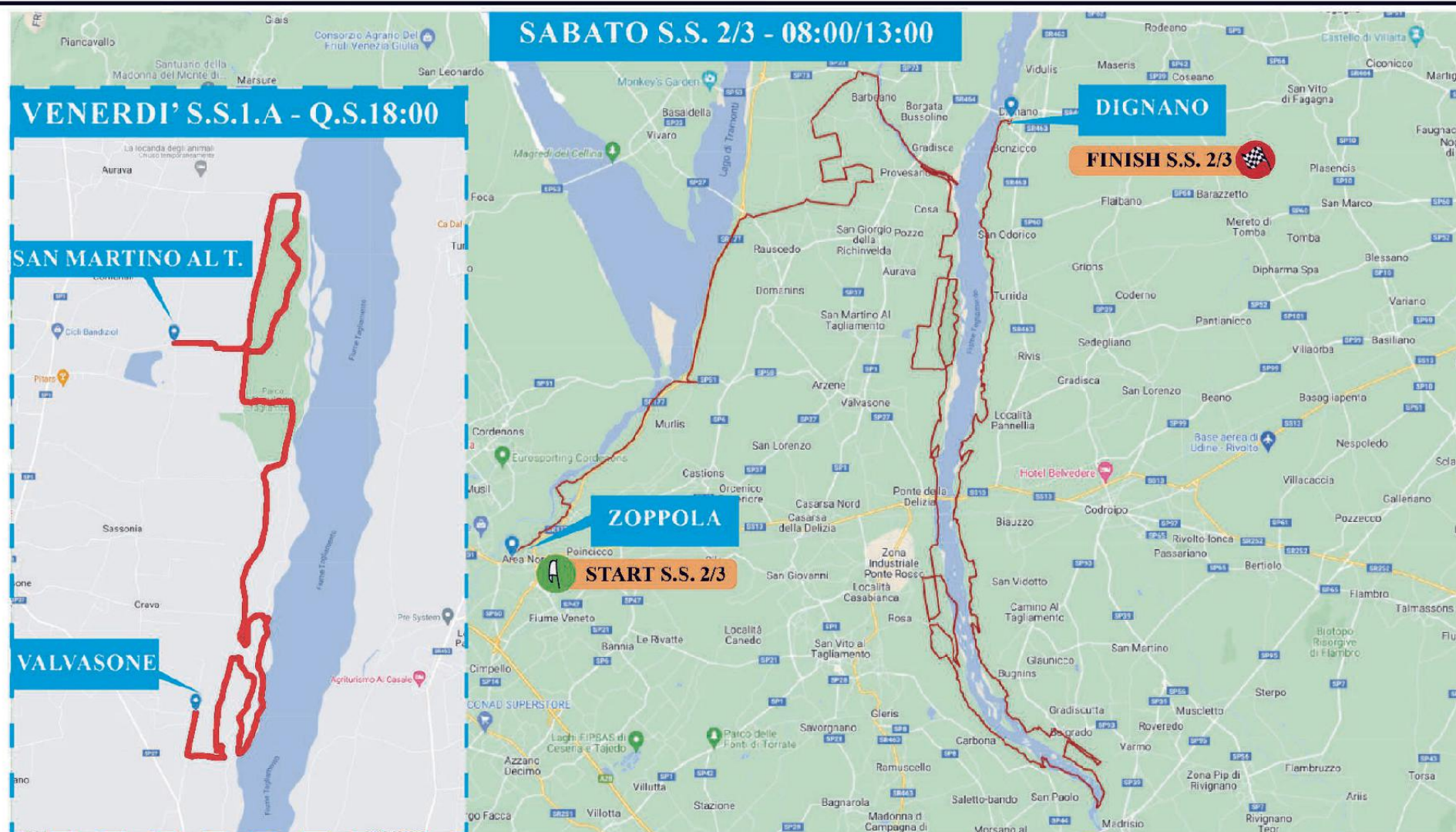


www.sabor-srl.com

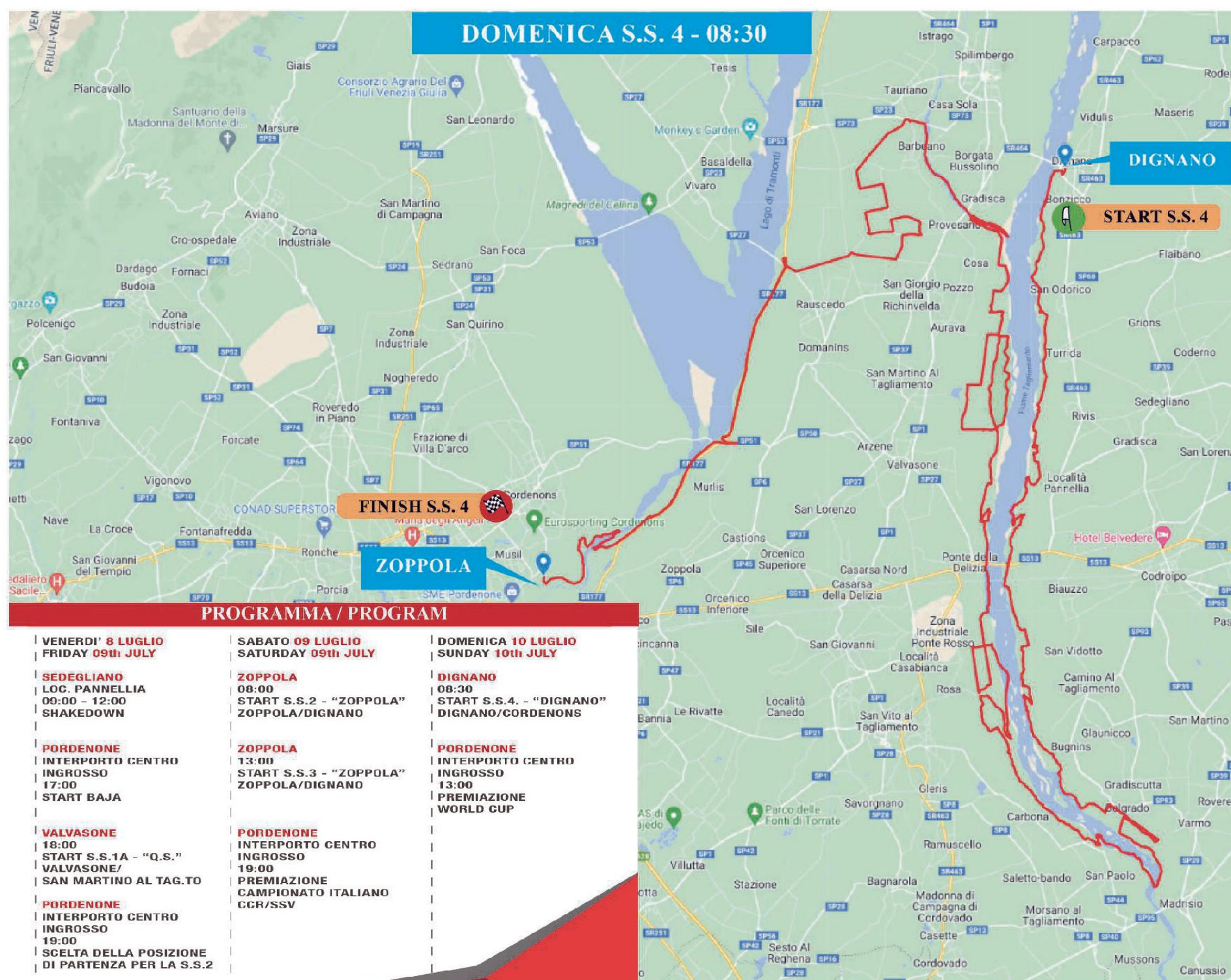
Dal 1989 una preziosa esperienza al servizio della meccanica

Via Interporto Centro Ingrosso n. 29/30 - 33170 Pordenone - Tel. +39 0434 572920 - info@sabor-srl.it

SPECIALE ITALIAN BAJA WORLD CUP






PERCORSO / RACE TRACK



SPECIALE ITALIAN BAJA WORLD CUP

ELENCHI ISCRITTI



FIA CROSS COUNTRY BAJA WORLD CUP Round 3
FIA CROSS COUNTRY BAJA EUROPEAN CUP Round 3
Approved by FIA on JUNE, 30th 2022

N°	CAR	COMPETITOR / ENTRANT	NAT	DRIVER / CO-DRIVER	NAT.	VEHICLE	CL	Passport	RACE
1	200	OVERDRIVE RACING	BEL	ALRAJHI YAZEED	SAU	TOYOTA HILUX OVERDRIVE	T1 T1.1	NEW*	W-CUP
				ORR MICHAEL	GBR				
2	201	OVERDRIVE RACING	BEL	YACOPINI JUAN CRUZ	ARG	TOYOTA HILUX OVERDRIVE	T1 T1.1	TT-21-017	W-CUP
				ACOSTA MATIAS	ARG				
3	202	X-RAID MINI JWC TEAM	DEU	MALUSZYNSKI MICHAL	POL	MINI JOHN COPPER WORKS	T1 T1.1	TT-22-130	EU
				KURZEJA LUKASZ	POL				
4	203	PRK SPORT RALLY TEAM	PRT	DIAS DA SILVA PEDRO	PRT	VW AMAROK	T1 T1.1	TT-18-771	EU
				JESUS VICTOR	PRT				
				FERREIRA JOÃO	PRT				
5	204	FERREIRA JOÃO	PRT	MONTEIRO DAVID	PRT	MINI JOHN COPPER WORKS	T1 T1.1	TT-17-731	EU
				ALFANO ANDREA	ITA				
6	205	ALFANO ANDREA	ITA	MARSIGLIA CARMEN	ITA	NISSAN PATHFINDER PROTO	T1 T1.1	TT-07-181	W-CUP
				ZAPLETAL MIROSLAV	CZE				
7	206	OFFROAD SPORT	CZE	SVKORA MAREK	SVK	HUMMER H3 EVO	T1 T1.1	TT-14-516	W-CUP
				VANAGAS BENEDIKTAS	LTU	TOYOTA HILUX	T1 T1.1	TT-21-997	EU
8	207	TOYOTA GAZOO RACING	LTU	SIKK KULDAR	LTU				
				JUSKAUSKAS EDVINAS	LTU				
9	208	TOYOTA GAZOO RACING	LTU	GELAZNINKAS ARUNNAS	LTU	TOYOTA HILUX	T1 T1.1	TT-18-799	EU
				FERRONI EMILIO	ITA	SUZUKI GRAN VITARA	T1 T1.1	TT-21-980	W-CUP
10	209	FERRONI EMILIO	ITA	FIORINI DANIELE	ITA				
11	210	PRK SPORT RALLY TEAM	PRT	CONDENSO EDGAR	PRT	FORD RANGER EXR 05 PROT	T1 T1.1	TT-19-841	EU
				SILVA CARLOS	PRT				
				BRAUN MICHAEL	AUT	FORD RANGER EXR 05 PROT	T1 T1.1	TT-20-872	EU
12	211	PRK SPORT RALLY TEAM	PRT	SANTOS IVO	PRT				
				CSUCSU	HUN	TOYOTA HILUX	T1 T1.1	TT-13-499	W-CUP
13	212	CSUCSU	HUN	MESTERHAZI MARK	HUN				
				SILVA HENRIQUE	PRT	MERCEDES SLC 350 PROTO	T1 T1.1	TT-22-145	EU
14	213	SILVA HENRIQUE	PRT	DAMASIO HENRIQUE	PRT				
				FRANCO ALEXANDRE	PRT	MERCEDES V 230 TD	T1 T1.1	TT-22-136	EU
15	214	FRANCO ALEXANDRE	PRT	FRANCO RUI	PRT				
				VARGA IMRE	HUN	BMW X6RR	T1 T1.1	TT-14-525	EU
16	215	VARGA RACING TEAM	HUN	TOMA JOZSEF	HUN				
				FRAMTISEK BRUTOVSKY	CZE	FORD F150EVO	T1 T1.1	TT-18-773	W-CUP
17	216	MING RACING SPORT	CZE	HAUPTMANN PETR	CZE				
				BROCHOCKI GRZEGORZ	POL	TOYOTA LC200	T2	20-862 T2 2	W-CUP
18	250	OVERLIMIT	POL	KOMAR GRZEGORZ	POL				
				TRIVINI BELLINI ALESSANDRO	ITA	MITSUBISHI PAJERO	T2	13-478 T2 2	EU
19	251	TRIVINI BELLINI ALESSANDRO	ITA	TRIVINI BELLINI MARCO	ITA				
				ALVAREZ FERNANDO	ARG	BRP Can-Am Maverick XRS	T3	NEW*	W-CUP
20	300	SOUTH RACING CAN-AM	DEU	PANSERI XAVIER	FRA				
				AKEEL DANIA	SAU	BRP Can-Am Maverick XRS	T3	TT-22-117	W-CUP
21	301	SOUTH RACING CAN-AM	DEU	LICHTLEUCHTER LAURENT	FRA				
				NAVARRO SANTI	ESP	BRP Can-Am Maverick XRS	T3	TT-22-045	EU
22	302	FN SPEED TEAM	ESP	SOLA MARC	ESP				
				SEGURA JORDI	ESP	BRP Can-Am Maverick XRS	T3	TT-22-079	EU
23	303	FN SPEED TEAM	ESP	BRUGUE SERGI	ESP				
				VAN LOON ERIK	NLD	BRP Can-Am Maverick XRS	T3	NEW*	W-CUP
24	304	SOUTH RACING CAN-AM	DEU	DELAUNAY SEBASTIEN	FRA				
				DE MEVIUS GUILLAUME	BEL	OVERDRIVE OT3	T3	TT-22-085	W-CUP
25	305	G RALLY TEAM	BEL	CAZALET FRANCOIS	FRA				
				ALOB Aidan MASHAEL	SAU	BRP Can-Am Maverick XRS	T3	NEW*	W-CUP
26	306	SPORTS RACING TECHNOLOGIES	LVA	MONLEOM HERNANDEZ A.	SAU				
				HOFFMANN BERND	ESP	BRP Can-Am Maverick XRS	T3	TT-20-855	EU
27	307	HOFFMANN BERND	ESP	CARIGNANI JUAN CARLOS	DEU				
				RAMIRO SUAREZ RICARDO	ESP	BRP Can-Am Maverick XRS	T3	TT-22-144	W-CUP
28	308	RAMIRO SUAREZ RICARDO	ESP	LOPEZ GARCIA FRANCISCO	ESP				
				NASCIMENTO FELIPE	PRT	BRP Can-Am Maverick XRS	T3	TT-20-872	EU
29	309	PRK SPORT RALLY TEAM	PRT	SERODIO JOAO	PRT				
				VAN LOON ANJA	NLD	BRP Can-Am Maverick XRS	T3	TT-22-035	W-CUP
30	310	SOUTH RACING CAN-AM	DEU	BAKKER LISETTE	NLD				
				MESZAROS LORINC	HUN	OVERDRIVE OT3	T3	NEW*	EU
31	311	G RALLY TEAM	HUN	PAL ERIK	HUN				
				NAVARRO PAU	ESP	BRP Can-Am Maverick XRS	T3	TT-22-047	W-CUP
32	312	FN SPEED TEAM	ESP	LOPEZ PEDRO	ESP				
				ALTHEFIRI MSHARI	KWT	BRP Can-Am Maverick XRS	T4	TT-22-124	W-CUP
33	400	SOUTH RACING CAN-AM	DEU	AL KUWARI NASSER	QAT				
				KOOLEN KEES	NLD	BRP Can-Am Maverick XRS	T4	NEW*	W-CUP
34	401	SOUTH RACING CAN-AM	DEU	CECI PAOLO	ITA				
				VALERO CHULIA MIGUEL AN	ESP	BRP Can-Am Maverick XRS	T4	TT-21-959	W-CUP
35	402	AUTOMOVIL CLUB ALCALANS	ESP	FINA ROMAN AGUILERA	ESP				
				BIALKOWSKI TOMASZ	POL	POLARIS RZR Pro XP	T4	TT-22-114	W-CUP
36	403	BIALKOWSKI TOMASZ	POL	BASKIEWICZ DARIUSZ	POL				
				VENTURA M. AMERIGO	ITA	YAMAHA YXZ1000R	T4	TT-22-132	EU
37	404	QUADDY RACING	ITA	BRUN MIRKO	ITA				
				DE SOUSA BATISTA CRISTIA	BRA	BRP Can-Am Maverick XRS	T4	TT-22-039	W-CUP
38	405	SOUTH RACING CAN-AM	DEU	GRUNENBERG VLADIMIR	BRA				
				VALEISA EGIDIJUS	LTU	BRP Can-Am Maverick XRS	T4	TT-22-146	W-CUP
39	406	SPORTS RACING TECHNOLOGIES	LVA	VARZA MINDAUGAS	LTU				
				PONS EDUARD	ESP	BRP Can-Am Maverick XRS	T4	TT-22-038	W-CUP
40	407	SOUTH RACING CAN-AM	DEU	MENA ORIOL	ESP				
				VAN DE MARS LINA	DEU	POLARIS RZR Pro XP	T4	TT-21-983	EU
41	408	VAN DE MARS LINA	DEU	MARONI GIULIA	ITA				
				KUS ADAM	POL	BRP Can-Am Maverick XRS	T4	TT-21-994	EU
42	409	AKPOL RALLY TEAM	POL	PASEK MARCIN	POL				

CAMPIONATO ITALIANO CROSS COUNTRY BAJA
CAMPIONATO ITALIANO SSV
TROFEO NAZIONALE ACI SPORT OPEN

N°	Con. N°	CONCORRENTE	NAZ	1°/2°CONDUTTORE	NAZ	VEETTURA	GR.
1	600	QUADDY RACING	ITA	ROCCO VALENTINO	ITA	YAMAHA YXZ1000R	T4
				TASSILE ELISA	ITA		
2	601	QUADDY RACING	ITA	BONETTO ALESSANDRO	ITA	YAMAHA YXZ1000R	T4N
				GAMENARA ANNA	ITA		
3	602	M1 AUTOMOTORSPORT	HUN	MOLNAR BALAZS	HUN	CAN AM X3	T4N
				MOLNAR GABRIELLA	HUN		
4	603	DE SIMONE	SAU	DE SIMONE IOLE	SAU	POLARIS RZR XP	T4N
				ABDULLAH AL BISHI F	SAU		
5	604	SALEH	SAU	SALEH ALDOSIMANY A	SAU	POLARIS RZR XP	T4N
				RAMI KAMAL SAJA	SAU		
6	605	SALEH	SAU	SALEH ALDOSIMANY A	SAU	POLARIS RZR XP	T4N
				MEAD SUSAN	USA		
7	606	DE PICCOLI	ITA	DE PICCOLI RUGGERO	ITA	YAMAHA YXZ1000R	TM
				MARRONE GIANLUCA	ITA		
8	607	MANOCCHI	ITA	MANOCCHI MICHELE	ITA	YAMAHA YXZ1000R	TM
				MANOCCHI GIADA	ITA		
9	608	VAGAGGINI	ITA	VAGAGGINI MAURO	ITA	YAMAHA YXZ1000R	TM
				PERISSINOTTI MANUELA	ITA		
10	609	GRACZYK	POL	GRACZYK MARCIN	POL	BRP CAN AM X3 XRC	TM
				MIKULA GRZEGORZ	POL		
11	610	BUTTO'	ITA	BUTTO' FEDERICO	ITA	BRP CAN AM X3 XRC	TM
				DELLA MATTIA EMANUELA	ITA		
12	700	BORDONARO	ITA	BORDONARO ALFIO	ITA	SUZUKI GRAN VITARA	T1
				BRIANI ROBERTO	ITA		
13	701	GIOCOLI	ITA	GIOCOLI FRANCESCO	ITA	ISUZU DMAX 3.0 D	T1
				DA RIN SPALETA MATTEO	HRV		
14	702	SENO	ITA	SENO GABRIELE	ITA	PANDA PROTO	T1
				PICENO DENIS	ITA		
15	703	TOMASINI	ITA	TOMASINI ANDREA	ITA	ISUZU D-MAX	T1
				MIROLO ANGELO	ITA		
16	704	TORO	ITA	TORO ANDREA	ITA	TORO BUGGY	T1
				NADIN MAURO	ITA		
17	705	SABELLICO	ITA	SABELLICO STEFANO	ITA	SUZUKI GRAN VITARA	T1
				TALONI ANDREA	ITA		
18	706	FIORI	ITA	FIORI UMBERTO	ITA	MITSUBISHI PAJERO	T1
				FOSSA' GIANMARCO	ITA		
19	750	CODECA'	SMR	CODECA' LORENZO	SMR	SUZUKI JIMNY	T2
				TOFFOLI MAURO	ITA		
20	751	TEMPO SRL	ITA	LUCHINI ANDREA	ITA	SUZUKI NEW GRAN VITARA	T2
				BOSCO PIERO	ITA		
21	752	CANTARELLO	ITA	CANTARELLO MAURO	ITA	SUZUKI GRAN VITARA	T2
				LEZI FEDERICO	ITA		
22	753	WAJZER	POL	WAJZER BARTLOMIEJ	POL	DACIA DUSTER II	T2
				STANISZEWSKI MAKSYMILIA	POL		
23	754	MUSIAL	POL	MUSIAL WOJCIECH	POL	DACIA DUSTER	T2
				JERMAKOW WOJCIECH	POL		
24	755	LELLI	ITA	LELLI SAMUELE	ITA	SUZUKI GRAN VITARA	T2
				MENETTI GILBERTO	ITA		
25	800	ANANASSO	ITA	ANANASSO GIUSEPPE	ITA	SUZUKI GRAN VITARA	TH
				IBBA ROBERTO	ITA		
26	801	ALLEGGRANZI	ITA	ALLEGGRANZI CLAUDIO	ITA	SUZUKI GRAN VITARA	TH
				CASTELLANI SANDRA	ITA		
27	802	ZOPPELLARO	ITA	DEBBI ANDREA	ITA	DAIHATSU ROCKY	TH
				ZOPPELLARO CHIARA	ITA		
28	803	GRANDI	ITA	GRANDI AUGUSTO	ITA	NISSAN PATROL	TH
				MOROSI SIMONA	ITA		
29	804	PROXCARS TME RALLY TEAM	POL	ZAJAK MAGDA	POL	TOYOTA LAND CRUISE	TH
				BOBA BARTLOMIEJ	POL		
30	805	TECNOSPORT SRL	ITA	TRAGLIO MAURIZIO	ITA	NISSAN TERRANO II	THS
				POLLI OSCAR	ITA		

COLLABORA CON I COMMISSARI DI PERCORSO, CON LE FORZE DELL'ORDINE E CON GLI ADDETTI DELLA PROTEZIONE CIVILE, COSI' COME CON TUTTI GLI ADDETTI DELL'ORGANIZZAZIONE.

Tu chiamale se vuoi emozioni...

Mauro Tavella è l'Italian Baja, una sfida capace di superare ostacoli e di

Il primo a parlare di squadra è sempre lui, Mauro Tavella. E in effetti puoi anche creare da solo l'Italian Baja, ma per farla crescere, diventare importante, resistere all'usura del tempo e superare ostacoli di ogni tipo, devi essere un team leader. Gli insegnamenti di papà Giovanni ne hanno forgiato il carattere fumantino, ma tenace e determinato come pochi. L'Italian Baja inizia oggi l'edizione n.29, giornate infuocate anche per il clima torrido, ma MT guarda già avanti, la prossima sarà quella del trentennale. Un orizzonte sconfinato di nuovi obiettivi con la sua squadra del cuore: il Fuoristrada Club 4x4 Pordenone.

Questa è la storia (per sommi capi) di come si è arrivati fin qui.

L'INIZIO CON EDI ORIOLI

Dopo una decina d'anni di gare di orientamento notturno ed endurance, il Fuoristrada Club 4x4 Pordenone rinfrescato dalla verve di MT, cambia registro e si propone nel Campionato Italiano Tout Terrain. 1993, una prima edizione a carattere nazionale, ma già candidata alla Coppa del Mondo dell'anno successivo. Vince Edi Orioli al volante di un Mercedes 600 TE Raid, navigato da Maurizio Dominella. Reduce dai trionfi motociclistici in terra d'Africa, batte Maurizio Colombo e l'altro "dakariano" Franco Picco. Curioso quindi il fatto che due motociclisti, transfughi verso le quattro ruote, siano stati i grandi protagonisti della prima edizione.

L'APPRODO IN COPPA DEL MONDO

La gara del 1994, strutturata con un prologo e due giorni lungo i greti



dei torrenti Meduna e Cellina, ha titolazione di Coppa del Mondo Fia Tout Terrain. Si comincia in Comina a fine luglio sotto un sole cocente come di questi tempi, l'Esercito concede il demanio militare e centinaia di curiosi strabuzzano gli occhi a vedere dei mezzi multiformi, prototipi mai visti prima. Inizia lo strapotere della Citroen Zx Rally Raid di

Pierre Lartigue, che durerà quattro anni, nonostante gli sforzi di Jean-Louis Schlesser con il suo buggy monoposto, battuto, mai umiliato. Gli italiani, come Maurizio Traglio su Nissan, ce la mettono tutta, ma devono accontentarsi delle posizioni di rincalzo. Personaggi famosi si cimentano in fuoristrada, l'ex ferrarista Clay Regazzoni diventa uno

"zio" acquisito di Tavella e si mette in macchina come navigatore il sindaco di Pordenone, Alfredo Pasini. Atmosfere glamour di varia estrazione, all'Italian Baja fa una comparsata anche il principe Emanuele Filiberto.

L'ESAGERAZIONE DI VATANEN

La Citroen nel 1997 schiera due Zx, una per il solito Lartigue, l'altra per Ari Vatanen, leggenda dei rally e della Dakar. Il finlandese ha gli occhi di tutti puntati addosso e, malgrado l'esperienza, si fa prendere la mano. Dopo aver dato spettacolo nel prologo sulla spiaggia di Lignano, capotta clamorosamente sul greto del Cellina ad inizio di tappa lunga e si ritira, il compagno di squadra non fa una piega e conquista il quarto sigillo.

PARIGI-SAMARCANDA-MOSCA.

Bei tempi quando una corsa poteva unire l'Europa da ovest a est. Siamo ancora nel 1997 e giganteschi Antonov scaricano a Venezia decine di veicoli che prendono l'autostrada per arrivare a Pordenone. Grazie all'eccezionale spettacolo dell'Italian Baja, una porzione del raid da Parigi a Mosca via Samarcanda viene disputata sul greto del Cellina-Meduna. Si vedono in azione anche i potentissimi Kamaz, dopo che MT

ha scongiurato il loro sequestro da parte della Polstrada, allertata dagli automobilisti che si sono visti superare in tromba a 200 all'ora verso Portogruaro.

FINALMENTE JEAN LOUIS SCHLESSER

Il francese ha fatto gavetta in F1 ed è memorabile l'incidente con Senna alla prima chicane di Monza 1988, regalando una doppietta alla Ferrari appena orfana del Drake. Ma Schlesser è soprattutto amante del fuoristrada e all'Italian Baja 1998, senza la Citroen, ottiene la sua prima vittoria. Entrano in scena le due ruote con trionfo di Fabio Farioli su Ktm, ma rimarranno sempre croce e delizia per MT e il Fuoristrada Club: spettacolari, emozionanti, ma rischiose.

IL SAMURAI CON LA MITSUBISHI

Nella sala riunioni dell'Hotel Moderno si svolgono le verifiche sportive dei concorrenti 1999. Scende dalla sua camera Kenjiro Shinozuka e ti ammalia con il fascino da Sol Levante. Fedelissimo alla Mitsubishi Pajero come a una compagna di vita che lo asseconda sempre, vince davanti ai due buggy di Schlesser, un condotto dal geniale driver di Nancy, l'altro dallo spagnolo José Maria Servia.



FONTANA

CARROZZERIE

via delle Crede 3/2
Pordenone

Tel. 0434.570270

via Roveredo 115/a
Pordenone

Tel. 0434.949296



CARROZZERIA



MECCATRONICA



PNEUMATICI



CRISTALLI

PROSSIMA APERTURA A SPILIMBERGO VIA PONTE ROITERO N. 1

www.carrozzeriafontana.it

in fuoristrada a due passi da casa

attirare concorrenti da ogni parte del mondo in un contesto davvero unico



LA PRIMA E L'UNICA DI UN ITALIANO

Prova consolidata di Coppa del Mondo, l'Italian Baja ha sempre visto i migliori specialisti internazionali del fuoristrada darsi battaglia sui greti del Cellina-Meduna. Ma una serie di fattori contingenti e la grinta di Franco Germanetti navigato da Philippe Rey consentono al driver piemontese di timbrare come primo e unico (finora) vincitore italiano della Baja iridata. Edizione 2000, MT & C. hanno messo in gara anche i camion, sono solo tre, ma di grande spessore. Stravincono i Kamaz "made in Russia", infliggendo distacco abissale all'Iveco di Miki Biasion. Passerella finale per tutti in piazzale Zenit a Bibione, la corsa pordenonese sa esaltare ribalte inaspettate.

JUTTA KLEINSCHMIDT INFRANGE UN TABU'

Nel 2001 la prima e unica (sinora) vittoria di una pilotessa, l'alemana Jutta Kleinschmidt su Mitsubishi Pajero, navigata da Andreas Schulz, che regola con oltre 13' di vantaggio i sorprendenti francesi Gerard Marcy e Jean-Paul Cottret su Toyota e i portoghesi Paulo Martins e Antonio Morais su Nissan. Jutta è un autentico fenomeno, vittoriosa quell'anno addirittura alla Dakar. La sua esperienza di atleta fuoristrada (tuttora in attività) si è poi trasfusa nella presidenza della Fia Cross

Country Commission, ruolo che ha ricoperto anche MT sino allo scorso inverno.

NON E' IL CANTO DEL CIGNO

Impossibile dimenticare il 2003. All'Osservatorio Ariete (ora non c'è più) il circo della Coppa del Mondo è una tendopoli maestosa con tutti i migliori già visti alla Dakar. Vince un altro samurai, Hiroshi Masuoka, secondo Stephane Peterhansel (entrambi su Pajero), che a causa di un problema meccanico perde nelle battute finali l'ampio vantaggio accumulato in 600 km di gara. Gloria tra i quad per il pordenonese Angelo Montico, già primo nel 2001. L'Italian Baja ha sviluppato in casa dei talenti fuoristrada, ma nubi fosche si palesano all'orizzonte: a una settimana dal via salta l'edizione 2004, non è più permesso correre sul Cellina-Meduna.

L'UNA TANTUM TRA I QUATTRO MORI

MT fa armi e bagagli e traghetta il Fuoristrada Club all'Italian Baja Sardinia 2005 che resterà negli annali a Carbonia, nel Sulcis. Difficoltà logistiche, stress da trasferta, ma non solo la corsa riparte a dispetto di tutto e di tutti, con vittoria del portoghese Ruis Sousa su Nissan Pick-Up Navara. C'è quasi da scommettere che lì sia stato concepito il primogenito Andrea, calcolando il parto di Tamara, madre dolcissima come canta Zucchero.

DREAM VILLAGE, FIERA E CROSS COUNTRY

Nel 2006 l'Italian Baja approda sui lidi di Meduna, Cosa e Tagliamento e s'installa al Dream Village di Cordenons. Un sogno che svapora in fretta a fine 2008, dopo aver celebrato la vittoria di Nasser Al-Attiyah, driver e atleta olimpionico a Londra nello skeet. Dal 2009 al 2019 c'è la comodità della Fiera con i suoi padiglioni coperti a un passo dal centro di Pordenone e dall'uscita dell'autostrada. Nel 2011 il terzo sigillo trionfale dello "zar" Boris Gadasin, l'Italian Baja che torna a respirare l'atmosfera di Coppa del Mondo, la specialità ora si chiama Cross Country MT raddoppia gli impegni sportivi, perché oltre a organizzare la "sua" corsa, entra nelle stanze dei bottoni, in Acisport e soprattutto in Fia.

L'ITALIAN BAJA BALLA IL SAMBA

Doppia festa brasileira nel 2013, trionfo assoluto di Reinaldo Varela mentre Marcos De Moraes vince tra i derivati di serie. Undicesimo e primo degli italiani Lorenzo Codecà (Suzuki) navigato dalla cordenonese Erika Pajer MT convince Stephane Peterhansel a presentarsi su Yamaha ufficiale, ma "Mister Dakar" deve capitolare all'avianese Alessandro Ruoso che conosce il tracciato come le sue tasche.

LE DOPPIE DI NASSER E KUBA E IL PRODE ORLANDO

Campioni che non sbagliano quasi mai un colpo, quando ci sono loro gli avversari devono accodarsi. Al-Attiyah fa bis e ter consecutivi nel 2015 e 2016. Poi X-Raid manda all'Italian Baja le Mini All4Racing con il polacco Jakub Przygonski che firma nel 2017 e 2018, mandando in visibilibio le fan sotto il podio. A "Kuba" non riesce il tris, nel 2019 si ritira e cede lo scettro all'argentino Orlando Terranova.

PANDEMIA, INTERPORTO E RILANCIO

Fino all'ultimo non voleva saperne di rinunciare. Nell'estate del 2020, MT fa ogni sforzo possibile per organizzare la corsa, ma le complicazioni del Covid sono infinite e i confini presidiati. Inevitabile lasciar

perdere, però MT s'inventa il "drive-in", cinema all'aperto all'Interporto: un esperimento di condivisione e l'ingresso felpato nella mega area di logistica. L'Italian Baja 2020 - Artugna Race 2021 segna l'ennesima ripartenza del Fuoristrada Club ispirato dal suo condottiero, che apre un registro nuovo nel territorio. In Primavera si corre nell'arco pedemontano da Fontanafredda a Polcenigo, da Budoia ad Aviano; in estate i greti di Meduna, Cosa e Tagliamento. Alberghi pieni, occasioni di lavoro per ristoratori e commercianti, vetrina mediatica planetaria: l'Italian Baja come patrimonio del Friuli Venezia Giulia. Il futuro è imperscrutabile, le crisi internazionali sconvolgono gli assetti, ma oggi inizia un altro capitolo con record di partecipazioni. Mauro Tavella te lo dice forte e chiaro: "Si va avanti!".



INTERPORTO
CENTRO INGROSSO
PORDENONE

Interporto
un servizio
e un valore
per il
territorio



GATE TERMINAL INTERMODALE



CENTRO DIREZIONALE

LINEE DI TRAFFICO MERCI CON L'INTERPORTO DI PORDENONE:

UK ZEEBRUGGE | DUISBURG | ROTTERDAM
TRIESTE PORTO | LA SPEZIA | GENOVA | NOVARA

TONNELLATE/ANNO
VOLUMI TRAFFICO
IN INTERPORTO

890.000

TONNELLATE
DI CO₂
NEUTRALIZZATE

38.000

ADDETTI
OCCUPATI

900

AZIENDE

80

CENTRO
INGROSSO

44000 MQ

MAGAZZINI
LOGISTICA
E SPEDIZIONIERI

70000 MQ

UFFICI
DIREZIONALI

7000 MQ

TERMINAL
INTERMODALE

160000 MQ

www.interportocentroingrosso.com

SPECIALE ITALIAN BAJA WORLD CUP

SI RINGRAZIA

nilox

INTERPORTO
Pordenone

SUZUKI

PERIN
GENERATORS

moretto

TAVELLA
AUTOSCUOLA - AGENZIA PRATICHE AUTO

HUPAC

LABIOTEST
on air since 1988

VIV MEGLIO

dZnetwork

STARCHING

coopservice

VICTORIA

CODOGNOTTO

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

NUER T
DRIVING LIQUID POWER

LA VELA
Caccia e Pesca

NORD DIESEL
CONCESSIONARIA E OFFICINA

FORMARO
TAILOR MADE LOGISTICS

LAND ROVER
ABOVE & BEYOND

InRail

JAGUAR

CONCRETE
PREFABBRICATI S.R.L.

SINA Jeep

eurobevani
distribuzione e s

MG

AdriaRent
PASSALNOLEGGIO

BCC Pordenonese e Monsile
Gruppo Bancario Cooperativo Icc

carini auto
TOYOTA

atop

RG
AUTORICCI

la delizia
VITICOLTORI FRIULANI

Acqua Minerale Alcalina
MANIVA

punto
pubblicità

GRIMEL

il13

AS
ASfire srl

HydroGEA
servizio idrico integrato

GARDENING DE LUNA

PromoTurismo
FVG

RADIO
80

COMPANY
RADIO

FRIULI VENEZIA GIULIA
www.turismo.fvg.it

CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE

CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
ASCOM - PORDENONE

Confartigianato IMPRESE

IL PERCORSO EDUCATIVO

Missioni e buone azioni: premio MagicAvventura ai ragazzi di San Pio X

Progetto di ripartenza promosso dalla pastorale giovanile
Oltre mille studenti delle scuole medie alla festa finale

Alessandra Ceschia

Il premio della MagicAvventura 2021-22 è tornato in città. È stato il gruppo dei “Pioscatori” della parrocchia di San Pio X, che già aveva conquistato l’edizione 2017-2018, a risultare il vincitore, dopo aver accumulato fra missioni e buone azioni 965 punti, assicurandosi in premio una visita guidata alla Riserva naturale “Valle Canal Novo” di Marano Lagunare. Medaglia d’argento per i campioni in carica di Remanzacco e Cerneglons, che confermano la loro grande affinità con il percorso della MagicAvventura totalizzando 890 punti. Al terzo gradino del podio i ragazzi delle parrocchie udinesi di Laipacco e San Paolino, con 830 punti, seguiti da Latisana, Buon Pastore Udine, Mortegliano-Lavariano-Chiasiellis, Majano, San Giorgio di Nogaro e Feletto



Alcuni ragazzi che hanno partecipato al progetto MagicAvventura

gruppo Ramos. È giunta così al termine l’edizione di MagicAvventura, un percorso educativo proposto dalla pastorale giovanile diocesana che ha coinvolto un plotone di 1.100 ragazzi iscritti alle scuole medie e suddivisi in 44 gruppi che si sono contesi a suon di missioni il premio finale. Una veglia in parroc-

chia, una festicciola all’oratorio, quando non un’iniziativa a sostegno di chi è in difficoltà, erano fra le 14 missioni previste, suddivise in 6 uscite, attraverso un’avventurosa programmazione ispirata al tema della pesca miracolosa. «L’obiettivo principale – spiega il segretario dell’ufficio diocesano di Pastorale giova-

nile, Giovanni Lesa – era quello di promuovere una ripartenza, aiutando i ragazzi a riallacciare le relazioni, a uscire dall’isolamento provocato da oltre due anni di pandemia. Da qui l’idea di stimolarli a ripescare gli amici e a vivere con loro momenti in parrocchia unendo spiritualità e opere di bene, perché ciò che è emerso fra questi ragazzi è la grande esigenza di socializzazione e di spiritualità».

Fra le parrocchie che hanno aderito ci sono anche quelle del Buon Pastore, del Duomo, di San Giuseppe, Paderno, Laipacco oltre a quelle fuori città, da Feletto a Plaino, da Basal-della a Campoformido, fino ai gruppi parrocchiali di Tarvisio, Sutrio, Sappada, Forni di Sopra. Per alcuni è un esordio, come nel caso di gruppi provenienti da Basiliano, San Pietro al Natisone, Cividale, San Vito di Fagagna, Trivignano, Mereto di Tomba, tanto per ricordarne alcuni. «Al termine di questo percorso è stata organizzata una festa diffusa in tutte le parrocchie – riassume Lesa –, un momento di condivisione cominciato dal collegamento con l’arcivescovo Andrea Bruno Mazzocato che si è concluso con la proclamazione del vincitore».

Fra i prossimi appuntamenti per i gruppi di adolescenti e i giovani del territorio diocesano, ci sarà il pellegrinaggio ad Assisi in programma dal pomeriggio di domenica 24 fino a venerdì 29 luglio sulla scia delle iniziative estive promosse ogni anno dalla “piggi”. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LO SPETTACOLO

Questa sera al San Giorgio c’è “Rimini”

Arriva oggi, alle 21, al Teatro San Giorgio, grazie alla collaborazione fra Festil_Festival estivo del Litorale e Teatro Contatto 40, “Rimini” del Gruppo Rmn. Finalista al Premio In-Box 2022, “Rimini” nasce da un’idea di Giulia Quadrelli, che firma la drammaturgia insieme a Francesco Tozzi per la regia di Mario Scandale.

Leonardo Bianconi, Luisa Borini, Leo Mera-ti, Giulia Quadrelli e Chiara Sarcona rendono omaggio all’omonimo romanzo di Pier Vittorio Tondelli pubblicato da Bompiani nel 1985. «Il testo dell’autore emiliano – scrive il Gruppo Rmn – e più in generale tutta la sua poetica vanno considerati come la guida o meglio il compagno di viaggio di una ricerca collettiva che ha visto tutti i componenti del progetto impegnati per circa tre anni in un’attenta esplorazione e osservazione del territorio della Riviera Romagnola.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RICERCA E INNOVAZIONE

Centro nazionale biodiversità l’ateneo friulano fra i fondatori

L’Università di Udine è fra gli enti fondatori del National biodiversity future centre (Nbfc), la più importante iniziativa di ricerca e innovazione sulla biodiversità mai intrapresa prima in Italia. Coordinato dal Consiglio nazionale delle ricerche, il Centro prevede un finanziamento di 320 milioni di euro per i primi tre anni, 2023-2025, nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

L’obiettivo è aggregare la ricerca scientifica nazionale di eccellenza e le moderne

tecnologie per supportare interventi volti a monitorare, preservare e ripristinare la biodiversità negli ecosistemi marini, terrestri e urbani della Penisola, valorizzare la biodiversità e renderla un elemento centrale su cui fondare lo sviluppo sostenibile. L’Ateneo friulano partecipa con un gruppo di ricerca, coordinato da Michele Morgante, che lavorerà su tre tematiche principali: sistemi avanzati per l’analisi, il monitoraggio e la gestione della biodiversità; adattamento e mitigazio-

ne degli ecosistemi terrestri al cambiamento climatico; approcci genetico-molecolari per lo sviluppo di strumenti applicativi alla conservazione degli ecosistemi.

Nelle attività sono coinvolti i dipartimenti di Scienze agroalimentari, ambientali e animali e di Scienze matematiche, informatiche e fisiche. «Il mantenimento, e in molti casi la rigenerazione, della biodiversità – spiega Morgante, ordinario di genetica – sono un presupposto indispensabile per restituire alle gene-



Michele Morgante

razioni future un pianeta non compromesso in maniera irrimediabile. La scienza può aiutarci a individuare le misure migliori per raggiungere questo scopo. La biodiversità che per noi è fatta di forme, colori, odori, suoni

trova il suo fondamento nella diversità a livello di sequenza del Dna. Con questo progetto vogliamo arrivare a descrivere la biodiversità con strumenti digitali e ad essere predittivi su ciò che ogni specie può contribuire in termini di funzionalità all’ecosistema in cui vive, in altre parole vorremmo arrivare ad avere il libretto di istruzioni di ciascun ecosistema naturale per capire come meglio curarne la manutenzione». I partner sono 48, scelti tra università, organismi di ricerca, fondazioni e aziende, scelti in base alla loro leadership scientifica, tecnologica, etica e di mercato. Oltre 1300 i ricercatori coinvolti e un centinaio i neoassunti. La sede sarà a Palermo con otto “nodi” distribuiti sul territorio nazionale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN VIA DEI RIZZANI

“Il patto delle aquile” alla libreria Friuli

Domani, alle 18, alla libreria Friuli, in via dei Rizzani, sarà presentato il libro “Il patto delle aquile” della scrittrice friulana Stefania P. Nosnan, edito da Bonfirraro e distribuito da Messaggerie. “Il patto delle aquile” è un romanzo storico, che, pur avendo per protagonisti personaggi inventati, ripercorre una vicenda comune a molti soldati durante la Seconda guerra mondiale. I protagonisti,

membri di una squadra dell’esercito americano, vengono infatti inviati sulle montagne del Nord Italia come supporto alle bande di partigiani, che, dopo lo sbarco degli americani, tentano di stroncare la Repubblica di Salò. Ma lo scopo comune non basta a unire i soldati, al comando del capitano Micheal Salmi, con gli indigeni che li vedono come stranieri, intrusi in una guerra che non è loro. —

CINEMA

UDINE

CENTRALE

Via Poscolle 8, tel. 0432 504240
Biglietteria online: www.visionario.movie

Chiusura estiva

VISIONARIO

Via Asquini 33, tel. 0432 227798
Biglietteria online: www.visionario.movie

La città incantata	17.00
The Other Side	21.30
Thor: Love and Thunder (V.O.S.)	21.10
Thor: Love and Thunder	19.20
Thor: Love and Thunder (Audio Dolby Atmos)	16.40
Elvis	17.00-20.00
I giovani amanti	18.55
La doppia vita di Madeleine Collins	19.00
Lettera a Franco	16.45
Mistero a Saint-Tropez	16.50

Revolution of Our Times (V.O.S.)	18.40
Top Gun: Maverick	21.10

GIARDINO LORIS FORTUNA

CINEMA ALL'APERTO

Per info: tel. 0432-299545

Il capo perfetto	21.30
CITTÀ FIERA	
Via Antonio Bardelli 4, tel. 0432 410418 Per info: www.cine.cittafiera.com	
Black Phone	21.00
Elvis	20.30
La città incantata	17.30
Jurassic World: Il Dominio	17.30
Una boccata d'aria	18.00
Lightyear - La vera storia di Buzz	17.00-19.00
Non Sarai Sola	20.30
Top Gun: Maverick	21.00
Thor: Love and Thunder	17.00-18.00-20.00-21.00

THE SPACE CINEMA PRADAMANO

Per info: www.thespacecinema.it
Biglietteria online: www.visionario.movie.it

Thor: Love and Thunder	
18.00-18.30-19.30-20.30-21.00-21.30-22.00-2.30	
Thor: Love and Thunder 3D	19.00
Elvis	18.30-21.20-22.10
Lightyear - La vera storia di Buzz	18.10
Jurassic World: Il Dominio	18.20
Top Gun: Maverick	19.10-20.50-21.45
Non Sarai Sola	22.20
Black Phone	22.30
Una boccata d'aria	20.00
La mia ombra è tua	18.40
La città incantata	19.10-21.50

GORIZIA

KINEMAX

Piazza della Vittoria 41, tel. 0481 530263
sito web: www.kinemax.it

Thor: Love and Thunder	18.00-20.00-21.00
La città incantata	17.40
Thor: Love and Thunder V.O.S.	20.00
Elvis	17.45-20.30

MONFALCONE

KINEMAX

Via Grado 54, tel. 0481 712020
sito web: www.kinemax.it

Thor: Love and Thunder	17.30-18.20-20.30-21.30
Thor: Love and Thunder(V.O.S.)	20.45
Elvis	17.40-20.45
Una boccata d'aria	17.45-20.45
La città incantata	17.45

**Numeri utili
SOTTO
CASA**

**La qualità
al tuo servizio**

Questa rubrica
esce Lunedì e Giovedì

Per informazioni rivolgersi a: A. Manzoni & C. Spa - 0432 246611

**FARMACIA
SANTA
MARIA**

Fiumicello
Villa Vicentina (UD)
Via S. Antonio, 30
Tel. 0431.970569

Magnesio Potassio Sandoz €5,50

Fino ad esaurimento scorte

**AUTOSCUOLA
ZOF**
MORTEGLIANO - LAUZACCO - CAMPOFORMIDO

ISCRIZIONI APERTE

Corso rinnovo CQC: entro il 15.07.2022
Corso estensione persone: entro il 27.09.2022

Visite mediche in sede per:
-rinnovo e conseguimento patenti di guida ABCDE
-rinnovo patenti nautiche
-porto d'armi

chiamare il 348 2260312

la furlanina

PRODUZIONE IDROPULTRICI
VENDITA DIRETTA
ASSISTENZA MULTIMARCA
USATO GARANTITO
RAFFRESCATORI
MACCHINE PULIZIA INDUSTRIALE

ATTREZZATURA
LAVAGGIO
PANNELLI
FOTOVOLTAICI

Remanzacco - Via Strada di Salt, 83 - Tel. e fax 0432 668765 - Cell. 337 546887
info@lafurlanina.it - www.lafurlanina.it

**OFFICINA
del DIESEL**

di DI GIUSTO CARMELO E FIGLI

Centro revisioni auto e moto **IVECO
SERVICE**
con prenotazione anche sabato fino alle ore 12,00

Gemona Del Friuli (UD) - Via Campagnola, 52 - Tel. 0432 981191
Amaro (UD) - Via Candoni Zona Industriale - Tel. 0433 2668
Palmanova (UD) - Via I Maggio 18 - Tel. 0432 923206

**VIENI IN OFFICINA
CONTROLLO GRATUITO
DELLA TUA OPEL
PER VIAGGIARE IN SICUREZZA**

Multiservice

CODROIPO
Via Lino Zanussi, 9
+39 0432 907770

Mitri
Garden & Forest Solutions

**AMBROGIO
ROBOT**

INSTALLAZIONE ROBOT RASAERBA
ANCHE PER GIARDINI CON PENDENZE FINO AL 70%

Orario: dal Martedì al Venerdì: 8.00-12.30 / 14.30-19.00
Sabato: 8.00-12.30

Via del Lof, 31 - Cividale del Friuli (UD)
direzione Castelmonte
Tel. 0432 731040

info@mitrigarden.it
www.mitrigarden.it

seguici su Facebook!

MATTIUSI

CORSO CONSEGUIMENTO CQC
merci/persone (130 ORE)
INIZIO 20 SETTEMBRE
SONO APERTE LE ISCRIZIONI

**CORSI RINNOVO CQC
SETTEMBRE**

VILLALTA SERALE **FELETTO SABATO**
6 SETTEMBRE **10 SETTEMBRE**

UDINE - Viale Duodo, 36 - Tel. 0432.531342
Via Caccia, 4 - Tel. 0432.479805
FELETTU U. - Via Udine, 129 - Tel. 0432.572503
VILLALTA DI FAGAGNA - Via Spilimbergo, 48
Tel. 0432.801583

Stazione di servizio ESSO di Rigotto Nerio

DA 16 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO
NerioWash.com
LAVAGGIO E SANIFICAZIONI VETTURE CON OZONO
Nerionoleggio.com
NOLEGGIO FURGONI, PULMINI E AUTO

Gastone Conti, 301 (Tangenziale Sud) - Udine
Tel 0432.231063 - nerionoleggio.com

PNEUSFRIULI
— ASSISTENZA PNEUMATICI —

**FELETTU
UMBERTO (UD)**
VIA E. FERMI, 63
TEL. 0432.570993
pneusfriuli@libero.it

**PROMOZIONI
PRIMAVERA/ESTATE 2022**

Driver®
PNEUMATICI E ASSISTENZA

PIRELLI

ELETTROMECCANICA

**AL SERVIZIO DEL CLIENTE CON
PROFESSIONALITÀ E CORTESIA**

- Autofficina
- Elettrauto
- Installazione e manutenzione impianti GPL e metano
- Climatizzatori

Elettromeccanica di Tuti Stefano • Via Cividale, 547/2 - Udine
Tel. 0432283951 • info@elettromeccanicatuti.com

HTC
HI TECH CAR AUDIO

installatore
specializzato
EN ISO 9001

Seguici anche su **f**

Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364

**Dedicaci pochi minuti del tuo
tempo per aiutarci a migliorare
il nostro servizio**

inquadra il QR code qui a fianco
o vai al sito <https://clicqui.net/2ouy8>
rispondi in pochi minuti alle nostre
domande e noi

**TI REGALIAMO L'IGIENIZZAZIONE
DELL'ABITACOLO DELL'AUTO!**

www.htc-caraudio.it

DRAG CENTER
Since 1987

FB Mondial **FANTIC**

HPS 125 UBBIALI MOTARD 50 / 125

**CONCESSIONARIA UFFICIALE
PER UDINE E PROVINCIA**
Via Nazionale, 56 - PRADAMANO
Statale UD/GO - T. 0432-671898

PITTOLO
AUTOSCUOLA

CORSI CONTINUATIVI PATENTI A B C D E
PRESSO LE NOSTRE SEDI: FAGAGNA - MAJANO - MARTIGNACCO - S. DANIELE - NIMIS

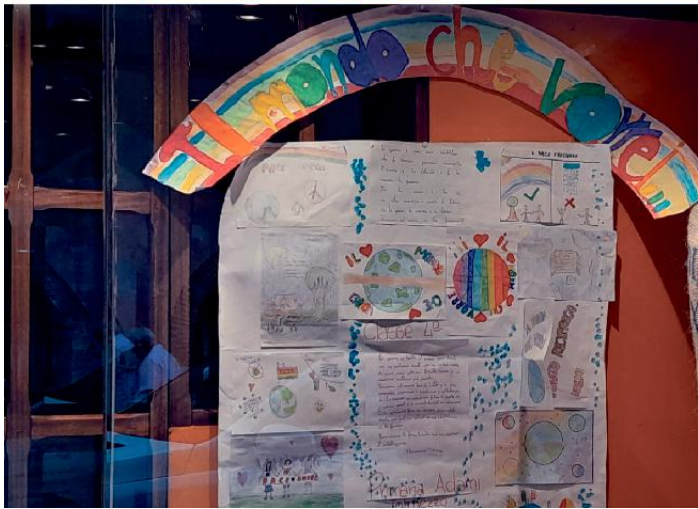
Presso la sede di Martignacco
SONO APERTE LE ISCRIZIONI RELATIVE A:

**Corso CQC INIZIALE
Merchi e Persone**
Presso la sede di Martignacco (UD), Via Cividina 257/5/6
INIZIO il 07/06/2022

Per informazioni e prenotazioni telefonare o scrivere a:
0432-678980
info@autoscuolapittolo.it
Corsi rinnovo cqc continuati

www.autoscuolapittolo.it

TOLMEZZO



Alcuni dei disegni, foto e collage che sono stati realizzati dai 453 alunni delle scuole di Tolmezzo, ai quali è stato chiesto di raccontare con una rappresentazione grafica "il mondo che vorrei"

Disegni, foto e riflessioni Il futuro narrato dai bimbi

Ambiente, salute e rispetto per le persone nelle opere di 453 alunni delle scuole
Le creazioni esposte nelle vetrine di negozi, biblioteca e comunità della Carnia

Tanja Ariis / TOLMEZZO

Domandano più rispetto e affetto tra le persone, desiderano la pace e sognano che non tornino più malattie in grado di ferire le comunità come avvenuto negli ultimi due anni con la pandemia. Chiedono si cambi passo sulla tutela

dell'ambiente, più attenzione al riciclo dei rifiuti e al territorio, più tutela degli animali. Loro sono 453 alunni di 22 classi di scuola primaria, 5 asili e due classi di scuola media tra i plessi di Tolmezzo, Terzo di Tolmezzo, Amaro, Cavazzo Carnico, Verzegnis, Formeaso di Zuglio. E quando gli insegnanti

hanno chiesto loro di raccontare "Il mondo che vorrei", bimbi e ragazzi in disegni, collage, foto e riflessioni hanno dato voce al loro vissuto di questo biennio e alla speranza di un futuro senza pandemie e guerre. Chiedono di imparare da quanto accaduto: impegnarsi per evitare che gli aspetti nega-

tivi si ripetano e si impari a valorizzare punti di forza come la natura. Le creazioni degli alunni sono state esposte per due settimane dai commercianti nelle vetrine dei negozi di Tolmezzo e da biblioteca di Tolmezzo e Comunità di montagna della Carnia. Il progetto "Il mondo che vorrei", era sta-

to proposto a febbraio dal gruppo "Stare bene a Scuola" (rappresentanza di tutti gli insegnanti dell'Istituto comprensivo di Tolmezzo che promuove iniziative che coinvolgono alunni, operatori della scuola, famiglie), per dar voce agli alunni, che lo hanno poi realizzato nel mese di maggio. I bimbi più piccoli hanno scelto creazioni allegre, disegni, collage, capaci di infondere uno sguardo ottimista sul domani. Quelli più grandi alle elementari si sono cimentati in disegni, testi, proposte di gioco e alle medie in foto e riflessioni.

«"Il mondo che vorrei" lo abbiamo ideato prima dello scoppio della guerra in Ucraina - spiega Luisa Francescato, maestra e portavoce del gruppo "Stare bene a Scuola" -. Avevamo notato che bambini e ragazzi avevano risentito molto della pandemia. L'uscir-

ta da quella fase, si rivelava non così definitiva, puntuale come si aspettavano tutti, bimbi compresi, un'incertezza poi acuita dalla guerra. Avevamo proposto questo progetto per invogliarli a guardare avanti, a un futuro immaginato e desiderato, perché è importante avere una prospettiva sul futuro. Bambini e ragazzi si divertono molto nelle attività creative, perciò abbiamo chiesto loro di farle con lo sguardo rivolto al futuro, lasciando loro la scelta del linguaggio: testi, frasi, disegni, bricolage o altro. Ringraziamo i negozianti per la loro disponibilità nell'accogliere le loro creazioni: sono stati talmente tanti che non c'erano abbastanza opere per tutti. È stata la prima volta che abbiamo coinvolto i commercianti, una collaborazione che vorremmo ripetere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SOCCHIEVE

Cade con la moto: in ospedale

La stazione del Soccorso alpino di Forni di Sopra assieme a quella di Forni Avoltri sono intervenute con quattro tecnici assieme alla Guardia di Finanza, all'ambulanza e all'elisoccorso a Socchieve, in località Caprizi, per soccorrere un motociclista. L'uomo, ieri verso le 15.30, è caduto in una curva percorrendo una strada bianca, finendo sbalzato a terra e procurandosi una doppia frattura a femore e bacino. Raggiunto dai soccorritori è stato stabilizzato dall'equipe dell'elisoccorso regionale, adagiato nel materassino a depressione, caricato a bordo del velivolo e condotto in ospedale a Udine.

RIGOLATO

In scena "Gracco" Si narra la storia della Val Degano

Realtà e fantasia si mescolano sul palcoscenico per narrare storia e aneddoti della Val Degano attraverso la voce di un testimone d'eccezione, Sempronio, enigmatico benandante. Si chiama "Gracco" lo spettacolo in scena sabato 9, alle 18, nella sala polifunzionale di Rigolato. Presentato da Centus Ensemble, formato dai soprani Carol Hoefken e Silvana Zanier e i musicisti Maria Moreale e Alessandro Tammelleo, l'evento nasce da un'idea di Claudio Pittin ed è curato da Paola Di Sopra. La rappresentazione darà risposta a un interrogativo: i discendenti di Tiberio e Caio Gracco si insediarono in Carnia? Per partecipare chiamare il 3357873624.

TOLMEZZO

In pensione la direttrice Gallizia guidò la struttura trasfusionale

TOLMEZZO

Il medico chirurgo specializzata in Ematologia Cristiana Gallizia, fino a poche settimane fa direttore della struttura trasfusionale degli ospedali di Tolmezzo e San Daniele, è in pensione. Dopo aver lavorato nella struttura trasfusionale a Udine, dove attivò nel 1991 l'attività di trapianto di midollo osseo, nel 1993 Gallizia si trasferì a Tolmezzo e vi istituì il centro trasfusionale, che prima constava solo di raccolta di sangue intero due volte a settimana. Fece crescere la struttura, che ora si compone di centro raccolta di plasma e sangue, ambulatorio ematologico e laboratorio immunotrasfusionale, lavorando anche ad accreditamenti istituzionali e



Cristiana Gallizia

certificazioni di eccellenza, a garanzia di qualità e sicurezza. L'ultimo importante traguardo, prima della quiescenza, è stato l'attivazione di una guardia tecnica attiva h 24 per le urgenze sia di laboratorio

che trasfusionali.

Gallizia ringrazia i tecnici di laboratorio che hanno collaborato per raggiungere l'obiettivo: la coordinatrice Marta Forgiarini, Monica Plozner, Roberta Iob, Tiziana D'Agaro, Gabriele Pellegrini, Stefania Tomaciello, Alessia Mazzilis, Elisa Bressan e Marta Moretti. Ricorda inoltre quanto si profuse a riguardo il compianto tecnico di laboratorio Giulio Trinco, mancato poche settimane fa per una grave malattia. Ringrazia per la fondamentale collaborazione le infermiere, le segretarie e le coordinatrici infermieristiche Ursula De Mattia e Tarcisia Fadin, che hanno contribuito anche a rimodulare l'attività di raccolta sangue di domenica. —

T.A.

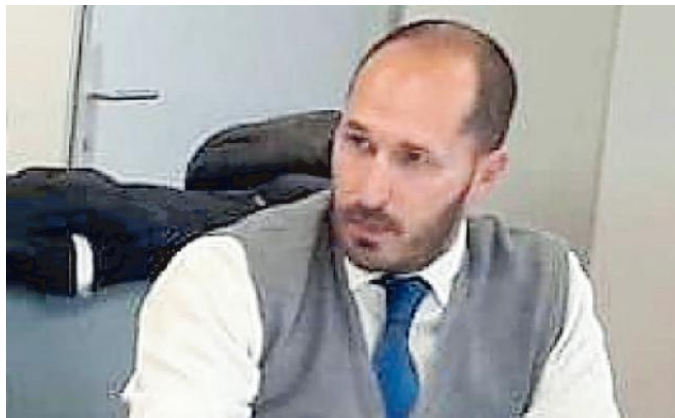
GEMONA

Più sicurezza e illuminazione si rinnovano 2.804 punti luce

Al via il progetto per la smart city: sono previsti investimenti per 6 milioni di euro. Sono previste 47 telecamere ad alta risoluzione per la videosorveglianza

Piero Cargnelutti / GEMONA

Al via la smart city per l'illuminazione e la sorveglianza nel Comune di Gemona. È terminata in queste settimane la procedura di affidamento del project financing per la concessione degli impianti di illuminazione e smart city che è stato attribuito a Enel Sole Srl e Open Fiber. Si tratta di un project financing avviato dall'amministrazione comunale da circa 6 milioni di euro che prevede investimenti, gestione, manutenzione e quota energia per 20 anni della rete dell'illuminazione pubblica e servizi smart connessi in fibra ottica, a fronte di un canone di circa 250 mila euro annui a carico del Comune. «Con la collaborazione di Ape Fvg – spiegano il sindaco Roberto Revelant e l'assessore all'ambiente Davis Goi – e dei nostri funzionari affiancati da una commissione, sono stati approfonditi molti aspetti del progetto innovativo che



Il primo cittadino di Gemona Roberto Revelant

porterà notevoli benefici alla nostra comunità, alla sicurezza, al risparmio energetico, alla riduzione delle emissioni atmosferiche. Un'altra forte e concreta risposta ai significativi aumenti che stanno seriamente pesando sul nostro bilancio e una straordinaria scelta fortemente voluta dall'amministrazione». Tra i primi interventi previsti c'è la sostituzione dei 2.804 punti luce esistenti con nuovi corpi

illuminanti di ultima generazione che consentiranno un risparmio energetico atteso del 75 per cento. Contestualmente, verranno installate o riquallificate e collegate alla nuova rete di fibra ottica 47 telecamere per videosorveglianza ad altissima definizione, 2 nuove telecamere per lettura targhe a disposizione anche alle forze dell'ordine e alla polizia municipale un maggior monitoraggio del territorio, il

tutto regolato da un nuovo server e un nuovo centralizzatore per control room.

«Una piattaforma IoT – interviene Nicola Bosello, consigliere delegato alla digitalizzazione –, sistema centralizzato che fa da collettore dei dati di tutti i dispositivi e infrastrutture sparse sul campo, sarà il "cervellone" che consentirà il monitoraggio di tutti i servizi digitali e l'estensione/integrazione di nuovi in previsione, come per esempio il monitoraggio ambientale».

Il progetto dovrà ora essere approvato dal consiglio comunale per poi essere messo a gara: «Abbiamo colto – interviene l'assessore Giovanni Venturini – le opportunità di questa significativa opera, che si integra al percorso avviato con la realizzazione della banda ultra larga. Un processo che porterà la nostra città ad essere sempre più digitale e "intelligente" e una forte riduzione degli sprechi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VENZONE

Taglio degli alberi Opposizione dubbiosa sulla sorte dei tronchi

VENZONE

Taglio degli alberi in via della Stazione in Carnia: che fine ha fatto il legname? La richiesta arriva dal gruppo di opposizione in consiglio comunale Insieme per Venzone ed è diretta all'amministrazione comunale. Il gruppo contesta le mancate risposte dopo tre solleciti fatti dai consiglieri relativi all'utilizzo della legna risultata dal taglio realizzato nel 2021 da parte di una ditta a cui il Comune aveva assegnato il compito di tagliare le piante in via della Stazione: «Il contratto di potatura e abbattimento – interviene il capogruppo Mauro Valent – non prevedeva lo smaltimento dei tronchi da parte della ditta appaltatrice ed essendo proprietà comunale molto probabilmente spettava al Comune gestire il proprio patrimonio. Invece niente di tutto questo, al protocollo comunale non c'è traccia del valore della legna, ma soprattutto dov'è stata portata e che valore avrebbe avuto se il Comune l'avesse venduta. Si tratta di comportamenti gravi e tutt'altro che trasparenti nei confronti dei cittadini



Mauro Valent

che non possono non essere informati di cosa sta succedendo e del perché, dopo oltre un anno, alla minoranza non vengono date delle spiegazioni». IL taglio ha richiesto una spesa da 30 mila euro. «Considera l'intervento delle minoranze – risponde il sindaco Amedeo Pascolo – di notevole bassezza, rispetto a un intervento che ha permesso una manutenzione di un'area che vogliamo sistemare e, di fatto, prevediamo anche di asfaltare. Rispetto al legname, si trattava di piante malate, per cui è possibile che sia stato smaltito con i mezzi di cui dispongono oggi le aziende specializzate in quel tipo di sistemazioni». —

P.C.

L'incidente a Tarvisio



UN'AUTO È FINITA NELLA SCARPATA

Schianto sulla statale tra due macchine, sette persone finiscono in ospedale

Schianto, ieri pomeriggio, tra due auto lungo la statale 54 all'altezza di Fusine, a Tarvisio. Il bilancio è di sette feriti trasportati in ospedale: nessuno è in gravi condizioni. Per cause ancora in corso di accertamento una Škoda, a bordo della quale viaggiavano cinque persone di nazionalità ungherese, si è scontrata frontalmente contro una Hyundai su cui invece c'erano un uomo e una donna della zona. A seguito dell'impatto la Hyundai è finita in una scarpata. Subito sono scattati i soccorsi. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Tarvisio, gli operatori del 118 con due ambulanze e l'elisoccorso e i carabinieri di Tarvisio per tutti gli accertamenti.

IN BREVE

Bordano

Volo e bicicletta con Volo libero Friuli

La Casa delle farfalle e Volo libero Friuli lanciano il progetto "Bike & Fly", il cui obiettivo è unire il volo e la bici. Il primo passo è stato quello di dotarsi di una flotta di mezzi che si possono noleggiare per raggiungere il punto di decollo; si scende in volo mentre le bici vengono riportate a valle dagli operatori. Le informazioni sul sito del Volo libero Friuli. Per lanciare il progetto, inoltre, Casa delle farfalle e Volo Libero hanno organizzato una serie di escursioni in bici, tra natura, cultura e sport.

Gemona

La luce del tuo sguardo oggi la presentazione

Il Comune di Gemona organizza per stasera, alle 18.30, alla biblioteca del santuario di Sant'Antonio, la presentazione del libro "La luce nel tuo sguardo" della gemonese Daniela Iob. Il volume, pubblicato dalla casa editrice L'Orto della Cultura, è un delicato ed emozionante diario dedicato dalla madre al figlio Denis che nel 2016, all'età di 27 anni, ha subito un gravissimo incidente che ha totalmente cambiato la sua vita. Introdurrà la presentazione, l'assessore alla Cultura di Gemona Flavia Virilli e continuerà il dialogo con l'autrice Alessandra Zenarola.

SAN DANIELE

Apparecchiature per aiutare l'ospedale con 79 donazioni

L'iniziativa avviata dall'associazione 18 maggio 1370
Il presidente Mos: in due anni raccolti oltre 27 mila euro



La presentazione degli esiti della raccolta fondi. Sotto, alcune delle attrezzature acquistate

Alessandra Ceschia
/ SAN DANIELE

In poco più di due anni hanno saputo convogliare la generosità di privati cittadini, enti e sodalizi che fluiva da mille rivoli in un unico grande flusso capace di sostenere e di potenziare l'attività dell'ospedale di San Daniele.

le. Sono i componenti dell'associazione 18 maggio 1370 che nel corso di un incontro pubblico alla biblioteca Guarneriana ha presentato i risultati della raccolta fondi per l'emergenza Covid. Ben settantanove le donazioni che hanno permesso di acquistare apparecchiature necessarie per af-

frontare la crisi pandemica, ma non solo. Alcune attrezzature sono state comprate direttamente dai donatori e offerte all'Azienda sanitaria, come l'ecografo del Pronto soccorso, finanziato dal Consorzio del prosciutto, la risonanza magnetica cardiovascolare acquistata da Mabi, il sistema Holter

completo di registratori con 12 derivazioni event recorder e loop fornito da un privato. L'associazione 18 maggio 1370, che conta sull'attività di una quindicina di persone, medici ed infermieri principalmente, mutua il nome da un evento simbolico: la data della prima donazione documentata all'ospedale Sant'Antonio. È nata con lo scopo di promuovere lo studio e la ricerca nell'ambito della medicina, i convegni i lavori scientifici la sovvenzione di borse di studio, l'acquisto di materiali e apparecchi e supporti tecnologici per il personale del distretto e dell'ospedale.

«Nel corso dell'emergenza pandemica abbiamo raccolto 27.024 euro, fondi che ci hanno permesso di supportare le strutture sanitarie, abbiamo voluto dar conto di come sono state impiegate quelle risorse – spiega il presidente dell'associazione Lucio Mos – ed è stato un modo per ringraziare quanti si sono impegnati a favore del prossimo». A partire dall'acquisto delle telecamere portatili per la misurazione della temperatura corporea donate all'ospedale sin dai primi giorni dell'emergenza. I fondi, ha spiegato Mos – hanno permesso anche di sistemare la “camera calda” dell'ospedale, utilizzata per l'ingresso dei pazienti Covid, di acquistare elettrocardiografi ed ecocardiografi in uso al distretto e defibrillatori per le realtà sportive. «L'attività svolta dall'associazione ha permesso di raggiungere ambiziosi traguardi garantendo un prezioso supporto alle strutture sanitarie – commenta il sindaco Pietro Valent – ed era doveroso ringraziare quanti hanno contribuito».

Fra i progetti dell'associazione c'è anche lo studio Harvest, i fondi finalizzati ai corsi di Fisioterapia all'ospedale di San Daniele, la collaborazione con il Distretto e una borsa di studio in ricordo di Franco Arteni, infine l'acquisto di un ecografo top di gamma per la Cardiologia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MARTIGNACCO

Addizionale ritoccata

L'opposizione protesta: una scelta sbagliata

Alessandro Cesare
/ MARTIGNACCO

L'incremento dell'addizionale Irpef decisa dall'amministrazione comunale nel corso dell'ultimo consiglio, non piace ai capigruppo di FdI Catia Pagnutti, e di Liberi e Indipendenti, Marco Roiatti. «Un bilancio comunale senza vincoli di stabilità, senza problemi di trasferimenti di risorse non può prevedere l'aumento delle tasse per i cittadini – esordisce Pagnutti -. In questo momento di crisi rimarca – ci ritroviamo pure la sorpresa di aumenti a livello comunale dell'Irpef. Noi non ci stiamo». Critico anche Roiatti: «Lo avevamo detto due anni fa, quando in piena emergenza proponemmo di istituire una commissione per individuare degli aiuti concreti da aggiungere a complemento di quanto fatto dalla Regione. La proposta fu cassata e dopo due anni di avanzi importanti sulla

parte corrente, oltre 500 mila euro solo l'anno scorso, la riduzione degli interessi passivi sui mutui e i congrui adeguamenti delle indennità della giunta, si chiede ai cittadini di fare ulteriori sacrifici aumentando le tasse. Una scelta sbagliata nel merito e nei tempi» assicura Roiatti.

Perplessità dai due esponenti dell'opposizione anche sul Piano delle opere pubbliche: «Facile fare un Piano triennale che conta milioni di euro, e non trovare le risorse per non aumentare le tasse», tuona Pagnutti. Gli fa eco Roiatti: «Si insiste nella realizzazione di un centro di aggregazione giovanile la cui spesa iniziale era di 403 mila euro, che oggi supera il mezzo milione di euro. Ha ancora senso un intervento di questo tipo? Per noi non lo ha mai avuto», chiude il capogruppo di Liberi e Indipendenti, che, come Pagnutti, ha votato contro l'approvazione del bilancio. —

MORUZZO

Stasera il concerto con Palmas e Medda

MORUZZO

Il festival delle arti in lingua minorizzata, Suns Europe – torna con un nuovo appuntamento. Stasera alle 21, Mauro Palmas e Francesco Medda – con il loro progetto discografico Meigama – saranno in concerto al Forte di Santa Margherita del Gruagno, frazione di Moruzzo: questa “strana coppia” rappresenta una delle novità più dirompenti della scena musicale

sarda. Suns Europe è il festival organizzato dalla cooperativa Informazione friulana, editrice di Radio Onde Furlane, col sostegno finanziario della Regione, dell'Arlef, del Comune di Udine, della Fondazione Friuli e la collaborazione dell'Istituto Basco Etxepare e di numerosi soggetti pubblici e privati, locali e internazionali. Quest'anno l'evento ha preso il via il 30 giugno e proseguirà sino al 26 novembre. —

INTERVENTI DEI VIGILI DEL FUOCO

Due incendi di sterpaglie a Coseano e Talmassons

COSEANO

Vigili del fuoco al lavoro ieri per due incendi di sterpaglie, favoriti, molto probabilmente dalla siccità, che nel pomeriggio di ieri si sono sviluppati Coseano e a Talmassons.

Le fiamme, si sono sviluppate sulla superficie erbosa resa secca della mancanza di precipitazioni e sono divampate in breve tempo.

Uno degli incendi si è verificato in un boschetto all'altezza di via Dell'industria, a Coseano dove le squadre dei vigili del fuoco sono intervenute tempestivamente per circoscrivere il rogo.

In azione anche i colleghi
del distaccamento di Cervi-



L'area in cui si è sviluppato l'incendio a Flumignano

gnano, mobilitati per intervenire lungo la strada regionale 13 Napoleonica, a Flumignano, proprio dietro al

distributore Tamoil. Anche in questo caso di è trattato di un incendio alimentato da sterpaglie. —

TECNOFFICINA MERET

RIVENDITORE MULTIMARCA

349 2290600
334 9433773

DISPONIBILITÀ DI AUTO A NOLEGGIO A BREVE E LUNGO TERMINE

- Servizio di officina meccanica/elettrauto/gommista • Centro Collaudi
- Vendita Vetture Usate, Nuove e km 0 • Si effettuano manutenzioni per cambi automatici

CITROEN C3	AIRCROSS PURETECH 110 S&S FEEL 05/2020, KM 8.500, BENZINA	€ 17.950
FIAT PANDA	HYBRID EASY ANNO 2021 COLORE ROSSO KM 0	€ 12.000
FIAT PANDA	HYBRID EASY ANNO 2021 COLORE BIANCO KM 0	€ 12.000
HYUNDAI IX20	1.4 90 CV XPOSSIBLE, 05/2017, KM 17.000, COLORE GRIGIO	€ 13.550
FIAT 500	1.0 HYBRID STAR, COLORE BIANCO, 01/2021, KM 6.200	€ 15.350
FIAT 500X	1.3 MULTIJET 95 CAVALLI CROSS COLORE BIANCO 1/2020 KM 22.500	€ 19.600
FIAT 500X	1.3 MULTIJET 95 CV SPORT, 07/2021, KM 18.500, COLORE BLU	€ 23.500
KIA RIO	1.2 DPI 84 CV STYLE, 03/2022, KM 4.200, COLORE BIANCO	€ 16.400
MAZDA 2	1.5 90 CV SKYACTIV-G M- HYBRID EVOLVE, COLORE BIANCO, 09/2021, KM 15.700	€ 15.700
RENAULT CAPTUR	TCE 12V 90CV SPORT EDITION, 11/2019, KM 11.200, BENZINA, COLORE ANTRACITE	€ 16.450
SUZUKI IGNIS	1.2 HYBRID TOP, 05/2020, KM 8.450, ROSSO PASTELLO	€ 15.950
KYMCO LIKE 125 I	09/2021, 600 KM, COLORE GRIGIO	€ 2.450

Finanziamenti rateali anche per l'intero importo

ACQUISTIAMO IL TUO USATO PAGAMENTO IN CONTANTI

Orari dal lunedì al venerdì 8.30-12.00 / 14.00-18.30 • Sabato 8.30-12.00

Via G. Bruno 18 - Rivignano (Tear) • Tel. 0432 775293 • Fax 0432 774764 • www.tecnofficinameret.com

Un passo importante per la Fondazione presieduta da Oldino Cernoia
«Faremo del complesso uno dei fulcri della cultura e del turismo»

Dal Pnrr due milioni per dare nuova luce ai giardini della villa de Claricini Dornpacher

IL RICONOSCIMENTO

LUCIA AVIANI

Decimi nella graduatoria nazionale, primi in regione, con un distacco notevole dalle altre due realtà del Friuli Venezia Giulia beneficiarie dei fondi del Pnrr: i giardini storici di villa de Claricini Dornpacher si sono aggiudicati ben 2 milioni di euro (somma che consentirà di attuare un progetto articolato e ambizioso), staccando di parecchie posizioni il palazzo goriziano Coronini Cronberg (al 47° posto) e soprattutto il parco del castello di Miramare, piazzatosi al 68° posto.

Un trionfo, insomma, per la Fondazione de Claricini



I giardini di Villa de Claricini che hanno ottenuto il riconoscimento

Dornpacher, presieduta da Oldino Cernoia, il cui obiettivo è «fare del complesso della villa e del parco uno dei fulcri della cultura e del turismo in Friuli Venezia Giulia», con l'occhio rivolto, in particola-

re, a Gorizia 2025, considerato lo storico legame della famiglia de Claricini con il capoluogo isontino. E adesso una «spinta» importante, in tal senso, arriva dalla certezza del programma di riasset-



La storica villa friulana gestita dalla Fondazione de Claricini Dornpacher, presieduta da Oldino Cernoia

to dei giardini, che già erano stati oggetto di azioni di restyling ma che adesso possono contare su risorse capaci di rimetterli completamente a nuovo, nel pieno rispetto della loro impronta storica.

Imponente, dunque, il piano di rigenerazione e restauro, che interesserà tanto la componente vegetale e il disegno delle aree verdi quanto il settore architettonico e scultoreo, per estendersi poi all'impiantistica e ad azioni volte a incrementare sicurez-

za e accessibilità, anche a beneficio delle persone con disabilità. Linee guida sono qualità, innovazione e sostenibilità ambientale delle attività di manutenzione e valorizzazione del sito. Sono previsti il ripristino della vegetazione e del disegno originale dei giardini, la cura delle superfici a prato, la stabilizzazione dei fondi dei viali e opere in tree climbing: tutte queste attività saranno eseguite con materiali e tecnologie ecocompatibili e di ultima ge-

nerazione, in grado di rispondere al meglio alle sfide ambientali e climatiche e di garantire, risultati duraturi. Si darà così prosecuzione agli interventi manutentivi del parco e del viale di cipressi avviati nel marzo 2020. «Abbiamo ottenuto un grande risultato, che ci inorgoglisce – commenta il presidente Cernoia – e che ci permetterà di far compiere al complesso de Claricini un passo avanti davvero significativo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CIVIDALE

Quattro passi nell'arte: visite guidate al "de Nordis"

CIVIDALE

L'assessorato alla Cultura propone "Quattro passi nell'arte", visite guidate alla Collezione de Martiis, a palazzo de Nordis: «Vi si potrà partecipare nei lunedì di luglio e agosto, alle 18, con il biglietto d'ingresso al museo», informa la consiglieria delegata Angela Zapulla, anticipando che i servizi ai visitatori al de Nordis si arricchiranno. Il mecenate Giancarlo de Martiis, che ha donato al Comune le opere esposte nel palazzo, si è offerto di sostenere i costi delle audioguide, che potenzieranno un progetto varato nei giorni scorsi, quando sono entrate in funzione quelle sulla città prodotte grazie al contributo della Regione per il progetto "Civiale e le antiche testimonianze della lingua slovena", ampliato da un finanziamento regionale. Disponibili allo sportello Informacittà, al de Nordis, le audioguide sono gratuite. «Comprendono le AudioPen – spiega l'assessore al Turismo Giuseppe Ruolo – e l'applicazione POPGuide, che con la scansione di un QR-cod consente di ricevere le informazioni sulla storia e i luoghi d'interesse sullo smartphone». —

L.A.

TAIPANA



Le Tigri di Monteaperta, squadra femminile di tiro alla fune, e Anna Lia Moretti, la seconda da destra nella fila in alto, scomparsa a 76 anni: è stata l'ultima presidente del sodalizio

Addio ad Anna Lia Moretti fu l'ultima presidente delle Tigri di Monteaperta

TAIPANA

Se ne è andata la "Tigre" Anna Lia Moretti, erede e custode di un'epopea che per lungo tempo, dagli anni Sessanta, fece sognare il Friuli, regalando una singolare ribalta nazionale e perfino europea: ultima presidente delle leggendarie Tigri di Monteaperta, squadra femminile di tiro alla fune, e campionessa europea nella prova del sin-

golo, oltre che di gruppo, è morta all'età di 76 anni nella residenza per anziani Zaffiro di Martignacco, dove si era stabilita quasi otto anni fa, dopo la scomparsa del marito Ermi Braidotti. E ci era arrivata – a riprova della sua indole vulcanica – come un "uragano", rivoluzionando l'atmosfera della Casa con il suo frizzante ed entusiastico carico di progetti, positività e voglia di fare: in quattro e quattr'ot-

to aveva messo su un coro, fondato un'associazione culturale e scritto un libriccino di fiabe per bambini, pensando ai nipoti. Perché questo era Anna Lia: energia allo stato puro, grinta, esuberante e contagiosa vitalità.

Con lei se ne va una delle poche protagoniste ancora in vita di quell'incredibile avventura nata per caso, nell'estate del 1962, a Montemaggiore di Taipana, sotto la re-

gia dell'indimenticata Ileana Carloni. Anna Lia non fece parte della squadra originaria delle nerborute tiratrici: subentrò in un secondo momento, nell'ambito dei fisiologici avvicendamenti del gruppo, quando la fama dello stesso stava ormai dilagando per la penisola.

E fu proprio lei a prendere le redini del team, di fatto mai scioltesi e in qualche modo rinato in occasione della tappa friulana 2020 del Giro d'Italia, quando le gloriose Tigri hanno ruggito di nuovo, con una formazione assemblata ad hoc. Nativa di Cormons, Anna Lia – che lascia due figli, Denis, campione europeo di judo, e Dario – visse a Dolegnano, poi a Ravis di Sedegliano, quindi a Torino, studiando in un collegio gestito da un ordine religioso da-

gli 11 ai 18 anni. L'anno dopo, rientrata in Friuli, si sposò, stabilendosi ai Rizzi, a Udine.

Fu in quel contesto che conobbe Bruno Fabretti, il manager delle Tigri, e che si avvicinò a tale realtà e, in parallelo, all'ambiente di Taipana: «Se ne innamorò – raccontano i figli –, tanto da comprare con papà una casetta a Cornazzo». Infermiera, per oltre 30 anni, all'ospedale di Udine, Anna Lia aveva un carattere trascinante: «Non era mai stanca. Macinava idee in continuazione», testimoniano i familiari, ricordando che è stata anche una delle fondatrici del Borgo del Sole, sempre a Udine. Funerali venerdì, alle 17, nella chiesa dei Rizzi. —

L.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La nuova giunta di Codroipo



GIACOMO TREVISAN

Vicesindaco e assessore agli Eventi

Consigliere comunale sui banchi dell'opposizione: è stato il più votato con 431 preferenze. Fa parte del Polo Civico. Vicesindaco si occuperà di Partecipate, Eventi, Villa Manin e Pro loco.



PAOLA CONTE

Assessore al Bilancio

È una delle due donne proposte dal Polo Civico. È stata eletta grazie a 144 preferenze. Si occuperà del Bilancio e della Programmazione economica.



SILVIA POLO

Assessore alla Cultura e all'Istruzione

È risultata la terza più votata all'interno del Polo Civico, avendo ottenuto 191 preferenze. Si occuperà di Cultura, Istruzione e Associazioni culturali.

Nella squadra di Nardini trovano posto tre donne e un assessore esterno

L'incarico ai Lavori pubblici ed Edilizia privata affidato a Daniele Cordovado
Il primo cittadino terrà per sé le deleghe a Personale e Pianificazione territoriale

Alessandro Cesare / CODROIPO

Il sindaco Guido Nardini ha ufficializzato la squadra che lo accompagnerà in questa legislatura. Gli assessori sono sette, quattro espressione di Polo Civico, a cui va anche il vicesindaco, due del Pd, più un esterno voluto espressamente dal primo cittadino. Le donne sono tre.

«Abbiamo scelto sulla base delle competenze e del risultato elettorale, nel rispetto delle quote di genere, che rappresentano una ricchezza e non un peso», ha detto Nardini.

Il sindaco terrà per sé le deleghe a Personale, Medio Friuli e Pianificazione territoriale. Trevisan sarà il vicesindaco, e si occuperà di Partecipate, Eventi, Villa Manin e Pro Loco. Sempre per il Polo Civico, entrano in giunta Silvia Polo, Paola Conte e Giorgio Turcati: alla prima andranno i referati a Cultura, Istruzione e Associazioni culturali, alla seconda Bilancio e Programmazione economica, al terzo Attività produttive, Industria, Artigianato, Commercio e Agricoltura. Per i dem, a far parte dell'esecutivo, saranno Paola Bortolotti (Salute e Servizi sociali) e Alberto Soramel (Polizia locale, Protezione civile, Turismo e Sviluppo del territorio). L'assessore esterno è Daniele Cordovado (già assessore con le giunte di Vittorino Boem e Giancarlo Tonutti), che ha ricevuto le deleghe a Lavori pubblici, Edilizia privata e Decoro urbano.

«Per la definizione dell'esecutivo ci siamo confrontati con il Pd, che ringrazio per il comportamento tenuto e per la lealtà dimostrata – ha rimarcato Nardini –, le discussioni ci sono state, inutile negarlo, ma non sul numero di

GUIDO NARDINI
È STATO ELETTO SINDACO AL
BALLOTTAGGIO CON 3.621 PREFERENZE

Sabato è fissata la prima giunta Lunedì convocato il consiglio comunale che sarà trasmesso in diretta web

assessori, bensì sulla scelta della componente femminile. La difficoltà è stata proprio decidere a chi assegnare le deleghe visto il numero di persone con grandi capacità presenti nelle due liste».

Sabato ci sarà la prima

giunta, mentre lunedì sarà la volta del primo consiglio comunale, alle 19 (che sarà trasmesso in diretta web, «con l'intento di avvicinare i cittadini all'amministrazione», ha anticipato Nardini). In quell'occasione il sindaco svelerà anche i nomi dei presidenti delle commissioni, dei capigruppo e soprattutto delle deleghe che assegnerà ai consiglieri. «Tutti i consiglieri di maggioranza avranno una competenza specifica», ha assicurato.

In queste settimane Nardini si è fatto carico delle urgenze, grazie al supporto degli uffici, ma ora c'era bisogno della squadra per iniziare un lavoro complessivo.

«L'assessore esterno – ha

chiarito il sindaco – ha un compito preciso: far ripartire la macchina rapidamente e ridisegnare l'apparato dei lavori pubblici e dell'edilizia privata. Il suo sarà un incarico a tempo, e tra due anni faremo un check complessivo di quanto è stato fatto e dei risultati ottenuti, verificando nuovamente la disponibilità delle persone a proseguire con il proprio incarico».

La gran parte degli assessori ha un lavoro a tempo indeterminato o è un libero professionista, ma tutti hanno annunciato di voler dedicare la maggior parte del loro tempo all'attività istituzionale, garantendo una presenza costante a palazzo.

Tra le novità comunicate da Nardini, c'è stata quella relativa alla figura del presidente del consiglio comunale, che sarà introdotta procedendo con una variazione dello Statuto. Tra le parole più utilizzate dal neosindaco durante la presentazione della sua squadra ci sono state «rinnovamento», «competenza», «confronto», «condivisione», «trasparenza». «Siamo pronti ad ascoltare tutti – ha evidenziato Nardini – e vorremmo che gli assessori uscenti facessero un passaggio di consegne agli entranti. Di cose da fare ce ne sono molte, e il nostro intento, nei prossimi cinque anni, è riuscire a cambiare il modo di operare in questo Comune. La squadra è fidata e determinata, e non abbiamo paura di nulla, nemmeno delle chiacchiere».

Nardini ha chiuso con due ringraziamenti speciali: a Giovanni Soramel, nominato consigliere con delega alla Comunicazione esterna, e Carla Comisso, «per avermi dato la forza di restare quello che sono». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GIORGIO TURCATI

Assessore alle Attività produttive

Anche lui consigliere uscente. È stato eletto nella lista del Polo Civico con 101 voti. Si occuperà di Attività produttive, Industria, Artigianato, Commercio e Agricoltura.



PAOLA BORTOLOTTI

Assessore alla Salute e ai Servizi sociali

È la donna indicata dal Partito Democratico per entrare a fare parte della nuova giunta di Codroipo. È stata eletta grazie a 105 voti. Si occuperà di Salute e Servizi sociali.



ALBERTO SORAMEL

Assessore alla Polizia locale e al Turismo

Consigliere comunale di lungo corso, è stato anche consigliere provinciale. È il secondo rappresentante del Pd. Si occuperà della Polizia locale, Protezione civile, Turismo e Sviluppo del territorio.



DANIELE CORDOVADO

Assessore ai Lavori pubblici

Assessore esterno, ha alle spalle una lunga esperienza amministrativa essendo stato assessore nelle giunte Boem e Tonutti. Ha ricevuto le deleghe ai Lavori pubblici, Edilizia privata e Decoro urbano.

LESTIZZA

Addio a Paola Beltrame, raccontò il Medio Friuli

Aveva 73 anni. Insegnante, nel 1990 cominciò la sua collaborazione con il Messaggero Veneto. Oggi i funerali

Alessandra Ceschia / LESTIZZA

In ogni parola, misurata e precisa, che scriveva nelle sue cronache, c'era l'amore per la realtà di un territorio che conosceva profondamente. Lo ha raccontato per più di un trentennio Paola Beltrame, morta ieri mattina a 73 anni nella sua abitazione, al termine di una lunga malattia. E ha continuato a farlo anche quando le sue condizioni di salute lo hanno reso più difficile.

Con lei, è scomparsa una voce storica del Medio Friuli che attraverso il Messaggero Veneto ha dato conto di eventi gioiosi e luttuosi, di cronaca e politica sin dal 1990.

Era nata a Pozzuolo il 21 agosto 1948, il padre Guglielmo, ferroviere insignito del titolo di cavaliere del lavoro, e la madre Norina, avevano investito le loro risorse per dare un'istruzione ai tre figli: Sergio Beltrame, già sindaco di Pozzuolo, Anna, psicologa, e Paola Gilda, che era la secondogenita. È sui banchi di scuola del liceo Stellini che conobbe l'unico grande amore della sua vita, il marito Ivano Urli, già sindaco di Lestizza, con il quale frequentò anche l'uni-



Due immagini della giornalista Paola Beltrame, morta a 73 anni. Nella prima foto assieme al marito Ivano Urli

versità a Trieste e che sposò il 10 luglio 1971. Una felice unione che, lo scorso anno, ha superato il mezzo secolo.

Laureata in Lettere classiche con una tesi in Filologia Greco-Latina, è stata docente di ruolo nella scuola media, specializzata in sostegno e supervisore alla scuola per l'inse-

gnamento secondario.

Determinata, energica, dotata di intelligenza fervida e di un'acuta capacità di osservare, Paola Beltrame aveva una moltitudine di interessi che ruotavano intorno al Friuli Venezia Giulia, alla sua cultura, alle sue tradizioni che ha contribuito a valorizzare e a tra-

mandare. Lo studio della lingua friulana che aveva approfondito, le aveva permesso nel 2006 di conseguire l'abilitazione di Mestri di lingue furlane per la Società Filologica e sono numerose le sue opere realizzate in questo senso. Ha fatto parte dell'Union Scritôrs Furlans, ha collaborato con la

rivista Gnôvis pagjinis furlanis, con La Panarie per la rubrica Marilenghe e con la sua creazione Las rives, intorno alla quale è sorto un gruppo impegnato nelle ricerche storiche del territorio di Lestizza. Lunghissimo l'elenco delle attività che l'hanno vista in prima fila e hanno portato alla na-

scita di pubblicazioni, di eventi teatrali, concorsi e iniziative scolastiche. Madre e nonna premurosa che ai nipoti, Marianna e Sebastiano, ha offerto affetto e una guida attenta, Paola Beltrame ha lasciato un'impronta profonda, in famiglia come nell'intera comunità. «È stata una persona dotata di una generosità impressionante – ricordano le figlie Gilda e Chiara –, ciò che la appagava era rendere felici gli altri, così si è spesa per l'insegnamento, per la promozione della lingua friulana, la famiglia e il giornalismo».

Severa e rigorosa con se stessa, dedicava il suo tempo a verificare le fonti, i contatti, criticando a posteriori il proprio operato, quando non la soddisfava. A unirsi al dolore dei familiari è il sindaco di Pozzuolo Denis Lodolo: «Paola Beltrame per tanti anni ha raccontato gli avvenimenti della nostra comunità offrendo un'informazione puntuale e attenta – racconta il primo cittadino –. La sua morte rappresenta una grave perdita».

I funerali saranno celebrati oggi alle 16.30 nella chiesa di Santa Maria di Lestizza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A cura di A. Manzoni & C.



All inclusive
Family Holidays

7 Giorni | 16 - 23 LUGLIO
in TRATTAMENTO
ALL INCLUSIVE

2 adulti + 2 bambini (fino 12 anni)

Totale soggiorno

€ 1200

- Pensione completa con bevande ai pasti
- Open bar con soft drink dalle 11 alle 20
- Servizio spiaggia con 1 ombrellone e 2 lettini
- Parcheggio gratuito
- Area giochi interna/esterna
- Area fitness



HOTEL CORALLO ELIS E GARDEN
Gatteo Mare (FC) | 054786171 | 327 94 40 881
hotelcorallo@vacanzeallinclusive.com
www.vacanzeallinclusive.com



CESENATICO
VILLAMARINA



Hotel Acacia
tel. 0547 86286

Piacevole come una vacanza, sicuro come stare a casa! Ambienti igienizzati h. 24.

Speciale dal 24 al 31 luglio
a Euro 69,00 al giorno/persona
in all inclusive

Piani famiglia personalizzati.

www.hotelacacia.it | info@hotelacacia.it



331 5337517
www.hotelkadett.it
Tel. 0541 373125



Benvenuto nel tuo
Albergo Tipico Riminese

dove trascorrere una vacanza in totale libertà, fatta di relax, ottima cucina, tante coccole ed infinite attenzioni.

- ♥ Calorosa accoglienza Romagna
- ♥ Ricette uniche e tradizionali
- ♥ Grigliata in spiaggia sotto le stelle
- ♥ Prodotti tipici regionali km. 0
- ♥ Pedalata e Pic-Nic nel parco
- ♥ Serate a tema tutte le sere
- ♥ Escursione nel centro storico
- ♥ Pasta fresca e dolci fatti in casa

Speciale All inclusive

11/17 Giugno 7gg € 427
30/7 al 6 Agosto 7gg € 560
27/8 al 2 Settembre 7 gg € 511

Prenota subito sconto 10%
con il codice "VoglioLOsconto"

CODROIPO

Tentano la truffa in casa l'anziana li mette in fuga

CODROIPO

Entrano in casa di un'anziana ma lei capisce che si tratta di un tentativo di truffa e mette in fuga i malviventi. È successo martedì, a Codroipo. Due persone, spacciandosi per tecnici addetti alla lettura del contatore del gas, sono riusciti a introdursi nell'abitazione di una donna di 85 anni.

L'anziana, che in un primo momento aveva fatto entrare i truffatori, si è poi insospettita, anche grazie alle raccomandazioni rice-

vute dai parenti e dalle forze dell'ordine, e ha finto che in casa ci fossero altre due persone. L'ottantacinquenne, senza farsi prendere dal panico, ha chiesto l'intervento dei parenti, che in realtà non erano presenti. A quel punto i due truffatori sono fuggiti. I militari dell'Arma, grazie alla testimonianza dell'anziana e anche con l'ausilio delle telecamere presenti nella zona, stanno svolgendo indagini per identificare i malviventi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CAMPOFORMIDO

Scontro fra auto, quattro feriti

Incidente, ieri mattina, a Campoformido, lungo la Pontebbana. Per cause in corso di accertamento da parte della polizia locale di Campoformido-Pozzuolo, due auto si sono scontrate. Sul posto il 118 e due pattuglie della polizia locale. Quattro le persone ferite, tutte trasportate all'ospedale di Udine.

SAN GIORGIO DI NOGARO

Raffica di cartelle per il conguaglio Tari: le imprese protestano

Anche 30 mila euro da versare per gli anni dal 2016 al 2020
Il sindaco: situazione ereditata dalla scorsa amministrazione

Francesca Artico

/ SAN GIORGIO DI NOGARO

La raffica di richieste di conguagli sulla Tassa comunale sui rifiuti (Tari) - importi anche di 30 mila euro - per le aziende dell'Aussa Corno, le imprese artigiane e le attività commerciali di San Giorgio di Nogaro, inviate per gli anni che vanno dal 2016 al

2020, stanno provocando il malcontento degli imprenditori anche a fronte di un servizio di raccolta rifiuti alquanto deficitario. Netta la risposta al malcontento del sindaco Pietro Del Frate che ha spigato che «è una situazione che abbiamo ereditato dalla precedente amministrazione e la convenzione con la ditta di Brescia che ef-

fettua le verifiche, è ancora in atto: dovrebbe finire a breve e solo allora potremo prendere in mano la questione».

Le richieste sono accompagnate tutte da una serie di leggi e regolamenti dai quali si evince che le «verifiche interne effettuate dallo scrivente Ufficio (Tributi), per l'aggiornamento della ban-

ca dati tributaria, hanno evidenziato delle incongruenze nella posizione contributiva del contribuente», per le quali si parla di «infedele denuncia».

Ma alla fine delle numerose pagine in cui si motivano le richieste di conguaglio, che dovrà essere pagato entro 60 giorni, si sottolinea che «se il contribuente rinuncia a presentare ricorso o istanza di accertamento con adesione può definire per intero l'accertamento in maniera agevolata. In questo caso, ottiene la riduzione a un terzo delle sanzioni. La riduzione delle sanzioni a un terzo è riconosciuta anche al contribuente che, previa richiesta, benefici della possibilità di rateazione dell'avviso. Anche in questo caso è necessario effettuare il versamento della prima rata entro il termine per presentare ricorso».

A molti questa è sembrata una sorta di richiesta per «fare cassa» del Comune. Ma i più non ci stanno a essere classificati come quelli che

non hanno denunciato fedelmente l'uso e l'utilizzo delle superfici, e hanno quindi presentato delle osservazioni, come ha fatto la Instaltec, contro gli oltre 30 mila euro di conguaglio richiesti. L'azienda attraverso, il dirigente Luca Pessina, ha richiesto e ottenuto un incontro tra un suo professionista, due rappresentanti della ditta (di Brescia) che ha effettuato gli accertamenti, e un tecnico del Comune, «sulla definizione delle pertinenze oggetto della verifica. A seguito dell'incontro - spiega -, la ditta incaricata e il Comune eseguiranno una ulteriore verifica ed eventualmente riconsidereranno l'importo dell'imposta dovuto sulle interpretazioni normative non più in essere. Ora verrà eseguita una ulteriore verifica e se avremo ragione il conguaglio verrà riconsiderato». Altre imprese come la Friulparchet e alcuni magazzini edili, stanno pensando di seguire la stessa strada del ricorso. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALMANOVA

Domani la cena in piazza Grande per i 5 anni Unesco

Tutti in piazza Grande domani per festeggiare con una cena speciale i 5 anni dal riconoscimento di Palmanova nel sito Unesco transnazionale «Opere di difesa veneziane tra il XVI e il XVII secolo. Stato da Terra-Stato da Mar Occidentale». Ben 550 le persone che hanno aderito alla proposta del Comune, alle quali è stato chiesto di indossare abiti o addobbare i tavoli con il colore amaranto, colore simbolo della città: chi vorrà partecipare dovrà attrezzarsi portando tavoli e sedie da casa. Si tratta di una serata, aperta a tutti, per ritrovarsi e festeggiare.

Accesso alla piazza alle 19.30, mentre la cena inizierà alle 20.30.



PORPETTO

Ferito l'autista di un camion

Ieri, poco prima delle 12, in via Udine, a Porpetto, un mezzo pesante, per cause da accertare, è rimasto coinvolto in un incidente. Sul posto gli operatori sanitari del 118, i vigili del fuoco del distaccamento di Cervignano per la messa in sicurezza e i carabinieri della stazione di Aiello del Friuli per i rilievi. Ci sono stati rallentamenti al traffico veicolare per il tempo necessario a consentire tutte le operazioni di soccorso. Il conducente è stato trasportato all'ospedale di Palmanova.

SAN GIORGIO DI NOGARO

Morto don Livio il prete dei giovani Oggi i funerali

SAN GIORGIO DI NOGARO

Sarà l'Arcivescovo monsignor Andrea Bruno Mazzocato a celebrare oggi alle 15 nel duomo di Udine i funerali di don Livio Orsingher, il sacerdote deceduto nella mattinata di martedì all'ospedale di Udine dove si trovava ricoverato a seguito della grave malattia che lo aveva colpito. Don Livio, per suo espresso volere, verrà sepolto nella «terra» nel cimitero di San Giorgio di Nogaro, cittadina che alla quale era legatissimo e nella quale era stato ordinato sacerdote nel 1982 dall'allora vescovo di Udine monsignor Alfredo Battisti e dove aveva prestato servizio fino al 2002 in qualità di vicario parrocchiale. Don Livio aveva 70 anni e lascia tre fratelli maschi.

Nato nel 1952 in una nu-

merosa famiglia di Canale San Bovo, nella Provincia autonoma e Diocesi di Trento, era rimasto orfano in giovane età, per questo era stato messo a studiare nel collegio dei Salesiani, dal quale era uscito per qualche tempo alla maggiore età. Aveva quindi completato gli studi in seminario a Udine fino a diventare sacerdote nel 1982. A San Giorgio aveva abbracciato negli anni Novanta l'itinerario di formazione cattolica del Cammino neocatecumenale, del quale era stato uno dei più significativi rappresentanti. Di quel Cammino, don Orsingher divenne catechista itinerante responsabile per il Triveneto e la Polonia. Proprio in terra polacca iniziò nel 2002 un nuovo servizio, al termine del ministero nella comunità sangiorgina. Don Livio ogni volta che la



Don Livio Orsingher durante un campeggio con i giovani

sua missione pastorale glielo permetteva, rientrava a San Giorgio dove era molto amato e dove aveva lasciato bei ricordi soprattutto nelle generazioni di giovani che in quegli anni frequentavano l'oratorio, o i campeggi in montagna a Pierabech, o le escursioni in montagna da lui organizzate. Lui dava l'esempio, «ci dava il passo - racconta Annarita -, davanti con il breviario in mano

camminava e pregava, ed era la nostra guida il nostro esempio». La sua presenza a San Giorgio ha lasciato un segno profondo in quelle generazioni che oggi lo piangono sapendo di aver perso la propria guida.

Era ritornato definitivamente in Friuli, a Corgnò di Porpetto, a seguito della scoperta della grave malattia, dove i fedeli non l'hanno lasciato mai solo. —

FAUGLIS

dall'8 al 17
Luglio 2022Area festeggiamenti
presso Campo Sportivo

Venerdì 8

19.30 - Apertura festeggiamenti presso campo sportivo con cucina, chioschi, enoteca e pesca di beneficenza
Gara di Briscola Gastronomica
20.30 - Cene dai Amis di Favuis
21.45 - Tendone birreria musica live con i **FRAMMENSTEIN**

Associazione Culturale
Ricreativa Fauglis

Sabato 9

19.00 - Apertura cucina, chioschi, enoteca e pesca di beneficenza
19.30 - Balli di gruppo con **“CuOri in pista” RENE’**
21.00 - Serata danzante con orchestra
21.30 - Tendone birreria musica live con i **REMENGO BROTHERS**
23.15 - **ESTRAZIONE TOMBOLA** mont. € 1.500

Domenica 10

19.00 - Apertura cucina, chioschi, enoteca e pesca di beneficenza
21.00 - Serata danzante con orchestra **FABIO CORAZZA**
20.30 - Spettacolo acrobatico del **MENCHO SOSA**
23.15 - **ESTRAZIONE TOMBOLA** mont. € 1.500

Venerdì 15

20.00 - Apertura cucina, chioschi, enoteca e pesca di beneficenza
Gara di Briscola Gastronomica
21.45 - Tendone birreria musica live con i **MUPPETS**

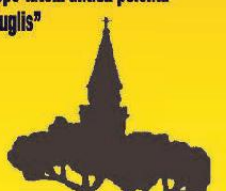
Sabato 16

19.00 - Apertura cucina, chioschi, enoteca e pesca di beneficenza
21.00 - Serata danzante con orchestra **RITA GESSI**
21.15 - Tendone birreria musica live con i **RAM**
23.15 - **ESTRAZIONE TOMBOLA** mont. € 1.500

Domenica 17

19.00 - Apertura cucina, chioschi, enoteca e pesca di beneficenza
19.30 - Balli di gruppo con **“CuOri in pista”**
21.00 - Serata danzante con orchestra **I COLLEGIUM**
23.15 - **ESTRAZIONE TOMBOLA** mont. € 1.500

24.00 - Tradizionale chiusura festeggiamenti con la polenta farcita a cura del **“Gruppo tutela antica polenta di Fauglis”**

Funzioneranno stands gastronomici con grigliate
di carne e calamari fritti**SPECIALITÀ GNOCCHI CASERECCI**

Enoteca fornitissima e stand Birreria Grande Pesca di Beneficenza

LIGNANO

È morto Bruno Della Maria, fondò il Mr Charlie

L'imprenditore e albergatore aveva 79 anni. Con i suoi familiari gestiva ancora alcuni hotel a Pineta e Sabbiadoro

Sara Del Sal / LIGNANO

Un imprenditore apprezzato, un uomo di compagnia, ma anche un innovatore che ha contribuito alla nascita e all'espansione di Lignano Sabbiadoro nei suoi anni d'oro con i suoi hotel e creando la discoteca Charlie Brown, oggi Mr Charlie. Con Bruno Della Maria se ne va un pezzo importante della storia della città. Ieri mattina nella località balneare la notizia della sua scomparsa ha colto tutti di sorpresa.

È morto a Trieste a 79 anni, «all'ospedale Maggiore, dove era rientrato nel reparto di Ematologia – spiega la sua compagna Viktoria Vieider–. Era stato dimesso soltanto pochi giorni prima ed era tornato a casa, ma non stava bene, per questo era stato necessario ricoverarlo di nuovo». «Negli ultimi due anni lo si vedeva poco in giro ma era attivissimo sui social per mantenersi in contatto con amici e conoscenti – racconta ancora la compagna –. Nato a Torino sotto i bombardamenti del '42, come amava racconta-



Due immagini di Bruno Della Maria, nella foto a destra il noto imprenditore con la compagna Viktoria

re, era arrivato a Lignano con i genitori all'età di due anni. La famiglia allora aveva una baracca sulla spiaggia che si chiamava "Alpino", un piccolo ristorante bar. I genitori successivamente hanno costruito il loro primo hotel, il Santa Cruz a Pineta, che ora è ge-

stato dal fratello di Bruno, Stefano. Bruno, invece con la madre, ha messo in piedi nel 1968 l'hotel Soraya, attualmente gestito dalla figlia Jannine. Successivamente ha creato l'Aparthotel Holyday, a Sabbiadoro, che abbiamo gestito insieme fino a ora». «Era una per-



sona solare, sempre alla ricerca di soluzioni innovative e con la battuta pronta anche nei momenti più complicati».

A Bruno, ascoltando i commenti dei molti che hanno condiviso del tempo con lui, piacevano le automobili e le moto. La prima

Porsche arrivata a Lignano era stata la sua, aveva per primo nella zona a guidato una Ferrari e una Harley-Davidson. Ha passato molti anni anche alle Canarie, dove aveva delle attività e venticinque anni fa è rientrato a Lignano.

Il consigliere comunale

Flavio Prati ricorda l'amico. «Ha creato la discoteca Charlie Brown, ma poi è stato artefice anche dello "Sbarco dei Pirati". Suo padre "Bepi" era uno dei fondatori di Lignano Pineta. Bruno è stato rappresentante degli albergatori per una decina di anni anche a livello provinciale».

Il presidente di Confcommercio Lignano Enrico Guerini ricorda l'imprenditore: «Con Bruno se ne va un pezzo importante della classe imprenditoriale liganese che ha contribuito con le sue innovazioni a far crescere la nostra località e i nostri operatori. È stato anche presidente della Confcommercio e di Federalberghi e negli anni si è sempre interessato alle dinamiche del territorio e dei suoi operatori. Quando sono diventato presidente mi è stato vicino e mi ha dato consigli preziosi. È stata una persona molto importante per creare la Lignano che conosciamo».

I funerali si svolgeranno martedì 12 luglio alle 16 nella chiesa di San Giovanni Bosco a Sabbiadoro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LIGNANO

Via libera del Tar a una biocompostiera della Sil a Riviera

Luana de Francisco / LIGNANO

La bocciatura della Regione muoveva dal parere contrario espresso dal Servizio pianificazione paesaggistica regionale in seno alla conferenza di servizi. Relazione tecnica alla mano, una biocompostiera nell'area compresa tra i bagni 3 e 4 dello stabilimento di Lignano Riviera avrebbe comportato «un'alterazione del contesto naturale dell'area verde litoranea costruita dai sistemi e dalla vegetazione dunali e retro-



Uno scorcio di Lignano Riviera

dunali». Il Tribunale amministrativo regionale del Fvg, cui la "Sil spa", concessionaria di quel tratto di spiaggia si era rivolta impugnando il provvedimento di diniego, ha smontato uno per uno i rilievi del Servizio demanio della direzione centrale e accolto il ricorso, riabilitando la proposta.

È stata la difesa, con l'avvocato Angelica Citossi, a fare emergere le «significative lacune dell'istruttoria procedimentale» e convincere i giudici a ribaltare le sorti del progetto. Ossia della struttura in cui si vorrebbe conferire il materiale di risulta di sfalci, potature e materiale vegetale spiaggiato dalle mareggiate. Per un'occupazione totale di mille metri quadrati delimitati da un recinto di legno mascherato da siepe con essenze autoctone.

Ben altri i rischi prospettati dagli esperti regionali. Da un

lato, «la compromissione dello skyline identitario e l'occlusione delle vedute dell'area costiera» e, dall'altro, «la frammentazione del paesaggio costiero con l'interruzione dell'alternarsi degli ambienti naturalistici presenti» e «l'incremento così dell'artificializzazione e dell'antropizzazione». La Sil ha dimostrato come la biocompostiera avrà un'altezza fuori terra di 30 centimetri e non sarà visibile dalla spiaggia e neppure dalla strada. Bollando il giudizio della Regione come «generico e superficiale», il Tar ha ritenuto smentito anche il secondo rilievo, proprio in forza degli interventi mitigatori proposti. «Avranno l'effetto positivo di schermare la visione del muro innalzato fra la spiaggia e la prima duna – scrive –, contribuendo a dare una percezione naturalistica e meno antropizzata dell'area». —

LATISANA

Due nuovi agenti si amplia l'organico della polizia locale

LATISANA

Due nuovi agenti, un pensionamento e due finanziamenti regionali. La polizia locale di Latisana sta vivendo un momento di grande rinnovamento. A darne conferma è l'assessore delegato Carlo Tria che spiega: «Lunedì scorso abbiamo assunto un agente che ha coperto il pensionamento dell'agente Luciano Anzolin e lunedì prossimo verrà assunto un altro agente per implementare la pianta organica. Arriveremo quindi a 10 agenti a cui va aggiunto il comandante. Ma posso anticipare che abbiamo in previsione l'assunzione di ulteriori due agenti a tempo determinato in servizio per Latisana».

Una necessità, quella di ampliamento dell'organico: «I servizi sul territorio sono aumentati – spiega ancora l'assessore – con due pattuglie fisse che dal mattino alla sera svolgono la funzione di controllo con particolare attenzione, soprattutto in questo periodo, alla viabilità della strada regionale 354 e alla zona turistica di Aprilia Marittima. La polizia locale si occupa anche di polizia giudiziaria, edile, ambientale e annonaria nel territorio e in questo inizio

anno ha già raccolto 55 atti. Da inizio anno, il comandante che abbiamo assunto, Alessandro Filippin, ha lavorato per i primi mesi per il nuovo assetto del corpo. Da inizio maggio siamo in accordo con il Comune di Ronchis ci siamo quindi staccati dagli altri Comuni che hanno invece aderito al servizio all'interno della Comunità riviera friulana e da allora, il servizio del territorio è migliorato. L'intervento delle pattuglie, il controllo in occasioni di grande flusso di traffico è ora sempre presente, così come la tutela del territorio che copre tutto il territorio sette giorni su sette».

All'aumento della tutela del territorio si somma anche un'ulteriore novità: «Abbiamo partecipato al programma sicurezza della Regione per il 2022 per due sezioni ottenendo dei fondi come forma associativa Latisana-Ronchis. Contributi per 61.538,25, euro che serviranno per manutenzioni e ristrutturazioni di sedi di corpi di polizia locale, e di 19.800 euro per l'acquisto di divise e manutenzioni degli impianti di videosorveglianza e degli strumenti in carico agli agenti». —

S.D.S.

LIGNANO

I bus aumentano le corse torna il servizio notturno che collega le discoteche

LIGNANO

Dopo due anni di assenza tornano i bus notturni a Lignano. Il servizio "By Night" che fungeva da collegamento tra il centro della città e le discoteche della località balneare ritorna a circolare per tutti i giovani tra le 22 e le 5 del mattino. A darne notizia è l'assessore ai Trasporti Marina Bidin, che si dichiara

«soddisfatta del servizio offerto da Arriva Udine, la compagnia alla quale è affidato il servizio di trasporti all'interno del comune. Ringrazio il direttore Emilio Coradazzo per il supporto e per il servizio che ci ha garantito e che continua a garantirci».

Una collaborazione «che prosegue anche in questo anno e che garantisce ai turisti la possibilità di collegamen-

ti anche con i parchi diurni, con il Parco Zoo Punta Verde e con il Parco Junior – continua l'assessore –. Un collegamento importante per tutta la città da Riviera a Sabbiadoro che inoltre il lunedì offre il servizio per raggiungere il mercato settimanale, che si svolge nei pressi dello stadio Teghil.

E proprio con lo stadio è stato effettuato un collegamento speciale per i grandi eventi dell'estate che ha fatto segnare risultati più che soddisfacenti in sinergia con il comando della polizia locale.

Per il concerto di Cesare Cremonini, infatti, sono stati 1.600 i passeggeri fatti defluire in circa 30 minuti dalla fine del concerto. In occa-

sione dello spettacolo dei Maneskin 2.800 persone hanno scelto il servizio bus con un deflusso di 45 minuti. E poi c'è stato il Jova Beach Party, l'evento in due giorni che ha mobilitato in tutto 60 mila persone in due giorni. Considerando la location, sull'arenile nel cuore di Lignano, sono stati in molti a scegliere il servizio navetta da e per il concerto, parcheggiando l'automobile in altre zone.

«Il servizio urbano è stato infatti scelto da 20 mila passeggeri. Sono quindi stati 950 i passeggeri da Bibione, 1.100 per Latisana, 500 per Udine, defluiti in un'ora e un quarto», conclude l'assessore. —

S.D.S.

Ha incontrato il Signore



PAOLA BELTRAME
di 73 anni

Con affetto, riconoscenti la salutano il marito, le figlie, la nipote Marianna, il nipote Sebastiano e tutti i familiari.
I funerali avranno luogo oggi giovedì 7 luglio alle ore 16.30 nella Chiesa di Santa Maria di Lestizza, partendo dall'abitazione.
Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Santa Maria di Lestizza, 7 luglio 2022

O.F. Gori
Castions di S. - Palmanova
Tel. 0432 768201

Il Direttore Omar Monestier, il Condirettore Paolo Mosanghini, la redazione, i dipendenti e i collaboratori, i colleghi tutti di Gedi News Network Spa, editrice del Messaggero Veneto, sono vicini alla famiglia per la perdita di

PAOLA BELTRAME

stimata collaboratrice del giornale e punto di riferimento per il Medio Friuli.

Udine, 7 luglio 2022

I colleghi della redazione di Udine del Messaggero Veneto sono vicini alla famiglia per la perdita di

PAOLA BELTRAME

Udine, 7 luglio 2022

E' mancata



CLAUDIA DI BRAZZA' in D'ODORICO
di 82 anni

Lo annunciano il marito Enzo, i figli Andrea con Cristina e Marta con Alessandro, i nipoti Nicola, Sophie, Vanessa, il fratello, i cognati e parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 8 luglio alle 17.00 nella chiesa di Mortegliano, partenza ospedale di Udine.

Mortegliano, 7 luglio 2022

O.F. Gori
Castions di Strada - Palmanova
Tel. 0432 768201

ANNIVERSARIO

7 luglio 20117 luglio 2022

"Quando ti viene nostalgia, non è mancanza.
E' presenza di persona, di luoghi, emozioni che tornano a trovarti"
(Erri De Luca)



SANTE FALCOMER

I tuoi cari ti ricordano con immutato affetto.

Marano Lagunare, 7 luglio 2022

www.dilucaeserra.it
0431/50064
Latisana/San Giorgio di Nogaro/Cervignano del Friuli

ANNIVERSARIO

08 luglio 202108 luglio 2022

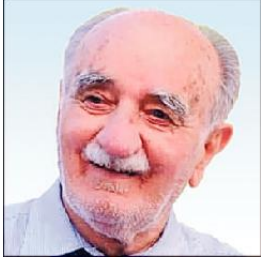


ADRIANA FERNANDA FRANZ ved. LIBRI

Mamma adorata sarai sempre nel nostro cuore.
Francesca e Franco
Ti ricorderemo domani sera nel Duomo di Udine alle ore 19.

Udine, 7 luglio 2022

Ciao Filosofo



GIUSEPPE FERRARI
di 86 anni

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Augusta, i figli Maria Cristina con Roberto, Aurelio con Silvia, Massimo con Elena, i suoi adorati nipoti Sebastiano, Tommaso, Dorotea, Adelaide, Elisabetta, Emma, Matilde, Eliana, Dante, i consuoceri Clara e Fabrizio e la consuocera Vally.
I funerali avranno luogo sabato 9 luglio, alle ore 10.30, presso la chiesa di San Marco in Chiavris a Udine, arrivando dall'ospedale di Udine.
Dopo la cerimonia la salma proseguirà per la cremazione.
Si ringrazia il personale tutto delle SOC di Medicina 1 e Medicina 2 dell'ASUFC.
La veglia di preghiera si terrà venerdì 8 luglio, alle ore 18, nella medesima chiesa.

Udine, 7 luglio 2022

O.F. Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
Tel. 0432 - 759050

Gli amici dello Studio sono vicini a Massimo e famiglia e condividono il loro dolore per la perdita del carissimo papà

PEPI

Udine, 7 luglio 2022

"Dammi anime, prendi il resto" (San Giovanni Bosco)

E' tornato alla Casa del Padre



DON LIVIO ORSINGER
di 70 anni

Lo annunciano i famigliari e la Parrocchia di San Giorgio di Nogaro.
I funerali presieduti dall'Arcivescovo di Udine saranno celebrati Giovedì 7 Luglio alle ore 15, nella Cattedrale di Udine.
Seguirà sepoltura nel cimitero di San Giorgio di Nogaro.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la memoria.

San Giorgio di Nogaro, 7 luglio 2022

O.f. Ietri
San Giorgio di Nogaro
tel. 0431/65042

I familiari di



ELSA ZOF ved. SIRCH
di 90 anni

annunciano che i funerali avranno luogo oggi giovedì 7 luglio alle ore 17 nella chiesa di Santa Maria la Longa, partendo dall'abitazione dell'estinta.
Seguirà la cremazione.

Ronchiettis, 7 luglio 2022
O.F. Mucelli & Camponi
Palmanova-Porpetto
Manzano-Mortegliano
tel. 0432/928362
www.onoranzefunebripalmanova.com

Dopo una lunga vita, spesa per il Signore e il bene dei fratelli,




ALDA SCOCCHI
(sr Fernanda)

è tornata alla casa del Padre.
I funerali avranno luogo venerdì 8 luglio alle ore 9.00 nella chiesa del Collegio Dimesse.

Udine, 7 luglio 2022
O.F.MARCHETTI Gino
Udine - Povoletto
tel.0432/43312
messaggi di cordoglio www.marchetti-gino.it

Ha trovato la serenità




ANNA LIA MORETTI

Ne danno l'annuncio i figli, le sorelle, la nuora e gli adorati nipoti Alessandro e Gemma e parenti tutti.
Il funerale sarà celebrato domani alle ore 17.00 nella chiesa dei Rizzi.

Udine, 7 luglio 2022
O.F. Comune di Udine
tel.0432-1272777/8

Improvvisamente ci ha lasciati



ELIO CIGNOLINI
di 85 anni

Lo annunciano i figli Sandra e Roberto, il genero, la nuora, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 8 luglio alle ore 17:00 nella chiesa parrocchiale di Feletto Umberto, partendo dal cimitero locale.

Feletto Umberto, 7 luglio 2022
O.F. CARUSO
Feletto U. Via Mameli 30

È mancata



ROBERTA FILIPPI
di 80 anni

Ne danno l'annuncio i figli Paola, Fausto e Renato.
Il funerale sarà celebrato domani alle ore 15.30 nella chiesa di S.Paolo-Udine

Udine, 7 luglio 2022
O.F. Comune di Udine
tel.0432-1272777/8

I titolari e i colleghi della ditta Larla Srl sono vicini a Renato per la perdita della mamma

ROBERTA FILIPPI

Pasian di Prato, 7 luglio 2022

E' mancata all'affetto dei suoi cari



ROSANNA METUS in SEGAT
di 69 anni

Ne danno il triste annuncio il marito, la figlia, il genero, le nipoti, i fratelli e i parenti tutti.
Il funerale avrà luogo domani, venerdì 8 luglio, alle ore 10.30 nella Chiesa Parrocchiale di Attimis, partendo dall'Ospedale Civile di Udine.
Il Santo Rosario sarà recitato questa sera dopo la Santa Messa delle 18.30 in Chiesa.
Si ringraziano quanti vorranno salutarla.

San Giorgio di Nogaro, 7 luglio 2022
Of. Mucelli & Camponi,
Porpetto-Palmanova
Mortegliano-Manzano
tel. 0432/928362
www.onoranzefunebripalmanova.com

Ci ha lasciati



RINO GIORDANO
di 86 anni

Lo annunciano i nipoti e i parenti tutti.
La cara salma giungerà dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo giovedì 7 luglio alle ore 15,15 presso la Chiesa parrocchiale di Cassacco, ove alle ore 15,30 si svolgeranno i funerali.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la memoria.

Cassacco, 7 luglio 2022
O.F. Mansutti Tricesimo
tel. 0432.851305
Casa Funeraria
tel. 0432.851552

PAOLA BELTRAME

Siamo vicini alle famiglie Urli e Beltrame per la perdita della cara Paola da sempre voce del nostro territorio.
Gruppo consiliare Pozzuolo Democratica - Lista civica Pozzo

Pozzuolo del Friuli, 7 luglio 2022

Ci ha lasciati



INES CARGNELUTTI ved. MELCHIOR
di 94 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Rosa ed Enrico assieme alle loro rispettive famiglie, le cognate ed i parenti tutti.
Il Rito delle Esequie avrà luogo a Gemona del Friuli, nel Duomo di S. Maria Assunta, venerdì 8 luglio alle ore 15.30.

Gemona del Friuli, 7 luglio 2022
of CASA FUNERARIA GIULIANO
via Battiferro, 15
Gemona del Friuli
tel. 0432.980980
www.ofgiuliano.it

Partecipano al lutto:
- La consuocera Franca Pascolo De Pascale

È mancato all'affetto dei suoi cari



LUCIO BIN
di 69 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, la nuora, i nipoti, il fratello, la cognata e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo domani, venerdì 8 luglio, alle ore 10.30 nella Chiesa Parrocchiale di Attimis, partendo dall'Ospedale Civile di Udine.
Il Santo Rosario sarà recitato questa sera dopo la Santa Messa delle 18.30 in Chiesa.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Attimis, 7 luglio 2022
Of. Guerra
Povoletto - Remanzacco
Tel. 0432/666057
www.onoranzefunebrieguerra.it

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari



GIUSEPPINA PIANINA ved. ANGELI
di 93 anni

Lo annunciano il figlio, le nuore, i nipoti, i pronipoti, le sorelle e parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 8 luglio, alle ore 16.30, nella chiesa di Treppe Grande, partendo dalla casa funeraria Memoria.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Treppe Grande, 7 luglio 2022
Of Sordo - Casa Funeraria MEMORIA
Buja - tel.0432960189
www.casafunerariamemoria.it

PAOLA BELTRAME

VÔSE COLÔRS DE NESTRE TIÈRE

Une scuele di picet e di vite par tantis fantatis furlanis

Dut al nas da une intuizion di une siore intraprendente e plene di ideis illuminadis: Cora Slocomb, une americane nassude a New Orleans tal 1860 e rivade chi di nô in graciis al matrimoni cul cont Detalmo Savorgnan di Breçà. In graciis al so straordenari sens di solidaritât viers lis feminis furlanis, e metè sù a Breçà tal 1891 la prime scuele di merlets.

L'an dopo a Feagne il senatôr Gabriele Luigi Pecile al sostignì ad implem la nassite di une istituzion compagne che di chê di Breçà. La istituzion di chestis scuelis e

smirave adalt, e voleve dâ aes contadinis e aes fiis di chei che a lavoravin la tiere, la pussibilitât di vuadagnâsi un franc, intai moments che i lavôrs di cjase e tai cjamps no domandavin la lôr presince; duncje la scuele di merlets e deve a chês fantaçutis, la oportunitât di meti a pro la lôr operositât no dome tai lavôrs pesants. Tor i prins agns dal secul passât a Feagne di zovinis arlevis a 'nt jere plui di cent, vuidadis cun amôr di Angelica Marcuzzi che, a sò volte, e jere stade scuelade propite de contesse americane te art dal merlet a fusel. Angelica e diventà in

curt no dome une insegnante ma, tant che Cora Slocomb, un pont salt par dutis lis fantaçutis; une altre figure impuartante te scuele di merlets di Feagne e fo Noemi Nigris che e dedicà ae comunitât cetantis energjiis e iniziativis a fin di ben. Tal 1921, propite Noemi Nigris, e cjapà in ereditât ducj i imprescj e i furniments de scuele di Breçà che e scugnì siera par vie de malatie de contesse fondadore, che si ritirà da dutis lis ativitâts che e seguive e chee veve metût sù. A Angelica Marcuzzi a sotentrarin lis muiniis de congregazion di "Maria Bambina". E

sarà propite une di chestis muiniis, Sûr Rosina, tai agns '30 a dâ ae scuele di merlets un gnûf sburt e, parie, il so personâl stamp, cuntun grant inmodernament dal merlet a fusei. Tai agns '30 e '40 la scuele, vuidade in chei agns di Noemi Nigris, e puartà indenant un grum di lavôr e, la cualitât cetant alte dai manufats a stavin a testemoneâ il valôr de scuele istesse. Pontinis cussi rafinadis che a son ladis adiriture a impreziosi i furniments mandâts ae cjase reâl pe nassite dai principis, tant che il scritôr Chino Ermacora propite in chei agns, al clamà lis frutis

de scuele di merlets di Feagne: "lis merletais de regjine". Cetancj prezios manufats a restin di chei timps, che si son distints soledut pe inno-nade tecniche tridimensionâl doprade. La scuele di merlets di Feagne e ve vite vivarose fintremai i agns '50; po dopo par vie dai tancj cambiamenti sociâi, economics e siera tor i agns '60.

I dissens de scuele, i regjistris e i cetancj prezios manufats tignûts di cont fintremai cualchi an indaûr de Congregazion des muiniis, a son cumò patrimoni dal Museu de vite contadine "Cjase Cocèl".



Cjase Cocèl a Feagne

LE LETTERE

Tolmezzo
Addio
a Roberto

Egregio direttore, quando ci ha sorpresi, annunciandoci l'inattesa venuta della sua malattia, Roberto Trevisan si stava occupando, come membro del consiglio direttivo dell'associazione "Pro Carnia 2020", di organizzare una serie di incontri-dibattito su temi sanitari. E, nonostante gli impegni legati alla sua terapia, Roberto ha onorato anche questo impegno. Anche se costretto, spesso, a partecipazioni da remoto.

Alla sanità, quella pubblica, si era dedicato durante tutta la sua carriera lavorativa. Un impegno che per molti anni lo aveva costretto a fare il pendolare. Nonostante il peso degli spostamenti quotidiani ad Udine, aveva scelto di continuare a vivere in Carnia e di risiedere con la sua famiglia a Tolmezzo, terra e città alle quali ha dimostrato in più occasioni il suo attaccamento, anche divenendo membro del consiglio comunale di Tolmezzo per due mandati. Era stato questo impegno pubblico la naturale prosecuzione della sua scelta di impegnarsi in politica, che che lo aveva visto aderire con grande entusiasmo al progetto dell'Ulivo. Di quel progetto a Roberto erano probabilmente piaciute due cose: il fatto che l'adesione ai comitati per Prodi fosse prevista in forma individuale, a prescindere dall'appartenenza o meno ad un partito preesistente; ed il fatto che l'alleanza che ne derivò fosse plurale. Tentasse, cioè, di dare una risposta ad un problema che tuttora la legge elettorale pone ai cittadini italiani, costringendoli, in nome di una proclamata ma inattuata governabilità, a scelte elettorali che non prevedono spazio per tematiche (come, ad esempio, quelle relative ai diritti civili) considerate minori. Negli anni successivi Roberto ha proseguito la sua attività politica nell'ambito del circolo del partito democratico di Tolmezzo e poi, ancora, impegnato nello stesso partito con incarichi in ambito regionale.

Leggendo i messaggi di cordoglio per la sua scomparsa pubblicati sui social, impressiona la quantità di quelli scritti da giovani, che ricordano di essersi iscritti al partito democratico ma, anche, di avere iniziato ad occuparsi di politica senza iscriversi a quel partito a seguito di un suo invito o di uno scambio di opinioni con Roberto. A conferma del fatto che Roberto interpretava la politica come partecipazione, rimanendo disinteressato a interessi di bottega. In momenti in cui si prende atto con preoccupazione della scarsa partecipazione al voto, Roberto ci ricorda che i raccolti dipendono anche dalle semine.

La preparazione, la pacatezza e l'attenzione per gli altri avrebbero fatto di Roberto un buon sindaco. Ma alla sua possibile candidatura hanno nuociuto la sua educazione, misura e capacità di autocritica, così lontane da un modello di politica gridata e fatta più di apparenza che di concretezza.

Gli amici del consiglio direttivo di Pro Carnia 2020
il presidente Romano Lepre
Tolmezzo

Il dubbio
Come fare
la quarta dose

Egregio direttore, ho chiamato il Cup per prenotare una quarta dose di vaccino Covid. La mia terza dose è datata: risale all'ottobre scorso. Sono medico ospedaliero in pensione, ultrasettantenne, e tuttora esercito sporadicamente attività a carattere medico, su richiesta. Poiché senza apparenti patologie di rilievo, il Cup mi informa che sono escluso dalla quarta dose. In relazione al titolo dell'articolo del Messaggero Veneto ("Vaccinazioni anti-Covid al palo, nei frigoriferi 73 mila dosi sono in scadenza") chiedo cortesemente chiarimenti, poiché qualcosa mi sfugge.

Nicola Pelosi
iscritto all'albo dei Medici della provincia di Udine
membro della Società Italiana di Radiologia Medica

LE FOTO DEI LETTORI

L'incontro
degli alpini
di Forgaria
con Capuozzo

Nella sede del gruppo alpino di Forgaria, si è tenuto un incontro per la presentazione del libro *Balciana*, alla presenza dell'autore, il giornalista Toni Capuozzo. Erano presenti gli alpini Emanuele, Luigi, Marco, Michele, Danilo e Renato. La foto è stata inviata dal capogruppo Pierluigi Molinaro.

Gli ex alunni
della quinta B
del Kennedy
di Pordenone

Nella fotografia l'incontro degli ex alunni della 5B dell'Istituto tecnico Kennedy di Pordenone, in occasione del 55esimo anno dal diploma conseguito nel 1967, che si sono ritrovati per ricordare e festeggiare l'evento. La fotografia è di Gianluigi Beltrame ed è stata inviata da Pietro Rosa Gastaldo.

Basaldella
Il semaforo
e il sottopasso

Egregio direttore, chi ricorda che sulla tangenziale Ovest c'era un... poco simpatico semaforo all'altezza di Basaldella? Poi anni fa è stato realizzato il bel sottopasso. Però a tutt'oggi, se uno arriva da Sud, c'è ancora un grande cartello, tipo autostradale, con indicazione "autostrada sbarrata, (termine) a 350 m.", come se il semaforo ci fosse ancora. Negli anni, sembra nessun agente ispettivo lo abbia notato. Ci sarà un gestore in questo tratto che potrà rimuoverlo, essendoci chiaramente ora

continuità nel flusso veicolare dell'arteria?

Paolo De Marco. Manzano

San Giorgio
La guerra
di Liberazione

Egregio direttore, in data 13 settembre 2020 veniva pubblicata una mia lettera nella quale sostenevo come la guerra di liberazione abbia costituito le fondamenta per la nascita della democrazia in Italia. Mi ero sentito in dovere di esprimere queste mie considerazioni in risposta ad una lettera nella quale il signor Giancarlo Gattesco di Mortelegiano scriveva di essere in possesso di un

documento ereditato dal nonno materno, già commissario prefettizio del comune di Gonars, dal quale si evinceva come anche certi organi partigiani avessero contribuito ad aggravare un clima di terrore tra le genti del Friuli. Nella mia avevo affermato che fosse noto che i commissari prefettizi della Repubblica Italiana erano stati irriducibili fascisti e stretti collaboratori dei nazisti e che, con tale eredità, il signor Gattesco si sarebbe dovuto astenere dal denigrare il movimento partigiano. Sono poi venuto a conoscenza che il nonno del signor Gattesco, Antonio Biagianti, che aveva servito la patria in due diverse guerre, nella prima guerra mondiale e nella guerra italo-turca, non si occupò mai di poli-

tica, ma che fu nominato commissario prefettizio d'autorità, quindi senza poter rifiutare l'incarico impostogli a seguito della morte, in un attentato, del commissario allora in carica Ferruccio Di Lenardo. Voglio, quindi, chiedere scusa al signor Gattesco per avere, generalizzando, involontariamente denigrato la figura del nonno e, inoltre, ai lettori di questa rubrica, per essermi espresso trascendendo i toni del dibattito, seppure acceso, usando un tono eccessivo nei confronti di uno di loro del quale, per errore, ho menzionato le generalità con una lettera che, per come formulata, non avrei dovuto inviare alla redazione.

Lucio Venturini
San Giorgio di Nogaro

CULTURE

IL SAGGIO

C'era una volta il tram da Udine a San Daniele Quel lento viaggio per arrivare in collina

Romano Vecchiet racconta la linea in funzione fino al 1955
Il volume sarà presentato domani in municipio a Fagagna

ELENA COMMESSATTI

È dal 1979 che Romano Vecchiet, già direttore della Biblioteca civica udinese e conosciuto autore ed esperto di treni, raccoglie fotografie e documenti. Qual è il tema? Il “mitico” tram Udine-Fagagna-San Daniele, che ha cessato di esistere nel 1955. Ma è soltanto ora, nel 2022, che vede le stampe, grazie alla presidente dell'Ecomuseo della Gente di Collina Monica Pinzano, al direttore di Cjase Cocèl Elia Tomai e al Comune di Fagagna, il volume *Quel lento viaggio in collina. Storia del tram Udine-Fagagna-San Daniele*, di Romano Vecchiet (Corvino Edizione, 15 euro, 320 pagine). Un progetto concreto dall'aura leggendaria, che raccoglie la storia dei fondatori e delle suggestioni del tempo, e ripercorre le biografie dei paesi e dell'umanità attraversata.

Il libro sarà presentato do-

LA MOSTRA

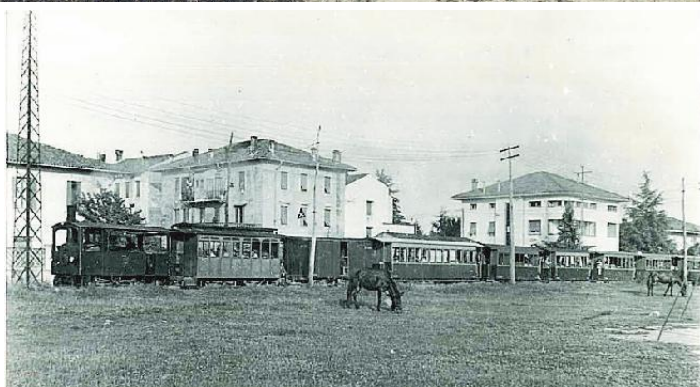
La ricostruzione di una carrozza in scala reale

Il pezzo forte della mostra “*Quel lento viaggio di collina. Storia del tram Udine-Fagagna-San Daniele*”, al Palazzo Municipale di Fagagna è il modello in grandezza naturale della carrozza del tram, con tanto di sedili di legno, tendine parasole, bagagliere, terrazzino e finestrini. L'autore è Gilberto Secco, modellista di Fagagna. L'esposizione, che ripercorre le diciannove tappe del tram, sarà aperta fino all'11 settembre con i seguenti orari: venerdì e sabato 10-12; domenica 10-12 e 16-18. Dal 15 luglio al 28 agosto la mostra sarà aperta solo la domenica pomeriggio. Su richiesta per piccoli gruppi anche in altri orari. Per informazioni tel. 0432 801887.

mani, venerdì, a Fagagna in municipio alle 20.30, e con Vecchiet dialogherà Stefano Maggi, docente di storia contemporanea all'Università di Siena e specialista di storia sociale dei trasporti e delle comunicazioni.

Cosa rimane, oggi, di una tranvia che ha collegato per 66 anni Udine a San Daniele e che da altri 66 anni non esiste più?

Un piccolo casello a Madrisio di Fagagna che serviva a proteggere dalle intemperie i viaggiatori in attesa del tram. C'è anche una pista ciclabile tra Ciconicco e Martignacco che in parte segue il tracciato del tram. Ciò che è rimasto è una montagna di documenti sparsi negli Archivi di Stato di Udine, Trieste e Padova, più gli archivi comunali dei paesi attraversati dal tram. La carta, anche in questo caso, è stata più tenace del mattone e del ferro. Le vecchie locomotive e le motrici tranviarie, invece, sono state subito demolite, quasi ci si



Due immagini del volume dedicato al tram e la copertina del nuovo saggio di Romano Vecchiet

vergognasse di loro.

Commentiamo le fonti d'archivio, le testimonianze fotografiche...

La ricerca è stata piuttosto meticolosa e non ha dimenticato nessuno: dalle testimonianze di un gruppo di anziani raccolte in una colonia estiva nel 1979 ad Arta Terme, a una serie di fotografie trovate nella fototeca dei Civici Musei di Udine e del Museo ferroviario di Trieste, ma soprattutto nei cassetti di tanti collezionisti di ogni dove.

È una storia anche di uomini... parliamone.

Ho citato l'ing. Cantoni, un personaggio d'altri tempi, risoluto, autoritario, geniale, che sembrava uscito da qualche romanzo ottocentesco.

Ma c'era all'inizio della nostra storia, nel 1889, Carl Neufeldt, l'imprenditore tedesco che volle investire sulla tranvia Udine-S. Daniele grazie alle indicazioni di un illuminato uomo politico di fine 800, il senatore Gabriele Luigi Pecile, Sindaco prima a Fagagna e poi a Udine. E poi ci sono stati dei direttori di esercizio, competentissimi in anni difficili.

Da dove nasce questo suo lavoro e cos'è il pensiero che vuole valorizzare...

Il mio lavoro nasce dal convincimento che il trasporto pubblico su ferro sia quello di gran lunga più sostenibile ed ecologico, ad impatto zero, sicuro ed affidabile. Il tram, se oggi collegasse anco-

ra San Daniele a Udine, sarebbe un mezzo di trasporto invidiatissimo e apprezzato da tutti.

Ci racconti un aneddoto.

L'aneddoto più romantico e divertente è quello raccontatomi nel 1979 da una signora di Rivotta che nel 1940, per rendere più “importante” il suo viaggio di nozze, si fece accompagnare dallo sposo al capolinea di S. Daniele per effettuare da qui il viaggio completo fino a Udine. Neanche una notte in albergo nel capoluogo, nulla: il ritorno a Rivotta era programmato il giorno stesso della partenza, ma all'arrivo una banda accolse gli sposi per accompagnarli festosamente fino a Rodeano. —

IL ROMANZO

La scacchiera come percorso di vita nell'esordio di Antonella Fiaschi

ROBERTO METE

È un seducente e attento eloquio narrativo *La metamorfosi dell'angelo*, primo romanzo di Antonella Fiaschi, donna, madre, avvocato e regista teatrale udinese, d'estrazione stelliniana, che all'esordio sul lungo percorso, pubblicato dalle edizioni Gaspari, con uno stile e un registro di grande impatto, ci conduce in un gioco ad incastriabile ed emozionante.

La protagonista della storia è Caterina Novelli, avvocato di mezza età costretta a convivere con uno straziante dolore interiore e a lottare per mantenere il controllo di quello che resta della sua

famiglia, sedotta dall'ambiguità magnetica di una cliente e da un caso solo all'apparenza ordinario, che, in realtà, costituisce il pretesto per un'esplorazione radicale dell'io interiore e dei dualismi che pervadono ogni spazio del nostro mondo, nella continua ricerca dell'armonia: bianco e nero, bene e male, luce e ombra.

Racconto intrigante che già alla seconda pagina lascia immaginare diversi sviluppi narrativi, che si intersecano e comunicano come se ogni protagonista del romanzo fosse risucchiato su un altro piano della realtà.

Antonella Fiaschi assimila con umiltà, ma con indubbia maestria per un esordio, la



La copertina del volume *La metamorfosi dell'angelo* e l'autrice Antonella Fiaschi



lezione virtuosa di Paolo Maurensig, e non è un caso che a un certo punto della narrazione entri in scena anche una scacchiera, eredità misteriosa di un antico ordine cavalleresco, simbolo e archetipo degli equilibri che regolano l'universo.

Difficile svelare parti di trama senza rovinare il gusto della lettura: la protagonista sarà condotta per mano da Giovanni, suo amico e collega nella quotidianità professionale, particolarmente erudito e molto abile a mimetizzarsi tra i rivoli della mente, in un'indagine che si allargherà con sapiente suspense per mostrarci cosa significa ricercare un'identità smarrita, nel percorso tortuoso e doloroso in cui il dualismo infinito che pervade l'universo, e che rappresenta il simbolo più suggestivo di questa trama, troverà nella metamorfosi il fine ultimo del mondo reale, nell'attimo in cui il lettore viene coinvolto in un brillante e inaspettato colpo di teatro.

E poi c'è la storia nella sto-

ria, narrata alla protagonista dalla cliente di cui si è accennato, interessata alla suddivisione di un'eredità preziosa, in un contesto normale e prevedibile, fino a quando un segreto familiare custodito negli anni irrompe come un filo sottile che lega la vita, e il destino, di due fratelli, spezzandosi con la rivelazione di una terribile e cinica verità nascosta.

Alla fine, nel destino, come nella scacchiera, simbolo del percorso di vita che tutti siamo chiamati ad affrontare nel perenne dualismo tra luce e ombra, «ogni casella di un colore è completamente circondata da altre di colore opposto», fino a quando una metamorfosi ci aiuterà a raggiungere la soglia della perfezione e il punto di arrivo della conoscenza, «senza fermare il nostro cammino».

Antonella Fiaschi presenterà il suo primo romanzo domani, venerdì 8 luglio, alle 21, alla Libreria Moderna di Udine. —

Il bluesman italiano più famoso al mondo torna in Friuli dopo 9 anni. Sarà accompagnato da una band internazionale

Estate di stelle con Zucchero a Palmanova

«Non immagino un mondo senza musica»

L'EVENTO

ELISARUSSO

«Il mio carattere si è forgiato sul marmo e l'anarchia. Non posso immaginare un mondo senza musica. La musica può metterti energia, darti allegria se sei triste, farti pensare, vestirti di nostalgia e di malinconia, è una parte fondamentale della nostra vita. Mi piace sperimentare, non ripetere, non annoiarmi. Rifare le cose che hai già fatto credo che vada bene per il pubblico, poi però il pubblico ti vuole sempre così, mentre io cambio».

Ha sempre avuto le idee chiare Zucchero. Che ha anche dichiarato: «Difficilmente riesco ad andare in vacanza e prendo la scusa della tournée per viaggiare il mondo».

E allora riecchiamo live, a distanza di ben nove anni dall'ultimo concerto in Friuli Venezia Giulia (Villa Manin 2013) il bluesman italiano più famoso al mondo, che ha venduto 60 milioni di dischi, Adelmo "Sugar" Fornaciari sa-

lirà sul palco di Piazza Grande della città patrimonio mondiale dell'umanità Unesco di Palmanova per una delle esclusive date del suo "World Wide Tour" oggi alle 21.30, per la rassegna "Estate di Stelle" organizzata da Zenit Srl, in collaborazione con Regione, Città di Palmanova e PromoTurismoFvg.

Gli ultimissimi biglietti per il concerto saranno in vendita alla biglietteria in Borgo Aquileia dalle 18.30, porte aperte al pubblico dalle 20 e inizio spettacolo alle 21.30. La costante ricerca di qualcosa di nuovo ha portato alla pubblicazione di "Discover", primo album di cover per Zucchero con la partecipazione di ospiti come Bono Vox, Elisa, Mahmood e un inedito duetto virtuale con Fabrizio De André, a marzo è uscito in radio l'ultimo singolo estratto: «Fiore di maggio» ha una stupenda melodia, un testo poetico e molto romantico, è una bellissima canzone, che ha avuto un grandissimo successo, e che ho deciso di riproporre - dichiara Zucchero - proprio per mantenere alto e vivo il ricordo di questo emozionante



Zucchero sarà in concerto questa sera alle 21.30 in piazza a Palmanova

brano di Fabio Concato».

Ad aprile è partito il tour, che ha incluso 14 show di presentazione all'Arena di Verona e poi Francia, Lussemburgo, Germania, Inghilterra, Slovenia, Austria, Croazia fino a tornare il 2 luglio in Italia per cinque date. Da segnalare che per la seconda volta nella sua carriera Zucchero è stato chiamato dai Rolling Stones ad aprire uno dei concerti del loro "Sixty" tour: il 27 luglio alla Veltins-Arena in Germania.

A Palmanova Zucchero proporrà i suoi più grandi successi e i brani degli ultimi progetti discografici, "Discover" e "D.O.C.", accompagnato sul palco da una super band internazionale: Polo Jones (direzione musicale, basso), Kat Dyson (chitarra), Peter Vettese (hammond, piano), Mario Schilirò (chitarra), Adriano Molinari (batteria), Nicola Peruch (tastiere), Monica Mz Carter (batteria, percussioni), James Thompson (fiati), Lazaro Amauri Oviedo Dilout (fiati) e Oma Jali (seconde voci). Con una scaletta sempre diversa e ricca di grandi momenti, l'artista attraversa tutto il suo repertorio, passando dai brani più recenti alla carica e l'energia di hit che hanno segnato la storia della musica italiana.

A fare da cornice allo show friulano, una scenografia spettacolare: un gigantesco sole, in segno di rinascita, al cui interno scorrono immagini di accompagnamento dell'intero viaggio musicale. —

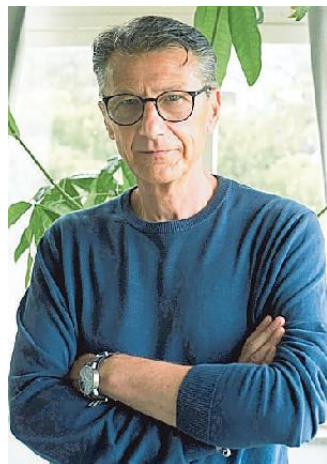
© RIPRODUZIONE RISERVATA

MUSICA

Gegé Telesforo a Udine per "More Than Jazz"

Jazz vocalist, musicista, produttore, compositore, ma anche giornalista, autore, personaggio radiofonico e televisivo, ambasciatore Unicef. Non si contano i talenti di Gegé Telesforo ospite oggi, giovedì 7 luglio alle 21.30 in piazza Libertà a Udine, di More Than Jazz, la rassegna organizzata da SimulArte. In caso di maltempo il concerto avrà luogo alla stessa ora, ma nella Corte di Palazzo Morpurgo in via Savorgnana 10.

Telesforo ha attraversato 40 anni di storia della radio e



Gegé Telesforo

della tv con garbo, leggerezza e coerente amore per la sua passione di sempre, il jazz vissuto con la massima professionalità congiunta ad allegria, ritmo e piacevolezza. Ed è con questo spirito che il grande musicista si esibirà sul palco di More Than Jazz alla guida dell'EU New Generation Quartet, un ensemble di quattro studenti selezionati per l'occasione da prestigiose università di musica internazionali e che lui stesso ha seguito in residenza artistica nei giorni scorsi.

Il concerto di Gegé Telesforo, come tutti gli altri di More Than Jazz, è a ingresso libero. Consigliata la prenotazione sul sito www.morethanjazz.it, via telefono al numero 0432 1482124 dal lunedì al sabato dalle 16 alle 19 o via email all'indirizzo biglietteria@simularte.it. —

MUSICA

Sangiovanni a Pordenone con "Cadere Volare"

Dopo il via con Gemitaiz la rassegna Pordenone Live 2022 entra nel vivo con il secondo grande appuntamento. Questa volta ad emozionare il pubblico del Parco del San Valentino, oggi, giovedì 7 luglio, sarà il rapper e cantante Sangiovanni, artista impostosi alla scuola di Amici e diventato vero e proprio idolo pop della musica italiana. Quello di oggi sarà anche il primo concerto del nuovo "Cadere Volare Live Tour" dell'artista, l'occasione perfetta per



Il cantante Sangiovanni

ascoltare live tutti i brani inediti contenuti nell'omonimo progetto discografico "Cadere Volare" uscito ad aprile.

I biglietti per l'evento, organizzato da Zenit srl, in collaborazione con Comune di Pordenone, Regione Friuli Venezia Giulia e PromoTurismoFvg, sono ancora in vendita sul circuito Ticketone e lo saranno anche alla biglietteria dalle 18.30. Porte aperte dalle 19.30 e inizio concerto previsto per le 21.30. L'ingresso al parco di San Valentino sarà da Via Interna, accanto al civico 2. I parcheggi consigliati sono Park Vallona, Park Corte del Bosco, Park Oberdan, aperti h24. Grazie a Trenitalia saranno inoltre aggiunti due treni speciali con partenze per Venezia e Udine dopo la mezzanotte. Tutte le info su www.azalea.it. —

Sabato 16 LUGLIO 2022 ore 21.15
Piazza del Popolo - SAN VITO AL TAGLIAMENTO

GIACOMO PUCCINI

MADAMA BUTTERFLY

Tragedia giapponese in tre atti di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa

GO! Borderless Opera Choir
Maestro del Coro Elia Macri
FVG Orchestra
Maestro concertatore e direttore Hirofumi Yoshida
Regia Enrico Stinchelli
Direzione artistica Eddi De Nadai


Comune di
San Vito al Tagliamento

Fondazione Luigi Bon

FVG Orchestra
Coproduzione
Piccolo Opera Festival
Fondazione Luigi Bon
FVG Orchestra
INFO E PRENOTAZIONI
Ufficio I.A.T.
San Vito al Tagliamento
0434 843030
iat@sanvitoaltagliamento.fvg.it

TEATRO

Papu in scena con una nuova sfida «Sarà uno spettacolo in divenire»

Da oggi al 13 luglio a Cordenons la nuova commedia del duo comico friulano
«Chiederemo al pubblico di partecipare a un esperimento con un pizzico di follia»

CRISTINA SAVI

«Sarà uno spettacolo metateatrale, con una comicità in stile Lillo e Greg, per intenderci, una cosa nuova anche per noi oltre che per il pubblico, una sfida. Ma non spaventatevi! Si riderà tanto, come sempre»: sono prontissimi per il debutto del loro nuovo lavoro, i Papu, il duo comico pordenonese da più di trent'anni sulla breccia. Intitolato «Campa cavallo» sarà in scena per sette sere consecutive, da oggi, giovedì 7 al 13 luglio, nel giardino del Centro culturale Aldo Moro di Cordenons (biglietti in vendita su vivaticket ma anche nella sede del Centro, dalle 16 alle 18.30), alle 21, secondo la formula ormai collaudata della «maratona». Un format che inaugurarono nel 2010 nel luogo che lo ha ospitato fino al 2021, l'arena del parco di Torre di Pordenone



I Papu, il duo comico pordenonese da più di trent'anni sulla breccia, in scena con un nuovo spettacolo

(che quest'anno «abbandonano» per trasferirsi nella vicina Cordenons) proponendo allora «Il giovane Frankenstein». E cominciarono proprio con una settimana ininterrotta di repliche, che spesso negli anni è diventata una

«quindici giorni» se non addirittura un mese intero, nel 2014, quando festeggiarono i 25 anni di carriera.

L'ultimo spettacolo che i Papu hanno scritto risale al 2019, l'anno prima della pandemia, ed era intitolato «A

che punto è la rotta», anche se nel 2020 e 2021 – anni duri per loro, così come per tutto il mondo del teatro – sono riusciti comunque a non mancare al tradizionale appuntamento estivo con la ripresa di alcuni titoli vecchi e

nuovi e la loro intensa attività è proseguita declinandosi in varie forme e in diversi spettacoli su commissione, spesso legati a campagne sociali e di sensibilizzazione.

Ritornata la normalità (forse), era dunque ora di rimettersi in gioco con una nuova «creatura», che nei sette giorni in scena a Cordenons sarà un «work in progress». Tre atti (finti) per un lavoro che cambierà continuamente e che amano definire «un'operazione teatrale speciale». Il tema è una società in cui vale tutto e il contrario di tutti «e dove ormai non conviene più chiamare le cose con il loro nome ma è meglio deformare, modificare, alterare. Una società – spiegano Andrea Appi e Ramiro Besa – che ci trova condizionabili (più che dai condizionatori dai condizionamenti!) e manipolabili: ma fino a che punto? Lo capiremo chiedendo al pubblico di partecipare a un esperimento che li porterà a credere o dubitare, fra il vero e il falso e a capire che l'unica certezza è l'incertezza».

Ma non sarà un po' complicato per chi vi segue e vi ama da sempre ed è abituato a una certa comicità? «Ma no! Forse è difficile da spiegare – concludono i Papu – ma non da seguire. Un po' di paura c'è, e anche un pizzico di follia, ma volevamo proporre un'alternativa alle nostre solite cose e poi chi ci conosce lo sa che si ride sempre, tanto, e nello stesso tempo si pensa, si riflette, come ci è sempre piaciuto fare».

IL PERSONAGGIO

Joe Bastianich a Forgaria assieme alla Terza classe

Prende il via oggi a Forgaria il nuovo festival organizzato dalla Good Vibrations Entertainment con il supporto della Pro Loco e del Comune di Forgaria: dal country, bluegrass, hillbilly, folk, blues di Joe Bastianich, ormai inarrestabile nella sua carriera musicale con La Terza Classe il 7 luglio, alla festa indie pop dei Broccoletti Pop l'8 luglio, per passare alla musica intramontabile dei Queen con il tributo dei 6 Pence il 9 luglio e la chiusura con l'omaggio alle colonne sonore di Ennio Morricone



Joe Bastianich

e non solo, con la Movie Chamber Orchestra il 10.

Il via oggi alle 21 con il concerto di Joe Bastianich & la terza classe. Famoso imprenditore nella ristorazione ma anche personaggio televisivo e cantante, figlio di esuli istriani nato a New York, fin da piccolo si appassiona alla musica. Questa passione sconfinata emerge anche nei programmi televisivi realizzati in esclusiva per Sky Arte HD che lo hanno coinvolto, tra i quali «On The Road», nel quale si è confrontato con la grande musica popolare italiana e ha avuto modo di conoscere La Terza Classe, band dedicata al folk e bluegrass nata nel 2012 per le strade di Napoli e approdata al noto show tv americano «Music City Roots» e successivamente alla semifinale dell'edizione italiana 2016 di «Italia's Got Talent».

sue prime hit musicali, decide di diventare influencer. A proporgli la prima collaborazione sarà un birrificio che invita Ruggero e sua moglie Fabiana a recarsi in Friuli Venezia Giulia, precisamente a Gorgo di Latisana per realizzare uno spot pubblicitario. Il risultato è una serie rocambolesca di contagiose interpretazioni creative, messe in scena attraverso giovani e vecchi linguaggi pubblicitari, in perfetto stile Ruggero dei Timidi.

«Ci siamo divertiti moltissimo con questo progetto e il fatto di averlo realizzato a Udine, in collaborazione con una realtà emergente del territorio, mi rende, da buon friulano, doppiamente felice», commenta Andrea Sambucco, in arte Ruggero dei Timidi. —



Ruggero dei Timidi

LA SERIE WEB

Ruggero dei Timidi sogna di diventare un influencer

Un «timido» cantante che sogna di diventare influencer e un birrifico artigianale che vuole farsi conoscere: è online Product Placement, la nuova web serie di Ruggero dei Timidi. La prima puntata (dedicata al birrifico condiviso 620 Passi) ha già ottenuto 12 mila visualizzazioni

La serie racconta le vicende esilaranti di Ruggero, crooner impacciato ma molto ambizioso che, dopo il successo delle

L'INIZIATIVA

Accordo tra Erpac e Fai per promuovere attività

Nei giorni scorsi è stata sottoscritta la convenzione quinquennale «Fai per me», un documento che porterà a un'importante collaborazione tra l'Erpac Fvg e il Fai in particolare per ciò che riguarda la promozione dei rispettivi eventi, attività e strutture.

Il Fai metterà a disposizione una sezione del sito www.fondoambiente.it per promuovere le tante iniziative culturali che si svolgono in tutto il territorio nazionale e, quindi, anche le mostre organizzate da Erpac. Ma non solo: le stesse manifestazioni e gli eventi verranno promossi dal Fondo ambiente italiano attraverso i suoi social network e la newsletter istituzionale che, con cadenza mensile, viene inviata a decine di migliaia di contatti.

L'erpac, a sua volta, metterà a disposizione delle iniziative del Fai i propri siti web e canali social, ma soprattutto garantirà a tutti i soci fai del territorio nazionale una riduzione del biglietto d'ingresso nelle proprie sedi espositive e nelle mostre temporanee in esse allestite. Vale a dire le collezioni permanenti e le mostre visitabili alla Pinacoteca di Palazzo Attems Petzenstein, al Museo della Grande Guerra e al Museo della Moda a Gorizia, alla Galleria Spazzapan a Gradi-sca d'Isonzo, al Magazzino

delle Idee a Trieste e a Villa Manin a Passariano di Cordero. Nelle stesse sedi, inoltre, le guide Fai e un eventuale accompagnatore per gruppo usufruiranno dell'ingresso gratuito e, dove possibile, della messa a disposizione delle attrezzature (sistema microfonic per gruppi, cuffie...) per poter svolgere le visite guidate.

«Già negli anni scorsi – rileva l'assessore regionale alla Cultura, Tiziana Gibelli – abbiamo iniziato a collaborare con il Fai del Friuli Venezia Giulia per la mostra Un tesoro sconosciuto in un palazzo da scoprire. Una collaborazione che non solo si è rivelata proficua, ma che ha anche riscosso molto successo tra i visitatori».

«Sono molto soddisfatta di questa sottoscrizione – commenta la presidente regionale del Fai, Tiziana Sandrinelli – per due importanti motivi. Il primo perché questo accordo della durata di cinque anni vede coinvolte, nel concreto, diverse importanti realtà culturali della regione e permette di aggiungere un importante tassello al progetto nazionale «Fai per me». Un secondo motivo è dato dal riconoscimento al lavoro e alla solidità della nostra Fondazione, che anche in un momento così difficile come quello della pandemia ha saputo, e sa, portare avanti la propria missione».

APPUNTAMENTI

Il libro

A gemona incontro con Daniela Job

Il Comune di Gemona organizza per oggi, 7 luglio, alle 18.30 alla Biblioteca del Santuario di Sant'Antonio, la presentazione del libro «La luce nel tuo sguardo» della concittadina Daniela Job, pubblicato dalla casa editrice L'Orto della Cultura.

Radio

Carlo Massarini ospite di Vintage

Oggi giovedì 7 alle 11.20 su Rai Fvg ritorna l'appuntamento settimanale con «Vintage», di e con Carlo Muscatello e Leonardo Zannier. Il primo ospite è Carlo Massarini (Per voi giovani, Popoff, Mister Fantasy...), che il 12 luglio sarà protagonista a Trieste, al Castello di San Giusto, della serata «Magical Mystery Story», con i Beat-Box, dedicata all'epopea dei Beatles. Secondo ospite Fabrizio Del Piero, storica voce delle prime radio private degli anni Settanta.

Il libro

Mauro Tonini presenta Notturmo con Mussolini

Oggi, giovedì 7, alle 18, alla Libreria Tarantola di Udine, prima presentazione del nuovo libro di Mauro Tonino «Notturmo con Mussolini – Dialoghi politicamente scorretti sul Ventennio e l'Italia del nuovo millennio». L'autore si confronterà con Nino Orlandi, avvocato udinese e scrittore.

La visita

San Vito al Tagliamento tra storia e musica

Oggi giovedì 7, dalle 18 alle 20, è in programma «Visita San Vito al Tagliamento tra storia e musica», un itinerario nel cuore della città accompagnati dall'esperto di cultura locale Angelo Battel e dal musicologo e cultore di iconografia musicale Alessio Screm. L'itinerario è gratuito. Per informazioni telefonare allo 0434 843030.

Musica

Ennio Zampa di scena oggi a Codroipo

Nuovi appuntamenti per il cantautore friulano Ennio Zampa: oggi alle 20.30 alla Galleria d'Arte De Martin di Codroipo, Forme e colori di suoni e parole/PerauleSunColôr, presenta Enzo Santese. A Flambro di Talmassons sabato 9 luglio, alle 21, a Mortegliano, in Piazza Verdi, venerdì 22 luglio, alle 20.45, Ennio Zampa, Patrizia e Alessandra Nardini (progetto danza e teatro Intric) presentano Metti una sera d'estate (PerauleSunColôr): il cantautore presenta una selezione tratta dal suo vasto repertorio di canzoni, pensieri, memorie.

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



Serie A

Udinese, abbonamenti a prezzi ancora bloccati per provare a fare il pieno

Dopo il lockdown e la campagna a metà del 2021 da oggi si può fare la "tessera" In Curva per tutta la stagione con 200 euro. Collavino: «Niente aumenti da 7 anni»

Pietro Oleotto / UDINE

“The Show Must Go On”: lo spettacolo deve (finalmente) continuare e la colonna sonora può essere quella dei Queen per raccontare che, dopo il lockdown del 2020 e le successive limitazioni alla capienza degli impianti per il Covid, anche l'Udinese ha varato ieri la propria campagna abbonamenti. A dire il vero, ci aveva riprovato, in modo quasi temerario, già lo scorso autunno, per un pacchetto di 13 gare che avevano comunque attratto 8.079 appassionati, ma è chiaro che con lo stadio Friuli di nuovo al 100 per cento – toccate ferro, please – il club punta a quei 13.800 “tesserati” raggiunti nella stagione 2019-20.

Per farlo ha lanciato la campagna abbonamenti all'insegna dello slogan «Penso sempre a te» che richiama in modo chiaro il coro caro alla Curva Nord. E per riempire di nuovo non solo il settore che è il cuore pulsante del tifo ha pensato di lasciare invariati i prezzi rispetto all'ultima proposta “per intero”. «Da sette anni i nostri prezzi sono sempre gli stessi», ha sottolineato in serata il direttore generale Franco Collavino attraverso il canale tv del club. Uno sforzo che deve essere apprezzato, al di là dei sacrifici che vengono chiesti agli sportivi e alle famiglie (si trat-

ta comunque di anticipare già in estate una parte del budget divertimento di tutto l'anno anche se sono possibili delle rateizzazioni), visto che le società di calcio, compresa l'Udinese, tra mancati incassi, flessione degli introiti pubblicitari e delle entrate legate ai diritti tv, non se la stanno passando benissimo, dal punto di vista dei bilanci, anche se i documenti contabili che vengono fuori da viale Agostino ed Angelo Candolini sono sempre stati molto oculati e continuano a convin-

Solo per Inter e Milan i settori “popolari” leggermente più convenienti del Friuli

cere per il realismo.

D'accordo, l'obiezione è in agguato: se sborso dei soldi per uno spettacolo vorrei fosse con le migliori “ballerine”, direbbero a Mosca gli spettatori del Bolshoi, come quelli dello Staatsoper di Vienna o i parigini dell'Opéra Garnier. Ecco, su questo bisogna esercitare un atto di fiducia, considerando che la campagna abbonamenti si aprirà oggi alle 9 con la prima fase (alla conferma del posto per i vecchi abbonati fino al 19) e si chiuderà il 13 agosto (vendita libera dal 29 luglio),

proprio nel giorno dell'esordio della squadra di Sottit a San Siro, con il Milan, mentre il calciomercato terminerà solo alla fine del prossimo mese.

In mezzo quella che la stessa Udinese definisce «una grande novità», visto che sarà possibile per tutti i vecchi abbonati pre-Covid (e che non hanno aderito a quella “a metà” del 2021) sottoscrivere la “tessera” beneficiando ugualmente della tariffa agevolata. La società vuole premiare i propri fedelissimi e quindi Nord e Sud

costeranno per 200 euro (230 per i nuovi abbonati), i Distinti e le Tribune laterali Nord e Sud 390 (430), la Tribuna Centrale 690 (750). Solo le curve non avranno l'abbonamento ridotto o Under 18, disponibile invece negli altri settori, come racconta il sito ufficiale dell'Udinese (che propone una serie di agevolazioni anche per studenti e sportivi) e la piattaforma Ticketone disponibile per acquistare la “tessera” on line o nelle rivendite. Ma c'è anche il “botteghino” allo stadio, nel sottotribuna della Nord dal lunedì al venerdì (9-19) e anche di sabato (9-13).

Ma i prezzi imposti sono competitivi? Sì, visto che solo Inter e Milan (190 e 199 euro) hanno messo in vendita le “curve” a meno, ma di pochissimo, avendo una disponibilità di biglietti enorme rispetto ai settori “pop” del Friuli. Roma e Lazio, nonostante la stessa ricchezza di posti all'Olimpico sono più care (255 e 269 euro, per non parlare dei 650 della Juventus), come altre piazze “provinciali”, per esempio Salernitana (340) e Lecce (305). E se non bastasse l'Udinese si gioca anche stavolta il jolly della “Tariffa Family”: 16 gare (sono escluse Juve, Milan e Inter) a 70 euro, 4,38 per appuntamento. Ma attenzione, i posti disponibili sono solo 2500. —

I PREZZI INTERI		
	Vecchi abbonati	Nuovi abbonati
Tribuna centrale Nord	690	750
Tribuna laterale Sud	390	430
Tribuna laterale Nord	390	430
Tribuna distinti	390	430
Curva Nord	200	230
Curva Sud	200	230

L'EGO - HUB

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SQUADRA AL LAVORO AL BRUSESCHI

Amichevole di lusso col Chelsea il 29 per inaugurare la stagione al Friuli

UDINE

Terzo giorno di lavoro ieri al Bruseschi, terzo giorno terminato con il botto fatto da Londra, da dove in serata, complice il sito ufficiale del Chelsea, si è saputo che saranno i Blues ad inaugurare la stagione allo stadio Friuli, venerdì 29, poche ore dopo la fine del ritiro bianconero in terra d'Austria, a Lienz. Un amichevole di lusso dopo

tutta una serie di “test montani”.

Insomma, si comincerà forte e l'impressione del piede a tavoletta si è colta anche ieri sul campo con l'Udinese che sembrava si trovasse già a stagione inoltrata per il tipo di esercitazioni effettuate e il ritmo richiesto nell'affrontarle. Evidentemente Andrea Sottit ha davvero una voglia matta di entrare al più presto nella testa dei suoi gio-

catori, quasi “teletrasportati” al futuro dal loro tecnico che a più riprese li ha indottrinati e sollecitati col chiaro scopo di fargli capire cosa li aspetterà quando in palio ci saranno i tre punti.

Sottit ha quindi aperto le porte del suo laboratorio, e facendo “accomodare” i suoi giocatori ha già fatto capire loro che senza intensità e costanza in ogni singola giocata non si possono creare pre-

supposti validi. Tuttavia, a ben guardare, dietro alle esercitazioni svolte già a massima intensità, e ai primi lavori in cui a difensori e centrocampisti è stata richiesta una gestione del pallone finalizzata a eludere la pressione avversaria, si cela anche una precisa scelta metodologica concertata assieme al nuovo preparatore atletico Ignazio Cristian Bella, con cui Sottit ha lavorato all'Ascoli. Lo staff infatti, ha deciso di saltare alcuni test specifici che solitamente introducono la preparazione, puntando invece ad acquisire i dati utili alla redazione della preparazione atletica attraverso l'attuale attività di allenamento svolta dai giocatori.

Eccola qui una delle prime



Sottit allavoro al Bruseschi

novità apportate dallo staff, che da lunedì farà scattare la preparazione a Lienz, sede del ritiro estivo fino al 27 luglio. È in Austria che ciascun bianconero comincerà un preciso programma personalizzato da seguire parallelamente al lavoro collettivo.

Intanto, va ricordato anche che la squadra sta svolgendo una sessione mattutina di lavoro specifico sulla forza in palestra, là dove anche ieri sono rimasti a lavorare Marco Silvestri, operato di ernia inguinale il 19 maggio, e Beto, che non può ancora forzare sulla coscia destra infortunata dalla lesione al flessore rimediata lo scorso 10 aprile a Venezia. —

S.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALLONE
IN PILLOLE

Bozhanaj dallo Spezia a Udine? «Un refuso»

A titolo puramente informativo in merito alle notizie su Kleis Bozhanaj precisiamo che non si tratta di un nostro giocatore: trattasi evidentemente di un un refuso

del sito della Lega serie A». Così l'ufficio stampa dell'Udinese ha commentato quello che sembrava un affare con lo Spezia per un suo giocatore della Primavera.



Europei femminili: l'Inghilterra vince all'esordio

Prosegue la preparazione della Nazionale femminile in vista dell'esordio europeo con la Francia (domenica alle 21) a Rotham. Unico forfait quello di

Arianna Caruso, complice una lieve contusione a un piede. Intanto ieri, nella gara inaugurale, le padrone di casa dell'Inghilterra hanno battuto l'Austria per 1-0.



Serie A



L'Udinese a fine partita sotto la Nord, il cuore pulsante del tifo bianconero, praticamente sempre esaurita già in abbonamento

MERCATO. Gino Pozzo vuole chiudere il cerchio ecco i nomi sul taccuino per una rosa completa

Bijol in retroguardia
Copetti per l'attacco
e un centrocampista:
servono tre carte

STEFANO MARTORANO

Oltre trenta giocatori da valutare in ritiro e almeno un paio di big con la valigia in mano non sono fattori complici al lavoro di **Andrea Sottit**, ma a ben guardare è proprio dal mercato che il tecnico si aspetta nuovi innesti, almeno “tre carte” per presentare un'Udinese davvero competitiva. A una prima valutazione, infatti, man-

ca un *competitor* titolare in ognuno dei tre reparti, a cominciare dalla difesa in cui anche a occhio nudo si vede la mancanza di un vero e proprio centrale mancino da piazzare a sinistra. È la stessa falla avuta anche la scorsa stagione, quando **Nehuen Perez** giocò spesso da adattato al ruolo, e che non potrà essere coperta neanche dall'imminente arrivo del 23enne **Jaka Bijol**, in attesa di essere ufficializzato dopo la trattati-

va lampo condotta col Csk Mosca. Lo sloveno, destro di piede, è infatti destinato in plancia di comando al centro della difesa a tre, là dove **Pablo Mari** è tornato all'Arsenal e dove capitano **Brambo Nuytinck** al momento è titolare, con alle spalle il 18enne **James Abankwah**. Sì, manca proprio un bel corazziere mancino, e Sottit lo ha fatto subito capire nella prima partitella in famiglia di martedì, quando sul centro sinistra ha piazzato in una formazione l'esterno di fascia **Leonardo Buta**, ovvero il vice di **Destiny Udogie**, adattando al ruolo **Filip Benkovic** nell'altra. Il croato, che è un destro di piede, va invece considerato la riserva di **Rodrigo Becao** tra i centrali di destra, là dove potrebbe arrivare anche il 29enne **Marcel Tisserand** del Fenerbahçe, specie se a partire fosse proprio Becao.

Passando alla mediana, se c'è abbondanza sulle corsie esterne, gli enigmi sono nel cuore del reparto, là dove **Wallace** e **Mato Jajalo** sono

sul mercato. Non a caso l'Udinese ci ha provato per lo spezzino **Giulio Maggiore** e ha preso contatti per il classe '97 **Amir Hadziahmetovic**, bosniaco con passaporto danese del Konyaspor. Un altro bosniaco, il mancino classe '94 **Haris Hajradinovic** del Kasimpasa, potrebbe invece essere il vice di **Jean Victor Makengo** come mezz'ala, mentre lo sloveno **Sandi Lovric** sta già provando da interno, là dove il **“Tucu” Pereyra** è inamovibile, con alle spalle **Lazar Samardzic**.

Per l'attacco, invece l'asso atteso da Sottit è il 26enne **Enzo Copetti** per il quale **Gino Pozzo** dovrà alzare la prima offerta da 5 milioni di dollari proposta e rifiutata dal Racing. L'argentino interessa eccome e potrebbe essere il vice **Beto**, ma rivestire anche il ruolo di vice **Gerard Deulofeu**, qualora il catalano partisse, per la capacità di giocare da punta esterna, ruolo in cui piace anche **Gianluca Gaetano** del Napoli. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA POSSIBILE CESSIONE

Molina e l'offerta della Juve:
16 milioni più un giovane

UDINE

Questione di prezzo? **Nahuel Molina** finora non si è mosso dall'Udinese solo perché le richieste formulate da **Gino Pozzo** sono ritenute esagerate dai corteggiatori? Si è no. Si sa, per esempio, che la richiesta fatta all'Arsenal e all'Atletico Madrid, a suo tempo, è stata di 30 milioni. Trattabili, per carità, ma pur sempre 30 milioni. Una cifra che ha fatto desistere ben presto l'Atletico, nonostante **Diego Simeone** stimi il connazionale, inserito ormai in pianta stabile



Molina al lavoro al Bruseschi

nell'undici dell'Albiceleste di **Lionel Scaloni**. L'Arsenal, invece, si è defilato una volta fatti i conti con la mancata qualificazione alla Champions, una mazzata in termini di incassi che ha orientato il mercato dei Gunners londinesi su altri obiettivi.

Sono rimaste in lizza le italiane. L'Inter che per prima, già un anno fa, attraverso il vicepresidente **Javier Zanetti**, si era fatta sentire con l'entourage del giocatore, ma adesso decisamente ben sistemata quanto a esterni. Al limite potrebbe riaprire il canale in caso di partenza di **Denzel Dumfries** che ha estimatori in Premier, ma non certo per 30 milioni. Un prezzo che neppure la Juve è disposta a pagare. Nelle ultime ore si è diffusa la voce di 16 milioni sul piatto da parte dei bianconeri di Torino, con l'aggiunta di

una contropartita tecnica, magari dall'Under 23.

L'Udinese sulle fasce è già pronta ad assorbire la partenza di un elemento chiave come Molina. A destra, scalpitano **Brandon Sopp** e **Festy Eboese** con quest'ultimo che nei primi allenamenti della stagione è stato provato anche a sinistra, là dove il portoghese **Leonardo Buta** farà la gavetta alle spalle di **Destiny Udogie**. Ma un conto è essere coperti, un altro cedere un giocatore di livello internazionale di 24 anni senza ricavare una plusvalenza coi fiocchi. Difficile che Gino Pozzo che da decenni naviga nelle acque del calciomercato faccia un errore simile. Insomma, se proprio deve esserci una contropartita alla Juve, questa dovrà esser e di qualità. —

P.O.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE ALTRE TRATTATIVE

Monza ancora grande protagonista
preso Pinamonti, ci prova per Icardi

La Juventus continua a essere la protagonista del mercato, divisa tra varie trattative, fra cui quella con la Roma per **Nicolò Zaniolo** e quella con il Napoli per **Kalidou Koulibaly** (offerta 7 milioni all'anno per le prossime tre stagioni), molto difficile sia per via delle idee di **Aurelio De Laurentiis** che per la rivalità esistente fra le due tifoserie. Va anche detto che, a prescindere dal-

la permanenza o meno del senegalese, il club azzurro sta cercando di stringere i tempi per **Kim Min-Jae**, difensore sudcoreano del Fenerbahçe che l'anno scorso era nel mirino della Lazio. Intanto la Roma, di nuovo alle prese con la suggestione **Cristiano Ronaldo** a causa di voci provenienti dall'Inghilterra, sta cercando di risolvere il rebus **Ola Solbakken** (il norvegese è

conteso dai giallorossi e dal Napoli) e ha messo in piedi un discorso con il Benfica che coinvolge **Carles Perez**: l'ex Barcellona piace al club di Lisbona e potrebbe essere offerto come contropartita per Goncalo Ramos, attaccante già accostato ai giallorossi.

Il quotidiano belga “Het Laatste Nieuws” riferisce le cifre che il Leeds avrebbe messo sul piatto per porta-

re **Charles De Ketelaere** in Premier League: 35 milioni, di cui 5 di bonus. Ma il calciatore di non gradire la destinazione e di voler andare al Milan, che però dovrà offrire al Bruges una cifra più sostanziosa dei 20 milioni proposti finora.

È scatenato il Monza, che ieri ha presentato il neocapitano **Matteo Pessina**. L'ad **Adriano Galliani** ha parlato di «obiettivo decimo posto» e ha trovato l'accordo con l'Inter per **Andrea Pinamonti**, che però per il momento preferisce aspettare l'Atalanta. In ogni caso la dirigenza brianzola prenderà un attaccante, e circolano anche i nomi di **Andrea Petagna** del Napoli e dell'ex viola Pedro, oggetto miste-

rioso (anche per via di problemi fisici) a Firenze ma rinato in patria, nel Flamengo. Sul brasiliano ci sono anche due club londinesi, Fulham e Crystal Palace. Il sogno del Monza rimane comunque **Mauro Icardi** in uscita dal Psg.

De Ligt verso il Bayern
il Napoli vuol rinnovare
Koulibaly (che ascolta
la Juve) e tratta Min-Jae

La Lazio ha preso, ma non ancora ufficializzato, i due portieri che le servivano: si tratta di **Ivan Provedel** dello Spezia e del portoghese **Luis Maximiano**, ex

Granada. A breve andranno in ritiro e si giocheranno il posto di titolare alla corte di **Maurizio Sarri**. In stand by continua ad essere **Alessio Romagnoli**, al quale da Formello hanno offerto 2.8 milioni di euro più bonus, mentre la proposta del Fulham è stata di 4 milioni di euro netti a stagione.

Dalla Germania, dove danno per probabile il passaggio di **Matthijs De Ligt** al Bayern, arriva la conferma che è l'Union Berlino il club di Bundesliga sulle tracce di **Morten Thorsby**, centrocampista che può lasciare la Sampdoria per 7 milioni di euro. In Italia lo vuole la Salernitana, ma il giocatore preferirebbe andare in Germania. —

Giochi del Mediterraneo - Il bilancio

Dal Fvg 16 medaglie all'Italia

Cinque gli ori firmati da D'Odorico, Zanni, Rizzi Berton e Restivo, quattro gli argenti e sette i bronzi

Monica Tortul / UDINE

L'Italia ha chiuso i Giochi del Mediterraneo in Algeria al primo posto nel medagliere (159 medaglie) e il Friuli Venezia Giulia ha fatto decisamente la propria parte. Sono infatti 16 le medaglie conquistate a Orano (5 ori, 4 argenti e 7 bronzi) dai 17 portacolori della nostra regione.

Le medaglie del metallo più prezioso sono arrivate da Sofia D'Odorico, Mirko Zanni, Giulia Rizzi, Aurora Berton e da Matteo Restivo. Sofia D'Odorico, già campionessa europea assoluta 2021 con la nazionale di volley, è stata la mattatrice della finale con la Turchia, vinta dall'Italia per 3-1. La schiacciatrice di San Giorgio di Nogaro ha messo a terra 15 palloni ed è stata, insieme a Squarcini, la miglior realizzatrice della finale. Nei pesi il pordenonese Mirko Zanni ha conquistato l'oro nello strappo e il bronzo nello slancio nella categoria 73 kg. Il ventiquattrenne dell'Esercito, bronzo

alle Olimpiadi di Tokyo nella categoria fino a 67, ha dimostrato una netta crescita rispetto alle prime uscite nella sua nuova categoria. A Orano è stato autore di una prova perfetta, dimostrando anche tutto il suo grandissimo carattere. Nella scherma l'oro è arrivato con l'udinese Giulia Rizzi, atleta delle Fiamme Oro che attualmente vive e si allena a Parigi. La 33enne friulana, cresciuta all'Asu Udine con il Maestro Piraino, ha vinto il titolo individuale di spada. Per lei il prossimo impegno è rappresentato dai mondiali, per i quali è stata convocata come riserva. Nell'atletica Aurora Berton della Libertas Friuli Palmanova ha vinto l'oro con la staffetta 4x100 (con il tempo di 43"68), nella quale è stata inserita come terza frazionista assieme a Siragusa, Hooper ed Herrera. Allenata da Lucia Pierobon, Berton è vicecampionessa italiana assoluta e campionessa italiana U23 nei 60 piani indoor ed è stata azzurra ai mondia-



I cinque ori dell'Fvg ai giochi del Mediterraneo: sopra, D'Odorico e Restivo, sotto, Zanni, Berton e Rizzi

li di Belgrado che si sono svolti in primavera. Il nuotatore udinese Matteo Restivo ha contribuito all'oro della staffetta 4x100 mista ed ha vinto poi l'argento nei 200 dorso.

D'argento anche la nuotatrice di Beano di Codroipo, Alice Mizzau, seconda nella 4x200 sl e poi di bronzo nei 200 sl. Alice ha vinto anche il bronzo nella 4x100 mista, insieme alla pordenonese Sonia Laquintana, che a titolo individuale ha vinto il bronzo nei 50 farfalla. Argento di grande prestigio per il judoka pordenonese Kenny Bedel negli 81 kg, che era lontano dal podio da circa due anni (dalla finale nazionale 2020) e che ha trovato in questa medaglia un punto di partenza per i prossimi appuntamenti. Nell'atletica d'argento anche la triestina della Bracco Milano Nicla Mosetti nei 100 ostacoli. Nei pesi Cristiano Giuseppe Ficco (categoria 102 kg) si è piazzato al terzo posto nella prova di strappo (con 164 kg).

Bronzo nella lotta con Studd Obispado Morris nei 57 kg dello stile libero e bronzo anche nella vela per il triestino Giovanni Cocoluto Giorgetti nella categoria Laser Ilca 7, un bronzo vinto in una sorta di derby azzurro con Chiavarini. Ventinovenne, il velista triestino gareggia con le Fiamme Gialle. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

<p>CORSA EDITION</p> <p>1.2 75 cv</p> <p>S&SMT5</p> <p>⚙️ Emissioni CO2 93 g/km Anno 2020 - km 15.000 circa.Hill hold & start system, Lane keep assist</p> <p>€ 14900</p> <p>📍 Autonord Fioretto - Udine / Pordenone</p> <p>📍 / Muggia</p> <p>☎️ 0432284286</p> <p>ASTRA ST BUS. ELEGANCE</p> <p>Emissioni CO2 112 g/km Anno 2020 - km 38.000 circa Eco flex aero pack, Eco flex chassis,Esp con abs e hill start assist</p> <p>€ 19500</p> <p>📍 Autonord Fioretto - Udine / Pordenone</p> <p>📍 / Muggia</p> <p>☎️ 0432284286</p> <p>GRANDLAND ULTIMATE PHEV</p> <p>16 At8 AWD - Emissioni CO2 35 g/km Anno 2021 - km 15.000 circa Park & go packTetto black, Vetri posteriori oscurati</p> <p>€ 31900</p> <p>📍 Autonord Fioretto - Udine / Pordenone</p> <p>📍 / Muggia</p> <p>☎️ 0432284286</p> <p>ABARTH 595</p> <p>OFFERTA DEL MESE/NUOVO, 2/3-Porte, Grigio, 107 KW / 145 CV, Benzina, Manuale</p> <p>€ 23500</p> <p>📍 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>☎️ 0432676335</p> <p>ALFA ROMEO GIULIETTA</p> <p>07/2013, 4/5-Porte, Nero, 93.535 km, 77 KW / 105 CV, Benzina, Manuale</p> <p>€ 10800</p> <p>📍 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>☎️ 0432676335</p> <p>AUDI A4</p> <p>09/2017, Station Wagon, Bianco, 55.604 km, 90 KW / 122 CV, Diesel, Manuale</p> <p>€ 23800</p> <p>📍 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>☎️ 0432676335</p> <p>BMW 116</p>	<p>02/2009, 4/5-Porte, Grigio scuro, 103.121 km, 90 KW / 122 CV, Benzina, Manuale</p> <p>€ 8900</p> <p>📍 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>☎️ 0432676335</p> <p>CITROEN C3</p> <p>04/2009, 4/5-Porte, Nero, 61.407 km, 44 KW / 60 CV, Benzina, Manuale</p> <p>€ 6500</p> <p>📍 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>☎️ 0432676335</p> <p>DACIA DUSTER</p> <p>08/2018, Fuoristrada, Blu, 71.200 km, 80 KW / 109 CV, Diesel, Manuale</p> <p>€ 14200</p> <p>📍 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>☎️ 0432676335</p> <p>FIAT 500</p> <p>OFFERTA DEL MESE/NUOVO, 2/3-Porte, Grigio, 51 KW / 69 CV, Elettrica/Benzina, Manuale</p> <p>€ 12900</p> <p>📍 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>☎️ 0432676335</p> <p>FIAT 500</p> <p>06/2020, 2/3-Porte, Grigio scuro, 17.956 km, 51 KW / 69 CV, Elettrica/Benzina, Manuale</p> <p>€ 14300</p> <p>📍 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>☎️ 0432676335</p> <p>FIAT 500</p> <p>03/2008, 2/3-Porte, Bianco, 258.300 km, 51 KW / 69 CV, Benzina, Manuale</p> <p>€ 0</p> <p>📍 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>☎️ 0432676335</p> <p>FIAT 500</p> <p>OFFERTA DEL MESE/NUOVO, 2/3-Porte, Bianco, 70 KW / 95 CV, Elettrica, Automatico</p> <p>€ 19560</p> <p>📍 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>☎️ 0432676335</p>	<p>FIAT 500X</p> <p>OFFERTA DEL MESE/NUOVO, Fuoristrada, Rosso, 88 KW / 120 CV, Benzina, Manuale</p> <p>€ 17500</p> <p>📍 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>☎️ 0432676335</p> <p>FIAT BRAVO</p> <p>10/2009, 4/5-Porte, Bianco, 134.600 km, 66 KW / 90 CV, Diesel, Manuale</p> <p>€ 5500</p> <p>📍 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>☎️ 0432676335</p> <p>FIAT DOBLO</p> <p>11/2012, Monovolume, Rosso, 187.454 km, 66 KW / 90 CV, Diesel, Manuale</p> <p>€ 8800</p> <p>📍 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>☎️ 0432676335</p> <p>FIAT FIORINO</p> <p>06/2017, Monovolume, Bianco, 175.800 km, 59 KW / 80 CV, Diesel, Manuale</p> <p>€ 8500</p> <p>📍 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>☎️ 0432676335</p> <p>FIAT GRANDE PUNTO</p> <p>11/2005, 2/3-Porte, Arancione, 178.500 km, 66 KW / 90 CV, Diesel, Manuale</p> <p>€ 0</p> <p>📍 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>☎️ 0432676335</p> <p>FIAT PANDA</p> <p>11/2009, 4/5-Porte, Bianco, 139.500 km, 44 KW / 60 CV, Benzina, Manuale</p> <p>€ 0</p> <p>📍 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>☎️ 0432676335</p> <p>FIAT PANDA</p> <p>02/2009, 4/5-Porte, Argento, 126.400 km, 51 KW / 69 CV, Diesel, Manuale</p> <p>€ 6900</p> <p>📍 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>☎️ 0432676335</p>	<p>FIAT PANDA</p> <p>03/2010, 4/5-Porte, Verde, 162.500 km, 51 KW / 69 CV, Diesel, Manuale</p> <p>€ 7900</p> <p>📍 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>☎️ 0432676335</p> <p>FIAT PANDA</p> <p>06/2017, 4/5-Porte, Arancione, 96.235 km, 62 KW / 84 CV, Benzina, Manuale</p> <p>€ 11900</p> <p>📍 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>☎️ 0432676335</p> <p>FIAT PANDA</p> <p>06/2016, 4/5-Porte, Bianco, 118.420 km, 62 KW / 84 CV, Benzina, Manuale</p> <p>€ 6700</p> <p>📍 Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>☎️ 0432676335</p> <p>FORD EDGE</p> <p>2.0 D AWD TITANIUM, 2019, PELLE, NAVI, CRUISE, RETROCAM, KM 29.454</p> <p>€ 33900</p> <p>📍 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>☎️ 043150141 - 0432908252</p> <p>JEEP COMPASS</p> <p>2.0 MJT 4x4 LIMITED, NAVI, CRUISE, CAR PLAY, bluetooth, KM CERTIF</p> <p>€ DA 26.500</p> <p>📍 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>☎️ 043150141 - 0432908252</p> <p>JEEP CHEROKEE</p> <p>4WD 2.2 MJT LIMIT., 2019, BLUETOTTH, XENO, NAVI, PELLE, KM 29.547</p> <p>€ 29500</p> <p>📍 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>☎️ 043150141 - 0432908252</p> <p>FIAT 500X</p> <p>1.3/1.6 MJT & 1.4 GPL 2016/18/19, BLUETOOTH, CRUISE, NAVI, KM CERTIF</p> <p>€ DA 15.400</p> <p>📍 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>☎️ 043150141 - 0432908252</p> <p>MINI 1.5 COUNTRYMAN S</p>	<p>⚙️ PLUG-IN HYBRID, 2018, CAMBIO AUT, NAVI, PELLE, KM 62.608</p> <p>€ 29400</p> <p>📍 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>☎️ 043150141 - 0432908252</p> <p>FIAT TIPO</p> <p>1.6 MJT 5P & S.W. 2016/19, NAVI SAT, BLUETOOTH, RETROCAM, CAR PLAY</p> <p>€ DA 14.900</p> <p>📍 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>☎️ 043150141 - 0432908252</p> <p>BMW 318 I ADVANTAGE</p> <p>2019, CAMBIO AUT, NAVI, LED, CRUISE, BLUETOOTH, KM 51.216</p> <p>€ 22990</p> <p>📍 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>☎️ 043150141 - 0432908252</p> <p>JAGUAR XE</p> <p>2.0 D PRESTIGE, 2019, CAMBIO AUT, PELLE, NAVI TOUCH, CRUISE, KM 38.392</p> <p>€ 29900</p> <p>📍 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>☎️ 043150141 - 0432908252</p> <p>RENAULT CAPTUR</p> <p>1.5 DCI 90CV, 2017, CLIMA, CRUISE, LUCI LED, BLUETOOTH, KM 67.050</p> <p>€ 14500</p> <p>📍 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>☎️ 043150141 - 0432908252</p> <p>LANCIA YPSILON</p> <p>1.2 GPL ECOCHIC, 12/2019, CLIMA, RAC-DIO MP3, BLUETOOTH, KM 29.643</p> <p>€ 13900</p> <p>📍 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>☎️ 043150141 - 0432908252</p> <p>JEEP RENEGADE</p> <p>1.6/2.0 MJT 4WD, 2016/18/20, NAVI, CRUISE, BLUETOOTH, CAR Paly</p> <p>€ DA 18.900</p> <p>📍 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>☎️ 043150141 - 0432908252</p> <p>A.R.GIULIA</p>	<p>⚙️ 2.2 TD 160/180CV 2018/19/20, PELLE, NAVI, CRUISE, BLUETOOTH, KM CERTI</p> <p>€ DA 29.900</p> <p>📍 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>☎️ 043150141 - 0432908252</p> <p>A. R. STELVIO</p> <p>2.0 T-B & 2.2 T-D 2017/18/19/20, PELLE, NAVI, CRUISE, XENO,KM CERTIF</p> <p>€ DA 29.900</p> <p>📍 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>☎️ 043150141 - 0432908252</p> <p>BMW 116 D</p> <p>5P MSPORT 2017, CAMBIO AUT, NAVI, CRUISE, CERCHI 18, FARI LED, KM 75.108</p> <p>€ 22500</p> <p>📍 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>☎️ 043150141 - 0432908252</p> <p>FIAT TALENTO</p> <p>1.6 MJT PC-TN FURG. 10Q, 2019, CLIMA, FEDI, BLUETOOTH, KM 75.800</p> <p>€ 17 900 + IVA</p> <p>📍 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>☎️ 043150141 - 0432908252</p> <p>OPEL ASTRA</p> <p>1.6 CDTi s.w. 2017, navi, bluetooth, cruise, clima aut, km 72.275</p> <p>€ 13900</p> <p>📍 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>☎️ 043150141 - 0432908252</p> <p>VOLVO XC90</p> <p>D4 GEART. PLUS, 2018, CAMBIO AUT, NAVI, PELLE, RETROCAM, KM 72.218</p> <p>€ 39900</p> <p>📍 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>☎️ 043150141 - 0432908252</p> <p>FIAT PANDA</p> <p>1.3 MJT EASY 2017, CLIMA, RADIO,MP3, CRONOLOGIA TAGLIANDI, KM 49.989</p> <p>€ 10850</p> <p>📍 Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>☎️ 043150141 - 0432908252</p>
---	---	---	---	--	--

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

Ciclismo

Il bujese in pista a distanza di quaranta giorni dall'ultima kermesse disputata a San Daniele
«La Coppa delle Nazioni è un test importante e la maglia azzurra è qualcosa di unico»

Milan fa rombare il suo motore: «Non vedevo l'ora di tornare»

IL RITORNO

FRANCESCO TONIZZO

Il Toro di Buja è di nuovo in pista! Il campione olimpico e iridato dell'inseguimento su pista Jonathan Milan torna sotto i riflettori delle cronache ciclistiche quaranta giorni dopo l'esibizione nella kermesse We Like Bike a San Daniele del Friuli e più di tre mesi dopo la Dwars door Vlaanderen, nelle Fian-dre, vinta dal fenomeno Mathieu Van der Poel.

Il ventunenne bujese della Bahrain Victorious è nella lista degli azzurri convocati dal Commissario Tecnico della pista Marco Villa per la terza prova della Coppa delle Nazioni, al velodromo di Cali, in Colombia. Jonathan, che è già in Sudamerica da qualche giorno, inizia le competizioni già questa sera, che per l'Italia sarà notte fonda. «Non vedevo l'ora – fa sapere Jonathan, da oltre Oceano –: riuscire a farlo con la maglia della Nazionale, in una competizione di alto livello come quella che ci attende in Colombia è bellissimo».

Non c'è il leader azzurro della pista, Filippo Ganna, impegnato in questi giorni al Tour de France, dove, magari, un giorno anche il bujese sarà protagonista con la sua Bahrain Victorious, impegnata in questi giorni alla Grand Boucle, a caccia della maglia gialla: «Sono una bella squadra, compatta, sanno come difendersi in corsa e come attaccare per andare a caccia di qualche bel risultato. Sono sicuro che sapranno cogliere ogni opportunità per essere protagonisti anche al Tour: faccio loro un grande in bocca al lupo», le parole di Johnny



Il campione olimpico Jonathan Milan torna a gareggiare lo farà in Colombia con la maglia azzurra

ai suoi compagni di club.

A Cali manca pure Simone Consonni, quindi del quartetto azzurro che ha conquistato l'oro olimpico a Tokyo in Colombia ci saranno solo il figlio e fratello d'arte bujese, esploso al Cycling Team Friuli, Francesco Lamon e Liam Bertazzo, che invece faceva parte del quartetto che ha vinto i Mondiali dell'inseguimento nel 2021 a Roubaix. La curiosità di capire quale sia la condizione di Jonathan, dopo almeno tre mesi di assenza dalle competizioni, è tanta. «Nel-

le ultime settimane ho lavorato molto bene in pista con il Ct Marco Villa – conferma Milan –, intensi blocchi di preparazione, anche assieme a Paola Artuso, la mia allenatrice in seno alla Bahrain Victorious, con la quale mi sono impegnato a pedalare anche su strada. Mi sento bene sia in pista, sia su strada. Il Ct Villa si è detto contento dei tempi e per questo motivo, sono abbastanza fiducioso. Ovvio che dopo i problemi fisici che ho dovuto fronteggiare nei mesi scorsi, a Cali si tratterà so-

prattutto di capire a che punto io sia, sotto l'aspetto atletico e della condizione fisica. Non pretendo nulla a livello di risultati».

A Cali, assieme a Jonathan Milan e ai già citati Lamon e Bertazzo, Marco Villa ha portato anche Davide Plebani, Michele Scartezzi, Letizia Paternoster, Valendina Scandolara, Francesca Selva e quel Matteo Donegà che ha corso con Milan al Cycling Team Friuli, fino a un paio d'anni fa. Proprio Donegà, pistard ferrarese ormai esperto, nonostante abbia solo 24 anni, è un altro atleta che ha trovato nel sodalizio bianconero l'ambiente ideale per emergere, fino a diventare uno dei migliori interpreti azzurri della pista. Donegà è tesserato per il Team Friuli dal 2017 e, negli anni, ha vinto nei velodromi di mezza Europa. Nelle ultime settimane s'è messo in evidenza a Brno,

«Mi sono allenato bene in questi giorni ma non pretendo tanto a livello di risultati»

in Repubblica Ceca, e al Memorial Pavesi di Fiorenzuola, dove anche Bertazzo, Lamon e Plebani hanno dimostrato uno stato di forma soddisfacente.

Quella di Cali è la terza ed ultima prova della Tissot Uci Nations Cup su pista. Nelle precedenti, a Glasgow in Scozia e a Milton, in Canada, gli azzurri avevano raccolto diversi risultati prestigiosi. A Milton, a metà maggio, la Nazionale italiana aveva chiuso al primo posto nel medagliere, grazie soprattutto alle ragazze: due gli ori conquistati dall'iridata Elisa Balsamo, che però è assente a Cali perché impegnata al Giro Rosa. A metà aprile a Glasgow, un oro, due argenti e due bronzi per l'Italia che schierava anche Elia Viviani, vittorioso nella gara a eliminazione. A Cali, in Colombia, l'obiettivo del commissario tecnico italiano Marco Villa sarà duplice: mantenere gli azzurri ai vertici mondiali della disciplina della pista e ritrovare Jonathan Milan. —

F.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TOUR DE FRANCE

Sul pavé vince Clarke Pogacar dà oltre 2' a Roglic

ARENBERG

La quinta tappa del Tour de France, 157 chilometri, da Wallers ad Arenberg, nelle stradine in pavé che hanno generato il mito della Parigi Roubaix, ieri ha esaltato gli specialisti. Ha vinto l'australiano Simon Clarke (Israel Premier Tech), davanti all'olandese Taco van der Hoorn (Intermarché) e al danese Ed Boasson Hagen (Total Energies). Lo sloveno Tadej Pogacar (Team Uae) ha guadagnato 2'8" sul conazionale Primož Roglic (Jumbo Visma), vittima di una caduta. Oggi, sesta tappa: Binche-Longwy, di 220 km, col belga Wout van Aert sempre in maglia gialla. —

F.T.

GIRO DONNE

Dopo Balsamo anche Vos concede il bis a Bergamo

BERGAMO

Botta e risposta tra Elisa Balsamo e Marianne Vos al Giro d'Italia femminile. La campionessa del mondo azzurra della Trek Segafredo aveva colto la sua seconda vittoria a Reggio Emilia, martedì. Ieri l'olandese della Jumbo Visma ha fatto il suo personale bis, vincendo sul traguardo della quinta tappa, la Sarnico-Bergamo, di 114,7 chilometri. Con una lunga volata di potenza, la Vos ha regolato allo sprint Lotte Kopecky (Sd-Worx) e Silvia Persico (Valcar). Oggi, sesta tappa, da Prevalle a passo Maniva (113 km), sempre con Anne van Vleuten in rosa. —

F.T.

EUROPEI A CRONOMETRO

Il friulano Olivo tra i più attesi nell'individuale degli Under 23

C'è parecchio Friuli nella Nazionale italiana che, da oggi e fino a domenica, è impegnata ai campionati europei 2022 ad Anadia, in Portogallo, che assegnano i titoli continentali Juniores e Under 23 su strada e a cronometro. Il cimpellese Bryan Olivo e il buttriese Nicolò Buratti, entrambi tesserati per il Cycling Team Friuli, fanno parte della spedizione azzurra.

Oggi, è il giorno della prova in linea individuale: in mattinata sono in gara gli juniores, maschi e femmine, nel pomeriggio, a partire dalle 15 ora locale (un'ora in più rispetto all'Italia), gareggiano gli Under 23. Tra questi, i riflettori sono puntati su Bryan Olivo. Il giovane naoniano, uno degli azzurrini più solidi sotto l'aspetto dell'efficacia nella multidisciplinarietà, ha conquista-

to un paio di settimane fa a San Giovanni al Natissone la medaglia di bronzo ai titoli tricolori a cronometro, dietro a Piganzoli e Montefiori e davanti all'azzanese Manlio Moro. Sono 22 i chilometri della prova di oggi ad Anadia, con partenza e arrivo in leggera pendenza a Sangalhos, villaggio nei pressi della cittadina lusitana, a nord di Lisbona: percorso tecnico, leggermen-



Bryan Olivo, terzo agli assoluti disputati a San Giovanni al Natissone

te vallonato, nel quale conterrà la potenza e l'abilità nel condurre la bicicletta. Tutte doti che Bryan Olivo, classe 2003, ha nel proprio arsenale: il giovane cresciuto nel Gc Bannia

è stato anche campione d'Italia nel ciclocross a livello juniores e azzurro dell'off road. Rumors dell'ultima ora raccontano che Olivo potrebbe gareggiare anche domani, nel-

la prova del Team Relay, la staffetta mista, sul tracciato di 44 chilometri.

L'altro azzurro nella cronometro U23 è Lorenzo Milesi, del team Dsm. Nei prossimi giorni toccherà anche alle gare in linea, nelle varie categorie. Sabato corrono gli juniores: le donne alle 10, gli uomini alle 14. Domenica sarà la volta degli Under 23, con Nicolò Buratti atteso protagonista tra gli azzurrini del Commissario Tecnico Marino Amadori. Con il buttriese del Team Friuli del presidente Roberto Bressan, gli altri convocati sono Francesco Busatto, Davide De Pretto, il fresco campione d'Italia Lorenzo Germani, Martin Marcellusi e Nicolò Parisini. —

F.T.

BASKET - SERIE A2

Apu, pubblico da record nella scorsa stagione con la capienza libera

Carnera riempito al 74%, dietro Scafati (66%) e Verona (59%)
La Tezenis ha avuto il record di pubblico nei play-off con Udine

Giuseppe Pisano / UDINE

Un pubblico da record per l'Apu. La società bianconera si conferma al top in serie A2 per percentuale di riempimento del proprio palasport, secondo le statistiche fornite dalla Lega Nazionale Pallacanestro. Si tratta della prima rilevazione con gli impianti riaperti al 100% dopo due anni di limitazioni per il Covid, e consentono all'Apu di conservare il primato degli anni pre-pandemia.

FEBBRE DA PLAY-OFF

La percentuale di riempimento dei palasport è stata calcolata dalla Lnp esclusivamente in base ai dati relativi ai play-off, con gli impianti aperti al 100%: durante la regular season la capienza consentita è oscillata dal 35 al 60% in base all'andamento dei contagi. Nella post sea-

son l'Apu Old Wild West ha riempito il Carnera per il 74% della sua capienza, seguita dalla Givova Scafati (66%), dalla Tezenis Verona (59%) e dalla Giorgio Tesi Group Pistoia (42%). Udine, quindi, ha risposto "presente" nel momento clou della stagione, però va ricordato che nel '18/'19 durante la stagione regolare il Carnera fu riempito per il 98,5% e l'anno prima per il 93%: evidentemente le gare giocate a maggio nei giorni infrasettimanali hanno impedito di raggiungere cifre più elevate.

BIG MATCH

Meno gratificante l'altro record, riferito alle partite della stagione '21/'22 con più pubblico. Si tratta infatti di gara tre e gara quattro di finale play-off all'Agms Forum di Verona, coincise con l'addio

al sogno promozione: hanno fatto registrare rispettivamente 5.126 e 5.021 spettatori. Nella top ten figurano anche le prime due finali play-off contro la Tezenis, giocate al Carnera: 3.303 spettatori per gara due (sesto posto in classifica), 3.134 per gara uno (settimo posto).

REGULAR SEASON

Come abbiamo già ricordato, durante le trenta giornate della prima fase di campionato le limitazioni hanno fortemente condizionato le società nella vendita di biglietti e abbonamenti. Per questo motivo la media degli spettatori durante la regular season è piuttosto bassa e vede in testa la San Bernardo Cantù con 1.573 spettatori di media. A seguire l'Unieuro Forlì con 1.527 e l'Apu Old Wild West con 1.347 spettatori. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Carnera in occasione di gara 1 della finale promozione con Verona: 3.303 quella sera gli spettatori

LA CAMPAGNA ABBONAMENTI

OWW a metà luglio, Ueb a fine mese Già partite Torino, Cantù e Pistoia

La stagione 2022/23 è quella del ritorno alla normalità anche per le campagne abbonamenti delle società di A2. In tre hanno già aperto le vendite delle tessere: Torino (lo slogan è "Future is now"), Cantù ("Succede-

rà") e Pistoia ("Insieme per un sogno"). Le due società friulane si stanno organizzando. L'Apu Old Wild West può rilanciare una campagna abbonamenti a pieno ritmo dopo due campionati condizionati da decreti e li-

mitazioni. Con tutta probabilità si partirà nella seconda metà di luglio, quando sarà nota anche la composizione dei gironi di A2. Per la Gesteco Cividale sarà una campagna abbonamenti storica: non solo la prima di A2 ma anche la prima col palasport aperto al 100% per i sostenitori gialloblù. Da definire le tempistiche, se ne parlerà probabilmente durante la terza o la quarta settimana di luglio. —

G.P.

TENNIS - WIMBLEDON

Un Nadal a metà servizio rimonta Fritz al quinto set: in semifinale trova Kyrgios

LONDRA

Rafa Nadal più forte di tutto e tutti: neanche un infortunio agli addominali che lo ha costretto a giocare tre quarti di partita al 50% è stato sufficiente a metterlo fuori gioco. Nei quarti di finale di Wimbledon lo spagnolo ha avuto la meglio dopo oltre 4 ore di Taylor Fritz, erede di quello che fu l'impero americano del tennis negli anni '90 e 2000 in cinque set col punteggio di 3-6 7-5 3-6 7-5 7-6



Nadal assistito dal fisioterapista

(10). In realtà tutto sembrava far pensare al ritiro di Rafael Nadal visto l'evidente problema agli addominali che lo ha colpito da metà del primo set. Lo spagnolo sembrava già sul punto di abbandonare quando era sotto nel punteggio 3-6 4-3 ma poi, malgrado il forte dolore, è tornato a giocare in condizioni precarie.

La scelta di Nadal, platealmente criticata dal padre in tribuna, conferma quella che è l'etica sportiva del tennista più vincente di sempre (22 slam) che non si è mai ritirato da professionista per rispetto del pubblico pagante malgrado il dolore e i rischi per la sua salute. In campo il maiorchino ha stretto i denti, giocato al 50-60% delle sue possibilità, battuto palle lentissime (prime e seconde intorno ai 150-160 chilome-

tri orari), giocato il rovescio quasi sempre in back, ma non si è voluto arrendere ed è stato premiato.

Anche sotto 2-1 Nadal ha continuato con la sua strategia sorpendo dal punto di vista tattico Fritz che nel tie break ha pagato la disabitudine a vivere partite così tirate su un palcoscenico così importante ed è finita 10-3 per il maiorchino che in semifinale se la vedrà con Nick Kyrgios che si è sbarazzato in tre set (6-4, 6-3, 7-6 del cileno Garin). Unica incognita, a questo punto, è la sua condizione fisica.

Nel torneo femminile volano in semifinale Simona Halep, che ha battuto la statunitense Amanda Anisimova per 6-2, 6-4 ed Elena Rybakina che ha superato l'australiana Ajla Tomljanovic con il punteggio di 4-6, 6-2, 6-3. —

IN BREVE

Volley Nations League: oggi scatta l'operazione finali

Inizierà oggi la missione Finals dell'Italia campione d'Europa in carica. Le azzurre si ritroveranno al Centro Giulio Onesti di Roma per preparare l'ultimo atto della Nations League che si svolgerà ad Ankara (Turchia) dal 13 al 17 luglio. Saranno 14 le atlete che lavoreranno agli ordini dello staff tecnico azzurro guidato dal ct Davide Mazzanti in vista dei quarti di finale che vedranno l'Italia affrontare la Cina il 14 luglio (ore 14). L'Italia ha chiuso al terzo posto nel suo girone dietro agli Stati Uniti e al Brasile.

Formula 1 Domenica in Austria E sabato c'è la Sprint

A meno di una settimana dalla vittoria di Silverstone – la terza della stagione, la prima di Carlos Sainz in Formula 1 –, la Ferrari si sposta in Austria, tra le montagne della Stiria, dove il Mondiale propone l'undicesima gara stagionale sulla pista di Spielberg che rappresenta anche il giro di boa del campionato. In casa della Red Bull fa il proprio ritorno anche il formato Sprint. Con i suoi 4.318 metri e sole undici curve, il circuito austriaco è tra i più corti della stagione anche se si tratta di una pista piuttosto completa.




QUAL È IL FUMETTO PIÙ BELLO DEL REAME?

Rivivi la magica storia senza tempo di **Biancaneve e i sette nani**, in compagnia della Regina Grimilde, del Principe e di tutti gli abitanti del bosco. Una fiaba che invita a ricercare la vera bellezza in un animo puro e gentile.

**DALL'8 LUGLIO IL 12° VOLUME
BIANCANEVE E I SETTE NANI**




IL PICCOLC

Messaggero Veneto

© Disney
 Opera composta da 40 uscite. Prima uscita a 1,90 € in più. Dalla seconda uscita a 0,90 € in più, oltre al prezzo di una delle uscite di GED Gruppo Editoriale S.p.A.
 GED Gruppo Editoriale

GIANLUCA MARIN. Parla l'allenatore della neo promossa Forun Julii
«Ai nuovi giocatori chiederò la stessa disponibilità dei vecchi»



Il Forun Julii ha vinto 4-0 la finale di Promozione il 18 giugno a Martignacco contro il CasarsaFOTOPETRUSSI

«Arrivati in Eccellenza con tanto sacrificio: difenderemo quello che ci siamo presi»

L'INTERVISTA

SIMONE FORNASIERE

La prima volta non si scorda mai. E difficilmente la scorderanno anche a Cividale dove la Forun Julii (sorta nel 2007 dalla fusione tra Cividalese e Gaglianese) ha conquistato la sua prima storica promozione in Eccellenza. Mai dal 1991, anno in cui è stata introdotta, Cividale era stata nel massimo campionato regionale. Ci è riuscita ora con la squadra guidata da Gianluca Marin con cui ripercorriamo la cavalcata.

Non eravate tra i favoriti, eppure...

«Eppure la disponibilità dei ragazzi e soprattutto il fatto di credere in quello che facevamo hanno fatto sì che realizzassimo un sogno. Cividale mancava ai massimi livelli calcistici dagli anni '50: abbiamo scritto la storia calcistica della città».

Quando ha iniziato a crederci?

«Ho sempre chiesto ai ragazzi di dare il massimo per non avere rimpianti. Nel girone di ritorno, dopo le sconfitte consecutive con Juventus e Santamaria, sembrava tutto finito: ci siamo guardati in faccia e ho ribadito loro di non avere rimpianti. Dalla domenica dopo è stato un crescendo, ma è difficile dire quando ho iniziato a crederci. Voglio piuttosto pensare che ci ho sempre sperato».

Nel finale l'harakiri del Monfalcone vi ha aiutati...

«Era davanti, ma ci ha scartato un regalo importante pareggiando in casa con il Trieste. Il nostro merito è stato quello di crederci sempre, conscinon dipendesse solo da noi. Abbiamo chiuso, play-off compresi, con sei vittorie e un pareggio: meglio di così non si poteva».

Venti reti subite e migliore difesa del girone. È stata la chiave?

«Sicuramente una compo-



GIANLUCA MARIN
LA SUA SQUADRA È STATA LA SORPRESA DEL TORNEO

«A inizio stagione non eravamo tra i favoriti, ma chi ho sempre sperato nel salto di categoria»

nente importante. A cavallo tra i due gironi abbiamo fatto 12 risultati utili consecutivi, per cui è stato un bel percorso con solo due passaggi a vuoto. Sapevo di poter contare sui ragazzi della difesa, li avevo voluti certo che avrebbero messo tutta le loro qualità al servizio della squadra. Ma vorrei aggiungere una cosa: sarebbe riduttivo parlare della difesa, perché questo grandissimo risultato è da dividere tra tutti, in particolare modo con quei ragazzi che hanno giocato meno, ma che in settimana hanno permesso a tutti di allenarsi in maniera importante. È stata la dimostrazione di un gruppo ricco di valori umani».

Martinovic, 23 gol, è stato il vostro top player?

«Quando un giocatore realizza così tanto è evidente abbia un peso particolare nella squadra. L'ho scoperto personalmente oltre confine e quando si è presentata l'opportunità di portarlo in Italia l'abbiamo colta. Dopo un periodo di adattamento ha fatto il suo mestiere, ovvero i gol. Deve però dire un grazie particolare a Luca Filippo che più volte l'ha messo nelle condizioni di segnare».

Sarà un'Eccellenza lunga, a venti squadre. Come si prepara?

«Noi abbiamo chiuso il 18 giugno, ovvero un mese e mezzo dopo altre realtà. Avremo meno riposo, ma cercheremo di prepararci con serenità e umiltà. Sappiamo di avere fatto degli sforzi per arrivare fino qui, cercheremo di compiere altri per mantenere la categoria. Da chi arriverà mi aspetto la stessa disponibilità che ha contraddistinto questo gruppo vincente».

Dove vede il suo futuro?

«In questo momento alla Forun Julii, per mantenere quello che abbiamo conquistato. Nel calcio non si fanno programmi, si vive alla giornata. Sono ambizioso, ma voglio restare con i piedi ben saldi a terra questa e attendere le situazioni che si creano: questo sia per nella vita lavorativa che sportiva».

A chi la dedica?

«Il primo pensiero va a mister Adriano Boccalon che ci ha lasciati. Con lui avevo un rapporto di reciproca stima e da lui ho sempre ricevuto molti consigli. La seconda dedica è per il gruppo giocatori dell'ultima stagione: abbiamo fatto un'impresa e ci siamo regalati un sogno. Ma questo è ormai il passato, teniamoci le cose positive e ripartiamo».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CARNICO

Espulsioni, ammonizioni a raffica e ben tre rigori: Villa-Mobilieri è una corrida

Renato Damiani

/ VILLA SANTINA

Espulsioni e ammonizioni a go-go nella sfida tra Villa e Mobilieri con gli arancioni in rimonta a superare i sutriesi grazie a ben due penalty nel contesto di una gara molto nervosa che ha visto nell'arbitro Petrillo un protagonista non richiesto. Il vantaggio del Villa allo scoccare del 19' con una punizione dai 25 metri di Alessandro Ortobelli che supera la barriera infilandosi poi appena sotto il sette alla destra di un incolpevole Simone Morassi. Al 27' i Mobilieri trovano il pareggio con Samuel Micelli a trasformare un calcio di rigore concesso per un fallo di mano di Alessandro Cimenti con Zozzoli spiazzato, poi subito dopo Gabriele Guariniello fallisce maldestramente la possibilità del raddoppio da posizione favorevole.

Gol annullato al 37' ad Alessio Felaco il quale su pennellato cross di Alessandro Ortobelli colpisce di testa ma c'era anche un tocco di mano rilevato da un piazzato direttore di gara. Nella ripresa al 17' i Mobilieri passano a condurre con l'ex Gabriele Guariniello protagonista di un diagonale da posizione decentrata che supera un sorpreso Zozzoli. Al 22' Mobilieri in inferiorità numerica per l'espulsione diretta di Nodale quindi diventa conseguente l'assalto dei padroni di casa che trovano il pareggio con Domenico Felaco a trasformare un penalty concesso per un presunto fallo di Davide Marsilio che viene anche espulso ed al 41' ancora un rigore per i locali con Manuel Guariniello a realizzarlo e Mobilieri in otto uomini per l'espulsione di Luca Marsilio. A Cavazzo la capolista supera (2-1) il Cedarchis con la rete lampo di Ferataj ed il raddoppio di Nait; per gli ospiti Di Ronco. A Paularo il Real vince (1-0) contro la Velox con la decisiva rete

VILLA	3
MOBILIERI	2

VILLA (4-3-3) Zozzoli, Alessandro Cimenti, Pochero, Alessandro Ortobelli, Andrea Morassi, Matiz (22' Manuel Guariniello), Zammarchi, Santellani, Nicolas Cimenti, Domenico Felaco, Alessio Felaco. All. Adriano Ortobelli.

MOBILIERI (4-3-3) Simone Morassi, Cicutti, Samuele Moro, Candussio, Davide Marsilio, Andrea Morassi (13' st Tommaso Moro), Nodale, Damiano Marsilio, Micelli, Del Negro (29' st D'Andrea), Gabriele Guariniello (37' st Luca Marsilio). All. Buzzi.

Arbitro Petrillo di Udine.

Marcatori Al 19' Alessandro Ortobelli, al 27' Samuel Micelli (rigore); nella ripresa, al 17' Gabriele Guariniello, al 37' Domenico Felaco (rigore), al 41' Manuel Guariniello (rigore).

Note Espulsi: Nodale, Davide e Luca Marsilio.

Prima Categoria Carnico

Arta Terme-Sappada	rinv.
Cavazzo-Cedarchis	2-1
Cervento-Illegiana	0-1
Ovarese-Folgore	0-0
Velox Paularo-Real I.C.	0-1
Villa-Mobilieri Sutrio	3-2
Ha riposato: Pontebbana	

CLASSIFICA

SQUADRE	P	G	V	N	P	F	S
Cavazzo	28	10	9	1	0	19	4
Villa	22	10	7	1	2	22	9
Folgore	19	11	5	4	2	15	6
Mobilieri Sutrio	18	10	5	3	2	17	11
Cedarchis	17	11	5	2	4	16	21
Real I.C.	15	10	4	3	3	18	16
Pontebbana	14	10	4	2	4	14	15
Cervento	11	10	3	2	5	20	25
Arta Terme	10	9	3	1	5	14	14
Velox Paularo	9	10	3	0	7	10	15
Illegiana	8	10	2	2	6	8	17
Sappada	7	9	2	1	6	10	23
Ovarese	5	10	1	2	7	11	18

PROSSIMO TURNO: 10/07/2022

Folgore-Cavazzo, Illegiana-Arta Terme, Mobilieri Sutrio-Real I.C., Ovarese-Velox Paularo, Pontebbana-Cervento, Sappada-Villa. Riposa-Cedarchis.

di Diego Scarsini. L'unico 0-0 della serata si è concretizzato ad Ovaro tra Ovarese e Folgore con gli ospiti a giocare per buona parte della gara in inferiorità numerica per l'espulsione di Matteo De Toni. Blitz dell'Illegiana (1-0) al "Prater" di Cervento con il gol in zona Cesarini di Lorenzo Tessari. Arta Terme-Sappada si giocherà mercoledì 13 alle 20.30. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORSA IN MONTAGNA

Simonetti e Romanin si prendono il titolo di campioni regionali

Vincenzo Mazzei / PALUZZA

Doppia vittoria per i friulani Giulio Simonetti e Paola Romanin. Sui sentieri di Paluzza hanno indossato la maglia di campione regionale assoluto Fidal, aggiudicandosi nel contempo la terza tappa Csi del circuito di corsa in montagna sentore Michele Gortani. Una manifestazione complessa ma ben riuscita che la locale Us Aldo Moro ha allestito con

consumata esperienza anche nel ricordo del suo compianto portacolori Graziano De Cignis (per gli amici Ferro).

Atleta cresciuto nella Mogese-Ermolli ora punta di diamante della Gemonatletica, Simonetti ha inflitto più di due minuti di distacco sia al paluzzano Michele Sulli che al compagno di giubba Giuseppe Della Mea, vincendo il titolo di campione regionale assoluto Fidal e la prova del Gorta-

ni. Altrettanto ha fatto la paluzzana Paola Romanin risultata prima donna Fidal, Csi e master/45. Ha dominato la gara per distacco sulla tolmezzina della Carniatletica Marta Pugnetti e sulla cordenonese e master/40 Irene Palazzi.

L'Aldo Moro ha festeggiato la giornata conquistando undici titoli individuali e tre di club a conferma del ruolo di prima società friulana e regionale nella specialità della corsa in



Giulio Simonetti è arrivato al traguardo con oltre 2' di vantaggio

montagna. Questi i suoi nuovi campioni: Paola Romanin (Fidal assoluta), Giacomo Tarusio ed Elisa Gortan (Juniore), Francesco Causer (Allievi), Greta Mainardis (Ragazze), Alessia Martin e Dan Diaconita (Cadetti), Giuseppe Della Mea, Paolo Lazzara, Alex Danelutti, e Paolo Della Mea (Master). Titoli societari: Us Aldo Moro (assoluto maschile e femminile e giovanile maschile), Atletica San Martino (master maschile e femminile), Maratona del vino Butrio (giovanile femminile).

Il campionato di Paluzza ha ribadito che la corsa in montagna sta assumendo sempre più importanza nel panorama atletico della regione con aspetti turistici ed ecologici che non vanno trascurati. —

Scelti per voi



Don Matteo
RAI 1, 21.25
Per Ines è arrivato il momento di conoscere suo padre. In Caserma devono risolvere un caso che coinvolge Sara, il nuovo capo procuratore, e un uomo uscito dal suo passato. Nino, deluso per una mancata promozione, pensa alle dimissioni.



TIM Summer Hits - La...
RAI 2, 21.20
Dalle suggestive piazze italiane, appuntamento con i grandi nomi della musica. Sarà Roma, da Piazza del Popolo, ad accogliere il palco dello show. Conducono **Andrea Delogu** e **Stefano De Martino**.



Il cacciatore di nazisti
RAI 3, 21.20
Simon Wiesenthal, ha 38 anni quando, nel maggio del 1945, viene liberato dagli Alleati dal campo di sterminio di Mauthausen. Passerà la vita in cerca dei criminali di guerra sfuggiti alla giustizia.



Zona bianca
RETE 4, 21.20
Appuntamento con il programma di approfondimento ideato e condotto da **Giuseppe Brindisi**. Interviste, ospiti in studio e in collegamento per parlare di politica, economia e attualità.



Scherzi a Parte
CANALE 5, 21.20
Prosegue l'appuntamento con **Enrico Papi** affiancato da Elisabetta Gregoraci e Antonella Elia, che organizza scherzi ai danni di personaggi famosi, grazie anche all'aiuto di alcuni complici.

ore 21.00 Canale 11
In streaming su
www.telefriuli.it

RAI 1	Rai 1
6.00 RaiNews24 Attualità	
6.30 Tgunomattina - in collaborazione con daytime Attualità	
8.00 TG1 Attualità	
9.00 TG1 L.I.S. Attualità	
9.10 Unomattina Estate	
11.30 Camper Lifestyle	
13.30 Telegiornale Attualità	
14.00 Don Matteo Fiction	
16.00 Sei Sorelle Soap	
17.00 TG1 Attualità	
17.10 TG1 Economia Attualità	
17.20 Estate in diretta Attualità	
18.45 Reazione a catena Spettacolo	
20.00 Telegiornale Attualità	
20.30 TecheTecheTè Spettacolo	
21.25 Don Matteo Fiction	
23.25 Tg 1 Sera Attualità	
23.30 Arrivano i Prof Film Commedia ('18)	
1.15 RaiNews24 Attualità	
1.50 L'ambizioso Film Drammatico ('74)	

RAI 2	Rai 2
7.45 Heartland Serie Tv	
8.30 Tg 2 Attualità	
8.45 Radio2 Happy Family	
10.00 Tg2 Italia Attualità	
10.55 Tg2 - Flash Attualità	
11.00 Tg Sport Attualità	
11.20 La nave dei sogni: Palau	
13.00 Tg2 - Giorno Attualità	
13.30 Tg2 - Tutto il bello che c'è	
13.50 Tg2 - Medicina 33	
14.00 7ª tappa: Prevalle - Passo Maniva Ciclismo	
14.45 6ª tappa: Binche-Longwy Ciclismo	
16.15 Tour all'arrivo Ciclismo	
17.30 Tour Replay Attualità	
18.15 Tg 2 Attualità	
18.35 TG Sport Sera Attualità	
19.00 Hawaii Five-0 Serie Tv	
19.40 Blue Bloods Serie Tv	
20.30 Tg 2 20.30 Attualità	
21.00 Tg2 Post Attualità	
21.20 TIM Summer Hits - La musica dell'Estate	
24.00 La regina del peccato Film Thriller ('18)	
1.40 I Lunatici Attualità	

RAI 3	Rai 3
10.50 Spaziolibero Attualità	
11.00 Relazione annuale al Parlamento del Garante dei dati personali	
12.00 Tg3 Attualità	
12.15 Quante storie Attualità	
13.15 Passato e presente	
14.00 TG Regione Attualità	
14.20 Tg3 Attualità	
14.50 Piazza Affari Attualità	
15.00 In diretta dal Senato della Repubblica "Question Time"	
16.20 Superquark + Doc.	
16.50 Overland Documentari	
17.45 Geo Magazine Attualità	
19.00 TG3 Attualità	
19.30 TG Regione Attualità	
20.00 Blob Attualità	
20.25 Generazione Bellezza	
20.45 Un posto al sole Soap	
21.20 Il cacciatore di nazisti	
23.00 Premio Strega Attualità	
0.20 Tg 3 Linea Notte Estate Attualità	

RETE 4	
6.00 Finalmente Soli Fiction	
6.25 Tg4 Telegiornale Attualità	
6.45 Controcorrente Attualità	
7.35 Kojak Serie Tv	
8.35 Agenzia Rockford Serie Tv	
9.40 Rizzoli & Isles Serie Tv	
10.40 R.I.S. Delitti imperfetti Serie Tv	
11.55 Tg4 Telegiornale	
12.25 Il Segreto Telenovela	
13.00 La signora in giallo Serie	
14.00 Lo sportello di Forum Attualità	
15.30 Speciale Tg4 - Diario Di Guerra Attualità	
16.45 I 2 deputati Film Commedia ('68)	
19.00 Tg4 Telegiornale	
19.50 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap	
20.30 Controcorrente Attualità	
21.20 Zona bianca Attualità	
0.35 Sud Film Dramm. ('93)	
2.25 Tg4 L'Ultima Ora - Notte Attualità	

CANALE 5	
6.00 Prima pagina Tg5 Attualità	
8.00 Tg5 - Mattina Attualità	
8.45 Morning News Attualità	
10.55 Tg5 - Mattina Attualità	
11.00 Forum Attualità	
13.00 Tg5 Attualità	
13.40 Beautiful (1ª Tv) Soap	
14.10 Una vita (1ª Tv) Telenovela	
14.45 Un altro domani (1ª Tv) Soap	
15.45 Terra Amara (1ª Tv) Serie Tv	
16.45 Kiss The Chef - Una Visita Inaspettata (1ª Tv) Film Commedia ('20)	
18.45 Avanti un altro! Spettacolo	
19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità	
20.00 Tg5 Attualità	
20.40 Paperissima Sprint Spettacolo	
21.20 Scherzi a Parte Spettacolo	
0.40 Tg5 Notte Attualità	

ITALIA 1	
8.10 Spank tenero rubacuori Cartoni Animati	
8.35 È un po' magia per Terry e Maggie Cartoni Animati	
9.05 Georgie Cartoni Animati	
9.35 Dr. House - Medical division Serie Tv	
11.25 C.S.I. New York Serie Tv	
12.25 Studio Aperto Attualità	
13.05 Sport Mediaset Attualità	
13.50 I Simpson Cartoni	
15.15 I Griffin Cartoni Animati	
15.45 Lethal Weapon Serie Tv	
16.40 N.C.I.S. Los Angeles Serie Tv	
18.15 Studio Aperto Attualità	
18.20 Cornetto Battiti Live Summer Match	
18.30 Studio Aperto Attualità	
19.00 Studio Aperto Mag	
19.30 C.S.I. Miami Serie Tv	
20.25 N.C.I.S. Serie Tv	
21.20 Fbi: Most Wanted (1ª Tv) Serie Tv	
23.05 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv	
0.55 Agent Serie Tv	

LA 7	
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità	
7.00 Omnibus news Attualità	
7.30 Tg La7 Attualità	
7.55 Omnibus Meteo Attualità	
8.00 Omnibus - Dibattito Attualità	
9.40 Coffee Break Attualità	
11.00 L'aria che tira - Estate Attualità	
13.30 Tg La7 Attualità	
14.15 Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari	
17.15 I segreti della corona Documentari	
18.15 Padre Brown Serie Tv	
20.00 Tg La7 Attualità	
20.35 In Onda Attualità	
23.15 Servant of the People Serie Tv	
1.30 Tg La7 Attualità	
1.40 ArtBox Documentari	
2.15 L'aria che tira - Estate Attualità	
4.40 Omnibus - Dibattito Attualità	
5.30 Coffee Break Attualità	

TV8	
15.45 Per tutta l'estate Film Commedia ('19)	
17.30 Dopo la tempesta Film Commedia ('19)	
19.15 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle	
20.30 Alessandro Borghese - Celebrity Chef Lifestyle	
21.30 Cops - Una banda di poliziotti Serie Tv	
23.15 Italia's Got Talent - Best Of	
1.15 Mordimi Film Commedia ('10)	
NOVE	NOVE
19.15 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo	
20.20 Deal With It - Stai al gioco Spettacolo	
21.25 Una famiglia all'improvviso Film Drammatico ('12)	
23.35 Trappola in fondo al mare Film Thriller ('05)	
1.35 Highway Security: Spagna Documentari	

20	20	20
15.00 Chuck Serie Tv		
16.00 Extreme E 2022: Italia Automobilismo		
18.00 Brooklyn Nine-Nine Serie Tv		
18.25 Supergirl Serie Tv		
19.20 Chicago Med Serie Tv		
20.15 The Big Bang Theory Serie Tv		
21.05 Blade: Trinity Film Horror ('04)		
23.30 Dredd - Il giudice dell'apocalisse Film Azione ('12)		
TV2000	28	TV2000
15.15 Siamo Noi Attualità		
16.00 Il segreto di Jolanda		
17.30 Il diario di Papa Francesco Attualità		
18.00 Rosario da Lourdes		
18.30 TG 2000 Attualità		
19.00 Santa Messa Attualità		
19.35 In Cammino Attualità		
20.00 Santo Rosario Attualità		
20.30 TG 2000 Attualità		
20.55 Monuments Men Film Drammatico ('14)		
23.20 Michelangelo a Firenze Documentari		

RAI 4	21	Rai 4
14.20 Solis - Trappola nello spazio Film Fantascienza ('18)		
15.55 Scorpion Serie Tv		
16.40 Senza traccia Serie Tv		
18.10 Il Commissario Rex Serie Tv		
19.50 Criminal Minds Serie Tv		
21.20 City of Crime Film Azione ('19)		
23.00 Senza un attimo di tregua Film Azione ('67)		
0.35 Anica - Appuntamento al cinema Attualità		
LA7 D	29	7d
14.35 Grey's Anatomy Serie Tv		
15.35 The Good Wife Serie Tv		
18.15 Tg La7 Attualità		
18.20 Ghost Whisperer Serie Tv		
20.10 La cucina di Sonia Lifestyle		
21.20 I segreti della corona Documentari		
21.25 I segreti della corona Documentari		
23.15 Downton Abbey Serie Tv		
1.05 La cucina di Sonia Lifestyle		

IRIS	22	IRIS
12.05 Il discorso del re Film Storico ('10)		
14.25 Missione in Oriente - Il brutto americano Film Avventura ('63)		
16.55 Nella valle di Elah Film Drammatico ('07)		
19.15 Hazzard Serie Tv		
20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv		
21.00 La tempesta perfetta Film Avventura ('00)		
23.35 Resa dei conti a Little Tokyo Film Azione ('91)		
LA 5	30	La 5
14.45 The Bold Type Serie Tv		
17.30 La dottoressa Giò Serie Tv		
19.35 Uomini e donne Spettacolo		
21.10 Bounce Film Drammatico ('00)		
23.10 Shopgirl Film Commedia ('05)		
1.10 La dottoressa Giò Serie Tv		
2.55 Daydreamer - Le Ali Del Sogno Telenovela		
3.40 Il Segreto Telenovela		

RAI 5	23	Rai 5
14.00 Evolution - Il viaggio di Darwin Documentari		
15.50 Miserabili Serie Tv		
17.05 Mahler, Strauss		
18.45 Visioni Spettacolo		
19.15 Rai News - Giorno		
19.20 Le circostanze. I romanzi di V. Giardino		
20.15 Art Rider Documentari		
21.15 Tugan Sokhiev e Gary Magee Spettacolo		
22.45 Nirvana, Nevermind (Classic Albums) Documentari		
REAL TIME	31	Real Time
6.00 ER: storie incredibili Documentari		
8.45 Casa su misura Lifestyle		
11.30 Cortesie per gli ospiti		
13.30 Abito da sposa cercasi Documentari		
20.05 Primo appuntamento		
21.20 Harry e Meghan: scene da un matrimonio reale (1ª Tv) Attualità		
22.20 Harry e Meghan - Il lato oscuro della corona Documentari		
23.20 Piedi al limite Lifestyle		

RAI MOVIE	24	Rai
14.00 Prima ti perdono... poi ti ammazzo Film Western ('70)		
15.40 Ehi amico... c'è Sabata, hai chiuso! Film West. ('69)		
17.35 La battaglia di Maratona Film Biografico ('59)		
19.10 Rugantino Film Commedia ('73)		
21.10 Under Suspicion Film Thriller ('00)		
23.05 Regole d'onore Film Thriller (2000)		
GIALLO	38	Giallo
10.05 Tandem Serie Tv		
11.10 Unforgettable Serie Tv		
13.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv		
15.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv		
17.10 Unforgettable Serie Tv		
19.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv		
21.10 Van Der Valk Serie Tv		
23.10 Jack Taylor Serie Tv		
1.10 Tandem Serie Tv		
3.20 Delitti di provincia Serie Tv		

RAI PREMIUM	25	Rai
14.05 The Resident Serie Tv		
15.35 Anica - Appuntamento al cinema Attualità		
15.40 Il restauratore Fiction		
17.35 Provacì ancora Prof! Fiction		
19.25 Nero a metà Fiction		
21.20 Amore nel castello di ghiaccio Film Commedia ('19)		
22.55 Dolci e delitti - Il mistero di Natale Fiction		
0.30 La squadra Fiction		
TOP CRIME	39	TOP CRIME
14.00 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv		
15.50 Major Crimes Serie Tv		
17.35 The Closer Serie Tv		
19.20 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv		
21.10 Delitto In Costa Azzurra Film Drammatico ('16)		
23.00 Prodigal Son Serie Tv		
2.35 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv		
4.20 Tgcom24 Attualità		
4.25 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv		

CIELO	26	cielo
15.00 MasterChef Italia Spettacolo		
16.15 Fratelli in affari: una casa è per sempre Lifestyle		
17.15 Buying & Selling		
18.15 Love it or List it - Prendere o lasciare Affari al buio Doc.		
19.15 Affari di famiglia		
20.15 Monolith Film Drammatico ('16)		
23.15 The Right Hand - Lo stagista del porno Spettacolo		
DMAX	52	DMAX
14.35 A caccia di tesori Lifestyle		
15.35 Lupi di mare Lifestyle		
17.35 Vado a vivere nel nulla Lifestyle		
19.30 Vado a vivere nel bosco: Raney Ranch Lifestyle		
21.25 Undercut: l'oro di legno (1ª Tv) Documentari		
22.20 Undercut: l'oro di legno Documentari		
23.15 La febbre dell'oro: la sfida di Parker (1ª Tv) Documentari		

TWENTYSEVEN	27	
14.50 A-Team Serie Tv		
15.40 CHIPs Serie Tv		
17.35 La casa nella prateria Serie Tv		
21.10 Dennis la minaccia Film Commedia ('93)		
23.10 Come Ti Rovino Le Vacanze Film Commedia ('15)		
1.05 Una mamma per amica Serie Tv		
2.45 A-Team Serie Tv		
4.05 Tgcom24 Attualità		
4.10 CHIPs Serie Tv		
RAI SPORT HD	57	Rai
17.20 Mondiali Budapest. Nuoto		
18.00 Maratona d'les Dolomites. Ciclismo		
19.00 Radio corsa Ciclismo		
20.00 Tour di Sera Ciclismo		
20.50 Norvegia - Irlanda del Nord. UEFA Women's Euro 2022 Calcio		
23.00 L'uomo e il Mare		
23.30 TG Sport Notte. Prima Visione RAI Attualità		
24.00 Tour di Notte. Ciclismo		

RADIO 1	
RADIO 1	
17.05 Il mix delle cinque	
18.05 Italia sotto inchiesta	
18.35 Zapping	
20.58 Ascolta si fa sera	
21.05 Torcida Radio1	
23.05 Tra poco in edicola	
RADIO 2	
18.00 CaterEstate	
20.00 Sere d'estate	
21.20 Tim Summer Hits da Piazza del Popolo - Roma	
24.00 I Lunatici	
RADIO 3	
19.00 Hollywood Party	
19.50 Radio3 Suite	
20.30 Radio3 suite - Festival dei festival Accademia Nazionale di Santa Cecilia	
DEEJAY	
9.30 DeeJay Chiama Italia	
12.00 Vic e Marisa	
14.00 Ciao Belli	
15.00 Say Waaaad?	
17.30 Pinocchio	
20.00 One Podcast	
CAPITAL	
12.00 Il mezzogiornale	
14.00 Capital Records	
18.00 Tg Zero	
20.00 Vibe	
22.00 Capital Records Extra	
24.00	
M20	
9.00 Davide Rizzi	
12.00 Marlen	
14.00 Ilario	
17.00 Albertino EveryDay	
19.00 Andrea Mattei	
22.00 DeeJay Time in the Mix	

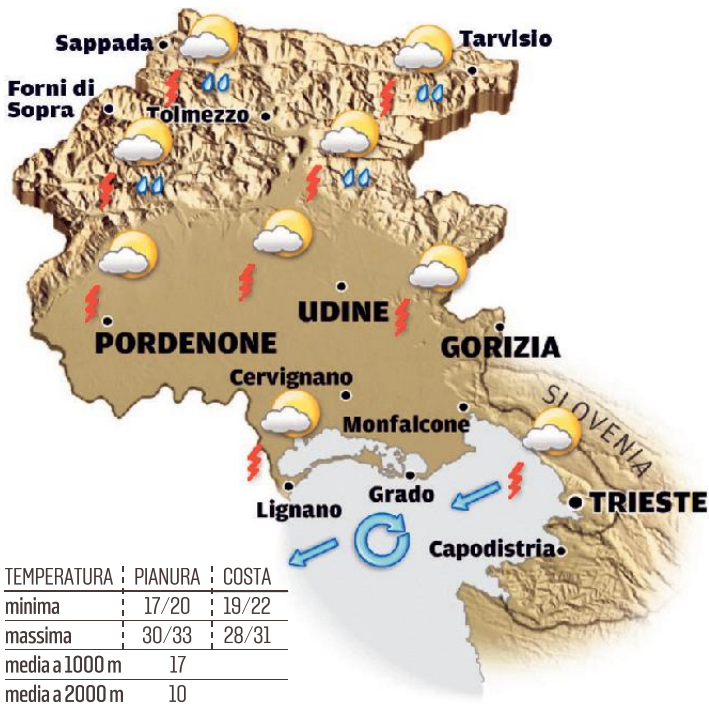
RADIO LOCALI		CANALI LOCALI		
RADIO 1	RADIO REGIONALE	TELEFRIULI	IL 13TV	
<p>07.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale</p> <p>11.05 Presentazione programmi</p> <p>11.10 Vuè o fevelin di: Un progetto sui "confini", della Società Alpina Friulana in collaborazione con Agesci FVG</p> <p>11.20 Vintage: Carlo Massarini. Fabrizio Del Piero. Musiche di Frankie Valli, Beatles, Rolling Stones, Frank Sinatra, Sex Pistols, Jethro Tull e Zucchero</p> <p>12.30 Gr FVG</p> <p>14.00 Pomeriggio estate</p> <p>15.00 Gr FVG</p> <p>15.15 Vuè o fevelin di: Il festival "Suns Europe"</p> <p>15.30 Cemût si disia? con Doro Gjat</p> <p>18.30 Gr FVG</p>	<p>Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 19 Vaticana 8 e 19.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30. Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. 7.40, 8.40, 9.40 Traffico 7.45, 8.45, 9.45 Rass. Stampa loc. 7.46, 8.46, 9.46 Sotto la lente 5.05, 9.05, 14.05, 19.05, Gial e copasse: ma-sa 10.00 diretta, 15 e 00.20 R Cjargne: lu 10 di diretta, 15 e 00.20 Spazio aperto: lu-ve 11 diretta, 24 R Glesie e int: lu-ve 13 e 16 Spazio cultura: 7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45 Locandina: 6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40 Piazza in Blu: lu-sa 12 Effetto notte: lu-ve 22 e 01 radiospazio.it</p> <p>Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: 10 Rutas Argentinas - Mario Debat; 11 Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasini; 12 Internazional - Pauli Cantarut; 13 School's Out - Lavinia Siardi; 14 Lis Pensions - Giorgio Tulliso; 14.30 Consumadoricchio - La Vòs dai camiliatàis; 15 Sister Blister - Pinde; 16 SunsSuns - Mojra Bearzot; 17 Le ore dal Te - Leturis e musiche; 18 Mutations - Dario Francescutto; 19 Ti plàs che robe lì - Di Lak; 20 Interviste musical - Varies par cure di Mauro Missana; 20.30 Panzsilecta - Di Panz; 22 Tunnel - Giorgio Cantoni; 23 Not only noise! - Non Project.</p>	<p>06.30 News - diretta</p> <p>08.15 Un pinsir par vue</p> <p>08.30 News, cappuccino e...</p> <p>09.45 Sportello pensionati</p> <p>10.45 Community Fvg</p> <p>11.15 Rugby magazine</p> <p>11.30 Family salute e benessere</p> <p>11.45 Screenshot</p> <p>12.15 Beker on tour</p> <p>12.30 Telegiornale Fvg - diretta</p> <p>12.45 A voi la linea - diretta</p> <p>13.00 AskaneWS</p> <p>13.15 Family salute e benessere</p> <p>13.30 Telegiornale Fvg</p> <p>13.45 A voi la linea</p> <p>14.00 AskaneWS</p> <p>14.15 Telegiornale Fvg</p> <p>14.30 Electroshock</p> <p>16.00 Telefruits - cartoni animati</p> <p>16.30 Tg flash - diretta</p> <p>17.00 L'alpino</p> <p>17.45 Telefruits - cartoni animati</p> <p>18.15 Community Fvg</p> <p>18.00 Telegiornale Fvg - diretta</p> <p>19.30 Sport Fvg - diretta</p> <p>19.45 Screenshot</p> <p>20.15 Telegiornale Fvg</p> <p>20.40 GnoVis / Economy Fvg</p> <p>22.15 Rugby magazine</p> <p>22.30 Screenshot</p> <p>23.15 Beker on tour</p> <p>23.45 Telegiornale Fvg</p>	<p>06.00 Il13 Telegiornale</p> <p>07.00 Momenti Particolari: Serotonare</p> <p>08.00 Io Yogo -</p> <p>08.30 Mi alleno in palestra</p> <p>09.00 Mondo Crociera</p> <p>09.30 Missione Relitti</p> <p>10.00 Europa Selvaggia</p> <p>10.30 Parchi Italiani</p> <p>11.00 Tv con Voi</p> <p>12.00 Marrakchef</p> <p>12.40 Amore con il Mondo</p> <p>13.00 Parliamo di...Fnp Cisl</p> <p>13.30 Beker on Tour</p> <p>14.00 On race Tv</p> <p>14.30 Missione Relitti</p> <p>15.00 Bellezza Selvaggia</p> <p>15.30 Parchi Italiani</p> <p>16.00 Seven Shopping</p> <p>16.30 Tracker Telemil</p> <p>19.00 Il13 Telegiornale</p> <p>19.55 Sanità allo Specchio: Il rialzo</p> <p>21.00 Tv con Voi Sera Attualità</p> <p>21.30 Il13 Telegiornale</p> <p>00.00 Ho bisogno di Te, film</p>	<p>07.00 24 News - Rassegna - D</p> <p>07.45 Pillole di Fair Play</p> <p>08.00 24 News - Rassegna</p> <p>08.30 I nostri primi 10 anni</p> <p>11.00 Speciale Tg Tg Live Sportitalia</p> <p>11.30 Blu sport</p> <p>12.00 TG 24 News - D</p> <p>12.30 Documentario Viaggi</p> <p>13.00 TG 24 News</p> <p>14.00 Speciale Calciomercato</p> <p>16.00 TG 24 News - D</p> <p>16.30 The Boat show</p> <p>17.30 Intradatti</p> <p>18.00 Pomeriggio calcio</p> <p>19.15 TG 24 News - D</p> <p>19.45 TG 24 News Pordenone - D</p> <p>20.00 TG 24 Sport</p> <p>20.15 TG 24 News</p> <p>20.45 Sfidata Miss Mondo</p> <p>21.15 Speciale Pillole di Fair Play</p> <p>22.30 TG 24 News - D</p>

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

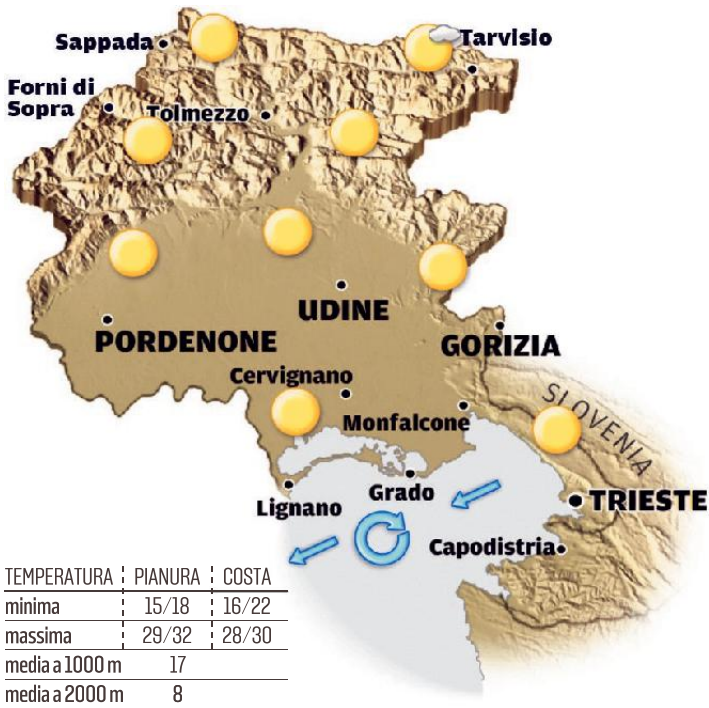


OGGI IN FVG



Al mattino sarà probabile nuvolosità variabile su tutte le zone. In giornata su pianura e costa poco nuvoloso, sui monti variabile. Dal pomeriggio probabili rovesci o temporali, prima in montagna e poi anche sulle altre zone. Non è escluso qualche temporale forte. Sulla costa di mattina e di sera soffierà Borino, di giorno brezza.

DOMANI IN FVG



Bel tempo con cielo in genere sereno. Sulla costa soffierà Borino o Bora moderata che tenderà a girare di brezza sulle zone occidentali.

Tendenza: Sabato tempo stabile con cielo sereno su pianura e costa, poco nuvoloso sui monti. Venti a regime di brezza. Zero termico sui 3300 metri.

TEMPERATURE IN REGIONE				
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	24,0	32,2	58%	20 km/h
Monfalcone	21,0	33,0	31%	10 km/h
Gorizia	20,1	31,6	27%	5 km/h
Udine	19,4	32,4	31%	5 km/h
Grado	22,9	30,5	39%	16 km/h
Cervignano	20,0	33,0	28%	10 km/h
Pordenone	19,4	31,9	32%	4 km/h
Tarvisio	11,2	27,1	32%	13 km/h
Lignano	22,9	30,5	37%	9 km/h
Gemona	16,0	30,0	32%	8 km/h
Tolmezzo	17,9	31,2	29%	6 km/h
Forni di Sopra	13,7	25,2	48%	7 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	quasi calmo	27,6	0,23 m
Monfalcone	calmo	27,1	0,1 m
Grado	quasi calmo	27,0	0,12 m
Lignano	calmo	26,9	0,05 m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	11	20	Copenaghen	12	21	Mosca	17	29
Atene	23	34	Ginevra	12	27	Parigi	14	27
Belgrado	17	31	Lisbona	17	31	Praga	14	22
Berlino	14	19	Londra	13	25	Varsavia	16	23
Bruxelles	11	24	Lubiana	15	29	Vienna	15	28
Budapest	17	31	Madrid	21	32	Zagabria	17	31

ITALIA		
CITTÀ	MIN	MAX
Aosta	19	28
Bari	23	32
Bologna	19	32
Bolzano	17	32
Cagliari	24	34
Firenze	22	35
Genova	24	28
L'Aquila	17	31
Milano	21	33
Napoli	22	33
Palermo	26	34
R. Calabria	26	35
Roma	20	35
Torino	21	29
Venezia	22	32

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Nubi sparse al mattino, tra pomeriggio e sera aumenta l'instabilità con temporali sparsi tra Triveneto, Lombardia orientale ed Emilia Romagna.
Centro: Peggiora dal pomeriggio con rovesci e temporali su aree interne, Appennino e regioni adriatiche; possibili grandinate.
Sud: In prevalenza soleggiato, salvo la formazione di temporali tra pomeriggio e sera in Appennino sulla Puglia.
DOMANI
Nord: Generalmente sereno, salvo la presenza di nubi diurne sulle Alpi.
Centro: Instabile nella notte con rovesci e temporali più diffusi su interne e Adriatiche, soleggiato in giornata salvo locali piogge sull'Abruzzo.
Sud: Instabile con temporali localmente intensi. Possibili grandinate.

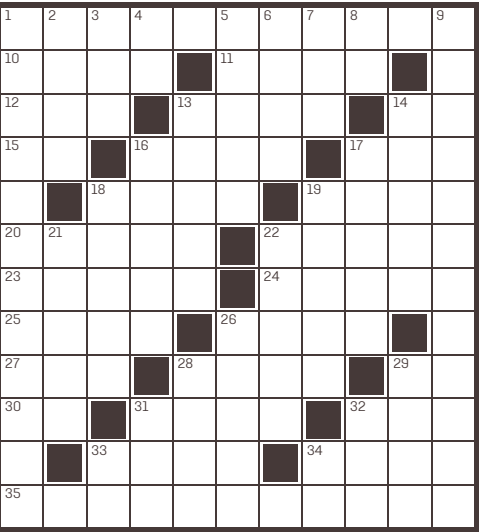
DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiochi.com



ORIZZONTALI: **1** Territorio ligure - **10** Insieme di cose - **11** L'attore Connery - **12** Onda allo stadio - **13** Ohibò nei fumetti - **14** Le separa la Q - **15** L'inizio del weekend - **16** Il nome di Gates - **17** Dottrina filosofica cinese - **18** Muore in combattimento - **19** La rivale del Genoa - **20** Sciocchi - **22** Cade sul responsabile - **23** La zona di Cividale del Friuli - **24** Ryan di *Love story* - **25** Frutti col mallo - **26** Se ne fanno maglioni - **27** Il codice della vita (abbr.) - **28** Il noto Della Mirandola - **29** Precede l'obiezione - **30** Il dittongo di pietra - **31** Un modo di dire "in contanti" - **32** Una trovata comica - **33** Il figlio dei Simpson - **34** Lima ne è la capitale - **35** Romanzo di Tolstoj.

VERTICALI: **1** Raccolta di soldi per un progetto in rete - **2** Barca da regata - **3** Associazione Usa del basket (sigla) - **4** Estremi di querela - **5** Un perseguitato dalla patria - **6** Guglielmo arciere - **7** Iniziali di Poe - **8** In mezzo al giornale - **9** Una volta era detta Coppa Uefa - **13** Immensi piaceri - **14** La prateria del gaucho - **16** Carla modella e cantante - **17** Ramo da trapianto - **18** La filosofia della morale - **19** Se ci vince, dormiamo - **21** Il più bello dell'antichità - **22** Il mister della pallacanestro - **26** C'è quella nera - **28** Caterina di Enrico VIII - **29** Il nome del pittore Chagall - **31** Scuola per reclute (sigla) - **32** La dea della Terra - **33** Verso da pecora - **34** Pianissimo in musica.

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4



Guardarvi da una persona che si finge amica o da un conoscente che vi chiederà un vostro segreto. Nel rapporto di coppia, evitate di monopolizzare un gioco che si fa in due

LEONE
23/7 - 23/8



Il divertimento e il clima allegro di oggi vi porteranno a trascurare gli impegni familiari. Questo fatto vi costerà qualche rimprovero e creerà tensioni in casa. Relax.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12



Dall'infatuazione all'innamoramento il passo sarà breve: non importa, per voi bruciare le tappe significa non darvi tempo per pensare e capire che forse...state prendendo un abbaglio.

TORO
21/4 - 20/5



Mostrate un maggiore interesse verso i problemi della persona amata e, nei limiti del possibile, cercate di adoperarvi per risolverli. Non suscitare la gelosia del partner.

VERGINE
24/8 - 22/9



Si ripeterà una situazione che già nel recente passato ha provocato fastidiose discussioni in amore. Servitevi dell'esperienza per superarla il prima possibile.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1



Una delle persone a voi vicine soffre per mancanza di considerazione da parte vostra. Fate qualche cosa per riconquistarla. Non eccedete in spese superflue.

GEMELLI
21/5 - 21/6



Oggi verrà esaltata la vostra posizione di felicità e la sensazione di appagamento, che il rapporto con l'altro sesso vi procura. L'amore vi infonderà sicurezza.

BILANCIA
23/9 - 22/10



Complici gli astri, diventerete più sensibili a certe atmosfere. L'intesa di coppia si rinnoverà e il dialogo con la persona amata si arricchirà di sfumature diverse. Un po' di dieta.

ACQUARIO
21/1 - 19/2



Ozio e relax saranno le vostre parole d'ordine oggi. Sentirete infatti soltanto l'esigenza di rilassarvi, di riposare e di dedicarvi ai vostri hobbies preferiti. Seguite l'intuito.

CANCRO
22/6 - 22/7



Se avete fatto delle promesse nei giorni passati, fate di tutto per mantenerle, anche a costo di un piccolo sacrificio. Non potete deludere chi ha avuto fiducia in voi. Relax.

SCORPIONE
23/10 - 22/11



Non mancheranno fantasia e creatività per vivacizzare i vostri rapporti affettivi o di amicizia. Anche nella vita di relazione si profila una maggiore stabilità.

PESCI
20/2 - 20/3



Le vostre argomentazioni saranno prese in considerazione per la loro validità. Non occorre quindi che assumiate nel farle un piglio troppo aggressivo, che non servirebbe a nulla.

SPAZZOLA A MOTORE SEMOVENTE

PER LA PULIZIA DI MARCIAPIEDI, CORDOLI E BORDI STRADALI

Anche a noleggio

VIENI A PROVARLA !!!

DOSE giardinaggio

IL NOSTRO STILE, IL TUO GIARDINO

Tavagnacco (UD) - 0432 572268
www.dosegiardinaggio.it
dosegiardinaggio@infinito.it

Orario
08.30/12.00 - 14.30/19.00
chiuso il lunedì

Messaggero Veneto

fondato nel 1946

Direttore responsabile:
Omar Monestier

Condirettore: Paolo Mosanghini

Ufficio centrale: Paolo Polverino (responsabile), Nicolò Bortolotti, Guido Surza; **Cronaca di Udine:** Alberto Lauber; **Cronaca di Pordenone:** Antonio Bacci.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine - Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine - tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa
GEDi Printing S.p.A.
Viale della Navigazione
Interna 40
35219 Padova

La tiratura del 6 luglio 2022
è stata di 32.616 copie.
Certificato n. 8.864
del 05.05.2021

Registrazione Tribunale di Udine
n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD
2499-0914
Codice ISSN online PN
2499-0922

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372
- **ITALIA:** annuale: settemila e 350, sei numeri € 305, cinque numeri € 255; semestrale: 7 numeri € 189, 6 numeri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale: 3 numeri € 100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento con spedizione postale decetrata); una copia arretrata € 3,00
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,50

Titolare del trattamento dei dati personali: GEDI News Network S.p.A.
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679) - Il Direttore Responsabile della testata.
Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo.
E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino; privacy@gedinew-network.it.
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

GEDINEWS NETWORK S.p.A.
Imprese n. 06598550587
10126 Torino

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Maurizio Scanavino

Amministratore Delegato e Direttore Generale
Fabiano Begal

Consiglieri:
Gabriele Acquistapace
Gabriele Comuzzo
Corrado Corradi
Francesco Dini
Luigi Vanetti

C.F. e iscrizione al Registro Imprese n. 06598550587
P.IVA 01578251009
N. REA TO-1108914

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

Presidente
John Elkann

Amministratore Delegato
Maurizio Scanavino

Direttore editoriale GEDI
Maurizio Molinari

Direttore editoriale Quotidiani Locali
Massimo Giannini

VIVO
CONCERTI

LA MUSICA NON È MAI STATA COSÌ SPETTACOLARE!

IN COLLABORAZIONE CON
enzo

David Zard
presenta

NOTRE DAME DE PARIS

20TH ANNIVERSARY

2002 - 2022

MUSICHE
RICCARDO COCCIANTE

VERSIONE ITALIANA
PASQUALE PANELLA

LIRICHE
LUC PLAMONDON

[CON IL CAST
ORIGINALE]

RDS
100% GRANDI SUCCESSI

8 - 9 - 10 LUGLIO
VILLA MANIN CODROIPO (UD)

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

ER
PAC
FVG

VILLA MANIN ESTATE

FVG MUSIC
LIVE

eps

AND

VIGNAPR

BIGLIETTI SU WWW.TICKETONE.IT